Anno 102 - Numero 87

Giovedì 11 Aprile 1968

Libro 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico ostem. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20123 Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 00188 Roma, largo H. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 600 il mm. (posiz. e data righe) num. 10% - Avvisi economici, Not. Aziende, Rimesse personali L. 600 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 650 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Pacel contrassegnati con asterisco): * Argentina; * Australia cs 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr 1,20; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ria. 18; * Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,80; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 80; * Libia piast. 5; * Lussemburgo fr. 8; * Malta d. 10; * Messico Pe. 4,5; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 6; * Romania lei 2; * Somalia sc. 1,25; * Spagna pet. 9; * Sud Africa rand 0,23; * Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; * Tunisia mill 75; * Turchia l.t. 1,80; * Uruguay sh. 20; * USA cents 35; * Venezuela B$ 1,25

L'audace esperimento in Cecoslovacchia

Comunismo con libertà?

Il processo di rinnovamento in corso in Cecoslovacchia ha raggiunto un primo assestamento, con la pubblicazione del « programma d'azione » del partito comunista, approvato una settimana fa dal Comitato centrale dopo lungo e vivace dibattito. Tocca ora agli uomini nuovi saliti ai vertici dello Stato e del partito tradurre in pratica il programma, passare cioè dalla fase tumultuosa della « primavera cecoslovacca » alla organizzazione stabile del regime di nuovo tipo. L'attuale punto d'arrivo, insomma, non può che essere il punto di partenza di ulteriori sviluppi, se veramente si vuole che la Cecoslovacchia realizzi l'esperimento della libertà nel socialismo.

E' certamente un esperimento difficile ed audace, per il modo come viene compiuto e per lo scopo ultimo cui tende. Come scrive *Le monde diplomatique*, la crisi cecoslovacca *« è senza precedenti in Europa orientale, dalla fine della guerra »*, perché *« per la prima volta i nuovi dirigenti del partito hanno difeso le loro tesi e tentato di consolidare il loro potere seguendo una procedura democratica »*. Nel ventennio staliniano, durato dal « colpo di Praga » del febbraio '48 alla caduta di Novotny, i dirigenti non tennero alcun conto del malcontento e delle proteste, quando pure i cittadini si azzardavano ad esternarle; se rispondevano, era solo con le epurazioni, la censura, gli arresti, le pesanti condanne.

Oggi tutto questo è finito, di colpo: grazie a Dubcek e agli altri innovatori, che hanno avuto il coraggio di eliminare la censura, anzi di incoraggiare l'opinione pubblica ad esprimersi in piena libertà. Ne è seguita un'esplosione straordinaria di discussioni, critiche e richieste, nelle piazze e nelle organizzazioni di base, alla radio e nella stampa: un fenomeno mai accaduto nei regimi comunisti e non comune, a simile livello di intensità e di ampiezza, neppure in molte democrazie occidentali. E questo prova che il merito primo non è tutto dei dirigenti quanto del popolo cecoslovacco: lo avevano imbavagliato per vent'anni, ma non erano riusciti a spegnerne le antiche tradizioni di libertà e democrazia.

Riemerge così la Cecoslovacchia del periodo fra le due guerre, la prima repubblica del vecchio Masaryk e di Benes. Paese industrializzato, situato nella Boemia-Moravia, slavo sì, ma intimamente legato alla civiltà mitteleuropea, questa Cecoslovacchia costituiva un modello di democrazia e di progresso nell'Europa centro-orientale, tanto da venire comunemente paragonata alla Svizzera. Anche il partito comunista partecipava in assoluta libertà e parità alla vita politica, senza alcun intralcio.

Dopo la guerra, però, i comunisti non si accontentarono della maggioranza relativa ottenuta nelle prime (ed ultime) elezioni libere, del maggio '46, ma vollero impadronirsi con la forza di tutto il potere: errore che oggi devono scontare, perché sono andati contro il senso stesso della storia del popolo ceco. Ora, appunto, si tenta di rimediare a questa distorsione ventennale, di restituire alle forze economiche, culturali e politiche del popolo cecoslovacco, la possibilità d'espandersi. I morti, purtroppo, non possono resuscitare, ma si può almeno dire liberamente che Slansky, Clementis e gli altri furono vittime dei loro stessi compagni di partito, si può indagare per stabilire che il « suicidio » di Jan Masaryk fu invece un assassinio.

Quanto ai vivi, si offre loro un programma che, se realizzato, può forse compensarli di venti anni di oppressione e sacrifici, ponendoli all'avanguardia del mondo comunista. La base economica del socialismo rimarrà, ma senza i gravami e le remore dell'era precedente, imposti per supina ortodossia staliniana ad un Paese industrializzato. Dovrebbe così essere eliminata la causa di fondo della crisi, che stava appunto nelle insanabili contraddizioni in cui si dibatteva l'economia ceca. Politicamente, come si esprime *Le Nouvel Observateur*, si tenterà di correggere Lenin con Montesquieu, cioè di contemperare la preminenza del partito comunista con la divisione dei poteri fra Stato e partito, con l'indipendenza della giustizia, con le garanzie delle tradizionali libertà democratiche a tutti i cittadini: il compito più arduo, che sinora nessun regime comunista è riuscito ad assolvere.

Sul piano internazionale, infine, i rapporti — di Stato e di partito — con l'Unione Sovietica dovrebbero fondarsi sul mantenimento dell'alleanza, però nel rispetto dei principi della *« sovranità nazionale, della indipendenza e dell'uguaglianza »*, sul modello della Romania. D'altra parte, *« un ruolo più attivo nella politica internazionale »* dovrebbe permettere alla Cecoslovacchia di riprendere la funzione, sognata da Benes e da Jan Masaryk, di ponte fra l'Occidente e l'Oriente.

Ferdinando Vegas

Aspre proteste a Praga contro il nuovo regime

Il filosofo Ivan Svitak (che denunciò l'assassinio di Masaryk) scrive: « La dittatura resta intatta, sono cambiati soltanto gli uomini. I mutamenti sono stati necessari per la grave crisi economica »

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, 10 aprile.

Che significato ha avuto il cambio della guardia a Praga (la caduta di Novotny) e che cosa muterà col nuovo regime in Cecoslovacchia? A poche ore dalla pubblicazione del nuovo programma del partito comunista, il filosofo Ivan Svitak — quello che denunciò l'assassinio di Jan Masaryk — ha dato alla domanda di tutti una risposta molto brutale: *« Nulla è cambiato per ora. La dittatura e il totalitarismo restano intatti nelle loro strutture e nel loro meccanismi. Sono stati sostituiti degli uomini ma adesso, come prima, il partito comunista mantiene il monopolio della vita politica. La democrazia socialista per il momento è un'illusione »*.

Da trent'anni i cecoslovacchi non conoscono libertà. Prima il paese è stato dominato dai nazisti poi dagli stalinisti che lo trasformarono in una colonia sovietica. In queste condizioni la protesta del filosofo contro il regime è diventata un fatto straordinario da lasciare sbigottiti. Il giudizio di Svitak è l'epilogo di un articolo sulla natura del totalitarismo che è apparso stamattina sullo *Studente*, un settimanale politico letterario (già alle nove il giornale era introvabile in tutte le edicole).

« Le dittature di Metternich, dei kaiser e degli zar — esordisce Svitak nel suo incendiario scritto — *erano molto più umane rispetto ai moderni totalitarismi... Le moderne dittature sono sistemi chiusi in se stessi che si sottraggono ad ogni controllo, manovrati da gente che pretende di interpretare gli interessi d'una razza, d'una nazione, d'una classe; che presume altresì di sapere ciò che è utile al progresso e all'umanità. In questo loro fanatismo cieco, i dittatori si arrogano il diritto di piegare le masse alle loro idee. Tutto è lecito quando si tratta di proteggere gli interessi d'una razza o d'una classe: la propaganda, il terrore, la polizia segreta »*.

Il cinismo dei dittatori è senza limiti: *« Noi siamo arrivati al punto di sostenere regimi fascisti come quello di Nasser, per esempio, e di fornire armi a paesi arabi (la Siria in primo luogo) che perseguono una politica imperialistica... »*.

Dopo questa «anatomia della dittatura», Svitak descrive con molto scetticismo gli ultimi avvenimenti della Cecoslovacchia. Ricorda che Antonin Novotny quando andò al potere *« era considerato un esponente delle tendenze liberali all'interno del partito comunista »*. Quindi il filosofo indaga sui motivi che possono aver consigliato il cambio della guardia. Hanno prevalso, nel suo giudizio, le ragioni pratiche, più che quelle ideologiche: *« E' chiaro che il crollo del regime è stato determinato da ragioni economiche. La struttura economica del nostro paese è stata colpita da infarto. E questo malanno ha distrutto, per la prima volta, il mito della infallibilità dei nostri governanti. Per conseguenza si sono imposti mutamenti politici »*.

E' stata davvero una « rivoluzione » il cambio della guardia di Praga o più semplicemente una « rivolta », cioè un episodio della lotta per il potere? La rivoluzione implica un mutamento delle strutture. La rivolta è un avvicendamento di personaggi.

« Persistono in Cecoslovacchia le concezioni gerarchiche della società, né il cittadino è in grado di formare e di esprimere la sua volontà politica, come in tutte le vere democrazie ». Ai nuovi capi Svitak concede *« di aver fatto sospendere momentaneamente la censura sulla stampa »*. *« Ma già i conservatori sono al lavoro per abolire questa forma di libertà che rappresenta la nostra unica speranza (la nuova legge sulla stampa mitiga, mitigherà, ma non abolirà la censura, come si deduce dal nuovo programma del partito). Noi dobbiamo lottare per mantenerla. Dobbiamo liquidare la dittatura, o la dittatura liquiderà noi! »*.

Massimo Conti

Vedere a pagina 5:

Il servizio del nostro inviato a Praga: « Una lunga catena di delitti coprì l'assassinio di Masaryk »

Vedere a pagina 22:

Un altro messaggio di Johnson ad Hanoi

Il giovane possidente rilasciato in Sardegna

Drammatico racconto di Campus per 35 giorni ostaggio dei banditi

I parenti hanno pagato un riscatto di 70 milioni - Dice: « Ero prigioniero con Nino Petretto. Quando mi hanno liberato era vivo. Per lui vogliono cento milioni » - Ora i familiari del giovane meccanico, preoccupati, non rinnovano la sfida ai fuorilegge e faranno di tutto per ottenere il rilascio - Dopo la cattura di Mesina, i gregari volevano uccidere i sequestrati

(Dal nostro inviato speciale)

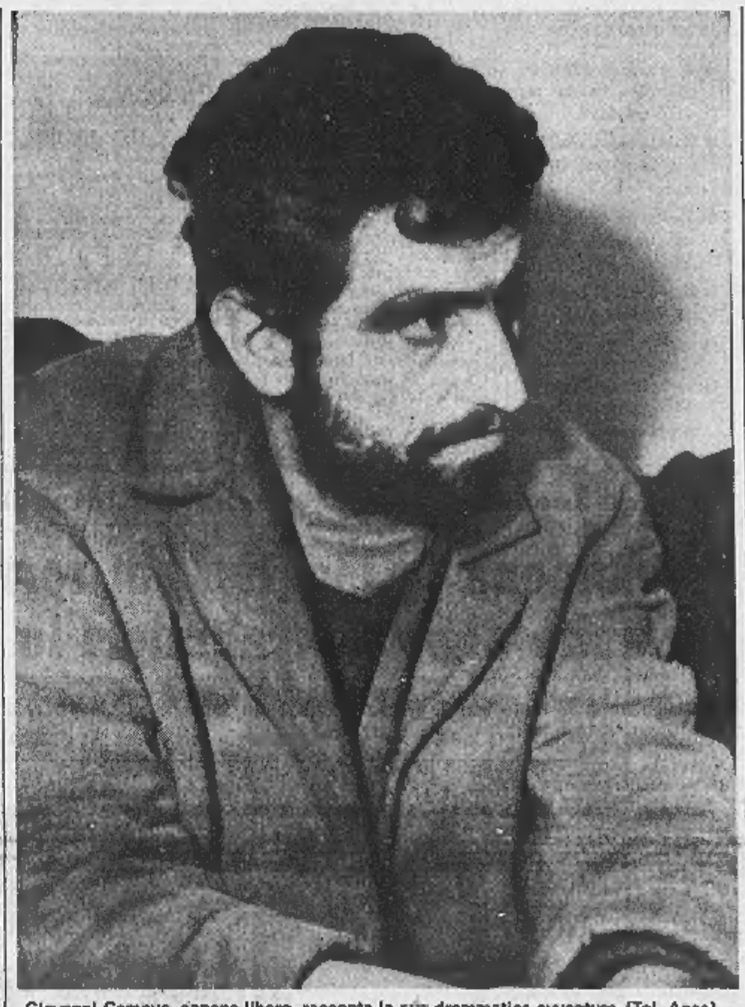
Ozieri, 13 aprile.

Dalle 2 di stamane Giovanni Campus, il possidente trentaduenne di Ozieri rapito la mattina di giovedì 7 marzo, è libero. I banditi lo hanno rilasciato in un punto selvaggio ad alcune centinaia di metri da Buddusò, poco oltre il confine del Nuorese con la provincia di Sassari. Già lunedì erano stati versati dalla famiglia i 70 milioni del riscatto, e quindi si attendeva la liberazione da un momento all'altro. Campus ha portato dal covo dei banditi una notizia rasserenante: il compagno di prigionia Nino Petretto, figlio del commissionario Fiat di Ozieri, è vivo. Purtroppo, però, i rapitori lo rilasceranno soltanto dopo il pagamento del riscatto: secondo notizie trapelate, la richiesta sarebbe di 100 milioni.

Ed ecco il diario della drammatica avventura, nella testimonianza del protagonista.

GIOVEDI' 7 MARZO — Giovanni Campus, figlio d'uno dei più ricchi possidenti di Ozieri, è nella sua azienda agraria di Pianu Ladu, a venti chilometri dalla città. Governa il bestiame. Sono le 6,30 del mattino quando cinque fuorilegge irrompono, e il giovane, davanti al mitra spianati, deve arrendersi e seguirli. Una benda sugli occhi gli impedisce di capire dove lo portano. Lunghe ore di marcia a piedi; infine la prima sosta, in aperta campagna. Sotto dettatura è costretto a scrivere una lettera ai familiari con la misura del riscatto e le modalità per la consegna. Non sa d'essere in mano alla banda di Graziano Mesina.

SABATO 16 MARZO — Viene rapito, alla periferia di Ozieri, il meccanico Nino Petretto. Campus, al quale i banditi permettono di ascoltare il « Gazzettino sardo », ne è informato. E due giorni dopo avverte un trambusto. E' bendato e non può rendersi conto immediatamente di quel che accade. In seguito però capisce da certe parole dei briganti che è giunto un nuovo ostaggio. Come si fa silenzio, prova a chiedere: *« Sei Nino? »*. *« Sì »* — risponde il nuovo arrivato — *« e tu? »*. *« Giovanni »*. *« Ah »*, dice semplicemente l'altro, e di nuovo si fa silenzio. E tre giorni dopo, il martedì, i fuorilegge leggono sul quotidiano di Sassari *La Nuova Sardegna* il « comunicato » del Petretto, i quali si dicono decisi a non pagare. *« E' stato un momento terribile »* — racconta Campus. — *La sfida li aveva inaspriti. Si riunirono in conciliabolo e li sentiamo discutere. Un paio volevano farci fuori immediatamente per rappresaglia. Abbiamo passato istanti da impazzire. Proponevano di ucciderci, e noi lì, ad ascoltare. Fortunatamente il capo, che ancora non avevamo identificato per Mesina, riesce ad imporsi « le acque si placano »*.



Giovanni Campus, appena libero, racconta la sua drammatica avventura (Tel. Ansa)

VENERDI' 22 MARZO — Avviene il primo incontro fra gli emissari della famiglia Campus ed i banditi. Ma chi deve dare i soldi, il sacerdote Pietro Pigozzi, preside del liceo classico di Ozieri, si è accorto di essere, seguito dal capitano dei carabinieri Vincentelli e da tre sottufficiali, e quando Mesina si scopre il volto per farsi riconoscere gli grida: *« Presto, fuggite, arriva la polizia »*. I banditi tornano al nascondiglio e Mesina detta a Campus una nuova lettera indirizzata alla Mamma Nella Palmas, con l'indicazione del nuovo itinerario per la consegna dei milioni. L'atteggiamento del sacerdote ha ispirato fiducia. Per i due prigionieri vengono momenti più tranquilli.

MARTEDI' 26 MARZO — Dal « Giornale radio » delle 13 i banditi apprendono che il loro capo, Mesina, allontanatosi per far giungere a destinazione la lettera di Campus alla fidanzata, è caduto in mano alla polizia. *« Finalmente, allora* — dice Campus — *abbiamo capito d'essere stati prigionieri del famoso fuorilegge di Orgosolo. La notizia della sua cattura ha gettato lo scompiglio nella banda. Nuovo consiglio di guerra: erano agitati, e si sono vengono fuori le proposte di liquidarci e di fuggirsene dopo averci sotterrati. Sentivo la radice dei capelli ghiacciata. Davvero sembrò che per noi fosse finita. Caricavano le armi, discutevano in un clima d'eccitazione bestiale, ed ogni "clic" di caricatore mi picchiava nel cervello e dovevo trattenermi per non urlare disperatamente. Sono stati momenti che nessuna parola può rendere. Ero sposato da diciannove giorni di prigionia, il sistema nervoso già spompato, e quella attesa spasmodica ha fatto il resto, distruggendomi completamente. "Ora sparano", mi dicevo. Era subentrato un silenzio impressionante. "Ora sparano", pensavo. E a lungo ho vissuto come fossero gli ultimi secondi della mia vita. Qualcosa di simile ad un interminabile delirio. Tutta la notte è passata così »*.

MERCOLEDI' 27 MARZO — Ore 14: il « Gazzettino sardo » della Rai dà nuovi particolari sulla cattura di Mesina, poi ecco la sua voce, l'appello ai gregari: *« Sono Graziano Mesina. Sono stato arrestato ieri e mi hanno trovato addosso le prove più schiaccianti, e cioè la lettera e gli orologi. Vi scongiuro per questo di rilasciare sani e salvi Campus e Petretto. Non uccideteli. Rilasciateli. I vostri nomi non saranno mai svelati. Fatelo anche per me »*. I banditi ascoltano: nessun dubbio, la voce è veramente di Mesina, il suo appello provoca disorientamento. Che fare? Alcuni vorrebbero obbedire mettendo subito in libertà i due ostaggi. Altri giudicano squalificante, *« indegno di Mesina »*, sia il modo da ingenuo in cui si è lasciato prendere sia la confessione e l'appello via radio. Si accende una discussione. L'autorità del capo comincia a vacillare. Chi ora si impone sugli altri è il trentatreenne Giuseppe Campana, da tre anni latitante, dieci milioni di taglia. Punta il mitra contro i compagni mostratisi sensibili all'appello di Mesina e urlando istericamente dice: *« Basta. Qui comando io. Niente chiacchierè. Non si rilascia proprio nessuno. Paghino e vedremo »*.

MARTEDI' 9 APRILE — Scende la sera. Giovanni Campus deve mettersi in cammino. Stavolta da solo, separato da Petretto. La famiglia — se dai banditi — ha pagato: entro notte sarà libero. *« E Petretto? »* *« Dobbiamo ancora metterci d'accordo con i parenti »*. Non una parola di più. Campus s'avvicina al compagno di prigionia, non ha la forza di parlargli. *« Ci siamo salutati con un forte abbraccio. Era contento della mia liberazione e triste per la spada che continua a pendergli sulla testa »*. Segue il fuorilegge. Una lunga marcia notturna. Infine l'incontro con il fratello Salvatore e la fidanzata Nella Palmas, che, informati dell'imminente rilascio e della probabile zona, perlustravano quelle montagne su una « 124 » chiara.

Sono le 2,30 di stamane, 10 aprile. Breve sosta nel Commissariato P. S. di Bitti, poi il viaggio a Sassari. Qui, nel Comando gruppo dei carabinieri, lo attendono i genitori: alle 6,30 il toccante abbraccio sulle scale della caserma. Un'ora di colloquio nell'ufficio del col. Manzo; altra breve deposizione al Palazzo di Giustizia davanti ai giudici istruttori Fiore e Mossa. Ultimate queste formalità, il giovane può raggiungere l'abitazione della fidanzata.

E' stremato. Si regge a fatica. Ha le guance incavate e lo sguardo spento. Gli domandiamo: *« Come reagì Petretto alla notizia che i suoi non avrebbero pagato? »* Si limita a rispondere: *« Non lo so »*. *« Ma crede che i banditi rilasceranno anche Petretto? »* *« Penso di sì »*. Probabilmente è latore d'un messaggio: alla polizia avrebbe detto che per la liberazione del meccanico i fuorilegge insistono su una richiesta di cento milioni.

Come andrà a finire? Ad Ozieri, pur nell'euforia per il ritorno di Giovanni Campus, molti sembrano arresi a questa morale amara: inutile rivoltarsi. I banditi sono sempre i più forti. *« Chi paga torna a casa. Chi rifiuta coraggiosamente il riscatto è esposto al peggio »*.

Giuseppe Fiori

I Petretto sono stanchi di sfidare i fuorilegge

(Dal nostro corrispondente)

Ozieri, 10 aprile.

(g. f.) Dopo la notizia portata da Giovanni Campus sulla sorte di Nino Petretto, abbiamo avvicinato i familiari del giovane meccanico sequestrato. C'è un senso di scoraggiamento e nello stesso tempo di speranza. I Petretto, comunque, sembrano decisi a non rinnovare la sfida ai banditi.

Ci dice Alberto, fratello del rapito: « Non abbiamo soldi, ma dopo le cose scritte da Giovanni Campus sarebbe da irresponsabili rinnovare la sfida. Ai fuorilegge diciamo semplicemente che hanno avuto sulle nostre risorse finanziarie informazioni sbagliate. Nessuna sfida. Non possiamo più resistere. Soltanto, supplichiamo i rapitori di ricredersi e di restituirci Nino ».

Questa la dolorosa conclusione. Per uno che è tornato a casa ottenendo la libertà in cambio di 70 milioni, quattro continuano ad essere ostaggi dei banditi: oltre al meccanico di Ozieri, il commerciante piemontese Luigi Moralis, il possidente di Calangianus Paolino Pittorru e il giovane Lino Nicolli, unico testimone oculare del rapimento di Pittorru.

L'ACCORATO APPELLO DEL SUD AFRICA

Perché l'oro rimanga la base delle monete

Il commercio mondiale si espande in media del 10% all'anno. Nel 1967 il valore delle esportazioni e delle importazioni (esclusi gli scambi fra i Paesi comunisti) ha raggiunto la cifra di 400 miliardi di dollari (250.000 miliardi di lire). La produzione occidentale d'oro, invece, è quasi statica, sul miliardo e mezzo di dollari. Un dollaro d'oro ogni 266 dollari di merci scambiate: poco per un metallo che, secondo alcuni, dovrebbe essere l'unica « moneta » per i pagamenti internazionali.

Infatti, il mondo non comunista si è accordato per affiancare all'oro (e alle monete di riserva, dollaro e sterlina) altri mezzi di pagamento. Alla fine di marzo, alla conferenza di Stoccolma, nove dei dieci Paesi più forti economicamente (il voto contrario è della Francia) hanno approvato il progetto dei « diritti di prelievo ». Il Fondo monetario internazionale dovrebbe funzionare come una banca, autorizzata a fornire ai vari Paesi aderenti (oltre un centinaio), in proporzione al loro peso economico ed alle loro necessità, i mezzi necessari per sviluppare il commercio estero.

Questi diritti di prelievo è il primo passo per sottrarre l'economia alla maggiore o minore disponibilità d'oro. Il mondo non può dipendere dalla produzione di un solo Paese che, allagando le sue miniere, potrebbe arrestare il flusso del commercio mondiale. Per la strada iniziata si cercheranno man mano nuovi perfezionamenti ad un meccanismo che aveva soprattutto bisogno di essere messo in moto.

La decisione è venuta dopo una frenetica corsa all'oro che ha costretto i Paesi del « pool » a buttare sul mercato due o tremila tonnellate d'oro per mantenere il prezzo stabile a 35 dollari l'oncia. Alla fine, questi stessi Paesi si sono riuniti a Washington, il 16 e 17 marzo, ed hanno dichiarato di ritirarsi dal mercato «poiché, in attesa della prevista creazione degli speciali diritti di prelievo le esistenti riserve d'oro monetario sono sufficienti ». I sette Paesi del « pool » hanno attualmente oro per circa 26 miliardi e mezzo di dollari. Questa somma, stando alla dichiarazione di Washington, è ritenuta adeguata a coprire gli eventuali disavanzi delle bilance dei pagamenti che si hanno quando il valore totale delle uscite di merci e di capitali supera il valore totale delle corrispondenti entrate.

La decisione di Washington ha lasciato libero il prezzo dell'oro di aumentare o diminuire, negli scambi tra privati, in base alle oscillazioni del mercato. Contrariamente a ciò che molti si aspettavano, il prezzo è salito di poco, per poi stabilizzarsi sui 37-38 dollari l'oncia, un margine appena sufficiente per compensare gli speculatori dei diritti di commissione, delle spese di trasporto e di assicurazione, del mancato reddito del capitale. Il Sud Africa, che produce il 75 per cento dell'oro fresco occidentale, ha taciuto tre settimane. Lunedì scorso, infine, il suo ministro delle Finanze, Diederichs, ha dichiarato in Parlamento che il Paese si sarebbe astenuto dal vendere oro, sia alle Banche Centrali, sia ai privati, in attesa degli sviluppi della situazione.

Per le Banche Centrali, la dichiarazione aveva un valore simbolico, in quanto queste hanno detto di non averne più bisogno. Rimane il mercato libero. Ad alimentarlo dovrebbe essere sufficiente, almeno per un certo tempo, l'oro fino ad ogni tesaurizzato. Si sa che in 21 anni, dopo la guerra, dal 1945 al 1966, la produzione d'oro è stata pari a 25,2 miliardi di dollari, di cui solo 9,9 miliardi sono finiti nelle Banche Centrali, mentre più di 15 miliardi (circa 13.000 tonnellate) sono stati acquistati dai privati.

Se si aggiungono le mille e più tonnellate di nuova estrazione del '67 andate ai privati, e le 2000 tonnellate che, secondo Diederichs, sono state acquistate dagli speculatori durante la « corsa all'oro », si arriva ad un totale di 16 mila tonnellate. Quante di queste siano ancora « commerciabili », o disposte ad esserlo, è difficile dire. Bisogna tener conto che una parte importante è stata « consumata » per gli usi industriali, ma l'oro tesaurizzato è tanto. Cifre non ufficiali affermano che solo in Francia i privati ne posseggono per 5 miliardi di dollari.

L'annuncio di Diederichs aveva lo scopo, dichiarato, di fare aumentare il prezzo libero dell'oro sospendendo i rifornimenti. In realtà il Sud Africa si è accorto del rischio che corre la sua produzione se crolla il mito dell'oro. Per questo il ministro Diederichs ha concluso con un appello accorato: « Non dobbiamo abbandonare questo metallo. In tutta umiltà rammento ai governi che, se scuoteranno la fiducia nell'oro, nuoceranno agli interessi del mondo intero ». E' un appello un po' anacronistico: non si tratta di mantenere la fiducia nell'oro, ma di liberarsi dalla sua schiavitù.

Mario Salvatorelli

CRONACA CITTADINA

Una tradizione e una necessità

Pulizie di Pasqua ma il Comune lo sa?

In questi giorni le donne di casa dànno battaglia alla polvere Soltanto per la città il momento di ripulirsi non viene mai - Gli spazzini sono un esercito invisibile, gli attrezzi passano su qualche strada e soltanto di notte - Il sudiciume si accumula

Fazzoletto in testa, vecchi guanti per proteggere le mani, le donne di casa dànno battaglia alla polvere che il lungo inverno ha accumulato, malgrado la loro quotidiana solerzia. Sui vetri lo smog ha insistito per mesi con la sua grigia tetraggine; balconi, ringhiere, tapparelle, tende, pareti, tappeti hanno bisogno di interventi energici.

E' primavera, il tempo delle pulizie. Una tradizione e una necessità di rinnovarsi; come si rinnova la natura con il verde tenero delle foglie e la pioggia che lava.

Necessità per tutti, tranne per i servizi pubblici che presiedono, o dovrebbero presiedere, al decoro della città. Torino è sporca, ognuno lo vede e lo deplora. Sporca da decenni se si guardano le colonne dei portici e le antiche facciate corrose dalla polvere; sporca da stagioni se si guardano le strade, i marciapiedi, i corsi in tempo vanto e fierezza dei torinesi.

«*Tre settimane fa* — scrive un lettore — *ho voluto fare una prova. Ho deposto l'involucro delle sigarette sotto il mio balcone a filo tra il marciapiede e l'asfalto. Ci credereste? C'è ancora, soltanto spostato di qualche metro dal vento*». Non parliamo delle gallerie (tra corso Vittorio e via Pomba) o dei sottopassaggi (Porta Nuova, via Nizza e corso Stati Uniti). Luridume, vetrine spaccate, assoluto abbandono.

Ma che ne è degli spazzini, esercito invisibile? Dove sono, dove svolgono la loro opera? C'era una volta Torino, gioiello di pulizia, esempio a tutti, ammirazione degli stranieri. Era più piccola di adesso, ma anche gli spazzini erano meno. Ogni quartiere aveva il suo, popolare come il vigile. Un carrettino, una ramazza, tanta buona volontà: queste sole tre armi aveva, ma in giro non c'era un pezzo di carta, né terriccio, né sudiciume.

Adesso Torino è grande e gli spazzini sono parecchi. Hanno carri e attrezzi meccanici, il loro lavoro è integrato da moderne macchine spazzatrici e lavatrici. Ma gli spazzini non si vedono mai, e quando capita di scorgerne uno viene spontaneo l'accostamento ai gesti ieratici dei fachiri. Le macchine passano soltanto di notte, dove possono. Ma la città comincia a vivere ogni giorno dal mattino e chi esce di casa trova già le strade insozzate.

Ci dicono: la colpa è dei cittadini; sono ineducati, buttano cartacce, ignorano i cestelli all'angolo delle vie, scopano la spazzatura dai balconi, sono trasandati e incivili. Se le cose stanno così — e non si deve generalizzare — rispondiamo che prima di tutto bisogna dare il buon esempio. Sporco chiama sporco: si butta la scatola rotta accanto alla buccia di banana, si lascia cadere la cartaccia accanto ad un'altra cartaccia. A chi verrebbe in mente di fare altrettanto in casa propria?

Ci dicono anche: questa o quell'altra via sono pulite. Qualche volta. Ma le vie sono migliaia, e tutte hanno bisogno di essere trattate con eguale cura. Forse i nostri amministratori non vanno mai a piedi per le strade. In caso contrario sentirebbero l'urgenza di provvedere.

E' primavera, tempo di svegliarsi. Anche per i servizi di nettezza urbana, anche per l'esercito degli spazzini, anche per gli amministratori di questa Torino che vorrebbe spalancare le finestre sulle strade una volta tanto pulite e decorose.

IN 4ª PAGINA:
- Si uccide il padre del giocoliere morto per una caduta.
- Rubata una cassaforte con 35 milioni di preziosi.
- Truffatore internazionale arrestato in una banca.
- In appello l'uxoricida di Villeneuve.

IN 17ª PAGINA:
- Cantante dell'«Equipe 84» condannato per guida senza patente.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 14,5
MINIMA + 7,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +10,6; pressione 744,5; umidità 50%. Cielo sereno. Previs.: tempo buono. Temperatura a Caselle: sereno +15; min. +6,2; media +9,5

Oggi sciopero di 24 ore negli stabilimenti Fiat

Ieri si è svolta l'agitazione alla Ceat di Torino e Settimo

I sindacati dei metalmeccanici (Uil, Cisl, Cgil e Sida) hanno proclamato un terzo sciopero di 24 ore dal primo turno di stamane in tutti gli stabilimenti Fiat. Le precedenti astensioni dal lavoro sono state effettuate il 20 marzo e sabato scorso 6 aprile.

La vertenza riguarda «l'orario di lavoro ed i cottimi». Lo conferma una nota diffusa dalle segreterie sindacali. Nel documento i rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori dichiarano di essere «disponibili per una concreta trattativa con l'azienda sui due problemi attualmente in corso». La direzione della Fiat ha già fatto conoscere il suo punto di vista in un comunicato affisso negli stabilimenti. Circa l'orario «bisogna tenere conto che il 90 per cento della produzione è costituito da automobili con un mercato fortemente variabile a seconda delle stagioni». Per ciò che si riferisce all'incentivo di rendimento «si possono comunque ricercare soluzioni nell'interesse dei lavoratori e dell'azienda».

Il Consiglio generale della Cisl, riunitosi ieri a Roma, ha votato all'unanimità un ordine del giorno sullo sciopero alla Fiat. Il documento auspica «uno sbocco necessario ed utile, attraverso la contrattazione, tra azienda e sindacati».

— Ieri si è svolto con alte percentuali uno sciopero di 24 ore negli stabilimenti Ceat di Torino e di Settimo. L'agitazione è stata promossa dai tre sindacati (Uil, Cgil, Cisl) per i cottimi, l'orario di lavoro, il miglioramento della mensa ed il trasporto dei lavoratori a Settimo. A proposito dell'orario i metalmeccanici propongono il «ripeto di congiunto a sabati alternati». Sui cottimi chiedono un aumento di 35 lire l'ora. L'azienda è disposta a trattare le questioni interne (mensa e trasporto). Per gli altri punti la direzione della società dichiara di doversi attenere al contratto di lavoro della categoria rinnovato il 13 febbraio.

Legge inesorabile per un marito infedele a Venaria

Abbandona la moglie, poi torna pentito Un anno dopo i carabinieri lo arrestano

Un muratore di 32 anni - Quando fuggì con l'amica era stato denunciato per abbandono del tetto coniugale Ricostituita la famiglia, ora avevano figli e vivevano felici - Chi pensava alla giustizia? Sconterà 3 mesi di carcere

Giovanni Passaro: rimarrà tre mesi in carcere - La moglie ritorna a casa sola

Un muratore di Venaria è stato arrestato per abbandono del tetto coniugale e mancata assistenza: lo aveva denunciato la moglie due anni fa. Una storia triste, certo dimenticata: l'uomo è tornato a casa da parecchi mesi, ora è padre e marito affettuoso. Ma la moglie non ha pensato di ritirare la querela e adesso il muratore deve rimanere tre mesi in carcere.

Si chiama Giovanni Passaro cinque anni fa è giunto dalla Sicilia nella casermetta di Altessano. La moglie Carmela ha 30 anni. Hanno due figli, Gina di 13 anni e Aldo di 8. Nel gennaio del '66 il Passaro ha conosciuto una vicina molto graziosa; hanno cominciato a uscire insieme. La moglie li ha sorpresi, ci sono state liti, scenate, sono dovuti intervenire i carabinieri, finché l'uomo, insofferente, ha deciso di abbandonare la famiglia. Carmela lo ha atteso piangendo per giorni e giorni, confortata da parenti e amici. Poi ha deciso di denunciarlo: «Non per me, ma per i figli».

Convinta ormai che Giovanni non sarebbe più tornato, si è cercata un lavoro. Invece l'anno scorso a novembre, uscendo di fabbrica, ecco che se lo vede davanti. E' triste, umiliato: «Senza di voi non posso vivere. Ti prego, perdonami». I Passaro rincasano insieme. Si fa festa e la vita riprende.

Carmela continua a lavorare; lui trova un posto da muratore. Con due stipendi si sta meglio. I Passaro sperano di riuscire a mettere da parte qualcosa e affittare un alloggio più decoroso. Aldo e Gina vanno a scuola. Per Aldo ci sono progetti: se proverà di meritarlo continuerà a studiare. Nessuno si ricorda più della denuncia. Il mese scorso la pretura di Torino emette la sentenza, tre mesi di arresto. L'ordine di carcerazione viene inviato ai carabinieri di Venaria.

Lo eseguе la squadra investigativa. Il Passaro viene fermato al ritorno dal lavoro, cade dalle nuvole: «Ma io sono a casa, mia moglie può confermarlo». I carabinieri allargano le braccia: l'ordine della magistratura deve essere eseguito. In caserma il muratore scoppia a piangere: «Chi penserà alla mia famiglia?». Anche la moglie e i figli piangono. Un vicino li accompagna in auto davanti alla caserma. C'è un lungo abbraccio, poi il Passaro sale sul furgone che lo porterà in carcere.

— A Leumann ieri mattina verso le 9, due uomini e una donna sono entrati con chiavi false nella villetta dell'operaio Egidio Calpiso, in via Mesina 21, impadronendosi di biancheria e oggetti d'oro per 300 mila lire. I ladri sono stati visti da un vicino dell'operaio mentre si allontanavano su una «multipla» bianca.

— Dalla casa di Montaldo di Angelo Turra, abitante nella nostra città in corso Lombardia 209, in uno dei giorni scorsi sono stati rubati elettrodomestici, biancheria, coperte e oggetti preziosi del valore di 600 mila lire.

Amnistiato un uomo che rubò un po' di gas per uccidersi

Valore del furto: 700 lire

La quarta sezione del Tribunale ha concesso l'amnistia a Luigi Bencista, 50 anni, accusato di avere rubato 12 metri cubi di gas nel tentativo di togliersi la vita. Accadde a Torino il 24 settembre '66. Gli agenti del commissariato San Paolo, su richiesta di alcuni inquilini, intervennero in via delle Tofane 2: nel tinello del suo alloggio, supino su due sedie accostate, trovarono il Bencista svenuto. L'alloggio era saturo di gas, che defluiva da un rubinetto aperto e spento.

Trasportato all'ospedale, l'uomo guarì in pochi giorni. Dichiarò: «Mia moglie mi ha lasciato, ci siamo separati legalmente. Inoltre ho perso il posto alla Fiat». Ma non poté ammettere il tentativo di suicidio. «Ho messo sul gas una pentola per cuocere delle patate e poi mi sono assopito. Forse l'acqua, bollendo, ha spento la fiamma».

Appena ristabilito, il Bencista tornò al suo paese in Toscana, ma la macchina della giustizia era in moto. Egli aveva tolto i sigilli del contatore e consumato abusivamente 12 metri cubi di gas: per questo fu denunciato d'ufficio per furto. La Società del Gas si è astenuta da qualsiasi azione contro il Bencista e ieri un suo funzionario, Lorenzo Gennaro, ha così offerto ai giudici (pres. Aragona, p. m. Sica) la possibilità di risolvere umanamente il caso, accordando l'attenuante del valore lieve. Difesa avv. Astore.

Passione e ignoranza nella famiglia adottata da Rivoli

Arcangelo rincasa con la cognata amante e dice alla moglie: «Viviamo tutti insieme»

Dopo nove giorni di assenza la coppia ricompare - La sposa Giovanna, 25 anni, due bimbi, chiama la polizia - In commissariato avviene la rappacificazione - L'amante, Ninfa, 23 anni, è invitata ad abbandonare l'alloggio - L'uomo la lascia partire, fa colazione, poi esce annunciando: «Vado da Ninfa, ormai ho degli obblighi; tornerò in famiglia soltanto con lei»

Arcangelo Macaluso con la moglie e uno dei loro bimbi: l'uomo ha già deciso di abbandonare la famiglia. Ninfa: «Aspetto Arcangelo»

Arcangelo Macaluso, il siciliano che nove giorni fa fuggì con la cognata abbandonando moglie e due bimbi, ieri mattina è tornato a casa. Ma la permanenza in famiglia è stata di breve durata: alle 18 ha nuovamente raggiunto la cognata che lo aspettava a Porta Nuova. Alla moglie, 25 anni, ha detto: «Ci vediamo domani. Se cambi idea, potremo anche accordarci». Poi ha raccontato la cronaca della giornata di ieri, vissuta ora per ora accanto a Giovanna Macaluso e ai suoi bambini.

Alle 8,30 il marito e la sorella di lei, Ninfa, 23 anni, tornano a casa. L'uomo è sorridente, la ragazza tiene gli occhi bassi. «Siamo qui — dice il marito —, non è il caso di fare drammi; adesso stiamo tutti insieme come prima». La moglie a quelle parole reagisce. Arcangelo e Ninfa si appartano in una stanza, Giovanna chiude la porta a chiave e corre a telefonare alla polizia. Arrivano gli agenti: marito, moglie, cognata e suocera vengono portati al commissariato di Caselle Vica. Dopo ore di discussioni, i coniugi si rappacificano, Arcangelo promette di non dare più sciocchezze.

Rincasano. Sulla soglia la madre delle due donne si rivolge a Ninfa: «Non puoi più entrare in questa casa, sei una svergognata. Prendi la tua roba e vattene». La ragazza s'allontana con una valigia e qualche abito. Arcangelo assiste muto alla scena, fa colazione; poi si alza da tavola, prende la giacca ed esce: «Vado a cercare Ninfa». La moglie scoppia in lacrime.

Trascorrono due ore, i bimbi dormono; ogni tanto Giovanna va alla finestra, scruta per la strada e si ritira sconsolata. Alle 17 Arcangelo torna, sorride. La moglie lo affronta con foga: «Dove sei stato? Hai visto mia sorella?». Lui non risponde, prende in braccio Vincenzo, il bimbo di 3 anni.

La moglie minaccia, implora. Alla fine lui apre bocca, dice: «Non ti voglio più bene, ma sono disposto a stare ugualmente con te, a un patto: che ci stia anche Ninfa. E per evitare noie andremo tutti a Valenza, dai miei genitori». Giovanna grida: «Tu hai la "pazzia" in testa, quella non la voglio più vedere nemmeno dipinta. Sei mio marito, devi stare con me e con i tuoi figli, non puoi portare la tua amante in casa». Ma l'uomo è irremovibile: «Ninfa deve vivere con noi perché io ho assunto obblighi nei suoi confronti. O così o vado con lei, da solo».

Soggiunge: «Adesso esci, tornerò domattina. Se cambi idea, facciamo le valigie e partiamo per Valenza, tutti meno una madre, che tornerà al paese». La moglie si butta in lacrime sul letto: «Non tornerà più. Quella non l'ha portato via. Io gli voglio bene ma lui non tornerà più».

Arcangelo Macaluso raggiunge la cognata, che lo attende paziente nella sala d'aspetto della stazione di Porta Nuova. Ninfa è l'opposto della sorella: cura la persona, parla con ricercatezza. Dice: «La colpa è di Giovanna; dubitava di me; per vendicarmi mio scappata con Arcangelo».

Quando le chiediamo che cosa intende fare, risponde: «Non lo so. Arcangelo mi ha assicurato che domani andremo tutti a Valenza. Se non potremo farlo, partirò per Genova, dove abita un mio zio. Al paese non torno: là mi ammazzano». E soggiunge: «Ma è tutta colpa di Giovanna».

Ricucito a un automobilista l'orecchio staccato dall'urto

Aveva un apparecchio acustico - Lo scontro con un pullman

In corso Svizzera angolo corso Taranto, ieri alle 22,30, una «Volkswagen» diretta verso la periferia si è scontrata con un pullman della linea 49 Druent. Sulla vettura vi era soltanto il guidatore: Pietro Bassi, 55 anni, abitante in largo Toscana 50. Il giovane è muto e parzialmente sordo. Nell'urto l'apparecchio acustico di cui si serve per curare quest'infermità gli ha staccato parte dell'orecchio destro.

I soccorritori non hanno indugiato. Appena si sono accorti della mutilazione e si sono resi conto della efficacia che poteva avere il tempestivo intervento di un chirurgo, si sono affrettati a portare il ferito al vicino ospedale Maria Vittoria, dove il medico di guardia ha eseguito la sutura del padiglione auricolare. Il Bassi è stato quindi ricoverato in osservazione.

L'agitazione all'Aspera crea difficoltà in altre aziende

I sindacati Cisl, Cgil e Uil, hanno inviato alle autorità una lettera sulla situazione degli stabilimenti Aspera Frigo e Motors. Nell'azienda «è in corso da settimane un'azione per rendere la regolamentazione del cottimo più rispondente alla realtà aziendale, ai disposti contrattuali, alle esigenze dei lavoratori». La vertenza continua e par che «lavoratori di altre aziende (Indesit di Orbassano, Zanussi di Pordenone) debbano sospendere il lavoro venendo a mancare i prodotti dell'Aspera».

Sospesa l'occupazione di Fisiologia Si riapre il castello del Valentino

Medicina: gli incontri tra professori e studenti incomincieranno il 16 aprile Architettura: il Rettore consente agli allievi di riunirsi nella sede della Facoltà

Gli studenti di Medicina hanno sospeso l'occupazione dell'Istituto di fisiologia proclamata lunedì. Lo hanno deciso ieri mattina in assemblea dopo che i docenti avevano dato precise garanzie sulle trattative per la riforma. I professori Ceppellini, Gilli e Cavallo — incaricati dei rapporti con gli studenti — hanno firmato una dichiarazione nella quale affermano di essere «a disposizione per un dialogo proficuo sulle proposte avanzate dalle varie componenti universitarie». La revoca definitiva dell'occupazione avrà luogo quando i docenti avranno riconosciuto l'assemblea studentesca e concesso un giorno la settimana per la discussione.

Nel pomeriggio altra riunione. I giovani hanno deciso di trovarsi in «gruppi di studio» per tutto il periodo delle vacanze pasquali e di nominare i loro sei rappresentanti nella commissione paritetica per le trattative. Gli incontri dovrebbero iniziarsi il 16 aprile.

ARCHITETTURA — Il Castello del Valentino, chiuso da dieci giorni a causa delle agitazioni, sarà riaperto stamane. Così ha dichiarato il rettore prof. Capetti accogliendo la richiesta di universitari ed assistenti. Ecco come si è giunti a questo punto.

Ieri alle 15 gruppi di allievi si incontrano di fronte alla facoltà per un'assemblea alla quale sono invitati i professori. Ma i docenti non si vedono e i cancelli restano sbarrati. I gruppi si avviano alla sede del Politecnico. Qui tre studenti e tre assistenti chiedono al prof. Capetti la riapertura della facoltà. Il rettore consente a un patto: che non ci siano altre occupazioni. I delegati rispondono: «*Non possiamo impegnarci per gli altri; ricetta anche i nostri colleghi che attendono in cortile*».

S'improvvisa una riunione in un'aula di Ingegneria; si discute a lungo. Universitari ed assistenti si incontreranno nella facoltà soltanto per i «gruppi di studio» ed approvano una mozione per chiedere «*la riapertura senza condizioni*». Indicano inoltre, «*come luogo per l'inizio delle iniziative, un'assemblea di facoltà convocata per le 15 del 18 aprile*».

Il rettore concede la riapertura del Castello e promette l'aula per l'assemblea. La ripresa dell'attività didattica (che in realtà non è mai cominciata) verrà decisa dopo il risultato del referendum.

PALAZZO CAMPANA — Ieri si è riunito il Senato Accademico. Il rettore prof. Allara ha dichiarato che si dimetterà se nuove richieste annunziate dagli studenti.

Comizi di oggi e domani

Democrazia cristiana — Alle 21, al cinematografo di San Giorgio Canavese pubblico dibattito sul tema: «Prospettive future di San Giorgio e del Canavese: sport, istruzione, gioventù e problemi locali». Interverranno il sen. Forma, l'on. Curti, l'assessore Botta, l'assessore Lucci, Francesco Rubatto, del Centro sportivo Italiano. Domani alle 21 a Vico, comizio dell'assessore Botta.

Socialisti unificati — Stasera alle 21, nella sala Fassio di Nichelino, comizio di Eugenio Scalfari, ex direttore de «L'Espresso». Parleranno anche Daffara e Bianchi. Domani alle 20,30, in piazza Galimberti, comizio del pro-sindaco Paonni e del segretario della Uil Raffo.

Repubblicani — Alle 11, in p. Bodoni, parleranno Alessio e Mori, vice presidente del Consiglio italiano del movimento europeo. Alle 18,30, a Nichelino, comizio di Alessio e Clava.

Liberali — Alle 18, in p. Gran Madre, comizio di Chieli e Rovere. Alla stessa ora, in largo S. Secondo, parleranno Caffarena e Rossotto. Alle 21, a Nichelino, Altamura e sen. Rotta. Sabato alle 18,30, a Venaria piazza Annunziata, comizio di Altamura e Rossotto.

Vedova rapinata della pensione appena uscita dall'ufficio postale

Un ragazzo le dà un urto e le strappa la borsetta che stringeva al petto: conteneva 23 mila lire - La borsa ritrovata vuota da un vigile

Ernesta Gremo ved. Alessio, di 76 anni, abitante in corso Vigevano 50, ieri alle 11 si è recata all'ufficio postale di via Breglio per riscuotere la pensione di riversibilità del marito, di 23 mila lire. Ha ritirato il denaro nella borsetta, ha attraversato via Breglio e ha imboccato via Randaccio che è quasi di fronte all'ufficio postale. Aveva percorso pochi metri quando si è sentita urtare alle spalle; mentre cercava di mantenere l'equilibrio, una mano le ha ghermito la borsetta che teneva stretta al petto.

Il rapinatore era un ragazzo sui 12-14 anni che subito si è dato alla fuga. La Gremo si è messa a urlare «una donna, che aveva assistito alla scena, ha provato ad inseguire il fuggitivo; ma naturalmente il giovane aveva più fiato e gamba più lesta. La donna l'ha perduto di vista quasi all'angolo con via Chiesa della Salute.

Tremante per l'emozione, la Gremo si è recata al commissariato Madonna di Campagna a denunciare l'aggressione: oltre alle 23 mila lire nella borsetta aveva le chiavi, il libretto della pensione e altri documenti. Un'ora più tardi, quando era già a casa, si è presentato un vigile: le portava la borsetta trovata da un passante. Mancava il denaro. Le ricerche del ragazzo sono rimaste infruttuose.

Ernesta Gremo ved. Alessio

Ambulante di Porta Palazzo muore ai Mercati generali

Per infarto, aveva 70 anni

La venditrice ambulante Maria Castelli vedova Mocchiolo, 70 anni, via Cialdini 11, che aveva un banco di frutta e verdura a Porta Palazzo, ieri mattina, mentre si trovava ai Mercati generali per i consueti acquisti, è stata colta da un infarto. E' morta sull'ambulanza della Croce Rossa che la stava trasportando alle Molinette.

Specchio dei tempi

A scuola con «los negritos» i rapporti erano di fraterna amicizia - Un servo di Dio che ha asciugato tante lacrime - La pensione dell'artigiano - Rettifica ai ricordi del senatore Bertone - Ci pare che cinquemila lire siano sufficienti

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«In tema di razzismo, solo in Europa con l'avvento del fascismo e del nazismo abbiamo imparato a sapere che cos'è il razzismo in teoria. Mai esistito nella mente di un uomo sano e da parte di una nazione che si disse progredita e civile.

«Andate in Argentina, dove sono rappresentate tutte le razze del mondo, e noterete quanto grande sia il rispetto, la cortesia e l'affiatamento del genere umano. Non esistono barriere di colore e di religione. Ai miei tempi le scuole erano frequentate da bianchi e neri, si giocava affezionatamente e si nutrivano, con *los negritos*, rapporti di fraterna amicizia.

«L'Argentina non ammette prerogative di sangue, né di nascita, tutti gli abitanti sono eguali di fronte alla legge. Non esistono schiavi, tutti sono liberi. Non è, questa, la più ideale nazione del mondo? Mandate a controllare il vostro Francesco Rosso».

Raimonda Erbetta (argentino)

Un lettore ci scrive da Sanremo:

«Con le tue belle notizie e rubriche (che gli altri giornali non pubblicano) fai tanto bene alle persone bisognose, ma anche allo spirito. Tu hai parlato di Padre Mantovani, delle sue opere, di quanto bene ha fatto, di un apostolo di Dio.

«Ebbene, io avevo bisogno di grazie che neanche cento preghiere, l'ho invocato, l'ho pregato, ho promesso che avrei inviato quanto unisco alla presente, e che li avrei scritto, nella speranza che tu mi voglia ancora una volta pubblicare su "*Specchio dei tempi*" perché sempre meglio tutti possano conoscere questo grande servo di Dio, che ha lenito tanti dolori quando era in terra, e ora sa asciugare tante lacrime dal cielo.

«Ti invio i migliori auguri di buona Pasqua».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Savona:

«Sono la moglie di un artigiano con una piccolissima azienda familiare nella quale lavorano mio marito e mio figlio sposato, ma per fortuna per ora senza figli; puoi immaginare con che lauti guadagni. Ti prego, consola i due poveri impiegati di seconda categoria che ti scrissero la scorsa settimana, loro almeno hanno lo stipendio fisso e una pensione adeguata. Pensa che mio marito dopo 52 anni di duro lavoro a 65 anni (ha cominciato a 13 anni) va in pensione con 13.200 lire (dopo l'ultimo aumento).

«Eppure va' a dirlo ai signori procuratori delle tasse, tutti gli anni pretendono che si guadagni sempre di più, la nostra ossessione sono i congiunti e la paura di non farcela a pagare.

«Perché non ci lasciano in pace? L'artigiano autonomo è proprio quello che non pesa su nessuno, se si ammala e non lavora, le tasse non gli vengono ridotte e tantomeno ridotte; anzi, ci spremono come limoni, specialmente a Savona, città che sta morendo e che dovrebbe essere dichiarata zona depressa, per i licenziamenti in massa.

«Caro "*Specchio*", so che i signori delle tasse ti leggono; fa che questo mio scritto tocchi il loro cuore e che a Savona lascino in pace le piccole aziende che sopravvivono a forza di sacrifici e rinunce nascoste, perché si ha tanta dignità di continuare a lavorare e a sopportare in silenzio. Ma anche la sopportazione ha un limite».

La moglie di un artigiano a nome di tutta
(Segue la firma)

Ti prego di non mettere il mio nome. Allego lire 3000 per tutte le opere buone che solo tu sai fare.

Un lettore ci scrive da Paterno:

«Leggo sul tuo magnifico giornale del 7 corrente l'interessante colloquio avuto dal redattore Francesco Rosso con l'illustre senatore Bertone, decano fra i nostri parlamentari.

«Ma trovo che in un punto i ricordi del senatore non sono precisi. Egli dice di aver preparato un disegno di legge per accordare un'indennità ai deputati nel 1919. Ebbene tale indennità nella misura di L. 8000 annue fu assegnata ai deputati sin dalla XXIV Legislatura, cominciata nel 1912. Inoltre, sin da quando il presidente del Consiglio Fortis istituì i sottosegretari di Stato, essi avevano una indennità di 12.000 lire annue.

«Queste cifre non debbono far sorridere perché nel 1913 lo stipendio di un professore ordinario di Università era appunto di 6000 lire l'anno. E per finire con i miei ricordi personali, posso dire che la concessione dell'indennità di "cinquecento lire al mese" ai deputati al Parlamento fece cattiva impressione in coloro che (tranne gli interessati) si occupavano a quel tempo di questi argomenti.

«Ti sarei grato se volessi ospitare questa mia nella rubrica "*Specchio dei tempi*", pur riferendosi a tempi lontani. Con ossequio».

Dr. Gaetano La Piana

Una lettrice ci scrive:

«Avevo promesso che, in caso fosse esaudito un mio desiderio, avrei devoluto la somma di lire 10.000 in opere di carità. Ho ricevuto la grazia e mi appresto ad adempiere alla promessa, ma se metto in bilancio tutta la mia fra non arrivo alla fine del mese, quindi invio a te, che sai essere una benemerita istituzione, questa cifra (cinquemila lire) e il mese prossimo salderò o con te o in qualche altro modo. Grazie per il bene che fai a tutti».

Segue la firma

«A Cuneo si attende tre anni per avere la pensione Inps»

L'immediato interessamento del direttore dottor Villani Già partito il vaglia

«Da tre mesi — ci ha scritto il lettore Silvano Brusa da Cuneo — i miei suoceri attendono invano la pensione Inps». Se non proprio da tre anni, poco ci manca. «I signori Angelo Mastellaro e Leonilde Orso — comunica il direttore dell'Inps di Cuneo dott. Clemente Villani — hanno presentato domanda d'invalidità il 1° agosto 1966. Quella del signor Mastellaro è stata accolta nel dicembre dello stesso anno».

Ma i soldi sono partiti solo quindici mesi dopo: il 1° aprile scorso: «Un vaglia di 271.850 lire è stato inviato all'ufficio postale di Pocapaglia e il signor Mastellaro dovrebbe ricevere l'avviso a giorni».

Per la pensione della signora Orso, invece, nulla di fatto. Mancano 14 contributi settimanali e la signora è stata invitata a versare L. 1400. Quando arriveranno, il dott. Villani assicura che solleciterà e appoggerà la domanda. «*Specchio dei tempi*» provvede oggi stesso al versamento con la speranza che la pratica venga conclusa al più presto.

Quattro le medaglie d'oro a dipendenti della «Lotteria»

Il presidente dell'Opera Pia Lotteria, ing. Emanuele Nasi, ha inviato a «*Specchio dei tempi*» una lettera per ringraziare dei nominativi dei 14 volontari, fatto alla biblioteca della casa di riposo». L'ing. Nasi segnala inoltre che una medaglia d'oro per la lunga attività prestata a favore dell'istituto è stata consegnata, oltre che alla signorina Ada Mason, anche alle signorine Teresina Palucchi e Alessandra Cagliaris, e al signor Giuseppe Bosticco.

Una grandissima mostra a Torino

Dal Mantegna a Picasso i maestri dell'incisione

Un avvenimento artistico grandioso, eccezionale, è imminente a Torino. Circa 400 incisioni — la più antica del 1425, le più recenti di Matisse, Braque, Picasso, Morandi — scelte nelle collezioni pubbliche e private di tutto il mondo, documenteranno a partire dal prossimo 18 aprile nella Galleria civica d'arte moderna il meraviglioso svolgersi nel corso di sei secoli dell'arte incisoria europea. Cioè di quell'arte che, pur con mezzi espressivi propri, diversi da quelli della pittura e della scultura, può tuttavia gareggiare con esse nel raggiungimento di risultati figurativamente affini, di pari altezza poetica.

Di questa verità già conosciuta dai più antichi collezionisti, non da molto tempo il pubblico, specie in Italia, s'è persuaso; ma oggi ha ormai pienamente imparato a non giudicare su diversi livelli di valori estetici una stampa di Rembrandt e un quadro dello stesso maestro. Perciò la mostra, che radunerà incomparabili capolavori, parecchi dei quali mai visti in Europa, coincide col diffondersi universale dell'interesse per la grafica, e avrà — ne siamo sicuri — oltre a un'eco internazionale fra gli intenditori, anche un grande successo popolare.

L'idea di realizzarla fu, quasi due anni fa, del maggior conoscitore italiano di stampe antiche, il dottor Ferdinando Salamon. La sua proposta trovò in Luigi Mallè, direttore dei musei civici torinesi, la più fervida e autorevole adesione; e dal lavoro assiduo durato mesi e mesi, dalla collaborazione entusiastica dei due studiosi, è sorto lo straordinario panorama che vedremo completo fra pochi giorni.

Dispiegarlo con perfetta completezza, ma nei limiti d'una cernita d'assoluto rigore critico, era un'impresa da far tremare, e più d'una volta i due coraggiosi organizzatori furono sul punto di abbandonarla. Entrarono in gioco allora le relazioni personali del Salamon, la sua rara competenza che gli dà prestigio nei più illustri centri di cultura grafica. Egli sapeva in qual museo si trovava, quali mani gelosamente difendevano quella data stampa mai uscita, per il suo incommensurabile pregio, dalle cartelle del collezionista. Bisognava ottenerla. La ottenne.

Così avvenne (e non sappiamo quanti viaggi abbiano compiuto insieme Mallè e Salamon) per i contatti — tramite il miliardario americano Rosenwald — con la Libreria del Congresso a Washington; e con i conservatori dei musei di Nuova York, Boston, Harvard, Baltimora, Washington, Chicago, Amsterdam, Berlino, Dresda (è la prima volta che un museo di questa città presta opere per l'Europa Occidentale), Monaco, Coburgo, Oxford, Parigi, Rotterdam, che fra mille difficoltà, ma dimostrando un'esemplare generosità, si lasciarono convincere — con quelli italiani di Firenze, Bologna, Venezia, Bassano — ai preziosi prestiti, che la Farnesina di Roma invece, inspiegabilmente, ha negato.

Avvenne anche che alcuni di quegli stranieri studiosissimi segnalassero a Salamon e a Mallè l'esistenza in musei italiani di capolavori ignorati dagli italiani stessi: e citiamo il caso degli «incunaboli» silografici di Ravenna, che nella mostra compongono una *suite* stupenda culminante nella stampa a colori del «Maestro dell'Ultima Cena di Ravenna», giudicata dal Kristeller e dal Degenhart forse il più bell'«incunabolo» del mondo; citiamo quello dei 34 pezzi (dei quali 25 unici al mondo) del misterioso «Maestro E.S.», operoso intorno al 1460, usciti dal Museo di Bologna su indicazione americana... Altre opere furono prestate dall'estero con precise condizioni di sicurezza, consistenti nell'invio di funzionari incaricati di portare le stampe, incorniciarle e appenderle alle pareti.

Non stupiranno queste precauzioni quando si saprà che un'acquaforte come il «Gesù che guarisce gli ammalati» di Rembrandt (la celebre stampa detta dei «Cento fiorini» perché tanto fu pagato nel 1711 un suo esemplare in «primo stato») può anche valere sul mercato un centinaio di milioni; ed è qui, accanto alle altrettanto celebri rembrandtiane «Tre Croci», che risplende nella Galleria torinese con tutta la sua suprema bellezza.

Non stupiranno che si ponga mente che mai finora erano giunte in Europa dalla Libreria del Congresso (e questo privilegio lo dobbiamo a Rosenwald) le stampe a colori di William Blake; che mai finora erano stati prestati gli Hercules Seghers di Londra e di Dresda; che soltanto adesso a Torino si potrà compiutamente ammirare il «Maestro del Libro di Casa», attivo dal 1480 al 1500 tra Svizzera e Germania del Sud.

Quali sono i culmini artistici di questa mostra favolosa? Sarebbe un'ingenuità tentar di rispondere. Sta più in alto il pezzo unico del Pollaiuolo, «La lotta degli uomini ignudi» oppure «La lotta delle deità marine» del Mantegna (e qui c'è «tutto Mantegna»), Jacopo de' Barbari o il «Maestro dei Pianeti»? Certo si assiste col Schongauer e col Dürer al trionfo dell'incisione tedesca, ma chi può rivaleggiare con Rembrandt? Non si è proclamato — giusta affermazione se si esamina il foglio qui presente — che in quattro secoli nessuno mai incise un ritratto paragonabile al «Vecchio Haaring», recato a Torino dal Rijksmuseum di Amsterdam come se si trattasse del più ricco monile della Corona d'Olanda?

Un'altra osservazione è necessaria, e concerne la qualità dei pezzi esposti. Quante volte abbiamo visto Goya, Piranesi, Canaletto? Mai però li abbiamo visti in tanta purezza di stampa, che è precisamente la caratteristica che influisce sul pregio dell'esemplare. Ciò vale per la più deliziosa incisione a otto colori dell'Ottocento, la «Promenade publique» di Philibert Louis Debucourt (1755-1832), e per tutti i moderni, da Münch a Signac, da Renoir a Lautrec, da Bonnard a Nolde, da Fattori a Fontanesi. E quanto alle «rivelazioni», basti accennare a quella di Jacques Bellange, attivo in Lorena dal 1600 al 1620, col capolavoro delle «Tre Marie al Sepolcro». Un altro francese gli tien dietro, l'estroso Callot, con la superba «Battaglia di Avigliana», che illustra un episodio della storia piemontese.

Insomma dall'incunabolo «La Vergine detta di Lione» (1425) al terribile «Colosso» di Goya, la documentazione di ciò che poté dare in Europa l'arte del bulino è completa nelle sue manifestazioni più affascinanti. E' una mostra che inchioderà il visitatore per ore a contemplare su pochi centimetri quadrati di carta la potenza espressiva di alcune dozzine di geni che stanno nell'empireo artistico ch'è al di sopra del tempo, dei gusti, delle polemiche. Sarà questo uno dei più stupendi spettacoli che mai la cultura internazionale abbia offerto a Torino.

Marziano Bernardi

HA RESISTITO A TUTTE LE PROVE: DOVE ARRIVERÀ?

L'imprevedibile Fidel Castro

Quando con dodici compagni incominciò la guerriglia contro Batista, era un radicale-nazionalista, uscito di famiglia borghese ed istruito dai gesuiti - Diventò comunista ed alleato di Mosca dopo la rottura con gli Stati Uniti - Si proclama marxista, ma a modo suo - Nella sua personalità confluiscono eredità spagnole, tradizioni anarchiche, ardore populista; è passionale, empirico, «selvaggio» - Politico accorto, è soprattutto il tipo del «guerriero-eroe»; non ha casa, orario, ufficio, archivi - Quando si sente stanco ritorna sulla Sierra Maestra: il potere assoluto non gli ha tolto la nostalgia della lotta partigiana

(Dal nostro inviato speciale)

L'Avana, aprile.

«Un soldato pieno di strani giuramenti, barbuto come il leopardo, geloso dell'onore, improvviso e pronto alla contesa...». *Quasi dieci anni di potere non hanno alterato la sua natura, che la piebe fidelista chiama selvaggia. Fidel non ha casa: ne ha cento e non ne ha nessuna. Non ha ufficio, carteggi sulla scrivania, né scrivania: tutto è nelle sue tasche. Egli è in jeep, sull'elicottero, dietro un cannone, sul campo di caffè o di canna. Dorme spesso a metà del giorno: s'addormenta ascoltando un rapporto, gli tolgono il lungo sigaro stretto fra i denti e aspettano.*

Nel cuore della notte convoca ministri e compagni di partito a discutere fino alle nove del mattino sui trattori, o sulle elezioni americane. Quando studia si ritira a Varadero, quando è stanco torna alla Sierra col sacco sulle spalle. La sua morale, che l'abitante di Cuba Ernest Hemingway comprendeva, è vitalistica: Siempre se puede mas, *«sempre si può fare di più», tuttavia a due passi da qui, a Santa Maria del Rosario, Hemingway scrisse quel racconto sul vecchio uomo e il mare, che fu l'ultima sua parola sulla «vana grandezza del lottare umano».*

Castro non scrive, tiene lunghi discorsi di cinque ore, mai quali disciogliе pensieri e problemi. Non s'affida mai direttamente al mezzo gutenberghiano: lascia fluire le parole con i loro suoni, ma senza enfasi. Solo certe esclamazioni finali echeggiano male per chi ricorda i riti dei nazionalismi europei fra le due guerre: «Hasta la victoria siempre! Patria o muerte!». *Ma Fidel è d'un altro mondo.*

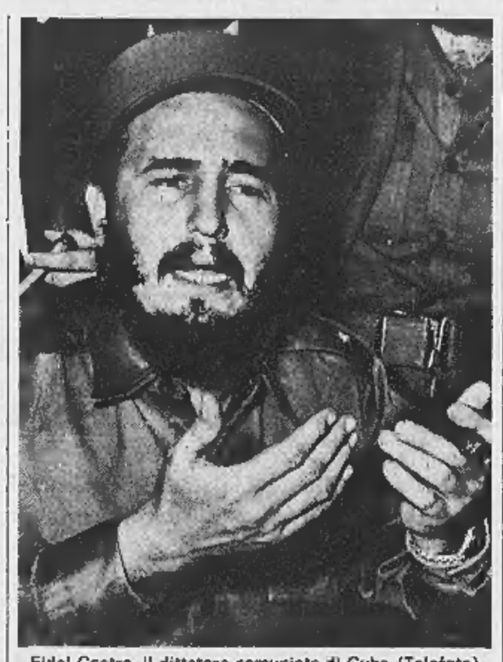
Può parlare giornate intere per televisione, come quando interrogò i fuorusciti sbarcati e catturati a Playa Giron. Può conversare per venticinque ore, come nell'intervista concessa a Lee Lockwood. La notte di capodanno, invita il popolo a cena in piazza della Rivoluzione: con lechon — *il maialino di latte — e riso grigliato, musica, coriandoli, riflettori, discorsi. Quando morì Guevara, invitò il popolo sulla stessa piazza ad una triste veglia: parlò molte ore e infine disse, con uno scatto di tono, che il «Che» era stato un artista. Il suo costume è patriarcale e teatrale, tribale e moderno. La qualità del messaggio, direbbe McLuhan, è determinata dal mezzo comunicativo.*

*La sua è una ideologia «orale». La «*palabra orientadora*», con un nucleo passionale e una corteccia empirica, domina il contingente e respinge la teorizzazione sistematica. A Cuba esiste da gran tempo una tradizione orale di cultura proletaria: gli operai delle manifatture di sigari furono intrattenuti sempre da un narratore, che recita antiche storie. Ora Castro non cessa di raccontare nuove storie favolose, di se stesso e di Cuba: «trent'anni vinse il tiranno Batista e il suo esercito di mestiere, quindi sfidò gli yankees, confiscò i loro averi senza pagare un peso, adesso si permette di essere comunista contraddicendo russi e cinesi.*

*Nei suoi dati costanti, il castrismo è un rimpianto dell'hispanidad soverchiata dal mondo industriale del Nord, d'anarchismo spagnolo degli anni Trenta frammisto al culto pure iberico dell'uomo-guida, di romanticismo dei libertadores come Martì e Bolivar, di populismo delle rivoluzioni dei peones sudamericani, d'idee di Lenin sull'imperialismo e di Mao sulla sfida della «campagna contro la città». L'arretratezza latino-americana è imputata a un male unico: «*el imperialismo yanqui*». Dal marxismo viene attinto il linguaggio più che l'essenza: Fidel è persuaso che una classe di campesinos assistita da intellettuali possa assumere la guida rivoluzionaria, puntando direttamente a una «moralità comunista». Secondo l'esperienza moderna, cinese o cubana, Marx può aver sottostimato la potenzialità rivoluzionaria delle campagne: ma a maggior motivo il neopopulismo non può definirsi marxista, per se stesso e per i suoi effetti.*

«Il castrismo — *secondo la celebre analisi di Theodore Draper* — è stato un capo in cerca d'un movimento, un movimento in cerca del potere e un potere in cerca di un'ideologia». *Come capo, Fidel ha manifestato eccezionali doti carismatiche:* «Un senso contagioso della missione e della *jefatura*, con gli attributi fisici del "guerriero-eroe". *Il potere ottenuto è personale in senso quasi assoluto: i Raul Castro, i Dorticos, gli Almeida, i Valdes, Hart, Garcia, Rodriguez sono parte del movimento più che del potere. L'ideologia è così mutevole, che il Draper definisce Fidel* «uno dei grandi pseudo-messia del secolo»: *egli ha promesso una rivoluzione e ne ha fatta un'altra. Incominciò combattendo per* «le elezioni generali, una stampa libera, la Costituzione del 1940», *e ora compie un decennio di potere avendo rovesciato le sue convinzioni. Ma Castro ammette la contraddizione, assicurando d'essere stato in buona fede prima e poi. Ha scoperto poi che si doveva fare quell'altra rivoluzione, che a noi appare di natura autoritario-utopica.*

La biografia di Castro è essenziale per l'analisi del fatto. Egli nacque da un galiziano immigrato a Cuba, prima bracciante dell'United Fruit e poi piantatore di canna nella Provincia d'Oriente. Fu educato in una scuola secondaria dei gesuiti e alla facoltà di Legge dell'Avana: i fondamenti furo-



Fidel Castro, il dittatore comunista di Cuba (Telefoto)

no di vecchia cultura spagnola. A tale cultura sovrapposte letture di Martì, dei socialisti utopistici, e infine di Marx: egli ricorda che in Marx trovò per la prima volta «una spiegazione sistematica della storia», ma non divenne propriamente un marxista.

Il 26 luglio '53, diciassette mesi dopo l'ascesa al potere del dittatore Fulgencio Batista in Cuba, guidò il disperato assalto alla caserma Moncada di Santiago. Scampato alla strage fu processato, si difese con un'arringa che faceva appello alla storia, venne condannato a quindici anni.

Dopo l'amnistia, nel '56 sbarcò dal battello Granma nella Provincia d'Oriente con 82 uomini, dei quali solo dodici restarono vivi e uniti, per dare inizio alla guerriglia sulla Sierra Maestra. I dodici non avevano più speranze del famoso Pablo di Hemingway e della sua banda: la storia poteva finire come le ultime pagine di Per chi suona la campana. Ma i castristi riuscirono a sollevare i contadini, scesero in pianura, nei primi giorni del 1959 conquistarono l'Avana.

Ogni nazionalismo latino-americano è anti-yankee per necessità: anzitutto perché «l'io s'afferma opponendosi», secondo la nuova dialettica, e sempre nuove generazioni cercano un semplice motivo esterno che spieghi decadenze e arretratezze del Sud America. Eppure fu uno yankee a rendere famoso Fidel, quando il governo Batista sosteneva che fosse morto: Herbert Matthews del New York Times lo trovò sulla Sierra nel febbraio del '57, lo rese popolare negli Stati Uniti e nella stessa Cuba.

In ogni rivoluzione di questo secolo c'è sempre un americano: Reed in Russia, Hemingway in Spagna, Snow nella lunga marcia di Mao in Cina, Matthews a Cuba. Eppure è veritiera anche la annotazione di Trotskij sulla frequente «incapacità dell'intelligenza politica anglosassone a comprendere una situazione rivoluzionaria». Questo accade perché il mondo anglosassone, impegnato nella sua costante rivoluzione industriale, scientifica, tecnologica, è fatalmente sordo a quelle che chiama «rivoluzioni romantiche», finché restano tali: mera materia di romanzo, o d'emozione cronistica.

Allora Castro era solo un nazionalista radicale. Per tutto il '59, dopo la conquista del potere, la posta cubana in partenza per gli Stati Uniti recò un francobollo speciale con la seguente scritta in inglese: «La nostra rivoluzione non è comunista. La nostra rivoluzione è umanista». La sordità del mondo politico yankee incominciava a divenire colpevole perché la riforma agraria colpiva le proprietà nord-americane senza risparcio: Castro poteva offrire solo obbligazioni ventennali al 4,5 per cento. L'importazione di petrolio russo, anziché venezolano, acuì la disputa: e Castro confiscò raffinerie, miniere, tutto. Il capitale espropriato giunse a un miliardo di dollari.

Eppure le vertenze finanziarie sarebbero state forse composte (l'urto con Cuba costò in seguito molto di più all'America yankee) se il linguaggio provocante di Castro non avesse già persuaso i suoi interlocutori ch'era intrattabile: non resisteva alla tentazione di sfidare in qualche modo il gigante nord-americano, per giocare d'azzardo fra le super-potenze.

Nel '60, Washington reagì annullando la quota di acquisti dello zucchero cubano. «Esistono solo due porte — scrisse poi Matthews nel '61 — a cui può bussare un paese sottosviluppato nel mondo d'oggi. Quando noi chiudemmo la nostra, Cuba venne a dipendere necessariamente dal blocco sovietico». Fidel tornò a Marx e lesse anche Lenin, ma il suo amico del New York Times previde: «Cuba sarà una figlia spuria di Mosca e Pechino, una figlia sregolatissima; addirittura, agli occhi dei genitori adottivi, un'autentica giovane teppista».

Così ebbe inizio a Cuba la reinterpretazione impetuosa e magica del comunismo: nessuno davvero può sapere dove arriverà. Finora Castro ha resistito alla prova dello sbarco di Playa Giron, alla crisi dei «missili d'ottobre», al blocco economico pan-americano, ai dissidi con la Cina, ai frequenti contrasti con l'Urss — cui deve tutto — e all'urto con i vecchi comunisti ortodossi di Cuba. All'interno del paese il suo potere autoritario s'estende, e in pari tempo — per assurdo — egli invoca dal popolo nuova coscienza anarchica.

Cuba evade, con Fidel Castro, da tutte le ipotesi convenzionali della logica politica, dalle leggi d'ogni economia, dai fattori condizionanti della geografia. E' il risultato di compiesse circostanze combinate fra loro: contraddizioni fra Sud e Nord dell'America, competizioni mondiali che si neutralizzano, fobie astratte e adattamenti empirici, fabulazioni ideologiche e fortune pratiche. Fidel personifica la più eloquente prova che la politica non è una scienza, come la balena non è un pesce. La sua Cuba è quell'isola, in cui quasi tutti al mondo ormai hanno depositato un tributo: Spagna, Africa nera, Stati Uniti, Russia, Cina, confondendo razze, costumi diversi, risorse materiali e aiuti difformi, dottrine, matrici culturali o suggestioni remote fra loro. E solo lui, Fidel, sembra persuaso di capire che cosa verrà fuori da tutto questo, che continua a reggersi e a far meraviglia.

Alberto Ronchey

Una «Miss America» tredicenne

La giovanissima Pamela Martin, una studentessa nata 13 anni fa a Birmingham, nel Michigan, è stata eletta Miss America delle minorenni. Eccola tra le reginette di bellezza di Norvegia ed Israele con le quali parteciperà al concorso per l'elezione di «Miss teen-ager» internazionale che avverrà nei prossimi giorni ad Hollywood (Tel. Ansa)

UN NUOVO STUDIO SULLA FIGURA DEL CRISTO

«Gesù era alto un metro e 62 centimetri» Lo rivela mons. Ricci, prelato del Vaticano

La conclusione dopo attente ricerche sulla Santa Sindone - Due volumi di cifre e calcoli

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 10 aprile.

Quale era la statura reale di Gesù Cristo? Aveva un corpo di atleta, alta e slanciata figura, oppure era di statura bassa, del tutto normale all'ambiente palestinese entro il quale si trovò a vivere? Sulla base dei dati ricavabili dalle impronte della S. Sindone illustri studiosi avevano optato per la prima tesi, attribuendo a Cristo un'altezza superiore ai metri 1,80: del tutto fuori dell'ordinario quindi nelle regioni del vicino Oriente, abitate ai suoi tempi da popolazioni la cui statura si aggirava tra un minimo di metri 1,50 ed un massimo di m. 1,62. Tra questi Luigi Gedda lo aveva definito «un biotipo armonico ai margini superiori della normosomia, per il quale non è possibile formulare, dal punto di vista antropologico, una diagnosi di razza». Ed il prof. Judica Cordiglia aveva parlato di «uomo di vigorosa e salda complessione, dall'aspetto maestoso».

Ma le conclusioni cui ora è giunto un prelato della Curia romana sono del tutto diverse. Si tratta di mons. Giulio Ricci, archivista della Congregazione dei Vescovi, il quale è tornato sull'argomento, dopo lunghi studi, con due volumi pieni di cifre e di calcoli: «*L'uomo della Sindone*» e «*Statura dell'uomo della Sindone*». Gesù era alto, a suo dire, m. 1,62, le sue fattezze armoniche, perfettamente rispondenti ai rapporti somatici del «canone della bellezza».

Il prelato è giunto a questi risultati, tenendo conto che nel lenzuolo della Sindone, lungo m. 4,36 per m. 1,10, il corpo del Crocifisso fu non solo deposto, ma avvolto. E questo procedimento naturalmente determinò nel lino pieghe e rientranze, con zone vuote ai fini della misurazione dell'altezza. Detraendo dal computo pieghe e rientranze del celebre sudario, mons. Ricci è giunto a stabilire la nuova statura di Gesù Cristo.

«*Una conclusione che metta in dubbio* — ha scritto — *l'appartenenza dell'uomo della Sindone alla razza ebraica (mediterranea palestinese) non rende davvero un buon servizio alla stessa autenticità della Sindone, in quanto quella non avrebbe avvolto duemila anni fa il corpo di Nostro Signore, (che certamente era un palestinese, di razza ebraica, della stirpe di David, della tribù di Giuda), ma quello di un uomo appartenente a chissà quale altra razza, forse non in Palestina, forse di altra epoca... Uomo tra gli uomini, dunque, Gesù. La nostra mentalità, abituata a schemi bizantini di grandiosità pittorico-lineare come espressione di dignità interiore, mai si adatta a scorgere in Gesù un uomo che non si eleva, per la statura, sui suoi contemporanei*».

Il Vangelo racconta di Zaccheo che per poter scorgere Gesù tra la folla dovette salire su di un sicomoro e di Giuda che, per indicarlo ai soldati, fece ricorso al bacio del tradimento. Osserva sottilmente mons. Ricci che se la statura di Cristo fosse stata fuori del normale, non sarebbe occorso che Giuda concordasse con la scorta armata «colui che bacerò è lui, legatelo», ma sarebbe bastato che lo indicasse come «il più alto di tutti».

f. p.

Dopo 19 giorni dalla sciagura

Estratta l'ultima vittima del crollo di Genova

Genova, 10 aprile.

(I. d.) Le diciannove salme delle vittime del crollo di via Digione sono state tutte recuperate; l'ultima è stata estratta dalle macerie oggi ed è quella della signora Michela Bittini, vedova Triglia.

L'attività di rimozione dei detriti e di abbattimento dello sperone roccioso pericolante, potrà ora proseguire con maggiore calma, dopo diciannove giorni dalla sciagura.

Oggi pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di S. Teodoro, si sono svolti i funerali delle ultime cinque vittime.

perchè si dice: per gli elettrodomestici
OSSOLA mi serve meglio?
perchè OSSOLA offre i prezzi più giusti
OSSOLA dà l'assistenza tecnica totale
OSSOLA fornisce tutti, ma proprio tutti, gli splendidi prodotti
TRIPLEX
OSSOLA TORINO c.so Vercelli 94 tel. 287021
CIRIE' - via Roma 60 tel. 92243

Un altissimo riconoscimento internazionale

Il «St-Vincent» di medicina alla sua quinta edizione

Oggi la proclamazione del bando - La ricompensa (10 milioni di lire) viene assegnata ogni quattro o cinque anni dall'« Accademia medica torinese »

Quale scienziato vincerà il prossimo « Premio internazionale Saint-Vincent per le scienze mediche »? La competizione si apre oggi; ché questo pomeriggio con una solenne seduta straordinaria — alla presenza del Corpo consolare, delle autorità cittadine e della Valle d'Aosta, della stampa nazionale ed estera — l'Accademia di medicina di Torino promulgherà ufficialmente il bando per la quinta edizione del premio. Un premio periodico di dieci milioni, che per altissimo prestigio scientifico si affianca al Nobel per la medicina.

Esso è stato promosso dalla Regione Valle d'Aosta e dalla Sitav di Saint-Vincent, sotto il patronato dell'Accademia stessa, che ne cura la assegnazione (tra i candidati proposti da Facoltà mediche e dalle maggiori accademie dei vari Paesi o dai precedenti vincitori). Questo quinto verrà conferito nel prossimo anno, in occasione delle nuove Riunioni internazionali medico-chirurgiche di Torino, nella ridente stazione idrotermale valdostana, che ha acquisito pur rinomanza internazionale per l'annesso Centro di studio idrologico nel settore della patologia epato-digestiva.

Ormai il « Saint-Vincent » raccoglie già una schiera di nomi che richiamano « scoperte fondamentali nel progresso della medicina moderna. Difatti abbiamo cominciato col vedervi iscritto, nel 1951, Selman A. Waksmann, microbiologo della Università statunitense di Rutgers, che inferì il primo decisivo colpo di piccone contro l'asserragliata fortezza del bacillo di Koch. Non era ancora smorzato lo stupore per la scoperta del primo antibiotico, la penicillina di Fleming e Chain e Florey, che egli già ci dava la streptomicina contro la tubercolosi. Fu la pietra angolare di una vera terapia razionale, che del resto mantiene sempre alto valore nella progredita strategia antitubercolare, fatta mediante un intrecciato intervento anche di antibiotici e chemioterapici di successiva scoperta.

Il nome successivo è stato quello dell'italiano Alessandro Vallebona, dell'Università di Genova; il quale nel settore della radiologia ha realizzato un geniale ed ormai indispensabile metodo di indagine, lo stratigrafico. Per suo mezzo si riesce a scrutare nitidamente nei vari strati di ogni organo, come si potrebbe leggere pagina per pagina un volume anche a libro chiuso. Il valore che il metodo estendendosi ha assunto è incommensurabile, specialmente a favore della precocità diagnostica e della precisa localizzazione, anche in recondite profondità, di lesioni talora subdole, sì da poter procedere ai più tempestivi interventi terapeutici.

Nella terza edizione del « Saint-Vincent » è rifulso il nome di un elettrofisiologo svedese, Ragnar Granit, particolarmente per i suoi studi sulla fisiologia dei « recettori sensoriali muscolari »: che col definitivo chiarimento del complesso meccanismo del tono muscolare e della regolazione posturale (fattori indispensabili della vita di relazione) hanno aperto anche al patologo ed al clinico la possibilità dell'interpretazione dell'insorgenza di taluni stati di rigidità e di spasticità, propri di talune malattie nervose e della loro scomparsa in seguito a lesioni appositamente provocate in specifiche sedi cerebrali. Del Granit, sono notevoli oltretutto talune scoperte sulla fisiologia della retina e quindi della vista; motivazione per cui a tale scienziato, unitamente agli americani G. Wald e H. K. Hartline, quest'anno è stato assegnato anche il Nobel per la medicina.

Infine, nel 1965, l'Accademia torinese prescegliendo il nome di Michael Ellis De Bakey, della Baylor University di Houston (Usa), ha onorevolmente inserito nella procedura dei riconoscimenti i determinanti contributi al progresso della chirurgia cardiovascolare, di cui il De Bakey già in allora aveva dato larga messe e — come le cronache più recenti testimoniano — tuttora dà, suffragando una sensibilità biologica le ardite innovazioni tecniche.

Si può concludere che, per quanto differenti siano stati l'ambito ed il profilo delle ricerche dei vari « Premi Saint-Vincent » già aggiudicati, tutte sono culminate in scoperte traducibili in immediata portata pratica

Angelo Viziano

Nel '67 sono morti 508.354 italiani

In aumento i decessi per le malattie broncopolmonari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 aprile.

(g. m.) Nel 1967, informa l'Istituto centrale di statistica (Istat), sono morti 508.354 italiani. Tra le cause principali: le malattie del sistema circolatorio (180.414), i tumori (91.310) e le malattie mentali, del sistema nervoso e degli organi sensoriali (76.456).

In sensibile aumento sono i decessi per affezioni broncopolmonari (+10,6 per cento), le malattie del fegato e biliari (+5,8), l'arteriosclerosi del cuore e le malattie delle coronarie (+4,6) e i tumori (+1,4). Salgono le affezioni maligne alle vie respiratorie (trachea, bronchi e polmoni) (+6,4).

L'Istat segnala infine una diminuzione, tra le cause di morte, delle malattie particolari della prima infanzia (— 7,3 per cento).

La sottoscrizione per i terremotati

Negli ultimi tre giorni abbiamo ancora ricevuto lire 453.850 per le popolazioni colpite dal terremoto in Sicilia. Particolarmente significativa l'offerta dei dipendenti della ditta Ferrero Gmbh di Francoforte che hanno inviato 399.200 lire.

A. Tin	5.000
Wanna	1.000
N. N.	500
Una pensionata in onore di Papa Giovanni XXIII	1.500
Dipendenti ditta Ferrero Gmbh di Frankfurt (Germania)	399.200
A. Enia aderendo al desiderio di Conz Elisabetta Ceschi	50.000
Dipendenti ditta Maina	8.650
Ricciardi	5.000
N. N.	2.000
G. C.	1.000
Totale	**L. 453.850**
Totale prec.	**» 571.038.190**
Totale gen.	**» 571.492.040**

Camposanto sulla collina tra primule e margherite

Una bimba di Montalero ha scritto a « *Specchio dei tempi* » per lamentare che i muri vanno in rovina - E' vero, ma i morti non sono dimenticati dai vivi

La bimba Graziella Barocco nel piccolo cimitero di Montalero in Val Cerrina

(Dal nostro inviato speciale)

Montalero, 10 aprile.

La facciata del cimitero di Montalero si sbriciola sotto la pioggia. E' il nuovo camposanto, costruito una ventina di anni fa con i soldi di un benefattore. E' probabile che i soldi siano stati mal spesi, che il lavoro sia stato fatto « alla cariona ». Sono cose che capitano a Montalero e un po' dappertutto: ma troppa fretta e troppa avidità di guadagno. Montalero conserva il vecchio camposanto: è carico di secoli, la facciata e i muri sono stati battuti da migliaia di piogge, eppure sono ancora su.

Siamo al cimitero «nuovo» perché una bimba di Montalero, piccolo paese della Val Cerrina — l'incantevole Monferrato — ha scritto a «*Specchio dei tempi*», segnalando che il cugino di 15 anni vi è stato sepolto il febbraio scorso, che lei va quasi tutti i giorni a portargli fiori e sempre è rattristata dai muri e dalla facciata che vanno in rovina. La bimba si chiama Graziella Barocco.

Ebbene, Graziella, lo abbiamo visto il cimitero del tuo paese. Ma perché ti lamenti? La facciata si sgretola? Ma cosa importa la facciata? Tuo cugino Mauro — povero ragazzo, prima la poliomielite, poi il cancro — è su una dolce collina, qui si sentono soltanto gli uccelli. Non ci sono giardinieri comunali che curano questo terreno, liberamente primule, si cammina sulle margherite.

Abbiamo visto, Graziella, la fotografia di tuo cugino sulla lapide. Era un bel ragazzo. Abbiamo visto le fotografie sulle altre lapidi e tombe. Facce schiette, gente che fu sempre giusta. Ecco Camagna Francesco che «*visse onestamente nel lavoro*». Che cosa si può dire di meglio di un uomo? L'edera si arrampica sulla pietra e l'iris cresce tra la ghiaietta delle tombe dei Coppo, dei Ravera, del Garino che « *furono buoni* ». L'hai vista, Graziella, questa lapide: «*Mogliе e amici con affetto*»? E' importante avere amici che serbano un affettuoso ricordo, perché non si è scompartsi completamente, ma si vive ancora nella memoria.

Abbiamo visto che anche Mauro è ricordato: i fiori sono sempre freschi sulla sua lapide. E' questo che conta. La facciata del cimitero si sbriciola e potrebbe crollare: pazienza. Ma qui ci sono fiori su tutte le tombe e le margherite spuntano dalla ghiaietta.

l. c.

Perizia all'ex alpino di 74 anni che per gelosia uccise la moglie

Deciso dall'Assise di Appello di Torino - L'imputato è un mutilato della grande guerra - Il dramma avvenne in una frazioncina presso Aosta nel maggio 1966

Una nuova perizia psichiatrica dovrà stabilire se il valdostano Damiano Corbet, di 74 anni, che uccise la moglie a colpi di scure, è del tutto malato di mente. Così ha deciso ieri la Corte d'Assise d'Appello di Torino, accogliendo le richieste dei difensori, avv. De Marchi e Palmas, e dello stesso Procuratore generale, dott. Rosso. Ad Aosta, i giudici di primo grado ritennero il Corbet «seminfermo» e lo condannarono a 7 anni e 8 mesi di reclusione più 3 anni di casa di cura.

Damiano Corbet è mutilato, perse la gamba sinistra combattendo come alpino nel battaglione Aosta nel giugno 1915, sul Monte Nero. Ma ha sempre lavorato, fin dall'età di 9 anni, quando andò a fare lo spazzacamino in Svizzera. Possedeva una casetta e un po' di terra in frazione Montvert di Villeneuve e inoltre godeva della pensione.

Diciassette anni fa, rimasto vedovo e solo (i due figli, Luigi e Souvenir, si erano ormai fatti una loro famiglia) decise di sposare Ida Gerbore, anch'ella vedova, con un figlio in Africa e una figlia a Parigi. L'uomo era vicino ai 60 anni, la donna aveva superato la cinquantina.

Damiano era geloso e tutto gli dava ombra. Poco alla volta, anche le sue condizioni mentali peggiorarono: era convinto che la moglie avesse un amico giovane e volesse avvelenarlo con l'arsenico.

La tragedia fu scoperta la mattina del 19 maggio 1966: l'uomo aveva ucciso la moglie con una scure e poi s'era tagliato la gola con un coltello.

Ieri, interrogato dal presidente dott. Rivero, il Corbet ha detto: « *Non so cosa ho fatto, non me ne rendo conto. Ricordo soltanto che Ida, per tre sere consecutive, tentò di colpirmi con una scure e una volta mi raggiunse al collo, proprio nel punto dove poi mi tagliai con il coltello* » I giudici torinesi hanno voluto lasciare la parola decisiva alla scienza medica ed hanno quindi rinviato il processo a nuovo ruolo.

g. a.

Damiano Corbet, 74 anni, ieri al processo d'appello

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Disperato si uccide il padre del giocoliere morto per una caduta da quattro metri

Aveva 63 anni - Dopo avere vegliato per tutta la notte la salma si è chiuso nella « roulotte » e si è sparato un colpo alla tempia - Il giovane aveva 38 anni ed era sposato da 60 giorni - Domenica a Savona era precipitato mentre smontava il telone - Sembrava una cosa da nulla, poi era entrato in coma e martedì era spirato

Ci telefonano da Savona:

Un giovane giocoliere è morto in un incidente, il padre si è ucciso disperato, dopo averne vegliato la salma tutta la notte. Si chiamavano Davisio Martini, 38 anni, e Giulio di 63. Appartenevano a una delle più famose dinastie del circo, che risale ad una affascinante cavalleriza della « belle époque », Adele Travaglia.

Giulio Martini era il più giovane dei suoi figli. Dopo una vita trascorsa sotto il tendone, come saltatore e trapezista volante, aveva acquistato con i suoi risparmi una autopista e la gestiva con la moglie Emilia Bobba, di 60 anni. Avevano tre figli, anch'essi nel circo: Davisio, aveva esordito come clown equilibrista; Desy, di 28 anni, ha sposato un ammaestratore di foche, Gianni Salvadore, e Loredana, di 25, l'acrobata messicano Eddie Murillo.

Anche Davisio si era sposato due mesi fa, il 19 febbraio, a Moutiers-en-Renz, con la bellissima equilibrista Christiane Bottinelli; entrambi erano stati assunti, come « vedettes », dal circo di Dariz Togni. Giulio Martini seguiva la carovana con la sua autopista e ospitava nella « roulotte » gli sposini in luna di miele.

La settimana scorsa, il circo è a Savona. Davisio Martini da qualche anno ha lasciato la maschera e le lunghe palandrane rattoppate del clown per un attillato e luccicante costume. Ogni sera la sua figura snella si staglia sotto la luce dei riflettori, in bilico su un cavo teso a qualche metro da terra. Con rapidi colpi di piede, fa volteggiare in aria un intero servizio da caffè: i pezzi gli ricadono sulla fronte, formano una pila sempre più alta, finché nell'ultima tazzina, mentre rullano i tamburi e il pubblico applaude, s'infilano un cucchiaino e una zolla di zucchero. Un numero che anche gli spettatori della televisione conoscono e che è valso a Davisio Martini l'Oscar del Circo.

Domenica sera, questo impareggiabile giocoliere sale dopo lo spettacolo sulla cupola del circo, per aiutare a ripiegare il tendone: si smonta tutto, l'indomani la carovana parte per Cuneo. Mentre corre su una passerella di legno a quattro metri da terra, mette un piede in fallo e precipita. Ha battuto la nuca, lo raccolgono svenuto sulla segatura della pista e lo portano all'ospedale. Non sembra grave, i medici lo giudicano guaribile in un mese. Quando riprende i sensi, sorride spavaldo a Dariz Togni: « Partite, fra un paio di settimane sono di nuovo in piedi e vi raggiungo ».

Invece, le sue condizioni si aggravano in poche ore. Il cranio è fratturato, Davisio Martini entra in coma: una agonia che si prolunga per quarantotto ore. Al suo capezzale sono i genitori e la moglie. Martedì sera, tra le loro braccia, il giocoliere si spegne. Lo depongono nella cella mortuaria dell'ospedale, Emilia Bobba porta via la nuora disperata. Giulio Martini resta a vegliare il corpo del figlio.

Alle tre, le due donne ritornano, lo convincono a prendersi un po' di riposo. Con gli occhi rossi, le spalle curve, si incammina nella notte. E' affranto. Raggiunge piazza Priamar, deserta, e si chiude nella sua « roulotte ». Nessuno, nell'ampio piazzale silenzioso, ha sentito il colpo di pistola con cui si è tolto la vita.

All'alba, un amico, Umberto Di Pasquale, 38 anni, proprietario di un'autorimessa a Monza, bussa alla porta del la « roulotte ». Nessuno risponde. Guarda da un finestrino: il corpo di Giulio Martini è disteso sul letto, con un foro rosso alla tempia. Stringe ancora una pistola calibro 7,65.

Ora il suo corpo è steso sul marmo della cella mortuaria del cimitero di Zinola, accanto a quello del figlio. Ieri mattina i compagni sono venuti da Cuneo a visitarli, primo di tutti Dariz Togni. Avevano il viso rigato di pianto, perché la dura e pericolosa vita del circo crea forti legami di amicizia. Ma, nel pomeriggio, erano tutti schierati sotto il tendone, perché la morte non può fermare la vita del circo. Prima dello spettacolo pomeridiano, il vice direttore ha commemorato con brevi parole i compagni morti. Il pubblico ha ascoltato commosso. **m. f.**

Davisio Martini, 38 anni, il giocoliere morto (Telef.)

Sulla « Gazzetta Ufficiale »

Le nuove norme sui circhi equestri

Roma, 10 aprile.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge 18 marzo 1968 numero 337, contenente disposizioni sui circhi equestri e sugli spettacoli viaggianti.

E' questo il primo provvedimento legislativo che si occupa del settore. Lo Stato riconosce la funzione sociale dei circhi equestri e degli spettacoli viaggianti, sostenendone e consolidando il loro sviluppo. La legge si compone di 20 articoli.

(Agenzia Italia)

Clamorosa impresa nella notte in una gioielleria

Cassaforte pesante una tonnellata rubata con preziosi per 35 milioni

In corso Belgio - I ladri l'hanno fatta scorrere su rulli metallici - Gli inquilini hanno sentito i rumori, ma hanno pensato che fossero muratori al lavoro - Altro episodio: arrestato in banca un truffatore internazionale

I ladri hanno rubato una cassaforte del peso di una tonnellata, piena di preziosi per 35 milioni. Si trovava nella retrobottega dell'oreficeria di corso Belgio 46, che appartiene ai coniugi Luigi Lodoli, 36 anni e Rosanna Gobetti, abitanti in via Oslavia 32. Hanno già subito, il 23 agosto scorso, un furto nell'alloggio, con un danno di due milioni: i ladri trovarono allora anche le chiavi della oreficeria e ne svuotarono le vetrine, la stessa notte, portando via gioielli per altri due milioni.

Da allora, i coniugi ripongono ogni sera gli oggetti di maggior valore nella pesante cassaforte. Ieri notte i malviventi hanno rubato il furgone che il tappezziere Ettore Mura, 36 anni, aveva parcheggiato nel portone di casa, in corso Belgio 160. Lo hanno portato nel cortile del numero 46 e hanno forzato il portoncino posteriore dello stabile. Sul pianerottolo, hanno scassinato un'altra porta, che dà in un minuscolo vano, su cui si aprono gli ingressi secondari di un bar e dell'oreficeria.

Hanno sfondato la prima, ma si sono trovati nel retro del bar di Giacomo Scagliola. Allora hanno divelto letteralmente l'altra, staccando dai muri gli stipiti. Erano muniti di rulli d'acciaio: uno, lungo oltre un metro e del diametro di una decina di centimetri, è stato abbandonato sul posto. Su questi rulli hanno potuto spingere la cassaforte, che pesa meno quattro uomini bastano a sollevare, fino al furgone e si sono dileguati.

Tutti gli inquilini hanno udito i rumori, fra le tre e le quattro, ma hanno pensato che fossero i muratori che da alcuni giorni lavorano a pavimentare l'alloggio del quarto piano. Uno soltanto si è alzato a guardare dalla finestra: il fioraio Piero De Francesco, 56 anni, che abita nell'alloggio attiguo alla oreficeria. Dice: « Ho visto un uomo con il riquadro di una porta sulle spalle. Anch'io ho pensato che fosse uno dei muratori ».

Il furgone è stato ritrovato ieri mattina alle 10, abbandonato in Lungodora Voghera. C'era dentro la tenda del negozio, nella quale i ladri avevano avvolto l'argenteria che si trovava negli scaffali. Il danno è assicurato soltanto in parte.

— A Pianezza, in via Collegno 50, i ladri sono entrati nella filiale della fabbrica Zanussi - Rex di Pordenone e hanno attaccato con mazza e piccone la cassaforte murata nella parete divisoria tra due uffici. Lo sportello ha resistito, ma non la parte posteriore: i ladri hanno aperto un buco e rubato un milione di contanti, abbandonando un altro milione in assegni.

— Qualche giorno fa nella sede della Banca d'America e d'Italia, via Arcivescovado, veniva dato l'allarme: era sparito il passaporto di Gustavo Gallo Orsi, strada del Nobile 73, che lo aveva depositato per un attimo su un banco. Qualcuno riferì al brigadiere Pisacreta della Squadra Mobile accorso con un'autoradio, che il ladro avrebbe potuto essere un giovane bruno, alto.

Il sottufficiale fece un giro in alcune banche del centro. Alla Commerciale notò un individuo che avrebbe potuto essere l'indiziato e lo fermò: in tasca aveva due passaporti: quello del Gallo Orsi e un altro — con la sua fotografia — intestato al brasiliano Carlos Da Silva. In questura fu necessario un interprete: il fermato parlava soltanto il portoghese. Sul passaporto del Da Silva, come in tutti quelli rilasciati in Brasile, c'era l'impronta digitale del titolare ma non corrispondeva a quella dell'occasionale proprietario del documento.

Veniva interpellato l'Istituto centrale di polizia che forniva due identità per il sedicente Da Silva: Giuseppe Fernando Bonfanti e Giuseppe Bonanti, entrambi di 41 anni, nati a Messina. Le indagini continuano per accertare quale sia il nome esatto del truffatore. E' probabile che Bonanti o Bonfanti sia l'uomo che nei mesi scorsi truffò una decina di banche italiane, svizzere e tedesche. Si presentò con documenti falsi e si fece consegnare dai cassieri chèques sostenendo di aver perduto i propri.

L'orefice Rosanna Lodoli e il truffatore arrestato

Salvato dai vigili un uomo colto da malessere in casa

Chiamati dai vicini che non lo vedevano da due giorni

Un ferroviere che, colto da malore in casa, era immobilizzato a letto senza possibilità di chiedere aiuto è stato salvato dai vigili del fuoco. E' il trentaquattrenne Giuseppe Porro, abitante in via Boston 127. I vicini di casa, preoccupati perché da due giorni non lo vedevano, hanno bussato più volte all'uscio senza ricevere risposta. Hanno chiamato la polizia.

Sono giunti sul posto un equipaggio della Volante e uno del commissariato Mirafiori i quali hanno fatto intervenire i vigili del fuoco. Con una scala i pompieri sono saliti sul balcone ed hanno forzato la porta-finestra. Giuseppe Porro era sul letto, privo di sensi. Portato al Mauriziano è stato ricoverato in osservazione.

— La pensionata Agnese Garossa ved. Buscaglione, 80 anni, è stata trovata ieri morta nella soffitta di via Montebello 9 in cui abitava da sola. Hanno scoperto il cadavere gli agenti del commissariato Castello, ai quali si era rivolta la nipote della avventurata, Violetta Buscaglione in Sansoè, 40 anni, via Brandizzo 58. La polizia ritiene che sia stata colta da malore mentre era coricata e che sia stramazzata sul pavimento nel tentativo di invocare aiuto.

Aut. Min. Com. 2/92136

Invito all'autoradio

35° ANNIVERSARIO autoradio Condor

GRANDE CONCORSO "la vostra automobile gratis!"

Acquistate subito un'autoradio Condor: potrete vincere, in pettoni d'oro il valore di un'auto uguale a quella su cui avete installato la vostra Autoradio Condor.

UN'AUTOMOBILE OGNI 15 GIORNI!

Spedite alla Condor S.p.A. - ENTRO IL 15 GIUGNO 1968 - il certificato di garanzia della Vostra nuova Autoradio Condor compilato in ogni sua voce. Le estrazioni avverranno alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza a partire dal 30 aprile. Valore massimo per automobile L. 3.000.000.

APPROFITTATENE SUBITO: PIU' PRESTO SPEDITE, PIU' SONO LE ESTRAZIONI A CUI PARTECIPERETE!

RIVOLGETEVI AL VOSTRO FORNITORE DI FIDUCIA: POTRETE SCEGLIERE TRA I 6 MODELLI DI AUTORADIO CONDOR, IL PIU' ADATTO ALLA VOSTRA AUTO!

A' ORADIO - TELEVISORI - Condor

IL MEGLIO DI 35 ANNI DI ESPERIENZA

Nuove testimonianze sulla fine del ministro cèco

Una lunga catena di delitti coprì l'assassinio di Masaryk

Jan Gregor (un amico dello scomparso ministro degli Esteri) rivela che nel crimine era coinvolto un agente sovietico Costui fu liquidato da un cecoslovacco, ucciso a sua volta - Qualche settimana fa presso Praga fu massacrata una famiglia di tre persone: secondo i giornali, la strage sarebbe in relazione con la riapertura dell'inchiesta sul «caso» Masaryk

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 10 aprile.

«Non è possibile che Jan Masaryk si sia ucciso. Masaryk era un uomo di salde convinzioni religiose, amato dal popolo. Che ragione avrebbe avuto per togliersi la vita?». La tesi dell'assassinio del ministro degli Esteri cecoslovacco, che si opponeva alla «russificazione» del suo paese, ha trovato oggi un altro sostenitore nella persona di Jan Gregor, un amico dello stesso Masaryk. Gregor ha scritto una lettera al giornale *Zemedelske Noviny* di Praga per contestare con vari argomenti la teoria del suicidio già demolita, del resto da altri testimoni.

Dopo la morte di Masaryk, precipitato dalla finestra del suo appartamento a palazzo Cernin, nel marzo del 1948, si ventilò l'ipotesi che Masaryk avrebbe preferito uccidersi piuttosto che entrare a far parte del nuovo governo formato dal comunista Gottwald. Il suo «suicidio» infatti avvenne proprio alla vigilia della presentazione del nuovo Gabinetto al Parlamento di Praga. Ora invece Jan Gregor sostiene il contrario: *«Masaryk mi confidò a pochi giorni dalla sua morte che sarebbe entrato a far parte del nuovo Gabinetto (anche se non era del tutto d'accordo con i comunisti sulla politica estera della Cecoslovacchia). Anzi aggiunse che aveva preparato un abbozzo del suo discorso alla Camera. Un uomo che medita il suicidio non si comporta così»*.

Lo schizzo del discorso di Masaryk però è scomparso insieme con altre cose subito dopo la sua morte. Quel discorso con tutta probabilità non si inquadrava bene nella teoria del suicidio montata dopo l'assassinio del ministro. Chi fu l'organizzatore del complotto contro Masaryk? Jan Gregor, al pari di altri testimoni, dice che vi era coinvolto il maggiore Schramm, un «funzionario della polizia politica che era anche un agente del servizio segreto sovietico. Quando Schramm ebbe compiuta la sua missione venne assassinato.

Era già noto che Schramm era stato ucciso a colpi di pistola per la strada, mentre rientrava a casa. Si ignorava però — lo aggiunge ora Jan Gregor — che il uccidere lo un cecoslovacco. E che questo ignoto personaggio venne a sua volta liquidato. Dall'assassinio di Masaryk si snodò, secondo diverse testimonianze, una lunga catena di delitti volti ad eliminare coloro che erano al corrente del retroscena.

Più le indagini vanno avanti e più le cose si complicano. L'altro giorno un testimone riferì che non fu permesso ai medici di compiere l'esame tossicologico dello stomaco di Masaryk che avrebbe dovuto escludere l'ipotesi di un avvelenamento. L'esame chimico secondo quel teste fu impedito dalla polizia politica. Oggi il dr. Joseph Kotlar, il magistrato che conduce l'inchiesta sulla fine di Masaryk, ha smentito quella circostanza. *«L'analisi dello stomaco* — ha dichiarato il magistrato — *fu portata a termine. E non vennero scoperte tracce di tossici»*.

Quando però un giornalista cèco ha chiesto di vedere il referto dell'analisi tossicologica Kotlar ha opposto un rifiuto. Kotlar ha però assicurato che la magistratura porterà avanti l'inchiesta. E che i risultati saranno pubblicati in ogni caso anche se dovessero compromettere qualche personaggio: *«Dobbiamo dire tutta la verità al pubblico»*. Se necessario, verrà disposta la riesumazione della salma di Masaryk. Ma prima la magistratura dovrà raccogliere elementi capaci di suffragare il sospetto dell'omicidio.

Si è già parlato d'una famiglia di tre persone, gli Jellinek, che venne massacrata nelle scorse settimane, a Vonoclasi, un villaggio non lontano da Praga. Il massacro, secondo i giornali, andrebbe posto in relazione alla riapertura dell'inchiesta sulla morte di Masaryk. Kotlar ha chiarito che la commissione d'inchiesta, cinque persone, sta occupandosi anche di quel misterioso episodio *«che* — ha soggiunto — *è materia molto delicata»*. E' ancora troppo presto per stabilire o escludere un rapporto fra la strage di Vonoclasi ed il caso Masaryk.

Massimo Conti

I partiti di Bonn insistono per contatti con l'Est europeo

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 10 aprile.

L'«apertura a Est» della Germania federale, avviata dal governo Kiesinger-Brandt, è in pieno sviluppo. Governo, partiti e uomini politici di Bonn fanno a gara, in questi giorni, per proporre contatti con paesi e con partiti comunisti, in una successione che è difficile seguire, con conferme, smentite, contraddizioni. Alla nota consegnata ieri dal Ministero degli Esteri tedesco all'ambasciatore sovietico Zarapkin (con la proposta di uno scambio di dichiarazioni di rinuncia alla forza) hanno fatto seguito oggi dichiarazioni esplicative del governo e nuovi suggerimenti dei partiti.

Il governo — ha detto il portavoce Ahlers — è interessato a colloqui con Praga sul trattato di Monaco del 1938. Bonn ha ammesso ieri che il trattato non è valido perché *«strappato con le minacce»*. L'ammissione dovrebbe servire a rasserenare l'atmosfera tra Bonn e Praga e portare alla normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi.

Il portavoce ha poi detto che Bonn, nella sua nota di ieri all'Unione Sovietica, propone «immediate» trattative per dichiarazioni di rinuncia alla violenza. La nota è stata inviata soltanto a Mosca per provare la buona volontà del governo federale e per confutare la tesi della propaganda comunista secondo cui la politica di «apertura a Est» è indirizzata soltanto a sfruttare i «movimenti di erosione» che si manifestano nell'Europa orientale.

Una proposta è stata fatta anche dai liberali. Hanno chiesto al governo di decidersi a fare una dichiarazione ufficiale di rinuncia definitiva ai territori al di là della linea Oder-Neisse, per rassicurare la Polonia, e di abbandonare la nota formula che *«i confini dovranno essere regolati da un trattato di pace con il governo di una Germania riunificata»*.

A Monaco di Baviera, infine, il settimanale di Strauss *Bayern Kurier* propone oggi che Bonn stabilisca contatti diplomatici con Pechino. La reazione del governo di Bonn è stata immediata: la questione non viene presa in considerazione, per non turbare i contatti con Mosca. t. a.

Jan Masaryk, il ministro degli Esteri cecoslovacco morto in circostanze misteriose nel '48 (Tel. A. P.)

Dietro le dimissioni di Ochab la lotta fra moderati ed intransigenti

Aspro dibattito al parlamento polacco oggi la nomina del Capo dello Stato

Nuovo presidente della Repubblica sarà il maresciallo Spychalski, attuale ministro della Difesa: è stato designato dal partito comunista - Ieri in Parlamento, i deputati del partito cattolico (5 su 460) hanno duramente attaccato il governo per le repressioni studentesche - Il primo ministro Cyrankiewicz ha ribadito con fermezza la linea rigida del partito comunista

(Dal nostro corrispondente)
Varsavia, 10 aprile.

L'elezione del nuovo Capo dello Stato polacco, prevista per oggi, è stata rinviata a domattina. Ciò a causa di un lungo dibattito svoltosi al Parlamento dopo il discorso del primo ministro Cyrankiewicz. Il dibattito ha avuto come protagonisti da una parte i deputati comunisti o paracomunisti che hanno ripetuto fedelmente gli argomenti del premier; dall'altra due esponenti del gruppo cattolico «Znak», che hanno dato ai loro discorsi un'impostazione amaramente polemica nei confronti di quanto è avvenuto in Polonia negli ultimi tempi.

Il nuovo Capo dello Stato, comunque, sarà certamente il ministro della Difesa, maresciallo Spychalski. Un comunicato dell'agenzia ufficiale «Pap» ha informato nel pomeriggio che Spychalski è stato «proposto» dai tre gruppi principali del Parlamento, e cioè il partito unificato operaio (comunista), quello democratico e quello dei contadini. Il maresciallo Spychalski, è bene dirlo subito, è un uomo di Gomulka. La precisazione sarebbe stata superflua fino a qualche tempo fa, ma oggi la situazione è diversa, Gomulka non sembra più essere solo e onnipotente al potere. Altre forze premono e le dimissioni di Ochab rientrano in questo quadro.

L'elezione di Spychalski sembrerebbe un'affermazione di Gomulka, ma ciò è vero solo apparentemente. In Polonia il Capo dello Stato, più ancora che in Italia, ha funzioni solo rappresentative. Politicamente e praticamente è più importante la carica di ministro della Difesa, che Spychalski è costretto a lasciare. Sembra che sarà sostituito dal suo stesso vice ministro, Jaruzelski. Sarà interessante vagliare la posizione di quest'ultimo che non è ben conosciuta.

Oggi il Parlamento ha vissuto una «giornata calda» Cyrankiewicz ha pronunciato un discorso in linea con la campagna scatenata dagli «intransigenti» del partito. Non un'esortazione alla prudenza, un richiamo alla moderazione nelle epurazioni in corso. «Il governo è deciso — ha detto — ad applicare severe misure disciplinari nei confronti dei colpevoli, i responsabili cioè dei recenti disordini, i loro ispiratori e organizzatori, e ad epurare sistematicamente tutte le cariche importanti dell'amministrazione statale delle persone incompetenti, disoneste, estranee». Applauditissimo dai presenti, il premier ha criticato «la soverchia indulgenza e la tolleranza» nella politica finora adottata.

Il premier ha annunciato una riforma delle scuole superiori, che dovrebbe permettere una maggiore affluenza all'università di studenti di origine operaia e contadina. Ciò in seguito, naturalmente, a quanto avvenuto recentemente nelle università. A questo proposito, Cyrankiewicz ha fatto un bilancio delle dimostrazioni informando che sono state fermate complessivamente 2739 persone di cui 1858 sono state rilasciate entro le 48 ore stabilite dalla legge. 132 persone sono state processate e condannate, 21 multate e 16 ammonite. Il premier non ha detto nulla sulle restanti 712 persone che però dovrebbero trovarsi in prigione in attesa del processo.

Cyrankiewicz aveva preso la parola per rispondere ad un'interpellanza del gruppo dei deputati cattolici «Znak» (cinque deputati su 460). La interpellanza criticava il brutale intervento della polizia e della milizia popolare contro gli studenti», chiedeva la individuazione dei responsabili e domandava che il governo precisasse il proprio atteggiamento sugli «interrogativi scottanti posti dalla gioventù» dall'opinione pubblica nazionale, concernenti le libertà democratiche, civiche e la politica culturale del governo».

Il premier non solo ha respinto l'interpellanza ma anche accusato i deputati dello «Znak» di «essersi messi nelle stesse file degli ispiratori degli eccessi», e di aver incitato, con la loro interpellanza, gli studenti a nuove manifestazioni.

Hanno replicato due deputati cattolici: l'on. Stomma e l'on. Zawiyski. Quest'ultimo ha difeso gli scrittori polacchi accusati dal partito e dal governo affermando che essi si trovano «in una situazione drammatica» e che la censura ha creato «un'atmosfera di tensione e di sospetti».

Mirko Tebaldi

I fermenti dell'Est europeo preoccupano la Russia

Monito di Mosca a chi tenta di dividere il «blocco» comunista

Conclusa la riunione del Comitato centrale sovietico - «Il nostro dovere — afferma il comunicato finale — è di resistere a ogni tentativo d'introdurre in Urss opinioni estranee all'ideologia socialista»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 10 aprile.

Il Plenum del Comitato centrale del pc sovietico, apertosi ieri, si è concluso oggi con una decisione all'unanimità sui temi proposti dal segretario generale Breznev: *«Problemi d'attualità della situazione internazionale e lotta del pc sovietico per unire e rafforzare il movimento comunista mondiale»*. Questa sera a tarda ora la *Tass* ha reso noto gli estremi di questa decisione: essi non rappresentano molto di nuovo, ma accentuano l'irrigidimento del Cremlino sulle più pressanti questioni del comunismo.

La decisione tocca principalmente gli effetti sul movimento comunista dei recenti fermenti nell'Est europeo. Il comunicato della *Tass* non fa alcun cenno al conflitto vietnamita e alle prospettive di pace dopo le decisioni del presidente Johnson; del resto la posizione del Cremlino è nota: piano appoggio ai negoziati accettati da Hanoi.

Il tema centrale del Plenum sembra essere stato quello degli eventi in Cecoslovacchia e in Polonia e i loro riflessi all'interno dell'Urss. Breznev ha parlato delle riunioni di Budapest (consultazione per la conferenza comunista della fine dell'anno), di Sofia (Paesi del Patto di Varsavia) e di Dresda (estensione di Sofia: ma senza la Romania, su posizioni sempre più nazionaliste). Già il 27 marzo scorso Breznev aveva detto che cosa pensava dei fermenti dell'Est europeo. Egli è contrario agli eccessi di *«nazionalismo e revisionismo»*, e rivendica al pc sovietico e al marxismo-leninismo una funzione di guida.

Il Plenum ha approvato l'operato del partito a Budapest e a Sofia, ma ha posto l'accento sulla riunione di Dresda, sottolineando chiaramente il distacco dalla Romania. Dice il comunicato che il Plenum ha applaudito *«la posizione congiunta sul Patto di non proliferazione nucleare elaborata dai sei partiti fratelli dell'Est europeo»*, e s'è soffermato soprattutto *«sull'importanza dell'incontro di Dresda»*.

Il 27 marzo, Breznev aveva affermato la necessità della *«direzione d'acciaio del partito»*, ribadendo il principio dell'impossibilità della coesistenza pacifica in campo ideologico. A tale argomento egli ha dedicato al Plenum la parte più dura del suo intervento. Afferma il comunicato: *«L'intero colossale apparato della propaganda capitalista è ora diretto all'indebolimento dell'unità dei Paesi socialisti e del movimento comunista internazionale, alla divisione del fronte avanzato delle forze progressiste del nostro tempo»*.

L'imperialismo — continua il comunicato — cerca in tal modo di rifarsi delle *«gravi scosse»* subite in seguito al *«fallimento»* della sua politica, della sua economia e della sua società. *«Il dovere delle organizzazioni di partito, di governo e sindacali è di organizzare una lotta offensiva contro l'ideologia borghese e di resistere attivamente ad ogni tentativo di introdurre opinioni estranee alla ideologia socialista nella società sovietica, tramite lavori individuali di letteratura, arte, eccetera.... L'organizzazione di partito deve usare tutti i mezzi disponibili di educazione ideologica»*.

e. c.

La campagna per la sicurezza del traffico

Mancini agli automobilisti: «Prudenza sulle strade a Pasqua»

I morti in incidenti stradali diminuiti del 7% in 4 anni (9839 nel 1963 contro 9108 lo scorso anno), «ma si può e si deve fare ancora meglio» - Cause principali delle sciagure stradali: velocità eccessiva, sorpassi pericolosi, stanchezza, abbagliamento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 aprile

Due pressanti appelli alla prudenza durante il gran traffico di Pasqua sono stati lanciati oggi dal ministro dei Lavori Pubblici Mancini e dal sottosegretario De Cocci che ha aperto a Roma la sesta campagna per la sicurezza stradale, in programma da oggi a domenica 21 aprile.

Il ministro, assente alla cerimonia, ha rilasciato questa dichiarazione: *«Mentre in altre manifestazioni abbiamo invitato a rispettare il diritto di precedenza, ad attenersi alle norme relative al sorpasso, questa volta diciamo di porre particolare attenzione alla velocità dei vostri veicoli e ad adeguarla sempre alle condizioni atmosferiche della strada, all'intensità del traffico»*. L'appello così prosegue: *«Controllate sempre la velocità e non lasciatevi dominare dalla potenza del mezzo che guidate. Sostenete, così come avete fatto in precedenza, il nostro impegno per la riuscita della campagna di sicurezza stradale; facciamo in modo che le prossime feste possano essere trascorse da tutti serenamente»*.

Nel discorso pronunciato alla cerimonia inaugurale, l'on. De Cocci ha rilevato l'efficacia della propaganda. *«Nel 1967 gli incidenti furono 305.626 con 9108 morti e 213.692 feriti, bilancio notevolmente inferiore alla punta massima del 1963, quando ebbero 350.015 incidenti con 9839 morti (il 7% più dello scorso anno) e 230.759 feriti. Ma questa flessione delle vittime non può rasserenarci»*, ha proseguito, anche se i risultati appaiono soddisfacenti in rapporto all'aumento dei veicoli a motore in circolazione (attualmente circa 12 milioni, dei quali quasi otto milioni di automezzi).

«Si può e si deve fare ancora molto», ha soggiunto De Cocci, osservando: *«Se è vero che negli Stati Uniti gli incidenti mortali sono cinquantamila ogni anno e tre milioni quelli con feriti, è anche vero che negli Usa circolano 80 milioni di auto automobili, ossia un parco dieci volte superiore a quello italiano»*. Di conseguenza, ammettendo un criterio di proporzionalità fra l'Italia e gli Stati Uniti, *«noi dovremmo avere al massimo 5 mila morti l'anno, oppure gli Stati Uniti dovrebbero poterne giustificare come ineluttabili almeno 80 mila l'anno»*.

Le sciagure stradali non sono quasi mai ineluttabili, ma dipendono dalla mancanza di educazione civile, che le campagne per la sicurezza vogliono diffondere fra guidatori e pedoni. De Cocci ha osservato che la maggior parte degl'incidenti sono provocati da neo-patentati: constatazione che induce a sviluppare, con la propaganda, anche la prevenzione e la repressione *«per colpire e scoraggiare gli asociali»*.

Il sottosegretario ha concluso annunciando una disciplina ancor più restrittiva nella pubblicità stradale e insistendo sull'urgenza di modificare alcune disposizioni non più adeguate alle necessità attuali.

Secondo gli esperti, la responsabilità delle disgrazie sulle strade risale, di regola, al comportamento del guidatore o a cause umane: eccessiva velocità, sorpassi pericolosi, mancato rispetto degli «stop» e delle precedenze, sonnolenza, stanchezza, abbagliamento con i fari, irrazionale aggressività (presente soprattutto nei giovani). I guasti o i difetti meccanici sono in percentuale del tutto trascurabile.

Si calcola che da domani circoleranno ogni giorno non meno di quattro o cinque milioni di veicoli, con un massiccio aumento per Pasquetta. Agli italiani in viaggio si aggiungeranno più di mezzo milione di turisti stranieri che, malgrado le svalutazioni e le difficoltà di molti paesi, non rinunciano alla Pasqua in Italia. La circolazione potrà essere convulsa, specie sabato prossimo e Pasquetta.

Già da stamane sulle autostrade e le grandi vie di comunicazione fanno servizio settemila uomini della «stradale», rinforzati da diecimila carabinieri ed agenti di pubblica sicurezza. Nelle ore diurne una trentina di elicotteri sorvoleranno le autostrade e le maggiori arterie, mantenendosi via radio in collegamento con le pattuglie a terra e con le «auto-civetta» per segnalare le infrazioni più gravi meritevoli d'immediata punizione.

L'apparato repressivo è indispensabile, ma ancor più necessaria è la correttezza dei cittadini.

Lamberto Furno

Incidenti stradali del periodo pasquale

ANNO	PASQUA		PASQUETTA	
	Feriti	Morti	Feriti	Morti
1961	847	32	1036	45
1962	932	33	982	42
1963	902	40	1049	48
1964	738	26	908	34
1965	942	40	1175	37
1966	747	33	1027	93

Il 70 per cento dei ferimenti si è avuto su strade urbane.

Aumentano in Francia le donne automobiliste

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 aprile.

(l. m.) Le donne che vogliono avere la patente di guida sono sempre più numerose in Francia: furono 440.000 nel 1959 e sono state un milione e 131.236 l'anno scorso, cioè il 43 per cento dei candidati. Mentre, rispetto al 1965, le donne aumentavano di 64.000, gli uomini diminuivano di 30 mila. Quest'anno, secondo le previsioni, il sesso femminile supererà il maschile.

Gli esaminatori affermano però che la proporzione di donne bocciate al primo esame è del 67 per cento, ed alcune ottengono la patente di guida soltanto dopo il settimo esame.

Sabato niente «Enalotto» perché sciopera il personale

Il concorso sarà forse rinviato a martedì 16

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 aprile.

Le estrazioni dell'Enalotto di sabato 13 aprile non potranno essere effettuate per uno sciopero di 24 ore proclamato dai sindacati di categoria. Il concorso dovrà essere anticipato a venerdì 12 o posticipato a martedì 16, dopo le feste pasquali.

La manifestazione è stata indetta per sollecitare l'accoglimento delle richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali, che riguardano tra l'altro, il premio annuale di operosità e la destinazione degli addetti all'ufficio personale della «gestione Enalotto».

Dovrebbe essere firmato domani il contratto di lavoro dei dipendenti dalle ditte di appalti ferroviari, dopo lunghe trattative. Ultimamente i sindacati avevano manifestato il proposito di riprendere le agitazioni, nel caso non si fosse pervenuti al più presto ad un accordo. Il nuovo contratto riguarda 40 mila lavoratori addetti alle pulizie dei treni e agli altri servizi in appalto per conto delle Ferrovie dello Stato.

Le rivendicazioni dei poligrafici dipendenti da quotidiani e agenzie di stampa verranno definite martedì 16 aprile nel corso di una riunione dei rappresentanti dei sindacati di categoria in vista della scadenza del contratto, che avverrà il 30 giugno.

I punti principali delle richieste sindacali riguarderanno la normativa, il collocamento di categoria, la semplificazione delle qualifiche impiegatizie e la elaborazione di un protocollo aggiuntivo per le agenzie di stampa. Dopo la presentazione del documento che scaturirà dalla riunione dovrebbero cominciare gli incontri con gli editori.

g. f.

Abbiamo l'incarico di rivedere l'impostazione della politica del personale di un'importante azienda editoriale.

Siamo interessati a prendere contatto con persone dinamiche, vivaci, attive e ricche di inventiva per la posizione chiave di

DIRETTORE COMMERCIALE

Ci occorre un uomo dalle idee nuove, che sappia inserirsi nell'ambiente di lavoro innovandolo ed animandolo; che affronti i problemi senza preconcetti; che sappia vivacizzare tutta l'azione commerciale dell'azienda.

Il candidato tipo dovrà avere tra i 35 ed i 45 anni, essere laureato e possedere una documentata esperienza nel settore del marketing e dell'organizzazione delle vendite, possibilmente conoscere la lingua inglese.

Potremo offrirgli la qualifica di dirigente, un elevato livello retributivo e la possibilità di svolgere un lavoro di vivo e continuo interesse.

Sede di lavoro: Torino.

Ci interessa un curriculum molto dettagliato sulle esperienze svolte e sui posti ricoperti.

studio g. l. testa
servizio selezione - 20127 milano - via m. m. boiardo 17
assistenza nell'applicazione delle nuove tecniche di direzione del personale, formazione e sicurezza

Per la vettura di classe, un servizio di classe

SPETTACOLI

Assolto dall'accusa d'oscenità un romanzo di Grace Metalious

Milano, 10 aprile.

(g. m.) I giudici della prima sezione del Tribunale penale hanno assolto oggi, perché il fatto non sussiste, il dottor Bruno Licitra, consigliere delegato della Casa editrice Longanesi, dall'accusa di pubblicazione oscena per la versione del romanzo *« La camicia bianca »* di Grace Metalious.

La scrittrice americana, morta nel 1964 per una grave malattia di fegato, descrive nel suo libro i « vizi segreti » della società americana, come già nel precedente e fortunato romanzo *I peccatori di Peyton Place.*

Nel corso del processo, il difensore del dottor Licitra ha prodotto in aula numerose recensioni che riconoscono i meriti della Metalious.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Alfieri: ore 21.15 Festival dell'Operetta: «Primarosa» Compagnia Elsio Calderoni - Carlo Campanini, con Aurora Banfi. Ultimi giorni.
Auditorium di Torino: ore 21,15 Concerto sinfonico n. 17. Direttore Armando La Rosa Parodi, Pianista Julius Katchen. Musiche di Brahms e Haydn.
Carignano: stasera ore 21,30 «Canzon a Tredission 2» con R. Balocco, S. Lombardo, Sangiorgi. Ult. giorno. **Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): oggi riposo. Sabato ore 16 «Alice nel paese delle meraviglie».
Gobetti - Teatro Stabile: ore 19,30 «Il suggeritore nudo» di Marinetti. Regia di Paolo Poli. Prenotazione, telefono 879.342/3, ore 9,30 - 23. Domani riposo.
Piper Pluri Club: ore 22 «Sir e Lady Macbeth» di Leo e Perla Berardinis.

Alcione: Giovedì Santo chiuso. **Mafiei:** giornata speciale ad inviti.

CARIGNANO
Da sabato
De Lullo - Falk - Valli - Albani
con Carlo Giuffrè
in
Metti, una sera a cena
di Giuseppe Patroni Griffi
Regia di Giorgio DE LULLO

Danze LA PERLA
Serata omaggio alle Dame, con
MAURO GAVIOLI
Danze PRINCIPE
Serata omaggio alle Dame, con
BRANZANTI
per la prima volta a Torino
Unica Direzione Mo NINO GALLO

Danze CASTELLINO
Domenica
THE ROKES

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Danze ARLECCHINO
Sabato ore 21 debutto di
GINO CORCELLI
con il suo complesso

1° Festival mondiale del Circo (piazza d'Armi): dal 18 aprile.

Al Bersaglio (Cavoretto 2, 678.878). **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): ore 21 Compl. Zu-Zu; canta Mirolo. **Augustea:** ore 21 I Ritmici. **Edea** (v. P. Amedeo 20): ore 21 Gioco del Musichiere - The Blue Night. **Faro Danze:** ore 21 Gli Amici. **Garden Danze** (capol. 52 sbarrato): ore 21 I Serenades - Borgiana. **Gaudio Danze:** 16,30-21 I Melodici. **Gay Danze:** 16,45-21 Due orchestre. **Giard. Belle Arti Boccaccio d'Andr.** **Gipsy** (Frazione Regina Margherita): ore 21 I Fantasmi. **Hollywood:** riposo. **La Perla:** ore 21 Mauro Gavioli. **Le Roi:** Carmen Rizzi - I Misteriani. **Massaua Danze:** 21 Gli Sparvieri. **Piper Pluri Club:** vedi teatri. **Principe:** ore 21 Compl. Branzanti. **Trocadero:** ore 21,15 Goldfingers.

Crazy Club, 60.092: Fiaconi di Roma. **San Giorgio Valentina** - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. **Swing Club** (Botero 15): Kid Martyn. **Vamm Voom** (via Borgo 10, telefono 331.040): ore 21 The Krew. **West End:** Les Murators.

Abaliour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle:** Whisky a Gogo più. **Caprice** (Sacchi 16, 531.528): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Piscina del Sole Gogo** - Rist. Hotel Stradale San Mauro - telef. 521.888. **Scotch Whisky** (Volta 8): ore 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (687.563): Samurai.

Orientale: «Miao miao arriba arriba» technic. e «Silvestro e Gonzales». **Palermo:** «Le grandi vacanze» technicolor, scope, Louis De Funès. **Sociale:** «Violenza per una monaca» techn. R. Schiattino, J. Richardson. **Zenit:** «Come le foglie al vento» technic. Rock Hudson, L. Bacall.

Cabiria: «Signore e signori» Virna Lisi, Gastone Moschin. **Continental:** «Lo specchio della vita» L. Gurner, J. Gavin, S. Dee, colori. **Flora:** «U 112 assalto al Queen Mary» techn. Franck Sinatra, V. Lisi. **Ghiga:** «Upperseven l'uomo da uccidere» P. Hubschmid, Karin Dor, tec. **Italia:** «David e Betsabea» tecn. scope, Gregory Peck, S. Hayward. **Piemonte:** «Le streghe» S. Mangano, C. Eastwood, Totò, sc. col. Viet. 14. **S. Carlo:** «Viaggio allucinante» Stephen Boyd, Raquel Welch, techn. **Spezia:** «Valle della vendetta» technicolor Burt Lancaster. Aper. ore 15.

Diana: «Artiglio blu» technicolor. **Doria:** «Grande colpo di Surcouf». **Roma:** «Dolci vizi al Foro».

Alba: «4,3,2,1, morte» technicolor, Lang Jeffries, E. Person. **Ambra:** «Caprice la canaglia che sorride» R. Walston, colori. **Apollo:** «Tom Dollar» techn. scope, Maurice Poli, Georgia Moll.

Edera: «Agente 4K2 chiede aiuto» technicolor, David Jannsen. **Lucento:** «Tom e Jerry disegni volanti» cartoni animati in technicolor. **Lutrario:** «2 mafiosi contro Goldginger» Franchi, Ingrassia, colori scope. **Splendor:** «Omicidio per appuntamento» techn. scope, G. Ardisson, E. Karin. Vietato minori anni 14.

REINASCO
Italia: «Starblack» technicolor, scope, con Robert Woods.

MAPPANO
Jolly: «Jerry Land, cacciatore di spie» technicolor.

MONCALIERI
Italia: «La Bibbia» technirama, 1ª visione zona. Ap. 15. Ult. spett. 21,30. **Maestosa:** «Lungo duello» colori.

ORBASSANO
Moderno: «Questa ragazza è di tutti» con Nathalie Wood.

SETTIMO
Beccaris: «I giorni dell'ira» Giuliano Gemma, Lee Van Cleef, colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri), Juventus-Brescia: biglietti ridotti all'Enal; Teatro Carignano: «Canzon a tredission n. 2» biglietti ridotti Enal alle casse: Marionette Lupi: 30% alle casse.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: « Sapere: Storia dell'energia » (3ª puntata).
13 —: « Calvario », documentario di J. Hoffman e E. Skórzewski.
13,30: **Telegiornale.**
17 —: **Il teatrino dei giovedì: « Le favole di Re Ferù ».**
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi: « Teleset ».**
18,45: **« Quattrostagioni »,** settimanale dei produttori agricoli.
19,15: **« Sapere: Il corpo umano »** (5ª puntata).
19,43: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **« La madre di Torino »,** telefilm di Gianni Bongiovanni, con Lucia Catullo, Roberto Trevisio, Carlo Enrici, Gualtiero Boninsegni, Alessandro Bruno. Un bambino, giocando sul balcone al sesto piano, resta imprigionato nella rete di protezione. Anche la madre, che è assente, tenta di aiutarlo, e intraprende con lui un affannoso dialogo-confessione, fino a quando non vengono salvati.
21,50: **Concerto dell'organista Fernando Germani.** Musiche di Bach, Dagnin, Widor, Duruflé.
22,25: **« Viaggio nella preistoria ».** Una trasmissione di Paolo Graziosi.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Duke Ellington e la sua orchestra.**
22,05: **« La sposa bella »;** un'esperienza religiosa nel Messico, a cura di Raniero La Valle.
23 —: **« Niptir »,** Dramma liturgico bizantino.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,50: « Il povero suocero », con Fred Mc Murray; 20,20: Telegiornale; 20,40: « L'onniveggente Simon Templar », telefilm; 21,30: « Un uomo, un mestiere: S. E. Benno Gut, cardinale ».

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua francese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Rita Pavone, Tony Del Monaco, Nino Fiore, Piergiorgio Farina, Milva, Carmen Villani, Adriano Celentano, Mina, Jimmy Fontana
9,00 « Mosè », di Gioacchino Rossini. Dialogo introduttivo tra M. Labroca e F. Valeri
10,00 Giornale radio
10,05 Motivi da operette
10,35 Le ore della musica
11,24 In collaborazione con la Radio Vaticana «Per la Pasqua nell'anno della Fede» a cura di P. Francesco Pellegrino - Meditazione di S. Em. il Card Giuseppe Siri, Arci. vesc. di Genova
11,39 Antologia musicale
12,06 Giornale radio
12,09 Giornale radio
13,20 Orchestre dirette da Ray Conniff e Michel Legrand
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,30 Le nuove canzoni
16,00 Per i ragazzi: « Gli amici del giovedì »
16,30 Musiche di G. F. Ghedini e I. Strawinsky
16,50 Messaggio agli emigrati per le vocazioni ecclesiastiche
17,00 Giornale radio
17,10 Dalla Basilica di S. Giovanni in Laterano: Messa in «Coena Dominii», celebrata da Sua Santità Paolo VI
19,00 Testimonianze sulla Resurrezione - 1ª trasmiss.
19,30 Fantasia
20,00 Giornale radio
20,15 Musiche organistiche di Girolamo Frescobaldi
20,30 « Mosè », di Gioacchino Rossini, dirett. Wolfgang Sawallisch. Orch. Sinf. e Co. ro di Roma della Rai - Al termine: Giornale radio

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Colonna musicale
7,30 Buongiorno radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Carlo Betocchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 9,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
8,50 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «La Pasqua di Ivana», di Leone Tolstoi. IV epis.
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Trattenimento musicale
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni 30
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Successi italiani per sola orchestra
13,30 Giornale radio
13,35 Milva pres.: Partita doppia
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,06 La rassegna del disco
15,15 Grandi cantanti lirici: Sopr. Maria Caniglia - Basso B. Christoff - Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
17,00 Musica da camera
17,30 Giornale radio
17,35 Scarlatti: La Passione secondo San Giovanni, per soli, coro, organo e orch. d'archi
18,30 Giornale radio
18,35 Musiche pianistiche - Chopin, Schumann e Liszt
19,00 Ernest Bloch: Una voce nel deserto, poema sinfonico con violoncello obbligato
19,30 Radiosera
19,55 Fuorigioco
20,05 Concerto del Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini
21,00 Italia che lavora
21,10 Musica da camera - Haydn e Bartok
21,30 Giornale radio Cron del mezzogiorno
22,05 Musiche di L. Boccherini
22,30 Giornale radio

TERZO

10,00 A. Bruckner: Sinfonia n. 1 in mi min. magg. «Romantica»
11,00 Ritratto di autore: C. Franck
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York)
12,30 J. B. Bach: Ouverture n. 1, per vl. concertante, archi e clavic. C. L. Dieter: Concerto concertante in la magg. per due fg. principali e orchestra
13,00 Antologia di interpreti - Dir. A. Janigro, sopr. C. Petrella, pian. L. Fennario, ten. H. Hopf, ob. P. Pierlot, ba. I. Petrov, vl. N. Milstein, vlc. M. Rossi
14,30 Musiche cameristiche di G. Petrassi
15,05 Mozart: Concerto in do magg. K. 314 a), per fl. e orchestra
15,30 Corriere del disco
16,00 G. B. Viotti: Quartetto in do min. per fl. e archi - E. Chausson: Concerto in re magg. per vl., pf. e quartetto d'archi
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua francese
17,40 I. Strawinsky: Requiem Canticles per soli, coro e orchestra
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Haydn: Concerto in fa magg. per lyra, archi e due corni
18,45 Pagina aperta - Settimanale di attualità culturali
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Beethoven e Bach
20,05 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani
20,30 «Il nemico interiore», tre atti di Brian Friel - Comp. di prosa di Torino della Rai Regia di V. Bertinetti
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Due opinioni sul cinema ital.

ECHI DI CRONACA

Salone Debenedetti
il salotto di Torino. Particolarmente attrezzato per rinfreschi, pranzi di gala. Capienza oltre 300 persone. Servizio di primo ordine. Produzione propria. Piazza Carignano, 4. Tel. 511.429. Sposi, per il Vostro rinfresco, pranzo di nozze ricordate: Salone Debenedetti, tel. 511.429.

Corsi programmatori I.B.M.
Nella 2ª quindicina di aprile, avranno inizio nuovi corsi serali per programmatori su macchine I.B.M. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968 - 889.870.

TV Tecnico TV
Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia.

Vestire bene
è facile e piacevole nella nuova bottega che la Valstar ha allestito in via Botero (piazza Solferino). La modernità si sposa alla tradizione, per la moda classica da uomo e da donna che la Valstar propone da sempre. Troverete tutto il meglio in un ambiente degno di Voi. Posteggio privato.

Corsi primaverili Ist. Magda De Lazzari
Abiti, biancheria, modisteria, pellicceria, maglieria, modelliste, figurinisto. Iscrizioni aperte. Informatevi. Piazza Vittorio Veneto 21. Tel. 82.119.

TV guasto? Tel. 210.605
Mike tecnico di fiducia. Esperienza tecnica seriet. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Prima di tinteggiare
ricordate Copritermo Brev. Alfa avrete casa pulita ed elegante. Visitateci ed interpellateci. Fratini, via Camisana 58, t. 331.650.

Piatino pianoforti, v. Po 6
Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530-237. Esclusività: Petrof e Steinbach.

Sist - Corsi nuovi
Inizio Corsi diurni - serali stenodattilo, contab., operatori contabili, segret., divisumma, operatori meccanografici, perforatrici. Sist, via Po 2, tel. 547.878 - 541.421.

A domicilio vendiamo
anche ratealmente fino a 20 mesi. Abiti. Tessuti. Biancheria. Maglieria. Calzature. Orologi. Foto cine. Elettrodomestici. Frigoriferi. Radio. T.V. Mobili. Biciclette. Tendaggi 750.689. Fart, Piazza Adriano 15.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Gr.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Future siemens
presso la Primula Azzurra, via Pietro Micca 10, troverete il più vasto assortimento di abbigliamento maschile ed inoltre riceverete in omaggio un elegante cofanetto per la toeletta del vostro bebè.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per mobile cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 781.471 - 748.121.

Citofoni interfonici
Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 67.35.90.

L'affare c'è
A Porta Palazzo trionfa la sensazionale svendita forzata causa demolizione stabile, camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete spesi. Sconti fino 50 %, anche a rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Dopo la eco dello strepitoso successo di gala al Teatro Carignano tutta Torino ne parla
DA OGGI
ECCEZIONALMENTE IN CONTEMPORANEA AI CINEMA
IDEAL ★ CRISTALLO
DINO DE LAURENTIIS presenta
UN FILM DIVERSO DA TUTTI GLI ALTRI!
LA VERA, DRAMMATICA, ALLUCINANTE, SCONVOLGENTE STORIA DELLA RAPINA DELL'INSEGUIMENTO DELLA CATTURA
DELLA PIÙ FAMOSA BANDA DI CRIMINALI!
L'AVVENTURA TRAGICA DI TUTTA UNA CITTÀ RICOSTRUITA CON VERIDICITÀ E REALISMO ASSOLUTI...
SI LASCIARONO DIETRO UNA SCIA DI SANGUE DI 12 Km...
...MAI LE FORZE DELLA LEGGE FURONO PIÙ DURAMENTE IMPEGNATE...
...MAI LA LORO VITTORIA FU PIÙ COMPLETA...

BANDITI a MILANO
GIAN MARIA VOLONTÉ · DON BACKY · RAYMOND LOVELOCK · EZIO SANCROTTI e MARGARET LEE
E LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI TOMAS MILIAN
REGIA DI CARLO LIZZANI
PRODOTTO DA DINO DE LAURENTIIS
NEL RUOLO DEL "COMMISSARIO"
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
IL FILM NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,30

OGGI AL CINEMA ASTOR

Walt Disney presenta
Bambi
TECHNICOLOR®
"Un film delicato, in ogni fotogramma c'è poesia e amore."
IL NOME WALT DISNEY È SINONIMO DI UN SANO SPETTACOLO PER TUTTI
AL FILM È ABBINATO IL DOCUMENTARIO **"IL CAVALLO INDIANO"** TECHNICOLOR®
I PRIMI 100 RAGAZZI RICEVERANNO UN MERAVIGLIOSO REGALO: LA BELLISSIMA MAGLIETTA « BAMBI »

OGGI GRANDE ANTEPRIMA AL DORIA il salotto di Torino
DOPO « BELLA DI GIORNO » ECCO DI NUOVO INSIEME LA COPPIA PIU' SEXY, PIU' AMMIRATA, PIU' INVIDIATA DA UOMINI E DONNE
CATHERINE DENEUVE e PIERRE CLEMENTI
un film lievemente licenzioso mai banale, elegante e malizioso.

una produzione MAG BODARD
MICHELE MORGAN
MICHEL PICCOLI
PIERRE CLEMENTI
CATHERINE DENEUVE
Benjamin
OVVERO
LE AVVENTURE DI UN ADOLESCENTE
con JACQUES DUFILHO
regia di MICHEL DEVILLE
EASTMANCOLOR
ORARIO SPETTACOLI: 14,15 - 16,15 - 18,20 - 20,15 22,20 • VIETATO MINORI DI ANNI 18

Domani al CORSO
FINALMENTE RITORNA IN AZIONE ANCORA UNA VOLTA L'UNICO KILLER DEL « VERO » WESTERN ATTESO DA TUTTI

CLINT EASTWOOD
IMPICCALO PIÙ IN ALTO
INGER STEVENS
ED BEGLEY
PAT HINGLE nella parte del Giudice Fenton
Sceneggiatura di LEONARD FREEMAN e MEL GOLDBERG
Regia di TED POST - Prodotto da LEONARD FREEMAN Musiche - Dominio Frontiere
Una Leonard Freeman Production in associazione con la Malpaso Company
Copia della TECHNICOLOR®
Realizzato per la UNITED ARTISTS, A Transamerica Corporation

OGGI CAPITOL OGGI
MANI IN ALTO!! ARRENDETEVI AL BUON UMORE!!
NINO MANFREDI
GASTONE MOSCHIN - FRANCOISE PREVOST
CLIVE REVILL - GEORGIA MOLL
in un film di LUIGI COMENCINI
SSSSSSS.....SILENZIO, SI SPIA!...
ITALIAN SECRET SERVICE
EASTMANCOLOR

CINEMA
CENTRALE
D'ESSAI
VIA G. ALBERTO 27
UN FILM DI ECCEZIONALE ATTUALITÀ REALIZZATO DA REGISTI DI FAMA MONDIALE
LE UNITED PICTURES presenta un film di
J.L. BORGMAN · A. RESNAIS
C. LELOUCH · C. MARKER
A. VARDA · J. IVENS · M. KLEIN
LONTANO DAL VIETNAM

1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
TORINO - PIAZZA D'ARMI
TEL. 595.860
DA GIOVEDI' 18 ORE 21

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Viti. Emanuele 187, t. 511.024, 536.061

UN VENTO DI DOLCE FOLLIA HA INVASO IL MONDO
BONNIE e CLYDE
IL FENOMENO DEL 1968 E'
BONNIE e CLYDE
DA SABATO 13 AL **NUOVO ROMANO**

Arte avveniristica in un centro balneare francese

Musicisti e pubblico spericolati al Festival d'avanguardia di Royan

Tra le più importanti creazioni, «Nuits» di Yannis Xenakis, ispirata ai detenuti delle carceri greche e spagnole - L'estro interpretativo di Bruno Maderna - La sorpresa più grande è data dai molti ascoltatori: giovani, preparati, intransigenti

(Dal nostro inviato speciale)

Royan, 10 aprile.

La mattina del 5 gennaio 1945, prima dell'alba, due ondate di bombardieri britannici distrussero questa tranquilla cittadina balneare, di cui i tedeschi avevano fatto un caposaldo della loro difesa sull'Atlantico. Rimase in piedi una sola casa, che ora viene mostrata come una curiosità. La città venne ricostruita dopo la guerra, col proposito di farne un campione di architettura e d'urbanesimo moderni. Lasciando ai competenti di giudicare l'asito di questa operazione, culminata nel 1958 con l'inaugurazione di una avveniristica cattedrale in cemento armato, v'è da constatare che la città ha saputo far buon viso a cattivo gioco. Visto che ormai era tutta nuova, ha deciso di far di questo la propria bandiera.

Royan conta sì e no 20.000 abitanti, che d'estate diventano 200.000. Il suo problema è quello di attirare la corrente turistica anche durante la morta stagione, per sfruttare più ampiamente l'attrezzatura alberghiera, e ci s'ingegna coi soliti modi: congressi, esposizioni, attrazioni varie. Le autorità locali, con alla testa il sindaco deputato Jean-Noël de Lipkowsky, e il dinamico presidente dell'azienda turistica, dr. Bernard Gachet, un singolare tipo di oculista che ormai è diventato un esperto impresario teatrale, decisero di promuovere nella città un Festival d'arte contemporanea fondato principalmente sulla musica.

Si nominò un comitato d'onore, nelle persone dei musicisti Georges Auric, Olivier Messiaen, Maurice Le Roux e Michel Philippot. Si affidò la consulenza artistica al critico musicale Claude Samuel, che è il progettista e l'artefice dei programmi. Si presero gli indispensabili accordi con la Radio e con l'istituzione parigina del *Domaine musical*, fondata da Pierre Boulez per la diffusione della musica contemporanea, e ora passata nelle mani del suo discepolo Gilbert Amy, e si cominciò con molto coraggio e con uno spirito di radicalismo decisamente giacobino, anche se questa terra è invece la patria dei Girondini.

Già alla terza edizione, nel 1966, la partecipazione di Hermann Scherchen sanciva la reale portata internazionale assunta dalla manifestazione, ormai diventata uno dei punti fissi di riferimento nella vita musicale contemporanea. Anche quest'anno la quinta edizione, svoltasi dal 4 al 10 aprile, ha dato vita ad alcune importanti creazioni, tra cui assume particolare rilievo *Nuits* di Yánnis Xenakis, il compositore e architetto greco residente a Parigi, che si è reso noto per i suoi astrusi esperimenti di musica «stocastica», e per la sua partecipazione, quale aiuto di Le Corbusier, al padiglione Philips dell'esposizione di Bruxelles, per il quale Varèse aveva creato la musica elettronica. Fortunatamente, in *Nuits*, Xenakis non ci parla né da architetto, né da matematico, né da ingegnere, bensì da musicista, e da appassionato uomo di parte qual è (Xenakis non ha nemmeno avuto bisogno di aspettare la congiura dei colonnelli per lasciare la Grecia dove il suo passato di resistente e la sua fede politica gli rendevano impossibile la vita).

Nuits è dedicato ai detenuti politici oscuri, quelli che languono nelle prigioni spagnole e greche, quattro dei quali vengono indicati con nome e cognome, e con la tremenda cifra d'incarcerazione (1946 per il primo, Narciso Julian), e per tutti gli altri, «migliaia di dimenticati, di cui i nomi stessi sono perduti». Nell'ammirevole esecuzione diretta da Marcel Couraud, *Nuits* è apparso una specie di moderno mottetto per 12 voci miste, dove si opera con naturalezza la sintesi della tradizione polifonica con le punte estreme dell'avanguardia (qua e là le voci del coro a cappella si producono in imitazioni dei più inediti suoni elettronici), ed interamente dominata da una fermezza grave, un po' cupa, come titolo e argomento richiedono.

Un'eccellente riuscita orchestrale è stata quella di *Imaginario II* di Luis de Pablo, il simpatico musicista spagnolo che si è fatto apostolo dell'avanguardia nel suo paese (ed è facile immaginare con quali difficoltà): in questa composizione, commissionata dal Festival stesso, Pablo ha raggiunto una contidiscorsiva e una levità stimolante di tocchi timbrici che lo pongono in primo piano nel panorama della nuova musica. Alla testa dell'Orchestra Nazionale della Radio Francese Bruno Maderna ne è stato quasi un co-autore, data la libertà aleatoria che entro certi limiti viene concessa all'interprete, e di cui Maderna si è valso con estro spiritoso nella replica del finale richiesta dal pubblico.

Molte altre composizioni nuove di vario valore ed interesse componevano i programmi della manifestazione, culminata con due concerti del gruppo di Karlheinz Stockhausen, in parte simili a quelli che il musicista tedesco ha tenuto di recente a Roma, e salutati qui con tumultuose ovazioni. Un concorso pianistico intitolato a Olivier Messiaen — un poco il nume tutelare del Festival — ha laureato un giovane pianista austriaco, che non figlia per ora l'autentica rivelazione dell'anno scorso, Michel Béroff, ormai lanciato nell'orbita dei più prestigiosi interpreti di musica contemporanea.

Ma in questo Festival il fatto di maggiore interesse e rilievo è costituito dal pubblico. Mi dicono che al primo Festival di Royan un concerto di quartetto si tenne davanti a 22 persone. Ora, anche se le file riservate agli «officiels» e alla «presse» sono numerose nella sala del Casinò, ogni concerto può contare sopra un pubblico di molte centinaia d'ascoltatori appassionati, per non dire fanatici, i quali non sono — miracolo! — dei professionisti della musica.

Chi sono? Studenti, si direbbe, e professori, condotti qui da varie città e regioni di Francia, approfittando delle lunghe vacanze pasquali, con ingegnose combinazioni turistico-culturali. Barbe alla cubana, abbigliamenti pittoreschi, o semplicemente sciatti. Ma anche degli professionisti che arrivano qui in auto dalla vicina Bordeaux, o da altri centri della regione. Un pubblico vero, insomma, anche se non interamente locale; in ogni caso non semplicemente la solita *élite* parigina del *Domaine musical*, che qui è confinata nei ranghi degli «officiels».

Questo pubblico ha scoperto la musica d'avanguardia come un'esaltante avventura che comincia agli albori del secolo con Debussy, Schönberg e Webern, tollerati in qualità di pionieri, e che continua nel presente con le galoppate più spericolate nei regni della musica sperimentale. Una moda come un'altra? un bluff? Può darsi, e certamente è preoccupante la volubilità con cui questo pubblico è pronto ad abbandonare i suoi idoli di ieri, sostituendo Messiaen con Xenakis e magari Boulez con qualche aquilotto che per il momento non sembra ancora nato. Ma è certo un pubblico competente ed esperto. Nei colloqui che di mattino e pomeriggio affiancano il Festival, questo pubblico è compatto come al concerto, ed interviene energicamente, prende a partito compositori e organizzatori, contraddice clamorosamente i più autorevoli musicologi e commentatori radiofonici, appena questi hanno l'aria di voler concedere qualche cosa ai diritti della tradizione e dello storicismo.

Durante il Festival si disputa la finale d'un quiz musicale le cui eliminatorie si svolgono lungo l'anno alla Radio. Questo quiz comporta prove orali e scritte, fa mettere in imbarazzo anche il più esperto direttore d'orchestra o critico musicale d'avanguardia. Eppure bisogna vedere come questo pubblico ce la fa a immaginare e scrivere, con molto spirito, la risposta che Strawinsky avrebbe potuto dare agli insulti elargitigli da Schönberg nelle *Tre Satire* op. 28. Oppure a riconoscere al volo, in pochi secondi di ascolto, brani tratti dai *Tre pezzi* op. 6 di Alban Berg, o da *Agon* di Strawinsky, o dai *Canti di prigionia* di Dallapiccola. Per non parlare di Messiaen e Boulez, che qui tutti sanno a memoria.

Massimo Mila

Circolo della stampa — Stasera alle 21, in corso Stati Uniti 27, concerto della pianista Vera Drencova. In programma musiche di Schumann e Debussy.

«Numancia» di Cervantes coi romani vestiti da SS

La tragedia portata a Firenze dal «Teatro Español» per la rassegna degli Stabili - Un messaggio di libertà valido per tutte le età e tutti i Paesi

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 10 aprile.

Che significato può avere, oggi, nella Spagna di Franco, la rappresentazione di Numancia? A questa domanda cerca di rispondere il «Teatro Español de Madrid» con l'allestimento che della più celebrata tragedia del Cervantes ha presentato alla Pergola per la rassegna internazionale degli «Stabili». La risposta è indiretta, né poteva essere altrimenti («l'Español» è un teatro nazionale, a gestione pubblica), e tuttavia non equivoca: lo spettacolo non è, e non vuole essere, una sfida a un regime, già scosso del resto da nuovi fermenti, ma è inevitabile che lo si consideri come un inno alla libertà, bene supremo da anteporre alla vita stessa. E' un inno che già risuonò a Saragozza stretta dalle truppe di Napoleone, e nel 1937 a Madrid assediata dai franchisti, per citare le due più memorabili occasioni in cui Numancia fu riportata sulle scene per incitare alla resistenza e alla lotta.

Epopea di libertà è stata infatti definita questa tragedia che l'autore del Don Chisciotte compose intorno al 1585, appena tornato dalla prigionia in Algeri, e che insieme con un'altra è quanto ci rimane dei dieci drammi della prima produzione cervantesca. Ma vi si sente anche l'orgoglio con cui una nazione, allora al culmine della potenza, ricordava un fatto glorioso della sua storia: il decennale assedio di Numanzia da parte dei romani e il leggendario olocausto dei suoi cittadini quando, giunto lo stesso Scipione a riorganizzare un esercito scoraggiato e infiacchito, la città fu vinta non dalle armi ma dalla fame.

Nonostante l'intrusione di personaggi allegorici come la Fama, il fiume Duero, la Spagna stessa, che con le loro sonanti ottave aumentano la eloquenza ma allentano la tensione drammatica, una fresca vena di poesia scorre negli episodi che aprono una parentesi, ora fosca ora gentile, nella guerra fra i due campi: da una parte i romani che, scavato un vallo intorno alle mura, rifiutano ogni trattativa ma anche ogni scontro con le armi; dall'altra i valorosi numantini che, impediti dalle loro donne a tentare una sortita, risolvono di gettare i loro averi in un rogo, uccidere le mogli e i figli, darsi infine di propria mano la morte.

Così, dopo il disperato sacrificio del negromante Marchino che, avendo appreso dalle divinità infernali l'irrevocabile fato della città, si toglie la vita, amore e amicizia mitigano gli orrori della carneficina: pur di strappare un po' di pane per la fanciulla che ama, il giovane Marandro irrompe nel campo avverso, l'amico lo segue, lo aiuta e muore con lui. E nell'ultima scena, il ragazzo Bariato, che è l'unico superstite della strage, preferirà gettarsi da una torre piuttosto che cadere vivo nelle mani dei romani e servire al trionfo di Scipione.

Dramma corale, il cui vero protagonista è il popolo numantino, Numancia è stato messo in scena dal regista Miguel Narros affollando il palcoscenico con oltre cinquanta attori in costumi quasi d'oggi: i romani indossano nere e impeccabili uniformi da SS, i loro avversari vestono come partigiani (o miliziani?) e sono armati di vecchi fucili e lame arrugginite a sottolineare subito la sproporzione di forze ma non di valore. Tra i difensori, che all'inizio e alla fine si presentano suggestivamente come un cuneo compatto di petti offerti al nemico, numerose sono le donne, più di quante indichi il testo, e fra esse il regista ha opportunamente distribuito le battute delle figure allegoriche minori.

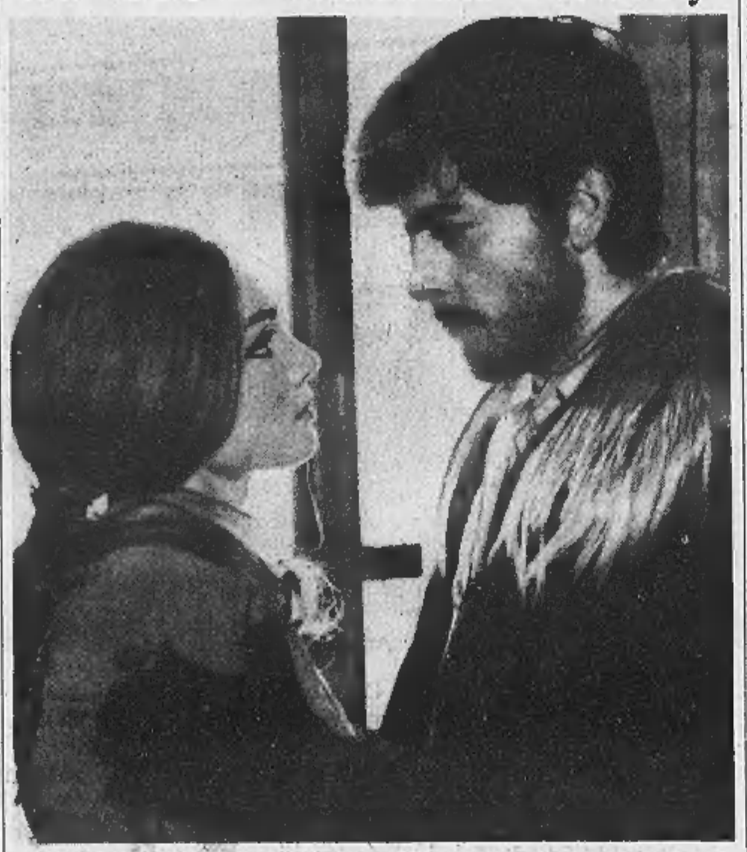
Scandito da grida rauche e suoni minacciosi (le musiche sono di Carmelo Bernaola), su un palcoscenico nudo su cui incombono giganteschi e informi mascheroni (la scenografia è di Francisco Hernández: come non ravvisare in alcuni profili una traccia, forse inconsapevole, delle figure picassiane di Guernica?), lo spettacolo ha una cupezza, una solennità e anche un'esagitazione tipicamente spagnole. Ed è recitato, anche dagli attori più inesperti, con una partecipazione, e sofferenza dire rabbia, che non possono non colpire. E il pubblico infatti lo ha seguito con un'ansia e una commozione crescenti per poi prorompere alla fine in ripetute salve d'applausi.

Alberto Blandi

Perché Marcuse — E' il tema della discussione pubblica che avrà luogo stasera alle 21,30, a cura dell'Unione Culturale, presso la Galleria d'arte moderna. Edoardo Sanguineti leggerà alcuni passi dalle opere di Marcuse.

Incontri del giovedì — Questa sera a Moncalieri alle 21 in piazza Vittorio Emanuele II 9, saranno proiettati i seguenti film sull'Università negli Stati Uniti: «Uno sguardo a Kent», «Un ponte verso il futuro», «I primi cento anni».

Da Conte di Montecristo a cow-boy



Andrea Giordana, che interpretò il «Conte di Montecristo» alla tv, sta girando nel Parco nazionale d'Abruzzi il nuovo film western «Le pistole non servono». Eccolo in una scena con la giovane attrice tedesca Betsy Bell (Telefoto Ansa)

CRONACA TELEVISIVA

Tutto in una sola sera

Ieri estrema varietà di argomenti: problema razziale, ricordo di Dreyer, monumenti della preistoria, costume inglese, folklore siciliano, storia generale della fotografia - Un «eroe» del quiz - Stasera il telefilm «La madre di Torino» e un concerto di Duke Ellington

Quanti argomenti possono trovare posto sul video, in una sera?

«Almanacco» ha cominciato col problema razziale negli Stati Uniti, rievocando la grande marcia pacifica di protesta del 1963: duecentomila fra negri e bianchi, che chiedevano l'integrazione, mobilitati dalle nobili e ardenti parole di Luther King.

Dopo il problema razziale, ecco un ricordo del grande regista Dreyer, da poco scomparso, l'autore di «Dies irae» e di «Ordet»: una ricostruzione della personalità eminente dell'artista attraverso le sue stesse parole, attraverso le testimonianze dei congiunti e il giudizio dei giovani d'oggi. Singolare e significativa la dichiarazione del figlio, «Mio padre era di animo profondamente religioso, ma in chiesa io non l'ho visto mai».

Dopo il sottile profilo di Dreyer, è stata la volta di un reportage sui monumenti megalitici in Inghilterra: prima politica, poi cinema, e ora nozioni di preistoria, con spiegazione di come si fa a calcolare, per mezzo della scienza moderna, l'età di un reperto archeologico. Il reportage aveva tutta l'aria di continuare, ma è stato interrotto bruscamente dall'annunciatrice che, saltando via la sigla di chiusura di «Almanacco», ha introdotto di carriera «Tribuna elettorale».

Ma la trattazione di temi vari è proseguita sul secondo canale con «L'approdo», l'altra rubrica d'informazione della serata.

Com'erano gli inglesi ai tempi de *Il circolo Pickwick*? Compassati, rigidi, formalisti, noiosi? O questi erano gli inglesi dell'epoca vittoriana, dell'Impero, della Gran Bretagna dominatrice dei mari e del mondo? Perché noi seguitiamo ad avere dell'inglese un'immagine di maniera? Agli interrogativi ha risposto, con un servizio «in loco», Ugo Gregoretti, particolarmente indicato ad affrontare la questione, dopo che da più parti è stato accusato con veemenza di aver dato ai personaggi di Dickens una esuberanza da meridionali.

Non è finita. C'è stato il capitolo dedicato agli studi recenti sul folklore siciliano che accoglie leggende, miti, costumi e poesia di una delle più suggestive e complesse e misteriose regioni italiane. Il tutto con accompagnamento di canzoni popolari di Otello Profazio.

E' finita? Non ancora. In coda abbiamo avuto nientemeno che la storia della fotografia — una bazzecola — dai tentativi di Daguerre alle istantanee dei nostri giorni. Una storia che a raccontarla come si deve esigerebbe una ora e che qui è stata sbrigata in dieci minuti.

* *

Sul secondo canale ha trovato posto anche Corrado con il suo «Su e giù» che sta tentando il rilancio dell'«eroe» del quiz: l'eroe si chiama Esposito, è napoletano, resiste da tre settimane e ha guadagnato sino ad ora due milioni e mezzo circa (ma per far colpo, oggi, dovrebbe essersi intascato una somma almeno cinque volte superiore).

* *

Stasera il canale nazionale sarà aperto da un telefilm italiano, «La madre di Torino», diretto dal regista Gianni Bongiovanni: il telefilm ha ricavato lo spunto da un fatto di cronaca accaduto a Torino alcuni anni or sono (se non andiamo errati, in un palazzo di corso Peschiera).

Seguirà un concerto di uno dei più apprezzati organisti italiani, Fernando Germani, che eseguirà musiche di Bach, Daquin, Widor e Duruflé.

Sul secondo canale avremo alle 21,15 un'esibizione di Duke Ellington e della sua orchestra in brani di ispirazione edificante.

* *

Nella rubrica *L'Italia vista da...*, in quattro puntate, un regista inglese, uno tedesco, uno francese e uno polacco illustreranno diversi aspetti della realtà italiana. L'inglese si occuperà dell'industria, il tedesco delle automobili, il francese delle donne, il polacco della vita di ogni giorno.

u. bz.

Assegnato nella notte il quarantesimo «Oscar»

Hollywood, 10 aprile.

Gli «Oscar» del cinema, giunti alla quarantesima edizione, verranno assegnati questa notte nell'auditorio di Santa Monica: la tradizionale cerimonia, rinviata di due giorni per la morte di Luther King e più contenuta per quanto riguarda le sue frange mondane, non intende però rinunciare del tutto ad un sia pur dignitoso splendore. Essa avrà inizio alle ore 4 italiane e dovrebbe durare un paio d'ore.

La rosa dei candidati favoriti non appare modificata sostanzialmente dalle previsioni dell'ultima ora. Per il miglior attore, si parla sempre di Rod Steiger, Warren Beatty e Spencer Tracy, quest'ultimo alla memoria; per la migliore attrice di Katharine Hepburn, Audrey Hepburn, Anne Bancroft e l'ottantenne Edith Evans.

L'orchestra d'archi «Kol Israel» ha concluso i concerti di Bach

Si è conclusa ieri con successo, al Conservatorio, la serie dei Concerti per clavicembalo e archi di Bach, eseguiti dall'orchestra «Kol Israel» di Gerusalemme e dal clavicembalista Frank Pelleg per l'Unione Musicale. Il programma di ieri comprendeva i *Concerti* in la maggiore e fa minore, i cui originali (per violino) sono andati perduti, e si è chiuso trionfalmente con il *Concerto* in re minore: certo la più trascinante di queste composizioni, la cui raccolta bellezza non ha l'attrattiva e la comunicatività dei «Brandeburghesi» o delle *Suites* per orchestra.

La conclusione con il *Concerto* in re minore è stata opportuna anche per un altro motivo: essendo il più ricco di elementi vivaldiani (dal finale, soprattutto, sembra balzar fuori il profilo del «prete rosso»), esso ha riassunto per tutti l'ammirazione concreta che Bach ebbe per Antonio Vivaldi, al cui stile si rifaceva ogni volta che affrontava la forma del *Concerto*.

Come già nell'esecuzione di martedì, un singolare e piacevole accordo è stato realizzato fra il gruppo cameristico, che il direttore Mendi Rodan tiene entro una cornice di compassata classicità, e il temperamento esuberante del clavicembalista Frank Pelleg, che, all'opposto, risponde con un discorso tutto interiore, libero nei ritmi, nervoso e graffiante nell'ornamentazione (i suoi trilli sembrano percorsi da corrente elettrica).

Un folto pubblico è intervenuto al Conservatorio, festeggiando gli insigni musicisti con prolungati e caldi applausi.

vice

IN ITALIA 10 MILIONI DI SPETTATORI ENTUSIASTI PER IL PIU' GRANDE «WESTERN» DELLA STAGIONE VI CONSIGLIANO DI VEDERE AL CINEMA

NAZIONALE

OGGI A ME... DOMANI A TE!

Eastmancolor Widescreen

NON VIETATO

IMMINENTE

UN AUDACE DETECTIVE, UNA DONNA AFFASCINANTE, UNA TRAMA SENSAZIONALE!

DOMANI al REPOSI

DAL FILONE DEI GRANDI WESTERN ALL'ITALIANA ECCO IL PIU' SPIETATO, IL PIU' VIOLENTO, IL PIU' SPETTACOLARE CON

LEE VAN CLEEF e ANTONIO SABATO

una nuova coppia nel firmamento dei western

LEE VAN CLEEF - ANTONIO SABATO
AL DI LA' DELLA LEGGE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

LIONEL STANDER - GRAZIELLA GRANATA
SANSONE CHROSCICKI

DA OGGI IN PROSEGUIMENTO AL CINEMA

ARLECCHINO

IL FILM DELLA DEFINITIVA EMANCIPAZIONE FEMMINILE

IL MARITO E' MIO E L'AMMAZZO QUANDO MI PARE

DOMANI AI CINEMA

ALEXANDRA • FARO
ASTRA • ELISEO • VINZAGLIO

Titanus

DALIDA - ALBERTO LUPO

IO TI AMO

SHEYLA ROSIN
MARISA QUATTRINI
GIOIA DESIDERI
WANDA CAPODAGLIO
Regia di ANTONIO MARGHERITI

LE CANZONI DEL FILM
PENSIAMOCI OGNI SERA
L'ULTIMO VALZER
DAN DAN DAN - AMO L'AMORE
IO TI AMO - MERAVIGLIOSO

Eastmancolor

VITTORIA

L'ULTIMISSIMO FILM DI DE FUNÈS PIACE A TUTTI!

...UNA RISATA ANCORA PIU' COLOSSALE!

LOUIS DE FUNES

Si salvi chi può

Eastmancolor - Cinemascope • Dist. RANK Film

DA SABATO AL

METROPOL

Tratto dal racconto «Paradiso a 5 dollari»

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

POLYESTER G8

il primo pneumatico
in poliestere dell'era spaziale

in vendita presso:

BARATELLA GIUSEPPE
Via I° Maggio, 16
Strambino (Torino)
Tel 71.215

MORSETTI GIORGIO
Via Piave, 4
Pianezza (Torino)
Tel. 967.131

BRENDOLAN EMILIO
Via Chambary, 148
Aosta Tel. 41.613

ROSSETTO GIUSEPPE
Via Virginio, 24
Pinerolo (Torino) - Tel. 4090

CHAMPION PNEUMATICI
Piazza G Pistoni, 11
Ivrea (Torino) Tel 47.090

SODERINI LUIGI
Corso Matteotti, 1
Asti Tel. 50.717

GOODYEAR
pensa alla vostra sicurezza

EDIFICIO INDUSTRIALE
in costruzione, adattabile a vasta gamma di attività, con allaccio diretto strada di grande comunicazione, cintura nord-ovest Torino, mq. 2000 più servizi.
VENDESI o AFFITTASI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4311 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE
ricerca
STUDENTI UNIVERSITARI
per Operazione Promozionale da effettuarsi dal 18 giugno al 18 agosto 1968 nelle principali località balneari. Ottima retribuzione e rimborso spese.
Doti indispensabili: simpatia, comunicabilità, bella presenza, facilità eloquio, patente auto.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di una o più lingue straniere.
Indirizzare risposta a: PUBBLICITA' STAMPA 4360 - TORINO

INDUSTRIA ALIMENTARE
In fase di riorganizzazione settore vendita ricerca venditori introdotti alimentaristi - ristoranti - mense - zona di TORINO CITTA' e PROVINCIA - AOSTA. Si garantisce minimo fisso e premi di vendita.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 115 — 20100 MILANO

PER MANSIONI DIRETTIVE CERCASI TECNICO ESPERTISSIMO
produzione ammortizzatori per auto.
Assicurasi ottimo trattamento a persona veramente qualificata. Massima riservatezza. Scrivere a:
PUBBLICITA' STAMPA 103 — 20100 MILANO

STANLEY WORKS (Italia) - 22060 Figino Serenza
FERRAMENTA ED UTENSILERIA
assume
GIOVANI,
servizio militare assolto con spiccate attitudini per le vendite.
I candidati sono pregati indirizzare le richieste al Servizio Personale.

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CINTURA DI TORINO
assume
TORNITORI 1° e 2° categoria
FRESATORI 1° e 2° categoria
Esigonsi capacità lavorativa e moralità indiscussa.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4301 — TORINO

Al fine di potenziare il proprio Reparto Addestramento
La KODAK S.p.A.
ricerca
ESPERTO IN TECNICA FOTOGRAFICA
al quale affidare compiti di insegnamento teorico-pratico e redazionali inerenti i programmi addestrativi del personale interno.
La persona richiesta dovrà avere i seguenti requisiti:
— età intorno a 28 anni;
— diploma di perito chimico o equivalente nel campo ottico-fotografico, integrato da una cultura generale a livello universitario;
— buona conoscenza della lingua inglese;
— valida preparazione nel campo della teoria fotografica ed effettiva esperienza pratica.
La conoscenza delle moderne tecniche di insegnamento e dell'utilizzo dei mezzi audiovisivi costituirà titolo preferenziale.
Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato a:
KODAK S. p. A. - Via Vittor Pisani, 15 - (20124) MILANO
citando nella risposta « Selezione A-57 ».

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 165
GENOVA - Via 13 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 146

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11700 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita della stessa testa in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) a sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio inserendo aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di perlustrare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci destinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — sulla sola di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banchi esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

PESO bilico Capelle tonn. 20 vendesi. Telefonare ufficio 343-535.

STRUTTURE capannoni prefabbricati standard vendonsi pronta nostro magazzino. Telefonare 215-856.

TRASPORTATORE a luni d'acciaio Roscamoella completo autrettore - deviatore vendesi. Telef. 0172-8146.

ARTIGIANATO L. 220 per parola

AGILE capomastro attrezzatissimo conveniantemente ripara rimoderna costruisce. Preventivi. Tel. 486-178.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 32.74.22 - 62.875. Un operaio a vostra disposizione. 2001

DECORAZIONI perfettissime, tappezzerie compresa 20.000, lavabilissima 13.000. Serietà. Telefonare 355-295. A32738

IMPIANTI riscaldamento industriale, condizionamento, aspirazione, ventilazione, costruisce Bosco. Telefonare 59.55.80. 1001

INDUSTRIA metalmeccanica ottimamente attrezzata accetterebbe lavori di grandi dimensioni e grandi serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4120 — Torino». A38693

RETTIFICA interni diametri massimo 20 piccola-grande serie eseguo officina. Telefonare 342-087.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Carnaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O534

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** rapidi sulla fiducia. Mutui su alloggi, case anche ipotecate, tasso 9% annuo. Tel. 544-224. O678

A.A.A.A. **PRESTITI** rapidi via Andrea Doria 7. Tel. 544-255.

A.A.A. **ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-783.

A.A. AFIA Piazza Micca 18, telefono 540-532. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A.A. **PRESTIAMO** denaro a tutti purché impiegati. FIDAUTO, via Pombe 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. O707

A. **ACQUISTEREI** rilevarsi Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. **AFFIDATE** vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O908

A. **AFFIDATECI** mutri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 28, telef. 657-324.

A. **FINANZIAMENTI** medie piccole aziende personali ottime condizioni. Telefonare 653-398. 2001

A. **PORTA** Nuova cediamo avviatissimo negozio fiori dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O744

A famiglia veramente capace ottima vantaggiosa gestione bar centralissimo. Orario ridotto. Tel. 23.51.82.

ABBIGLIAMENTO bambini merceria, brillante posizione commerciale, utile netto annuo: 8.000.000. Cede: 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

ACCONCIATURE (piazza Carducci) avviamento pluriennale, reddito sicuro, ottima clientela. Causa maternità, cede. Fasano, Madama Cristina 129. O908

ACCONCIATURE profumeria centralissima avvista cedesi. Tel. 535-954.

ACCONCIATURE profumeria Bardonecchia, attrezzatura modernissima, 100.000 giornaliere in stagione. Cede: 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

BAR reddito elevatissimo con alloggio cedesi. Rosai, via Roma 365.

CAUSA malattia urge cedere pensione ben avviata centrale. Telefonare 513-557. A38914

CAVA in Torino, attività ultradecennale, numerosa importante clientela notevolmente incrementabile, ottimo utile. Cede: 140.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornalaria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. O288

CEDESI avviato negozio cartoleria giocattoli profumeria zona centrale. Telefonare 81.622. 2001

CEDESI causa salute piccolo albergo bar ristorante Bardonecchia. Telefonare 9871. 2001

CEDESI officina meccanica ricambi auto con rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 175 — Torino».

CEDESI rivendita pane con muri negozio S. Paolo. Telef. 768-931.

CEDO angolare drogheria bar adatta torrefazione self. Telef. 671-627.

CENTRALISSIMO negozio moderno cedo anche solo mobilio senza avviamento. Telefonare 753-537 ore pasti. A37858

CERCASI industria lavatrici disposta sfruttare brevetto, buone prospettive a largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 192 — Torino».

COMMESTIBILI provincia Cuneo, attività pluriennale, ottimo incasso, alloggio quattro camere. Cede: 6 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

COMMESTIBILI, Borgo S. Pietro, 80.000 giornaliere, cedesi anticipando 2.000.000. Telef. 502-514.

CONFEZIONI bimbi, zona commerciale, ottima clientela, forte reddito garantito, causa motivi familiari cedesi. Telef. 540-220.

ELETTRAUTO cedesi, avviatissimo, Savona centro, con-senza dipendenti. Telefonare 33-855 pasti.

ELETTRICITA' casalinghi elettrodomestici, attività ventennale, utile netto annuo: 9.000.000. Cede: 3 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

ESPORTAZIONE commestibili, centrale, attività ultradecennale, incasso giornaliero: 30.000 fortemente incrementabile. Cede: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

ESPORTAZIONE vini borgo Vittoria, posizione continua sviluppo, incasso giornaliero: 35.000. Cede: 3 milioni 200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

FRANCIA 95 cediamo fiori freschi centralissimo, 35.000 giornaliere, 3.000.000 dilazionabili. O873

FRANCIA 95 cediamo salumeria gastronomia Collegno, 60.000 giornaliere dimostrabili, 4.000.000.

FRANCIA 95 cediamo ristorante centralissimo, incasso 40.000.000 annui, 20.000.000 dilazionabili.

FRUTTA verdura centrale 50.000 giornaliere mancanza personale cedesi 2.000.000. Telef. 502-542.

FRUTTA verdura S. Paolo arredamento moderno notevoli possibilità sviluppo cedesi. Telef. 502-514.

IMPORTANTE Casa freni frizioni, esclusivista Liguria, utile 8 milioni. Cede filiale Torino: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

IN Riviera bar ristorante tavole calde con camera cedo o permuto o gerenza. Telefonare 260-016.

LATTERIA S. Salvario, forte vendita formaggi, incasso giornaliero: oltre 50.000. Cede: 5.300.000. Fasano, Madama Cristina 129.

INDUSTRIA lavorazione lamiere per potenziamento cerca socio apportatore esperienza e capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino». A38657

LATTERIA arredatissima, ottimo incasso, cede privato. Eventualmente gerenza. Telefonare 386-480.

LATTERIA avviatissima nuova costruzioni cedesi. Telefon. 521-355.

LATTERIA avviatissima, moderna, attrezzatissima, incasso mensile: 6 milioni, utile oltre 900.000. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O908

LATTERIA cedesi privato avviatissima eccedente buona vendita formaggi affitto mite. Telefonare 730-547.

LAVANDERIA secco-acqua 700.000 mensili fronte supermercato cedesi. Telefonare 502-542. O63

LAVASECCO stireria centrale utile 250.000 mensili cedesi 4.000.000. Telefonare 761-054. A30047

LORIO, corso Francia 92, cede alimentari salumeria drogheria centralissima 150.000 giornaliere, 7 milioni trattabili. O878

LORIO, corso Francia 92, cede in zona commerciale alimentari frutta verdura con alloggio. O878

LORIO, corso Francia 92, cede drogheria adatta self-service, ottima posizione, 3.500.000. O878

LORIO - Corso Francia 92 cede in provincia avviatissimo vini-liquori ingrosso e minuto 3.500.000 trattabili. O878

LORIO, corso Francia 92, cede in riviera di Levante ingrosso e minuto liquori drogheria e proprietà muraria avviatissima. Permuta eventuale con alloggio. O878

LORIO, corso Francia 92, cede merceria cartoleria zona commerciale, 2.500.000 trattabili. O878

LORIO, corso Francia 92, cede avviatissimo biancheria maglieria specializzato per bambini, attività decennale. O878

LORIO - Corso Francia 92 cede latteria attrezzatissima zona commerciale eventuale dilazione.

LORIO - Corso Francia 92 cede avviatissima industria artigiana pasticceria modernamente attrezzata, incasso giornaliero 200.000 dimostrabili. O878

LORIO - Corso Francia 92 cede latteria zona commercialissima 100 mila giornaliere, 3.500.000 trattabili. O878

LORIO - Corso Francia 92 cede cartolibreria reddito 200.000 mensili 4.500.000 trattabili.

MACELLERIA bovina centralissima, avviamento cinquantennale, incasso settimanale: 800.000, utile adeguato. Cede: 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

MAGLIERIA mercerie confezioni uomo donna bambino vendesi migliori offerente. Telef. 678-379.

MEDICO con locali adatti cerca colleghi e specialisti per poliambulatorio corso Regina zona Martinetto. Lieve spesa mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 185 — Torino».

MEUBLE' Porta Nuova, 23.930 presenze, utile: 1.000.000 mensile, possibilità prossimo ampliamento locali. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O908

MODERNA pasticceria bar laboratorio vendesi. Telefonare 765-987.

MOTTA cede chiosco-bar ottimo 5.000.000 forte lavoro, Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede bar superalcoolici lavorazione 70.000 giornaliera 10 milioni 500.000. Telefonare 212-064.

MOTTA cede bar centralissimo netto mensile 1.000.000-28.000.000. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cerca gerenti tabaccherie levate 1.500.000 dispongano 10 milioni. Telefonare 212-064.

MOTTA cede autorimessa 350 auto garantite 13.500.000 affare. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede panetteria pasticceria incasso 100.000 giornaliere 10 milioni 500.000. Tel. 212-064.

MOTTA cede tabaccheria centralissima levate 1.400.000 attivissima, 28 milioni. Telef. 212-064.

MOTIVI famiglia urge cedere salumeria vini, liquori migliori offerente. Telef. 566-654. 2001

NICHELINO cedesi salumeria gastronomia modernissima 3 frigoriferi alloggio. Telefonare 621-463.

OCCASIONE cedo negozio alimentari 100.000 giornaliere. Telef. 660-479.

OCCASIONE vendesi bar ristorante. Telefonare 341-552. A38583

OCCASIONE vendesi pasticceria con annesso laboratorio, facilitazioni di pagamento. Telefonare 212-125.

OFFICINA carpenteria avviatissima, macchinari moderni, corrisponte, utile annuo dimostrabile: 19.000.000. Cede: 55.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

OFFICINA meccanica avviatissima, contratti assicurati Fiat, utile netto mensile: 1.000.000. Cede: 45 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

OFFRESI gestione bar, trattoria, commestibile, collina torinese. Telef. 54.68.61 - 53.77.02. A38681

PANETTERIA confetteria pasticceria avviatissima cedo cambio con alloggio. Telefonare 502-386.

PASTIFICIO centralissimo moderno cedo 2.500.000 garanzia. Honesty, Bogino 10. O123

PETTINATRICE cultista estetica moderno avviatissimo centralissimo affittasi subito. Telefonare 540-346.

PRESTITI rapidissimi massima facilitazioni a professionisti impiegati, operai, artigiani, commercianti, rapidità, riservatezza. Anselmi Brocco. G. Cesare 99. Telef. 853-986.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ifime, Mercanti 18, telefono 540-879. O580

PRIVATO vende latteria analcolica con macchina caffè zona signorile. Telefonare 542-687. A33680

PROFUMERIA BOUTIQUE CENTRALE PRIMARIE CONCESSIONI CEDESI CAUSA TRASFERIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2251 — TORINO».

RISTORANTE bar whisky gogo occasione unica, facile conduzione, alto reddito cedesi. Telefonare 276-797.

RISTORANTE centrale, 100 coperti giornalieri, utile netto mensile oltre 500.000. Cede: 12.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

RIVIERA Ponente causa salute cedesi avviatissimo commestibile, Agenzia Rubinetti, Nazario Sauro 10, Pietraligure, telefono 67-252.

SALUMERIA avviatissima, 55.000 giornaliere, cedesi causa salute 2 milioni 600.000. Telef. 758-949.

SALUMERIA gastronomia stand piazza Repubblica, incasso mensile: 6 milioni, utile elevato. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O908

TESSUTI, CONFEZIONI VIA SAN DONATO AVVIATISSIMO CEDESI CON, SENZA MERCE, FORTE REDDITO. TELEFONARE ORE PASTI 773-841. 22850

TINTORIA avviatissima corso Grosseto cedesi 2.900.000 eventuale gerenza. Tel. 756-949, 251-659.

TINTORIA con macchina, centralissima vicino mercato, causa maternità avendo ottima clientela. Telefonare 752-811. 1001

TORREFAZIONE analcolici, orario ridotto, fronte mercato rionale, reddito sicuro. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

UNICO zona collinare lavasecco gestione affare vendesi. Telef. 881-816.

URGE cedere negozio biancheria confezioni angolare occasionissima. Telefonare 810-324.

VENDESI falegnameria attrezzata anche a rate affitto mite. Telefonare 334-337. A38493

VENDESI licenza panetteria pasticceria fresca con arredamento modernissimo L. 1.700.000 trattabili. Telefonare 336-132.

VENDESI avviato negozio giocattoli lattini carrozzine. Telef. 285-607 sera. A37610

VINI esportazione superalcoolici cedesi volendo anche muri zona sicura. Telefonare 689-662.

1.000.000 contanti più giacenza vendesi subito pasticceria confetteria. Telefonare 740-852. 1001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggi contanti. Telefonare 546-087.

A.A. **ACQUISTA** contanti privato alloggio qualunque zona. Telefonare: 634-573. O160

A.A. **AFFARONE** con somma modesta, potrete prenotare nel condominio prossima costruzione il Castagneto fra pace assoluta del verde boschivo, un minialloggio a 45 Km. da Torino, 880 mt. altezza. Telefonare 582-906. 22864

A.A. **CORSO** Adriatico edificio elegante vendesi, causa trasferimento, alloggio 5 locali più servizi cantina soffitta. Richiesta 13.000.000. Telefonare 881-876 mattino.

A. **ACQUISTA** contanti famiglie qualunque alloggio zona Torino. Telefonare 879-327. O885

A. **ACQUISTIAMO** contanti alloggi, case, ville. Torincasa - Cavour 7, telefono 517-249. O160

A. **ACQUISTIAMO** contanti appartamenti, muri negozi; operiamo frazionamenti. Telefonare 694-670.

A. **ACQUISTO** privatamente alloggio (vecchio-nuovo) pagamento contanti. Telefonare 541-078.

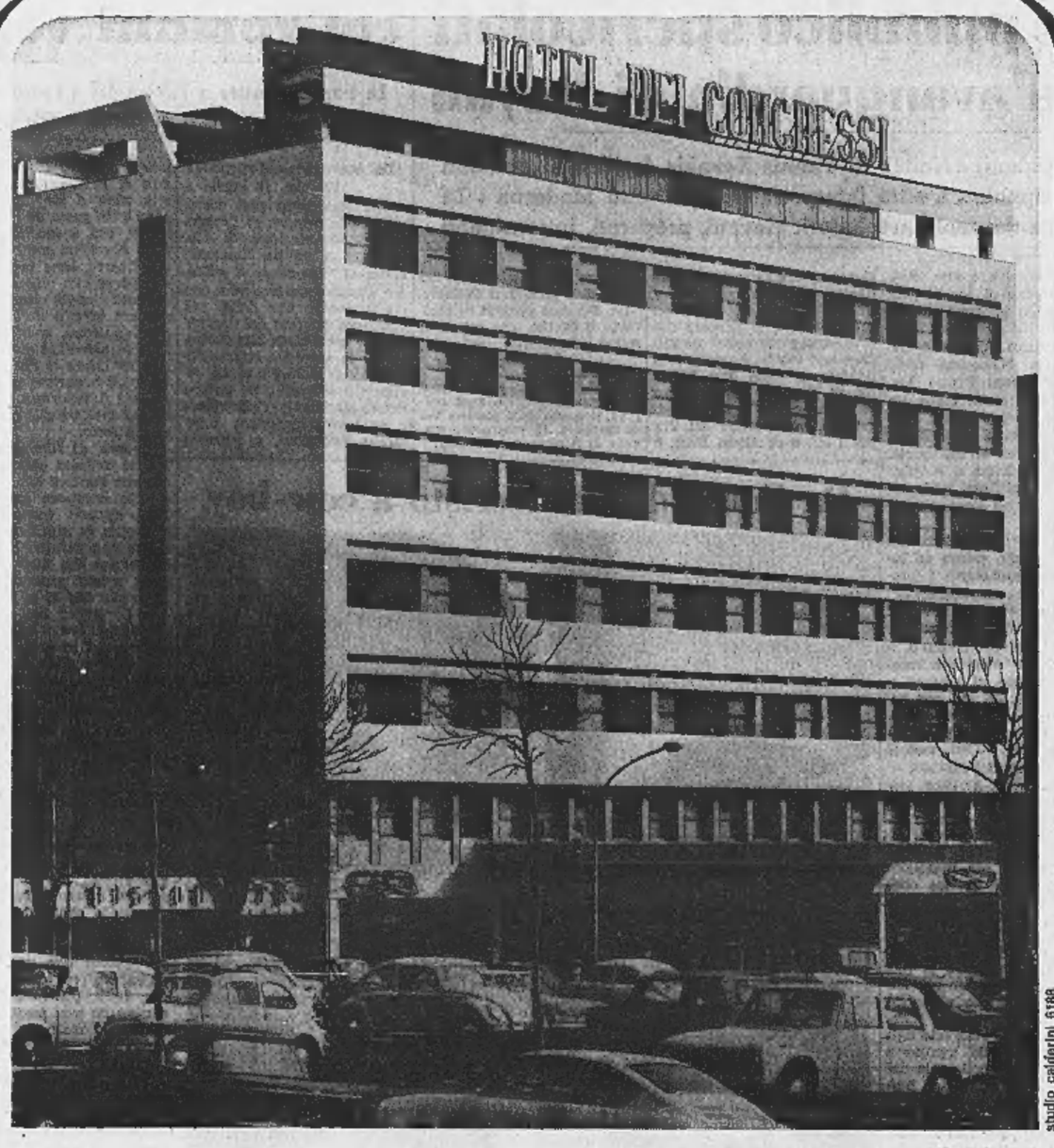
A. **ACQUISTO** muri negozi, alloggi Torino, pagamento contanti. Telefonare 512-577. O27

A. **ASSUMIAMO** vendite contanti alloggi, massimo realizzo. Torincasa 515-318. O160

A. **ASSUMONSI** incarichi vendite appartamenti, case. Reg. Bravo, 510-511, Pietra Micca, 9.

(Continua a pag. 12)

I Grandi Impianti che...



... l'Hotel dei Congressi di Roma ha installato nelle proprie cucine sono stati realizzati dalla Zoppas. La soluzione di un problema particolare che si inquadra in un tema generale: la massima elasticità nell'utilizzazione delle apparecchiature. Una soluzione che solo la Zoppas Grandi Impianti rende possibile perché questo aspetto viene affrontato già nella fase di progettazione dell'impianto. **E non è una questione di sole dimensioni:** costituiti da unità componibili i Grandi Impianti Zoppas rappresentano sempre la risposta più razionale alle esigenze di un grande complesso, come a quelle di un piccolo albergo o di un ristorante.

Impianti, dunque, moderni, funzionali, perfetti che...

... in più sono Zoppas

PRESENTE ALLA FIERA CAMPIONARIA DI MILANO, PADIGLIONE 28

VIA RODI
LA PIU GRANDE PROFUMERIA
Servetti

Primo incontro dopo le elezioni

Saragat alla riunione del Consiglio magistrati

Nella verifica degli eletti risulta che gli esponenti della corrente di centro-sinistra e della destra sono alla pari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 aprile.

Al Consiglio superiore della magistratura che si è riunito oggi per la prima volta sotto la presidenza del Capo dello Stato la corrente di centro-sinistra è riuscita a riconquistare un seggio in seguito alla verifica dei poteri di coloro che sono stati eletti dall'Ordine giudiziario. Ed in conseguenza di questo controllo e della relativa decisione la corrente di centro-sinistra fra i magistrati finirà per avere la possibilità di fare affidamento su un numero di voti identico a quelli della corrente di destra ai quali poi dovranno aggiungersi i voti dei sette membri laici.

Il Consiglio superiore è costituito dal Presidente della Repubblica, dai sette membri eletti dal Parlamento, da 14 membri eletti dall'Ordine giudiziario, dal primo presidente e dal procuratore generale della Cassazione che ne fanno parte di diritto.

Dal Parlamento sono stati designati 2 democristiani (Alfredo Amatucci ed Antonio Berlingieri), 1 socialista (Aldo Pignatari), 1 social proletario (Gaetano Franchina), 1 comunista (Vincenzo Cavallari), 1 liberale (Raffaele Sanna Randaccio), 1 repubblicano (Pasquale Curatola).

Nelle votazioni con cui l'Ordine giudiziario ha indicato i suoi favoriti la Unione magistrati italiani alla quale sono iscritti una netta minoranza dei giudici (quasi tutti consiglieri di Cassazione) e la corrente di destra dell'Associazione nazionale magistrati hanno bloccato le loro preferenze contro quelle della corrente di centro e di sinistra dell'associazione stessa. In seguito al controllo dell'ufficio elettorale centrale istituito presso la Cassazione e alla nuova interpretazione della legge vennero assegnati sette seggi al primo raggruppamento che può fare affidamento anche sui voti del primo presidente e del procuratore generale della Cassazione dott. Tavolaro e dott. Reale e sette seggi al secondo.

Ma contro questa decisione e soprattutto contro il criterio seguito dalla Cassazione ha presentato ricorso uno dei candidati esclusi: il dott. Arnaldo Cremonini giudice del Tribunale di Bologna la cui nomina dal Consiglio spettava alla corrente di destra d'avere la maggioranza assoluta perché al suo posto era stato eletto il dott. Domenico Pone del Tribunale di Roma.

I magistrati per votare sono stati divisi in quattro collegi elettorali: Piemonte, Lombardia e Liguria; Veneto, Emilia, Toscana, Abruzzi, Marche ed Umbria; Lazio, Sicilia e Sardegna; Campania, Puglia e Calabria. A Bologna il dott. Cremonini ha riportato il maggiore numero di voti: 2486. Ma l'ufficio elettorale gli ha preferito il dott. Pone che è risultato secondo eletto a Roma ma con 2552 voti. E' stato ritenuto cioè che dovessero essere eletti coloro che avessero raccolto in assoluto il maggior numero di voti indipendentemente dal collegio in cui si erano presentati.

E seguendo il medesimo criterio non è stato nominato il dott. La Monaca a Bologna e al posto suo è stato eletto il dott. Boccassini di Napoli. Ma questo secondo caso non avrebbe mai determinato conseguenze importanti perché tanto il dott. Boccassini quanto il dott. La Monaca appartengono alla medesima corrente di destra al contrario invece dell'altro caso poiché mentre il dott. Cremonini appartiene alla corrente di centro-sinistra il dott. Pone che gli era stato preferito è della corrente di destra.

Oggi, prima riunione del Consiglio superiore ed esame della situazione con verifica dei poteri che si è conclusa con la decisione di accogliere il ricorso stabilendo che debbono essere considerati eletti coloro che l'ufficio elettorale aveva invece escluso: e cioè il dott. La Monaca al posto del dott. Boccassini e il dott. Cremonini al posto del dott. Pone. La decisione ha dato il seguente risultato: 11 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti.

Domani, nuova riunione del Consiglio sempre con la presidenza di Saragat. Dovrà essere eletto il vice presidente e tutto lascia supporre che i voti convergeranno sull'on. Alfredo Amatucci, democristiano.

Guido Guidi

Disposizioni del Ministero

L'assegno agli statali sarà pagato il 27 aprile

Varia da tremila a ottomila lire mensili - Corrisposto anche l'arretrato di marzo

Roma, 10 aprile.

L'assegno integrativo agli statali e l'indennità mensile ai magistrati saranno corrisposti il 27 aprile con lo stipendio; ma l'assegno che l'indennità maturerà poi regolarmente compresi negli stipendi successivi.

Lo stabilisce una circolare del direttore generale del ministero del Tesoro, che precisa la misura e le modalità di pagamento delle integrazioni previste agli stipendi dei pubblici dipendenti in base alla legge per la riforma della pubblica amministrazione.

La somma, concessa ai dipendenti statali in servizio, è del 3 per cento dello stipendio iniziale della qualifica di appartenenza, con un minimo di tremila lire, ed un massimo di ottomila lire mensili. L'assegno decorre dal 1° marzo: pertanto il 27 aprile gli statali riceveranno anche l'importo del mese scorso.

L'indennità attribuita ai magistrati è di 40 mila lire lorde; spetta ai magistrati ordinari del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e agli avvocati e procuratori dello Stato, a decorrere dal primo ottobre 1967. *(Ag. Italia)*

COME VOTERANNO GLI ITALIANI A META' MAGGIO

Bargellini, «sindaco dell'alluvione» nella polemica elettorale a Firenze

I motivi personali nella campagna hanno, almeno per ora, maggior peso di quelli ideologici - La dc ha presentato Bargellini per la Camera e per il Senato, e tutta la città ne discute - Personaggio indipendente, molto popolare per la sua opera durante il disastro, può raccogliere voti; il suo partito ne ha bisogno, di fronte ad una maggioranza «rossa» - Ma parecchi democristiani diffidano della sua indifferenza per la politica, dicono che ha il cuore a destra; infatti non l'hanno più voluto come sindaco, ed hanno impedito che fosse capolista

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, aprile.

Firenze questa prima fase della campagna elettorale più che in termini nazionali la sta affrontando con misura cittadina, municipale. La lotta più appassionante, per esempio, è quella che infuria attorno a Piero Bargellini, un nome che divide non solo la democrazia cristiana, ma quasi tutto lo schieramento politico cittadino.

Quello dell'ex sindaco è un caso piuttosto insolito. Arrivato a Palazzo Vecchio dopo un'interminabile serie di crisi e di commissari, l'ex direttore di Frontespizio si impose all'attenzione della città per una serie di caratteristiche che erano esattamente il contrario di quelle del suo amico e predecessore Giorgio La Pira. La Pira viveva monasticamente in una cameretta seminuda, citava ad ogni passo la Bibbia e il Vangelo, andava a braccetto coi comunisti, considerava Firenze il centro del mondo, un punto di incontro internazionale fra l'Est comunista e l'Ovest liberista, fra il Nord industrializzato e il Sud sottosviluppato. Bargellini abitava, ed abita tuttora, nel rione di Santa Croce in un palazzotto rinascimentale pieno di affreschi, di candelabri, di «savonarole»; amava rievocare le battaglie della prima guerra mondiale; nei confronti dei comunisti più che avversione provava un senso di estraneità assoluta, tale da impedirgli di capirne perfino il linguaggio.

Quanto a Firenze, l'aveva sempre considerata con occhio municipale, amorosamente attento alle sue strade, ai suoi monumenti di cui conosceva a menadito la storia. Insomma uno degli ultimi e più classici esempi di «notabile» vecchio stile, istintivamente estraneo alla vita dei partiti, impermeabile ai principi della moderna tecnocrazia, ancorato a posizioni moderate che però riusciva a riscaldare con la sua esuberante cordialità.

Date queste sue caratteristiche Bargellini era probabilmente destinato a passare alla storia come un buon sindaco «di rappresentanza», atto a dirigere indifferentemente tanto una amministrazione di centro-sinistra quanto una di centro-destra, se a trascinarlo improvvisamente in alto non fosse arrivata la gran fiumana dell'alluvione. Acqua e fango ebbero il potere di galvanizzarlo. Calzati gli stivaloni a coscia cominciò a battere i rioni più colpiti passando pazientemente di casa in casa per rendersi personalmente conto di ogni disgrazia e di ogni problema.

Ma quello che più entusiasmò i fiorentini furono le impuntature, i toni forti, gli accenti sdegnati, che lui, iscritto alla democrazia cristiana, seppe usare al momento opportuno con le autorità civili e militari e soprattutto col governo per costringerlo a concentrare ogni attenzione e ogni sforzo su Firenze.

Senza dubbio fra le simpatie che piovvero su di lui ce n'era qualcuna che veniva da sinistra; ma la grande fiumana gli arrivò dalla sponda opposta. La piccola borghesia, i ceti medi, le frange più o meno coscientemente nostalgiche che avevano sempre provato una certa attrazione per il suo distacco dalla politica e dalla tecnica, per il suo connaturato anticomunismo, per le sue medaglie al valore si accesero di entusiasmo dando chiare prove di essere pronte a concentrare sul suo nome i propri voti non appena se ne fosse presentata l'occasione.

Così, ritornata la normalità, il centro-sinistra fiorentino si trovò inaspettatamente con un sindaco che, non per sua precisa volontà, ma per sua natura e per una serie di circostanze particolari, si era «colorato» a destra. Che fare? In tutti i partiti della coalizione gli animi erano divisi. Alcuni sostenevano che il sindaco andava sempre bene, si poteva andare avanti così. Dopotutto Bargellini non aveva una fisionomia politica ben precisa, le sue qualità di «notabile» erano polivalenti; se le segreterie democristiana e socialista avessero idee e programmi ben chiari avrebbero finito per imporre la loro linea d'azione.

Altri al contrario sostenevano che ormai Bargellini, applaudito com'era dalle destre, spostava automaticamente l'ago della coalizione dandole un tono e un colore nettamente diversi da quelli precedenti. Se si voleva continuare sulla via del centro-sinistra, tentare una politica di serie riforme, era indispensabile che a Palazzo Vecchio andasse un'altra persona più aderente al programma concordato. Con l'onore delle armi, ma Bargellini andava sostituito.

Prevalse questa seconda corrente, venne la crisi, al posto di Bargellini andò un altro democristiano, l'avvocato Bausi, che aveva il pregio di avere un colore più neutro. Ma naturalmente la dc di Firenze e in particolare il suo segretario politico, Ivo Butini, avevano capito che il nome dell'ex sindaco poteva rappresentare una carta notevolissima per le elezioni politiche.

A Firenze la democrazia cristiana non è certo in posizioni di privilegio. Nelle «politiche» del '63 raccolse 251 mila voti (nella circoscrizione di Firenze-Pistoia) contro 366 mila dei comunisti, 112 mila dei socialisti e 43 mila del socialdemocratici. Rafforzarsi, per lei, è un imperativo categorico. E poiché difficilmente potrà farlo a spese dei partiti alla sua sinistra, tenterà di farlo nei confronti di quelli alla sua destra. Sventolando il nome di Bargellini spera non soltanto di frenare eventuali emorragie verso i liberali, ma di sottrarre suffragi a tutte le destre di comprensione quelle monarchiche e neofasciste affascinate dai nastri azzurri che ornano il petto dell'ex sindaco.

Così Bargellini, in violazione di una norma di partito che consente questo privilegio a poche alte cariche della dc, è stato messo in lista tanto per la Camera quanto per il Senato. Per la Camera anzi avrebbe dovuto essere il capolista, se tanti privilegi non avessero suscitato una serie di vivaci reazioni in seno alla dc. I deputati uscenti reclamarono energicamente: mettere il nuovo arrivato in testa alla lista voleva dire minare pericolosamente le loro posizioni, scuotere i delicati equilibri interni del partito.

E lui, il protagonista, che ne pensa? «Qualunquista? — mi dice ricevendomi nel *grande studio di casa dove sta correggendo le bozze di un testo dantesco* —. Forse hanno ragione. Di politica non me ne intendo troppo. Quando c'è un caso difficile sa cosa faccio? Telefono al Butini che è il segretario della dc, una testa fina, un'eminenza grigia, e gli dico: "O Butini, che s'ha a fare? son guai!". Perché io il linguaggio dei politici non lo capisco, mi sembra turco».

Sulla posizione di Bargellini, sul suo agnosticismo, sul suo distacco dai partiti si può dissentire. Sul suo modo di esprimersi, a Lamporecchio o altrove, no. E' il segreto del suo successo.

Gaetano Tumiati

Un candidato alle elezioni

Sulla lista con il nome vuole il titolo «guastafeste»

Roma, 10 aprile.

«Desidero che mi venga riconosciuta la 'patente di "guastafeste" e che tale qualifica sia posta accanto al mio nome, che figura come capolista del partito "Riscossa popolare" da me fondato». Questa singolare richiesta è stata fatta dal dottor Giuseppe Mell, un personaggio popolare negli ambienti giudiziari per essere stato l'accusatore numero uno al processo per le presunte irregolarità amministrative che sarebbero avvenute nella gestione dell'Istituto di Sanità.

Mell, alla vigilia delle elezioni, ha fondato il partito «Riscossa popolare». Quale capolista, ha chiesto che accanto al proprio nome venga posta la parola «guastafeste». *«Infatti dovunque sono noto con questo appellativo»* ha sostenuto Mell. *«Così mi chiamarono al processo contro i funzionari dell'Istituto superiore di Sanità».*

L'ufficio centrale elettorale circoscrizionale per il XIX collegio (Roma, Frosinone, Latina, Viterbo) non ha però aderito alla richiesta di Mell, che ora si è rivolto all'Ufficio elettorale centrale nazionale. *(Ansa)*

Naufragio all'imbocco del porto di Wellington

Una nave in Nuova Zelanda scagliata dall'uragano contro gli scogli: 200 morti?

Ritrovati finora 56 corpi - Centocinquanta «dispersi»: deboli speranze di trovare qualcuno in vita - La nave (un traghetto di recente costruzione) aveva 774 persone a bordo - I feriti, tra cui il capitano, sono 103

La nave-traghetto «Wahine» fotografata mentre sta affondando davanti alla costa di Wellington (Telef. Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Wellington, 10 aprile.

Una grande, modernissima nave-traghetto — la *Wahine* di 8944 tonnellate, varata appena due anni fa in Gran Bretagna — si è prima arenata e poi è affondata all'imbocco del porto di Wellington, la capitale della Nuova Zelanda, nell'infuriare di uno spaventoso uragano. Aveva a bordo 644 passeggeri e un equipaggio di 130 uomini: si ritiene che 200 persone siano annegate, a poche centinaia di metri dalla terraferma. Le altre sono state salvate con una gigantesca operazione di soccorso, in mezzo alla burrasca. Più tardi dal mare sono stati recuperati 56 cadaveri. Le ricerche delle altre vittime continuano.

La *Wahine* era partita per Wellington da Lyttelton, nella più meridionale delle due grandi isole che formano la Nuova Zelanda. Nella parte conclusiva della rotta è incappata in un uragano quale non si ricordava quaggiù a memoria d'uomo. La nave tuttavia era giunta senza danni in vista del porto di Wellington. Ma proprio all'imbocco della baia, investita da una colossale ondata, deviò ed urtò di prua una scogliera restandovi incagliata. La furia del mare la liberò, ma a questo punto i suoi motori non funzionavano più, e cominciò ad andare alla deriva.

I tentativi di raggiungerla con i rimorchiatori fallirono. La *Wahine* aveva gettato le ancore, ma nemmeno queste valsero a bloccarla, e si trascinarono sul fondo roccioso, fino a che la nave, sballottata dalle ondate e danneggiata per l'urto, verso le tredici cominciò a piegarsi su un fianco. Il vento era diminuito un poco, e sebbene l'oceano fosse ancora in piena burrasca i passeggeri e i marinai cominciarono a calarsi nelle scialuppe. Da terra si iniziò una grande operazione di soccorso; ogni sorta di battelli tentò di raggiungere il traghetto.

La cifra esatta delle vittime ancora non è nota: finora i cadaveri ritrovati sono solo una cinquantina. Erano sparsi su una ampia area, portati lontano dalla tempesta, ma altre 150 persone sono indicate come «disperse», e si ha la tenue speranza che qualcuna sia ancora in vita, tenuta a galla dai giubbotti di salvataggio. Il comandante della nave, capitano H. G. Robertson, è tra i sopravvissuti, in ospedale insieme con altri 102 feriti. Sono pure ricoverati cinque bambini che non è stato possibile identificare.

Si è appreso che l'ordine di abbandonare la nave venne dato al momento in cui cominciò a piegarsi sul lato destro. Dall'altra fiancata, non fu possibile calare le scialuppe. Nella confusione e per il pauroso ondeggiamento molte famiglie furono divise. I superstiti raccontano storie allucinanti. Uno dei motoristi del traghetto ha riferito che si era trovato su un canotto insieme con un uomo, con la moglie e con i tre bambini di questi: *«Il battello si capovolse, io mi districai, ma gli altri rimasero intrappolati sotto, nella "sacca d'aria" formatasi. Il padre tagliò il canotto con un temperino, trasse fuori i bambini, ma la moglie era scomparsa...».*

Questo stesso meccanico ha spiegato che appena era stato dato l'allarme, per l'urto nella scogliera, egli era sceso sotto coperta ed aveva visto che l'acqua entrava nella sala macchine. L'albero dell'elica era danneggiato. Non ci fu modo di riavviare i motori e a poco a poco la *Wahine* cominciò a inclinarsi: *«Capimmo che era finita. Tornai in coperta con gli altri dell'equipaggio, ad aiutare i passeggeri a mettersi in salvo. Negli ultimi minuti l'inclinazione era fortissima e uomini e donne scivolavano sul ponte, gli uni addosso agli altri, a grappoli. Molti caddero oltre la murata...».*

E' stata, quella della *Wahine*, la più grave catastrofe marittima avvenuta nella Nuova Zelanda. Il traghetto, lussuosissimo, faceva servizio notturno tra le due isole (l'Isola del Nord e l'Isola del Sud) con un'altra nave gemella, la *Maori*, che compiva il percorso in senso inverso, da Wellington a Lyttelton, e che è giunta in porto senza danni.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Mulino in fiamme distrutto da un'esplosione nel Pinerolese

E' scoppiata una bombola di gas - Il rogo per un corto circuito provocato dal vento - Danni per oltre 30 milioni

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 10 aprile.

(m. g.) Un violento incendio, seguito da una esplosione, ha ieri notte completamente distrutto il mulino di proprietà della società Widemann a San Germano Chisone. Era gestito da due soci: Renato Massel, di 23 anni, e Flavio Baret, di 25. L'isolata costruzione era posta sulla riva del torrente Chisone, dal quale prendeva acqua per azionare le tre macine.

Nello stabile, che era a tre piani, i gestori avevano anche immagazzinato un notevole quantitativo di mangimi, di latte in polvere, di granaglia e circa duemila pulcini, che vendevano ad una vasta clientela di agricoltori della zona.

Le cause del disastroso incendio sono ancora da accertare, ma si ritiene che siano dovute a un corto circuito conseguente ad una violenta folata di vento che avrebbe messo in contatto due fili esterni della luce elettrica, causando una fiammata.

Il fuoco ha trovato facile esca nelle strutture lignee che reggevano le macine e quindi nei mangimi accatastati. Al piano terreno vi era una bombola di gas liquido, che serviva per alimentare la stufetta dell'ufficio. Avvolta dalle fiamme, la bombola è scoppiata, facendo saltare in aria l'intera costruzione e lanciando le pesanti lastre di pietra del tetto a duecento metri di distanza.

L'esplosione ha messo in allarme l'intero paese. Avvertiti telefonicamente, giungevano sul posto i vigili del fuoco di Pinerolo e i carabinieri di Villar Perosa. Purtroppo ormai il mulino non era più salvabile.

I danni, da un primo sommario calcolo, assommano ad oltre trenta milioni.

Complimenti

Signora Giuseppina Baracchi

La Signora **Giuseppina Baracchi, Via Regina Elena 8 Reggio Emilia** ha vinto la **Casa prefabbricata** del valore di **Lire 3.500.000** messa in palio questo mese dal

CONCORSO FERRERO FORTUNA

Il mese prossimo nuova estrazione!
In palio: **una Roulotte del valore di Lire 1.000.000**

Vogliamo provarci anche noi?
Basta acquistare una scatola di Mon Chéri e spedire il tagliando che c'è in tutte le scatole.

regala Mon Chéri... vinci in dolcezza!

Nuovo allarme all'aeroporto inglese

Atterraggio di fortuna a Londra d'un aereo con 75 a bordo: tutti salvi

L'apparecchio, un «Boeing 707» proveniente da New York, è riuscito a compiere la manovra con un motore in avaria - Il pilota ha scongiurato il pericolo di incendio - Tra i passeggeri anche l'attrice Patricia Neal - Migliorano le condizioni dei 13 feriti nell'incidente di lunedì

Londra, 10 aprile.

Anche stamane, per il terzo giorno di seguito, tutti i servizi di emergenza sono stati messi in allarme nel grande aeroporto londinese di Heathrow: un *Boeing* di linea proveniente da New York è atterrato con una scia di fumo nero proveniente da uno dei motori.

Ancora una volta si è temuto un impressionante disastro, ma la perizia del pilota ha salvato anche questo gigante dell'aria che aveva a bordo 75 passeggeri. Tutti i viaggiatori e l'intero personale di equipaggio sono usciti illesi dall'incidente e l'aereo ha riportato danni trascurabili. Potenti mezzi anti-incendio si sono concentrati attorno al *Boeing* nel giro di pochi secondi.

I passeggeri, rassicurati dal personale di cabina, hanno conservato la calma e sono stati sbarcati con rapidità. L'attrice americana Patricia Neal, che si trovava a bordo, ha raccontato ai giornalisti gli emozionanti momenti dell'atterraggio.

«Insieme con altri — ella ha detto — *ho visto anch'io, attraverso un finestrino, del fumo nero uscire da uno dei motori interni dell'ala. Mi sono preoccupata solo per qualche momento. Oramai stavamo atterrando e le hostess ci hanno rassicurati comunicandoci che il motore veniva subito spento. Tutti a bordo hanno conservato la calma e l'atterraggio è stato dolcissimo».*

L'attrice, in effetti, appariva sorridente e tranquilla. Patricia Neal, che si è ripresa completamente dalla serie di paralisi che l'avevano colpita tre anni fa, torna da Hollywood dove ha ripreso il lavoro interpretando il film *The subject was roses*. Dopo aver riabbracciato il marito, lo scrittore Roald Dahl, e i figli Tessa di 11 anni, Theo di 7, Ophelia di 4 e Lucy di 2 anni, l'attrice ha detto ai giornalisti: *«Il lavoro del film è stato per me magnifico, dopo una così prolungata inattività. Non potete immaginare quanto mi abbia fatto piacere tornare sul set. Comunque sono contenta di essere di nuovo a casa. Mio marito non avrà più sulle spalle tutta la famiglia come in queste ultime settimane».* Poi l'attrice è partita per la sua residenza di Great Missenden, nel Buckinghamshire.

Un funzionario delle *Transworld Airlines*, proprietarie del *Boeing-707*, ha confermato che il pilota aveva prontamente spento il motore che mandava fumo per cui non si è sviluppato nessun incendio. Ieri e l'altro ieri le squadre di emergenza dell'aeroporto avevano dovuto intervenire in forze. Lunedì un altro *Boeing-707*, appartenente alle aviolinee britanniche, ha perso un motore mentre si apprestava ad atterrare. Una volta a terra, c'è stato il tempo di sbarcare quasi tutti i 126 passeggeri, meno cinque che sono stati sopraffatti dal fumo e hanno perso la vita nella successiva esplosione che ha distrutto l'aereo.

Tredici dei feriti di questo primo incidente si trovano ancora ricoverati all'ospedale di Hillingdon, ma nessuno di loro è in condizioni preoccupanti.

Ieri, l'allarme si era rinnovato ad Heathrow per l'atterraggio di emergenza, a causa di un guasto al carrello, di un *DC-8* che era partito mezz'ora prima per Washington. In questo secondo incidente, come in quello di oggi, non ci sono state vittime o feriti.

(Associated Press)

Laboratorio chimico in fiamme a Genova: danni per 50 milioni

Genova, 10 aprile.

(f. d.) Un violento incendio ha devastato la sede della società di forniture per laboratori chimici «Meia e C.», in corso Europa 4. Nel sinistro, che ha coinvolto il laboratorio della società e l'intero primo piano dove sono alloggiati gli uffici, sono andate distrutte attrezzature e materiali per un valore che si aggira sul cinquanta milioni. Un operaio, Simone Macciò, 48 anni, tre Masone, è rimasto ustionato: guarirà in sei giorni.

L'attrice Patricia Neal all'aeroporto di Londra ieri con i figli dopo lo scampato pericolo (Telefoto «A. P.»)

Funzionario tedesco nel Mec a Bruxelles arrestato come spia

Era invece innocente

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 10 aprile.

L'arresto per sospetto spionaggio di un funzionario tedesco del Mercato comune ha scatenato a Bruxelles un vespaio di proteste e minaccia di provocare un incidente diplomatico abbastanza grave tra il Mec e il Belgio, e anche tra la Germania e il Belgio. Si è intanto potuto accertare che il funzionario, Ludwig Harens, è innocente, e, dopo una notte trascorsa in carcere, dove pare abbia anche subito delle percosse, è stato rilasciato.

Harens è stato avvicinato l'altra sera, mentre stava per rientrare a casa, da agenti del servizio segreto belga, che da alcune ore erano appostati nella zona. Condotto al comando, gli è stato notificato che era sospetto di spionaggio in quanto era stato visto più volte in compagnia di cittadini cecoslovacchi definiti «sospetti».

Soltanto dopo più di dodici ore il funzionario ha ottenuto di potersi mettere in contatto telefonico con il suo superiore al Mec. Immediatamente il presidente della Commissione esecutiva del Mercato comune, Rey, è intervenuto presso il governo belga e, facendo valere i diritti di funzionario internazionale di Harens, riusciva a farlo scarcerare.

a. d.

E' cominciato davanti al tribunale di Aosta

Processo ai giornalisti per l'accusa contro il presidente della «Cogne»

Gli imputati, fra cui il segretario regionale del psu, avevano affermato che il presidente non s'interessava ai problemi della società - Umberto Zanatta ha respinto l'insinuazione

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 10 aprile.

Davanti al Tribunale di Aosta si è iniziato stamane il processo «per direttissima» contro il segretario della federazione socialista valdostana Franco Frolo, il giornalista dell'«Avanti!» Giorgio Santerini ed il direttore dell'organo ufficiale della federazione valdostana del psu, «Le Progrès», Gianni Torrione, i quali devono rispondere di diffamazione a mezzo stampa nei confronti del presidente ed amministratore delegato della Società nazionale Cogne, Umberto Zanatta.

Dopo l'interrogatorio degli imputati e l'escussione dello Zanatta, costituitosi parte civile, senza facoltà di prova, il processo è stato rinviato al 29 aprile.

Negli articoli ed in alcuni manifesti stampati a cura della federazione valdostana del psu si accusava il presidente Zanatta di non essersi interessato molto ai problemi della Cogne.

La Cogne è la massima industria della Valle, vi sono impiegate 5 mila persone, ma non ha mai navigato in acque molto tranquille. Recentemente la Cogne ha ottenuto un prestito Ceca e l'aumento di 30 miliardi del capitale da parte dello Stato, che è l'unico azionista. Lo Zanatta arroga a sé il merito di avere ottenute queste provvidenze, mentre i partiti del centro-sinistra, e in special modo i socialisti, affermano il contrario. Inoltre lo Zanatta lamenta che in uno degli articoli sono state elencate alcune sue disavventure giudiziarie.

Interrogato dal presidente Cordone, il giornalista Santerini ha dichiarato: *«Gli articoli non intendevano altro che essere una critica ad un pubblico funzionario».*

Frolo ha ribadito: *«Nel '65 la Corte dei Conti espresse in sede di revisione un giudizio decisamente negativo nei confronti della Cogne, a seguito di che, quale segretario di un partito di lavoratori, mi recai a Roma per avere abboccamenti con i massimi organi istituzionali al fine di promuovere un loro intervento per sanare la situazione della Cogne. M'incontrai con i ministri interessati ed i segretari dei partiti del centro-sinistra. Non ebbi mai occasione di vedere, in questi incontri, il presidente della Società nazionale Cogne, Zanatta».*

Zanatta — *Non sono un paladino che vado a esibirmi. Da lungo tempo mi ero interessato, come era del resto mio dovere, ai problemi della Cogne. Allorché il Frolo espose quegli abboccamenti al vertice, l'aumento del capitale era già stato proposto.*

A questo punto si è avuto uno scontro verbale tra il presidente Cordone ed il presidente della Cogne, Zanatta, non soddisfatto di come le sue risposte venivano prese a verbale dal Cancelliere.

Non è stato questo l'unico incidente. Ad un certo momento Zanatta si è rivolto al pubblico per chiamare la sua segretaria affinché gli porgesse un documento; al che è stato richiamato dal presidente Cordone: *«Non siamo alla presidenza della Cogne. Porti rispetto al Tribunale».*

Per quanto concerne le calunnie, ha precisato Zanatta, *«faccio presente che non ho mai subito alcuna condanna penale passata in giudicato e che pertanto sono incensurato».*

E' stata respinta una richiesta dei difensori e della parte civile per sentire come testi il presidente del Consiglio, Moro, e i ministri del Tesoro, Colombo, e delle Partecipazioni Statali, Bo.

Italo Vaglienti

Nessuna traccia sul Cevedale dei tre tedeschi scomparsi

Sondrio, 10 aprile.

(m. b.) Decine di squadre appartenenti al Corpo di soccorso della Valfurva di Solda, dei carabinieri di Prato Stelvio, della finanza di Bormio, della Valmalenco e di Prato Stelvio, oltre a due aerei militari, due elicotteri dei carabinieri e un terzo della guardia di finanza di Como, hanno battuto la zona del gruppo del Cevedale senza alcun risultato. I tre giovani alpinisti tedeschi scomparsi fin da venerdì pomeriggio della scorsa settimana, Huber Decker, Rainer Krelle e Gotthard Langmann, tutti ventitreenni e residenti a Bad Godesberg (Germania), non sono stati trovati.

CRONACHE DELLO SPORT

Paurosa avventura di Lea Pericoli aggredita dai ladri a Johannesburg

La campionessa italiana di tennis derubata e minacciata di morte - Due malviventi penetrano nell'alloggio che ospita la bella giocatrice - Si fanno consegnare il denaro contenuto nella borsetta (circa 130 mila lire) - Poi saccheggiano la casa - L'azzurra è in Sud Africa per un torneo internazionale

(Nostro servizio particolare)

Johannesburg, 10 aprile.

La campionessa italiana di tennis Lea Pericoli ha vissuto una paurosa avventura a Johannesburg, dove si trova da due settimane per partecipare ai Campionati Internazionali del Sud Africa. Aggredita e derubata da due ladri, la Pericoli è stata anche minacciata di morte.

La tennista azzurra è attualmente ospite presso una famiglia di amici italiani, quella dei signori Bazzini, residenti nella capitale sudafricana. Essa era rimasta sola in casa quando due uomini si sono introdotti nell'alloggio scassinando la porta d'ingresso dell'abitazione: dopo aver strappato i fili del telefono, i malviventi hanno costretto Lea Pericoli a consegnare loro denaro e oggetti preziosi.

«Ho dato subito loro la mia borsetta — ha raccontato la tennista — *contenente 58 dollari, circa 30 mila lire, e in più centomila lire italiane. Ma la somma non è bastata ai ladri. Allora ho preso le mie racchette e diversi ritagli di giornali per spiegare che ero soltanto un'ospite e che mi trovavo a Johannesburg per giocare a tennis: a questo punto i due individui hanno minacciato di uccidermi se non avessi consegnato altro denaro».*

Terrorizzata dal comportamento dei ladri l'italiana è stata trascinata nelle varie stanze dell'alloggio e costretta a frugare negli armadi e nei cassetti alla ricerca di denaro e di abiti dei signori Bazzini. Subito dopo la tennista è stata obbligata ad aiutare i malfattori a trasportare nel giardino sottostante l'abitazione, attraverso una finestra, gli oggetti rubati.

«In seguito mi hanno riaccompagnato nella mia stanza — ha riferito la Pericoli —. *Credevo che avessero veramente intenzione di uccidermi o di aggredirmi. Sono scoppiata a piangere, implorando che mi lasciassero stare: fortunatamente non è successo nulla, i due ladri se ne sono andati richiudendo la porta della camera».*

Ancora tremante di paura Lea Pericoli è rimasta quasi un'ora a piangere, seduta sul proprio letto, senza pensare di chiedere soccorso: finalmente sono rientrati i padroni di casa che hanno provveduto ad avvertire la polizia. I ladri hanno asportato denaro e abiti per un ammontare complessivo di circa un milione di lire.

Il comportamento dei malviventi è stato favorito dalla tranquillità del quartiere residenziale in cui è situato l'alloggio che ospita la tennista azzurra: la casa della famiglia Bazzini si trova infatti alla periferia di Johannesburg, a Parktown. I ladri sono quindi potuti penetrare nell'abitazione senza esser visti da alcuno.

La Pericoli, dopo questa brutta avventura, dovrà proseguire le gare nei Campionati internazionali di tennis del Sud Africa: sconfitta nel torneo di singolare femminile, l'italiana deve ora disputare i quarti di finale del doppio misto. *«Considerando tutto quello che mi è successo* — ha detto la campionessa azzurra — *non so proprio come farò ad andare in campo per giocare...».*

t. a.

L'azzurra Lea Pericoli durante un recente torneo internazionale di tennis (Tel.)

Madrid contro Praga

Basket: Real-Spartak finale oggi a Lione in Coppa dei Campioni

Lione, 10 aprile.

Le squadre del Real Madrid e dello Spartak di Brno si affronteranno domani sera a Lione nella finale della Coppa dei Campioni di pallacanestro maschile.

Le due formazioni si conoscono a fondo essendosi trovate nello stesso girone dei quarti di finale della competizione, dove si sono qualificate superando il Maccabi di Tel Aviv e il Racing Malines. Battuti a Madrid (85-78), i cecoslovacchi si presero una netta rivincita a Brno (113-97); la finale di domani, quindi, sarà una vera e propria «bella» tra Real e Spartak che hanno eliminato in semifinale, rispettivamente, lo Zadar e il Simmenthal di Milano.

Privi del loro capitano Sevillano, infortunato, gli spagnoli (detentori della Coppa) contano soprattutto sugli americani Luyk, Aiken e Brabender oltre che sul loro fuoriclasse Emiliano Rodriguez. I cecoslovacchi hanno i loro punti di forza in Konvicka (175 volte nazionale), Jan Bobrovsky e Pisielak, protagonisti dei precedenti incontri.

Jim Clark sepolto nel villaggio natale

Chirnside, 10 aprile.

Nel piccolo villaggio di Chirnside, nel Berwickshire, si sono svolti oggi i funerali di Jim Clark, lo scozzese due volte campione del mondo di automobilismo morto sul circuito di Hockenheim, in Germania, domenica scorsa in un incidente durante una gara di formula 2.

Circa 500 persone, familiari, corridori, agricoltori e operai, hanno assistito al rito funebre. La salma, giunta a Edimburgo dalla Germania in aereo, è stata sepolta nel piccolo cimitero del villaggio natale. Tra i presenti erano i genitori e le sorelle di Jim, il suo «capo» Colin Chapman, il pilota neozelandese Denis Hulme, attuale campione del mondo, l'australiano Jack Brabham, Graham Hill, Peter Hetherington, Innes Ireland, Jochen Rindt, John Coombes, Jo Bonnier e Jo Siffert.

Pat Moss e la Nystrom al via del Rallye dell'Africa Orientale

Partenza oggi da Nairobi, nel Kenia - In quattro giorni i 92 concorrenti dovranno percorrere 5000 km - Per la Moss un meccanico d'eccezione: il marito Eric Carlsson, campione di rallye - Sette vetture italiane in gara

(Nostro servizio particolare)

Nairobi, 10 aprile.

Il Safari dell'Africa Orientale, forse il più duro e impegnativo rallye automobilistico del mondo, parte domani da Nairobi. Il via sarà dato dallo stesso presidente del Kenia, Jomo Keniatta. Alla competizione, che si corre per la prima volta nel 1953 nel quadro delle celebrazioni in onore di Elisabetta d'Inghilterra, incoronata regina, partecipano 92 equipaggi.

Dovranno affrontare in quattro giorni (la gara si concluderà il 15, sempre a Nairobi) oltre 5000 km, dalle pianure dell'East Africa ai passi montani di 3000 metri. Soltanto 320 km sono asfaltati, il resto è un insieme di piste appena tracciate, trasformate in questi giorni in terribili pantani dalle violenti piogge che cadono sulla regione.

Ne sa qualcosa Pat Moss, che rimase bloccata per alcune ore, e la cui «scomparsa» suscitò allarme in tutto il mondo. La forte guidatrice inglese, in compagnia della svedese Elisabeth Nystrom, è considerata una delle favorite in questo rallye. Ormai, ha dimostrato di essere in grado di competere alla pari con i più bravi specialisti europei e scandinavi. Come noto, la Moss darà il volante di una Renault. Avrà un meccanico di eccezione: il marito, Eric Carisson, due volte vincitore del Rallye di Montecarlo e per molti anni campione svedese della specialità.

Con la sorella del grande Stirling, uno degli equipaggi favoriti è quello di Bert Shankland e Chris Rothwell, che punta al terzo successo consecutivo con la Peugeot 404. Ci sono poi i finlandesi Timo Makinen e Rauno Aaltonen, che per questa prova hanno abbandonato le «Mini» per salire sulle più grosse BMC 1800. La rappresentanza britannica è la più numerosa: 32 vetture, contro le 23 francesi, le 14 tedesche, le 12 giapponesi e le sette italiane.

Le ultime previsioni meteorologiche non sono molto confortanti, sono segnalate altre piogge, e, probabilmente, bisognerà all'ultimo momento modificare il percorso. Intanto, Charles Njonjo, ministro della Giustizia keniano, ha ammonito chiunque tenti di ostacolare la marcia dei concorrenti. Purtroppo, l'anno scorso si sono verificati alcuni episodi di teppismo. Fra gli altri, un pilota inglese dovette essere ricoverato in ospedale per le ferite provocategli da un grosso sasso scagliato da ignoti che aveva rotto il parabrezza della macchina.

r. s.

I campioni del motocross lunedì in gara a Pinerolo

Pinerolo, 10 aprile.

Lunedì prossimo si disputerà a Baldissero di Pinerolo la seconda prova di campionato italiano motocross, categoria seniores classe 250 cmc. Si disputeranno due «manches» di 45 minuti (con inizio alle 14,30) su di un tracciato assai impegnativo, con la partecipazione dei migliori specialisti nazionali.

Il favorito della gara è Emilio Catorero: il popolare corridore di Avigliana si è aggiudicato la prima prova della categoria disputata a Lombardore il 15 marzo scorso. Gli contenderanno la vittoria soprattutto Tosi, Angelini, Cavaliero e Ferrero, i più qualificati «rivali» di Catorero nella lotta per il titolo italiano. Quasi sicuramente non potrà scendere in pista Battilana infortunatosi recentemente a Gallarate.

Gli organizzatori hanno inoltre deciso di far disputare, oltre alla prova tricolore, una corsa riservata ai giovani piloti della «leva» studentesca disposta per interessamento della delegazione torinese della Federazione, che gareggeranno nella cat. 125 cmc.

★ **Tamburello** — Nel torneo interprovinciale in corso a Montaldo Bormida e Basaluzzo, si svolgeranno lunedì prossimo le seguenti partite: Basaluzzo-Capriata B e Ovada-Montaldo, a Montaldo Bormida; Cremolino-Savona e Capriata A-S. Cristoforo, a Basaluzzo.

L'asso dello sci Killy si dedicherà al cinema?

Il campione francese ha deciso di lasciare lo sport ed è incerto fra la carriera di attore e quella di pilota d'auto - Gli sono giunte molte offerte dagli Stati Uniti

La stagione dello sci si chiude con un colpo di scena: i più forti campioni hanno dato contemporaneamente l'addio all'attività agonistica, quattro di loro — il fuoriclasse francese Jean-Claude Killy (tre volte medaglia d'oro a Grenoble), i suoi compatrioti Guy Périllat e Marielle Goitschel e la canadese Nancy Greene, proprio in questi giorni hanno confermato i propositi già accennati, sia pure in forma vaga, al tempo delle Olimpiadi.

Allora, per lo sci, c'era un interesse vivo ed improvviso, nel clima rovente delle polemiche suscitate per le accuse di professionismo di cui erano bersaglio gli atleti di maggior rilievo. Poi, quasi di colpo, le acque sono sfumate, i campioni hanno valicato l'Oceano per una lunga «tournée» in America, e la stagione si è spenta in sordina. Ma con una novità grossa, i «personaggi» di Grenoble lasciano la scena, le prossime competizioni avranno un volto inedito per scoprir altri fuoriclasse capaci di sostituirsi a quanti hanno abbandonato lo sport.

Killy, negli Stati Uniti, ha messo a frutto la sua immensa popolarità. Tornato ier l'altro in Francia, si è rifugiato a casa, a Val d'Isère. Non ha rifiutato le interviste, ma ha preferito non impegnarsi in dichiarazioni avveniristiche. Il suo successore, negli Stati Uniti, è stato strepitoso, molti uomini di affari hanno avuto con lui colloqui importanti. Continuar nello sci o cambiar mestiere? Bisogna stare alle indiscrezioni. E le indiscrezioni parlano di decine e decine di milioni offerti per due anni di sci professionistico, con la possibilità di guadagnare altre somme notevoli «cedendo» il proprio nome a tipi di sci, di sciarponi, di giacche a vento. Killy non ha risposto né sì, né no. Ha l'imbarazzo della scelta.

Jean-Claude ama il brivido delle competizioni automobilistiche, già ha preso parte ad alcune corse con risultati discreti, nella Targa Florio del '67, in coppia con Bernard Cahier, si è classificato ottavo assoluto e primo di categoria. A proposito di automobilismo, a Jean-Claude non sono mancate, di recente, le occasioni pratiche per dare libero sfogo alla sua passione: in California, sul circuito di Riverside, ha provato una Chevrolet, in vista delle prossime 24 Ore di Le Mans. Killy, però, si è ben guardato da legarsi con accordi conclusivi. Ha un'altra prospettiva, la prospettiva che, forse, lo alletta di più. E' un bel ragazzo, dal piglio disinvolto e recitare gli piace. Potrebbe far l'attore cinematografico, potrebbe, almeno, tentar l'avventura, pur se lo frena un po' l'esperienza di Toni Sailer, l'austriaco che fu il «campionissimo» delle Olimpiadi di Cortina e che girò un film o due, ma senza eccessiva fortuna.

A ventiquattro anni — rotti definitivamente i ponti con il dilettantismo — Killy non ha fretta per decidere. Probabilmente, resterà per un paio di stagioni nel suo ambiente, gareggiando da professionista a suon di milioni. Poi stabilirà il suo avvenire. Pilota d'auto o attore cinematografico?

Diverso il caso degli altri atleti che, insieme con Killy, hanno lasciato lo sport agonistico. Périllat, salvo sorprese, si dedicherà all'allenamento, agli ordini della Federazione francese, mentre la Nancy Greene, se non cambierà idea, ha in programma prima un viaggio di un anno intorno al mondo e poi le nozze. Dal canto suo, Marielle Goitschel pensa a un negozio di mode a Val d'Isère e nutre l'ambizione di insegnare ai giovani i segreti del discesismo, dedicandosi alle «speranze» bianco-rosso-blù.

Nello sci mondiale, così, si chiude un'epoca, quattro dei fuoriclasse che l'hanno caratterizzata, escono dalla scena. Si apre la lotta per la successione. Quali saranno, nei prossimi anni, gli sciatori capaci di sostituirsi a personaggi così singolarmente caratteristici?

Gigi Boccacini

Incredibile ma vero!

in VIA S. TOMMASO 5

fra Via Garibaldi e Via Barbaroux

troverete un'enorme quantità di merce proveniente da veri

FALLIMENTI

Vi elenchiamo alcuni prezzi:

MAGLIE	L.	50
TENDE TERITAL al metro	»	200
LENZUOLINI	»	300
GONNE	»	300
VESTITI DONNA	»	500
CAMICIE NON STIRO	»	500
PANTALONI UOMO	»	500
GIACCHE UOMO	»	1500
VESTITI LANA UOMO	»	2500

e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa

NON PENSATECI DUE VOLTE!

in VIA S. TOMMASO 5

nel cuore della vecchia Torino

troverete il VERO RISPARMIO

BORGATA SESTRIERE «ANFITEATRO»

SITUAZIONE GIORNO 10 APRILE 1968

TEMPERATURA NOTTURNA E SOLE IDEALI PER

NEVE PRIMAVERILE OTTIMA

SI SCIA OVUNQUE

CRONACHE DELLO SPORT

Al posto di Picchi

Conferma di Castano nell'incontro di Napoli contro la Bulgaria

Valcareggi: «Abbiamo bisogno di difensore esperto» - La lista 22 calciatori azzurri è rinviata a oggi - Poletti probabilmente escluso

Tino Castano, il ventino difensore della Juventus, disputerà il aprile prossimo Napoli seconda gara in Nazionale A della sua carriera: la Federazione gioco calcio renderà noto soltanto oggi l'elenco degli azzurri convocati per la gara di rivincita la Bulgaria nel quadro della Coppa Europa, ma la dell'atleta bianconero al posto dell'infortunato Picchi è praticamente sicura. «*Abbiamo bisogno di un difensore esperto*» ha dichiarato il commissario tecnico Ferruccio Valcareggi. La frase dica come le caratteristiche di Castano state prese favorevolmente in esame: il bianconero merita la soddisfazione vestire la maglia azzurra.

Malgrado il rinvio della comunicazione dei convocati (l'elenco era atteso già ieri sera), la lista non dovrebbe offrire delle sorprese. Da mesi si sa che i ventidue giocatori a disposizione per la partita di Fuorigrotta dovrebbero i portieri Albertosi, Vieri e Zoff; i terzini Burgnich, Facchetti e Salvadore; i mediani Malatrasi, Rosato, Bercellino, Castano e Guarneri; i centrocampisti Ferrini, Bertini, Lodetti, Juliano, Rivera e Bulgarelli; gli attaccanti Domenghini, Mazzola, Prati, Zigoni ed Anastasi.

Attualmente preoccupazioni maggiori riguardano Bercellino. La presenza lo «stopper» bianconero rebbe più preziosa visto che a Napoli egli potrebbe giocare a fianco Castano, abituale compagno nella Juventus. Bercellino purtroppo si è infortunato al ginocchio destro a Sofia: attualmente è riposo, e non potrà essere in campo domenica prossima in campionato nella squadra torinese tro il Brescia. Il medico sociale juventino dott. Sgarbi ha dichiarato ieri, circa le condizioni del forte difensore: «*Bercellino avverte ancora dolori al ginocchio, anche le sue condizioni in netto miglioramento. Se i progressi continueranno, è possibile che il difensore possa riprendere la preparazione a partire da lunedì. Sinora i responsabili della Nazionale non mi hanno chiesto notizie del giocatore: toccherà loro decidere se impiegarlo o no contro i bulgari*».

Il medico della Juventus ha accennato «miglioramenti»: è quindi probabile che Bercellino essere al suo posto contro la Bulgaria a Napoli, per contrastare il forte Asparukov la stessa efficacia dimostrata Sofia. Per il resto, l'unica variante nei confronti della squadra che ha perso mi in Bulgaria, dovrebbe essere il rientro Ferrini al posto di Bertini, questo assicurare maggiore forza al di centro-campo. All'attacco, pur giungendo Cagliari notizie di miglioramenti delle condizioni di Riva, non ci varizioni. All'ala sinistra sarà ancora Prati, uno più combattivi a Sofia, Juliano, Mazzola, Rivera Domenghini.

Le convocazioni odierne costituiranno il primo passo della preparazione per partita del aprile. Domenica sera, o al più tardi lunedì mattina, il s. t. Valcareggi sceglierà, fra i ventidue atleti disposizione, i sedici o diciassette chiamare martedì a Coverciano per gli ultimi allenamenti. La Nazionale si trasferirà Napoli soltanto giovedì 18 aprile.

b. p.

Torneo juniores di calcio

Stasera Italia-Jugoslavia gara decisiva Nizza

Nizza, 10 aprile.

Domani sera a Nizza i giovani calciatori d'Italia e di Jugoslavia, della Germania Ovest della Cecoslovacchia, si affronteranno due gare decisive per l'ammissione alle semifinali del torneo l'Uefa. Le quattro squadre sono a pari punti nel loro girone eliminatorio. Ieri azzurri hanno sconfitto per 2 a 0 la Cecoslovacchia, la Jugoslavia ha battuto la Germania Ovest.

Circa la formazione di mani, sembra quasi certo che, almeno nel primo tempo, giocheranno Cacciatori, Viganò, Carlet, Bagnasetti, Pimosi, Avere, Garbana, Magherini, Landini, Marinelli, Boldi. Oggi gli azzurri hanno dedicato mattinata a lunghe passeggiate in città. Nel pomeriggio, alle 17, alla sede della municipalità Nizza, le autorità hanno offerto un rinfresco alle squadre. Subito dopo hanno svolto leggero allenamento allo stadio dove domani giocherà la partita con la Jugoslavia.

Dopo il discusso risultato nel girone di andata

Tra Milan e Torino a San Siro si prepara una gara polemica

Rapporti tesi fra gli allenatori Rocco e Fabbri - Duello Prati-Combin per la classifica dei cannonieri - La squadra torinese recupera Puja e Ferrini, ma deve rinunciare a Bolchi per l'incidente lamentato ieri - I tecnici del Milan confermano la formazione

Milan-T domenica prossima è dubbio una delle gare più attese in programma. I rossoneri sono matematicamente sicuri dello scudetto e sebbene i granata siano ancora in lizza per il secondo posto, l'interesse che circonda la partita deriva motivi di classifica. sono altri fattori che concorrono a concentrare l'attenzione degli sportivi sull'incontro.

Il Torino, che fu immeritatamente battuto nel girone di andata, intende dimostrare a S. Siro non essere inferiore ai neo-campioni d'Italia e, soprattutto, non vuole che si ripeta la serie di tre sconfitte consecutive che caratterizzò il di dicembre. La squadra Fabbri, infatti, ha già a gna e a T contro l'Inter.

Uno dei motivi di maggior richiamo, sarà duello fra Prati e Combin, due fra gli attaccanti più accreditati per vincere la classifica dei tiratori scelti. Il milanista ha segnato reti, due in più del diretto concorrente. «*E' un margine vantaggio considerevole* — ha commentato Combin — *si pensa che restano da disputare soltanto quattro partite. Credo proprio che Prati finirà per aggiudicarsi il titolo* nieri. *Personalmente m'impegnerò al massimo per raggiungerlo...*».

«Quella di domenica sarà l'occasione buona?».

«*Può darsi* — ha risposto Combin — *tanto più che il Milan, con il titolo in tasca, giocherà per pubblico, cercherà spettacolo e noi potremo approfittarne per guastargli la... festa dello scudetto*».

Fabbri intanto è di nuovo in difficoltà. Alle assenze già scontate Fossati e Moschino, si è aggiunta infatti quella di Bolchi. Il mediano s'è fortunato ieri Tortona nello spareggio con la Sampdoria per il De Martino, potrà giocare contro il Milan. Pare che si tratti di una punta d'ernia: oggi il giocatore sarà visitato prof. Cattaneo.

Non tutte le notizie però così scoraggianti. Agroppi, per il quale si temeva la squalifica, non è stato invece sospeso verrà schierato S. Siro guardia di Rivera. La formazione granata che conterà sul recupero di Puja e Ferrini, dovrebbe essere la seguente: Vieri; Poletti, Trebbi; Puja, Cereser, Corni; Carelli, Ferrini, Combin, Agroppi, Facchin.

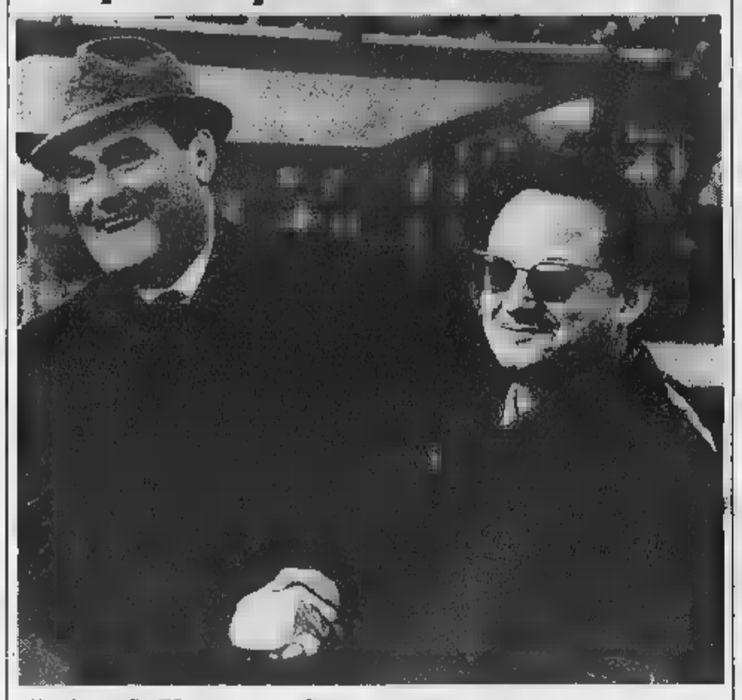
Da Milano si apprende intanto che anche Nereo Rocco attribuisce notevole importanza alla gara di domenica a S. Siro. Il tecnico triestino, che è stato per anni alla guida granata, tiene ad successo sul Torino tanto per spirito rivalsa nei confronti dei suoi ex giocatori, quanto prendersi vendetta sportiva sulle frasi che Fabbri avrebbe pronunciato durante la gara di andata. Come è noto, secondo la ricostruzione dell'episodio fatta dall'ufficio inchiesta della Figc ed avallata dalla Commissione disciplinare, il *trainer* granata disse, tra l'altro, «*Non conosco Vieri, ma conosco molto bene Rocco*».

Quest'ultimo disse che avrebbe chiesto direttamente spiegazioni al collega rivale, in occasione della gara di ritorno. Ora però Rocco ha cambiato avviso. A chi gli chiedeva si comporterà domenica nei confronti di Fabbri, egli ha risposto: «*Non ho più nulla che fare con lui. Se mi chiederà scusa, lo saluterò, altrimenti non lo guarderò neppure in faccia*».

L'allenatore milanista ha poi confermato che conta di schierare, contro il Torino, la medesima squadra che ha battuto il Brescia: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Stamane, tuttavia, Sormani ha lamentato un lieve indolenzimento all'inguine e Prati una contusione piede. Uno dei due giocatori potrebbe dunque essere costretto a riposare. «Se ciò avvenisse, — ha precisato Rocco, — *farei giocare Golin o Rognoni ala sinistra e Prati o Sormani centravanti. Ma io penso che non si arrivi a questo. Da incidenti di quel genere si guarisce molto in fretta*».

b. b.

Si ripeterà questa stretta di mano?



Una fotografia tempi in cui Rocco, a sinistra, e Fabbri andavano d'accordo. Ieri l'allenatore del Milan detto: «Se Fabbri mi saluterà, risponderò con piacere. Altrimenti, sarà come se lo vedessi». E' sperabile che fra i due «trainers» torni il e che si ripeta questa simpatica stretta di mano

Roger Magnusson protagonista oggi nella Juventus a Savona

Nuovo «collaudo» delle condizioni dello svedese in vista delle semifinali di Coppa dei Campioni - Esame anche per Castano - Il difensore rientrerà contro il Brescia

La Juventus gioca oggi a Savona (inizio ore 15,30). L'amichevole, con la squadra ligure, che milita nel girone A di serie C, è stata organizzata per permettere a Magnusson di mantenersi in attività in vista delle semifinali della Coppa dei Campioni, ma servirà anche a collaudare le condizioni di Castano che domenica prossima rientrerà in campionato contro il Brescia. La prova è importante per il difensore juventino il quale potrebbe rivestire la maglia a Napoli contro la Bulgaria il 20 aprile.

Heriberto Herrera non ha ancora fornito l'elenco dei convocati per la trasferta di Savona, ma si prevede che, durante i 90 minuti, farà ruotare l'intera rosa dei titolari (ad Bercellino e Gori) compreso qualche giocatore della «De Martino». La formazione per l'incontro Brescia, invece, è praticamente fatta con Roveta al posto dell'infortunato Bercellino. Eccola: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Roscia, Castano, Sacco; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli. Venerdì squadra trasferirà ritiro a Villar Perosa.

A Savona c'è molta attesa l'arrivo dei campioni d'Italia. Nonostante la giornata festiva si prevede notevole afflusso pubblico. Il trainer dei liguri, Baldini, ha annunciato che, nel primo tempo, opporrà bianconeri il seguente schieramento Ghizzardi; Verdi, Cherubini, Natta, Pozzi, Osterman; Stevan, Furino, Fazzi, Fascetti, Merlo.

La Juventus ieri ha intensificato la preparazione. L'allenamento ha confermato i progressi Gori il quale dovrebbe tornare a giocare in partita la prossima settimana nell'amichevole che la Juventus ha in programma contro una compagine di serie C.

Fra i bianconeri c'è De Paoli che attende con un certo interesse l'incontro con il Brescia. «La mia ex squadra è in una situazione grave di classifica — *ha detto il centravanti* — e deve impegnarsi al massimo se vuole ancora sperare nella salvezza. Noi, che siamo un po' gli arbitri della retrocessione, faremo nostro dovere giocando vincere».

b. b.

Manchester - Real telecronaca diretta

Roma, aprile.

Quasi sicuramente la tv trasmetterà in diretta la semifinale Coppa dei Campioni fra Manchester e se del 28 aprile, inizio alle 19,40. Questo

Bolchi infortunato a Tortona in Torino-Samp «De Martino»

Si teme l'ernia - Lo spareggio per la finale del torneo, concluso sull'1-1, anche dopo i tempi supplementari - Dovrà essere ripetuto

(Nostro servizio particolare)

Tortona, 10 aprile.

spareggio per l'ammissione al girone finale del Torneo De tra e Sampdoria, disputatosi allo stadio «Fausto Coppi» Tortona, è terminato in parità (1-1). Il risultato si può considerare rispondente ai visti in campo, anche il Torino ha svolto un gioco più ordinato per il suo più valido centrocampo, dal quale ha dominato Bolchi costretto poi a lasciare il nel finale (sostituito da Brondi) avendo accusato dei disturbi alla regione pubica, dovuti probabilmente una «punta d'ernia». L'infortunio, piuttosto preoccupante, impedirà al centrocampista granata di giocare domenica in campionato.

Nel primo tempo granata dominato dando l'impressione di poter riosi la Ad andare a rete sono stati invece al 23' i liguri in azione di contropiede Salvi lanciava Novelli, che pur la palla malamente riusciva a battere Sattolo che era uscito forse troppo precipitosamente.

La Sampdoria veniva raggiunta al 30' minuto, calcio di rigore concesso per di mano in area del terzino Arnuzzo su azione di Baisi. Realizzava il «penalty» tiro centrale ma potentissimo.

Nella ripresa la Sampdoria, sostituiti Franceschini con Dordoni e Morelli con Frisenda, migliorava il suo gioco e al 20', su condotta da Foula, Novelli colpiva il palo alla sinistra di Sattolo. Al 23' il Torino sostituiva il terzino Facca con Giovannini e al 28' Brondi rimpiazzava il dolorante Bolchi.

Terminati in parità (1-1) i regolamentari, si giocavano i due tempi supplementari. Il Torino riacquistava la sicurezza dimostrata nella prima parte ma la stanchezza si faceva sentire parti. suna segnatura sino al termine, per la gara dovrà essere ripetuta mercoledì prossimo per assegnare il primato girone Torino e hanno concluso a pari punti.

s. t.

Torino: Sattolo; Facca (Giovannini), Limena; Maghini, Trebbi, Corni; Albrigi, Bolchi (Brondi), Baisi, Rampanti II, Centazzo.

Sampdoria: Matteucci; Arnuzzo, Colletta; Sabadini, Franceschini (Dordoni), Lippi; Morelli (Frisenda), (Novelli), Novelli, Salvi, Garbarini, Foula.

Arbitro: Caligaris, Alessandria.

★ Il Comitato olimpico jugoslavo ha annunciato ieri non parteciperà alle Olimpiadi di Città di Messico, a meno che non venga revocata la decisione farvi partecipare il Africa.

La Lazio giocherà all'Olimpico le ultime partite di campionato. Il trasferimento dal nio all'Olimpico è autorizzato dalla Lega, dopo il parere favorevole di tutte le società

Anche in Gran corso «fraccato»

Il racket delle scommesse all'ippodromo di Mosca

Come un rappresentante di alcuni fantini disonesti ha incassato due milioni al totalizzatore - La apparsa un giornale moscovita

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 10 aprile.

Scrive oggi l'operaio Melik Pashaev alla Literaturnaia Gazeta: «Fate un salto all'ippodromo centrale di Mosca. Scoprirete che qualche volta le gare sono pura finzione. Capita che i fantini stringano fra di loro gli scommettitori patti disonorevoli a scopo lucro».

Risponde lo scrittore Eugen Dobrovolskii: «Casi del genere sono rari».

La Literaturnaia Gazeta *usa un linguaggio franco e pittoresco e Dobrovolskii prosegue:* «Anche nell'Urss, come in tutto il mondo, fioriscono intorno alle cavalli truffe, raggiri corruzioni. Non esistono il totocalcio e i casinò; il poker e il domino sono scoraggiati. Così i sovietici sfogano negli ippodromi la loro passione per le scommesse».

All'ippodromo centrale di Mosca non si possono puntare più di cinquanta copechi o un rublo (350 e 700 lire), ma il numero delle scommesse è illimitato. Scrive la Literaturnaia Gazeta: «Una volta, in caldo giorno di luglio, un cittadino con un cappello di paglia e una micia di seta puntò cinquanta biglietti da un rublo su una "combinata" senza alcuna e si portò via buona parte degli incassi del totalizzatore, circa tremila rubli (oltre 2 milioni). E' chiaro che corsa era truccata. Poiché i fantini non possono giocare direttamente ricorrono ad agenti. Quell'uomo senza dubbio era un agente di alcuni di loro».

Vi sono trenta fantini nell'ippodromo moscovita. Sarebbe ingiusto considerarli tutti truffatori. Ma i fatti sono fatti. Scrive la Literaturnaia Gazeta: «Una volta uno dei direttori, Andreov, scoprì due allenatori in un angolo immersi in una discussione con degli scommettitori. Essi ammisero di aver appena concluso un accordo "truccare" una corsa, ma si difesero affermando che vi erano stati costretti contro la loro volontà e che erano stati terrorizzati. Non escludere completamente: un fantino che una volta non prestò al gioco fu colpito al capo da sassata».

La Literaturnaia Gazeta *aggiunge:* «Più di una volta le truffe furono così evidenti che la direzione, per prevenire uno scandalo, sborsò e fece restituire agli scommettitori i loro soldi».

I personaggi più celebri Mosca frequentano le corse dei cavalli. E' uno sport molto popolare tanto che d'inverno, sotto la , invece che il galoppo si fa trotto con le troike. Dal Leonid Breznev e Kossighin sono stati visti qualche volta tribuna d'onore.

Tuttavia l'ippodromo è caratterizzato anche tipi come Albert Petrovic. «Un uomo che sembra uri attore di una tragedia greca, conosciuto negli ambienti come "Il furbo", noto ai dipartimento d'investigazioni criminali della polizia come un ex scassinatore». *Petrovic ha abbandonato la sua attività per quella, meno pericolosa e più lucrosa, di scommettitore e truffatore alle corse.*

Il ritrovo delle persone all'ippodromo di Mosca è il ristorante Rovesniki, dall'atmosfera calda ed amichevole.

Questo mondo nasconde piccoli drammi familiari. Si dà il caso che uno spettatore, a forza di scommettere resti col portafogli vuoto. «In questo momento molto critico — *dice la* Literaturnaia Gazeta — spunta alle sue spalle uno sconosciuto con in mano un fascio di banconote. Non ha bisogno di parlare, capisce subito. Può darsi che gli piacciano la vostra cravatta, il vostro orologio, o persino la vostra giacca: il compra bito...».

Accade così che donne in lacrime si presentino ai cancelli per implorare i poliziotti o i direttori dell'ippodromo di non lasciar entrare i mariti, i padri, i fratelli, i figli. Raccontano storie tristi di uomini per bene travolti dal demone del gioco.

Perché allora si chiude il totalizzatore? Perché i suoi incassi sono proprietà pubblica. A differenza di quanto accade di solito in Occidente, essi vengono infatti devoluti in gran parte a scopi sociali. Lo stesso ippodromo dà un sostanzioso contributo. Ha scritto la Literaturnaia Gazeta: «In una sola settimana, durante la stagione estiva, l'ippodromo guadagna centomila rubli *(sono settanta milioni lire)*. Questa somma proviene dal prezzo del biglietto d'ingresso e dal 25 per cento degli incassi del totalizzatore. I soldi vengono spesi per il mantenimento dell'ippodromo, le visite di allevatori stranieri per sussidi teatro che opera in passivo».

Ennio Caretto

Sul mec dei calciatori rinviate le decisioni

Nizza, 10 aprile.

Il presidente della Federazione italiana gioco calcio, dott. Artemio Franchi, e il dott. Aldo Stacchi, presidente della Lega Calcio, hanno partecipato oggi a Cannes ad una riunione dei dirigenti dell'Uefa.

All'ordine del giorno della riunione erano: la creazione di un campionato per squadre di club; il libero scambio di giocatori fra i Paesi del Mec, oltre l'esame due aspetti tecnici, la rimessa laterale fatta con i piedi anziché con le mani, e limitazione del fuorigioco a tre quarti di a metà campo, come avviene attualmente.

Ovviamente, trattandosi di una riunione consultiva, non è stata presa alcuna decisione. Il dott. Franchi ha fatto presente la posizione dell'Italia sugli argomenti trattati.

nel tappo... la fortuna!

50 Fiat 500

5000 MANGIADISCHI mini irradiette

GRANDE CONCORSO

RECOARO

... CONTROLLATE L'INTERNO DEL TAPPO!

1 - Se trovate all'interno del tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno riproducente un gallo rosso, avrete diritto alla consumazione gratuita di analcoolico Recoaro.

2 - Se trovate all'interno tappo un prodotto Recoaro contrassegno con la riproduzione gallo d'oro e lo accompagnate serie almeno 6 tappi dei seguenti prodotti Recoaro: ACQUA OLIGOMINERALE LORA - ARANCIATA - CHINOTTO - GINGER SODA - LEMONLIZ - ACQUA BRILLANTE - GINGERINO - - BOLDINA SODA - SODA WATER, avrete realizzata la vincita di un mangiadischi mini irradiette.

3 - Se trovate all'interno del tappo di prodotto Recoaro un contrassegno riproducente un gallo «che fatto l'uovo» e lo accompagnate una serie di tappi (v. punto 2) vincerete automobile FIAT 500.

I premi cui ai punti 2 e potranno essere ritirati ad periodo di 6 mesi dopo la conclusione del concorso. Il concluderà il settembre

E BUONA FORTUNA.

AUT. MIN. FIN. N. 378015 - 27.5.68

14 aprile
ore quattordici
apertura pubblico
Fiera di Milano
che chiuderà
diciannove
del
25 aprile

I giorni 16, 19 e 23 aprile sono riservati alla clientela direttamente invitata dagli espositori. In tali giorni non è consentito l'ingresso al pubblico generico.

A BANCA
oppure grande
Finanziario
OFFRIAMO IN AFFITTO
grande locale angolare adatto per filiale, 13 vetrine, mq. più ammezzati, centrale, Torino corso Vitt. Emanuele Porta Nuova
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 178 — TORINO

2 SVIZZERI CLASSE
Aronal
per tutti
ottimo per chi ha gengive delicate
anche liquido
in flaconcino lascabile
ELMEX
al fluoro organico che rafforza lo smalto specialmente nei bambini e ragazzi: i più soggetti all'attacco dello
E PROFUMERIE

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. 545-665

1968 Informatori a Torino
INFORMAZIONI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.924
TORINO

NOVITÀ
INGLESE PER LA DENTIERA

nello Farmacia L. 600
Per una dentiera perfettamente pulita, libera da ogni odore, oltre 5.000 dentisti inglesi raccomandano il trattamento "30 secondi" Dencler. Aprire il rubinetto dell'acqua, spruzzare il Dencler sulla dentiera e pulirla con lo spazzolino incorporato. Bastano 30 secondi per rimettere a nuovo la dentiera
GRATIS: richiedere campione gratuito di "30 secondi" Dencler a
LAFAR - Via Nola 7 - 20141 Milano.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

A. ASSUMONSI incarichi vendite appartamenti, case, ville. Rag. Grero, 510-511. A36119

A. BOXES nuovi vicinanze via Chiesa della Salute vendonsi 1.300.000. Telef. 502-514. 063

A. LANZO privato vende alloggio signorile nuova anche adatto studio professionale. Telef. 0123/54-136.

A. PRIVATAMENTE acquisto casa recente 50-100 camere, non oltre dazio. Buon reddito. Esclusi intermediari. Telefonare 515-896.

A. VENDONSI affittansi due locali uso autorimessa mq 2300 uso officina magazzino mq 1600. Via Toti 2, Grugliasco, tel. 785-268, 790-351.

A. VIA Capua 9 angolo Livorno, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, vuoti-affittati. Eccezionale costruzione antiguerra. Termo, bagno, ascensore. Mutuo ventiquinquennale, lunghe rateazioni, modesto anticipo. Visite ore 16-19 giorni feriali.

A La Loggia Villaggio Fiorcampo vendo terreno residenziale 1.800.000. Telefonare 661-306. A36719

A Madonna Campagna vendiamo ultimi alloggi nuovi, 3 camere cucinotto tutti serviti, liberi od affittati, reddito 6%. Telefonare 789-800 geom. Martinat. 0906

A Parella alloggi allo reddito 1-2 camere tinello servizi piano rialzato; altri aria sole, impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Bellardi 107/115.

A Pino Torinese vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi serviti rimessa giardino scoperto. Tel. 881-562.

A prezzi Operazione 30 Giorni signorile residenza abitabile subito: via Bruna 36 angolo via Mazzè (corsi Toscana, Potenza, Lombardia, Grosseto). Appartamenti signorilissimi tre camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio. Costo nettamente inferiore quella zona: 95.700 mq. Lunghissime straordinarie facilitazioni pagamento. Contanti sufficienti 2.400.000. Gabetti 578.044.

A. RUBIANA privato vende appartamenti in villa. Tel. 935-906.

A Settimo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino vendiamo. Via S. Mauro angolo via Vaglia, telefono 563-476. A32849

ACQUISTASI capannone industriale 700-1000 mq. cinture torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4280 — Torino».

APPARTAMENTO Rivalta (Indesit): tre camere, cucinotto, servizi. Vendo: 2.000.000 contanti, 4 milioni 200.000 mutuo. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

ABITABILE barriera Milano, esentasse, tre camere cucinino termobagno. 5.850.000. Tel. 518-738.

ABITABILI S. Rita, vendonsi spaziosi alloggi due camere, tinello, cucinotto; negozi con ampio cantinato. Cauda, Barletta 133.

ABITAZIONE, moderna concezione, in palazzina altamente signorile realizzata con materiali razionali, isolamento termoacustico, posizione privilegiata splendida vista Valentino e collina. Vendesi direttamente col solo 20% contanti. Telefonare 657-718. 0879

ACQUISTA società per contanti alloggi in Torino. Telef. 512-870, 545-670. 0487

ACQUISTASI casa in Torino camere 100-150 circa, pagamento contanti, Telefonare 82-479 ore pasti.

ACQUISTASI contanti alloggio zona Torino, oppure cascina periferia. Telefonare 781-064. A37047

ACQUISTERESI camerata-tinello cucinino servizi esentasse Vanchiglia. Telefonare 392-975.

ACQUISTIAMO direttamente contanti case alloggi Torino e cinture. Telefonare 542-540. 0115

ACQUISTO appartamento al mare, permutando con alloggi cintura Torino. Telefonare 288-100.

AGENTE Stadio vendo 5 milioni 900.000 due camere cucina bagno ripostiglio. Telef. 537-496.

AFFARE vendo 3 alloggi nuovi 115 mq collinare 2 affittati 15 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4117 — Torino». A36673

AFFARONE, nella ridente campagna di Trofarello ai piedi della collina di Revigliasco, Riviera di Torino, moderni appartamenti quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.600.000, mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044. 0867

AFFARONE vendesi muri negozio, ampio retro, zona commerciale. Telefonare 288-402. A38484

ALASSIO vendesi alloggio nuovo magnifica vista mare convenientissimo termoascensore 2.500.000 contanti più mutuo. Telef. Torino 538-327, Alassio 42-271. 0176

ALASSIO villa due camere grande soggiorno cucina garage fermo con sottostante locale 110 mq. Irrisorio alloggio 5.000.000 contanti resto mutuo. Telef. Torino 538-327, Alassio 42-271 ore pasti. 0176

ALBENGA tuguemare tutte camere vista mare vendonsi 2 appartamenti contigui possibilmente in blocco di 90 mq. circa cadauno. Rivolgersi a Motel Monti e Mare, Alassio, telefonare 43-036 dalle 14 alle 15.

ALLOGGETTO al Valentino (via Pallico 26) vende fantastico 6 milioni 400.000 più mutuo. Rivolgersi portineria.

ALLOGGI finitissimi, spaziosi, in palazzina zona corso Belgio, mutuo, dilazioni, vendonsi. Telef. 532-409.

ALLOGGI signorili 2-3-4 camere servizi, condominio San Luigi, via Guala 125 Mutuo 50%. Tecnimmobil. 512-562. 0627

ALLOGGI vendonsi direttamente 2-6 camere: 65% mutuo, 35% rateizzati, 20% contanti; vista monti collina, giardini, posteggi privati. Miralfiori. Telefonare 361-819.

ALLOGGIO panoramico, corso Cornacca, camera, tinello, cucinino (cantina soffitta) 4.500.000. Telefonare 634-573.

ALLOGGIO piano rialzato vendo 2 camere cucina servizi. Tel. 332-136.

ALLOGGIO salone cino due camere tinello e servizi vendesi. Telefonare 365-410. A37014

ALLOGGIO (via Veneziа) due camere, cucina, 1.400.000 più mutuo. Torinese 515-318.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Gran Maggiore particolarmente facilitando professionisti ai dirigenti. Telefonare 538-151.

APPARTAMENTI centrali, signorilissimo palazzo via Morghen 35 angolo Amedeo Peyron. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.700.000, mutuo 4.250.000. Quattro camere, ingresso, ripostiglio, servizi 3.200.000, mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTI largo Gerbetto 162, dove l'assestamento è un acquisto che vale, soddisfa e dà fiducia, assicura risparmio. 2-3-4 camera cucinotto. Reddito 6%. Sabatelli tel. 753-041. 032

APPARTAMENTI massima signorilità, rara occasione, via Pietro Cossa angolo Nicomede Bianchi 10/1. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.900.000, mutuo 7.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinari tra verdi parchi, quiete, 4 più camere vicinissimo al centro cauto 45. 0581

APPARTAMENTI nuovi, fussuosissimi, abitabili subito, due passi corso Francia: corso Bernardino Telesio 28. Due camere, ingresso, bagno 1 milione 800.000, mutuo 4.300.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno 2.500.000, mutuo 6.000.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTI signorili limite costo costruzione (corso Traiano), via Duino 102. Tre camere grandissime, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.300.000, mutuo 5 milioni 350.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI nuovissimi grandiosi, via Filadelfia. Elegantissimo condominio: salone, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ampi balconi 3.600.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTI spaziosissimi poco costo via Patlanza 34 (corso Belgio). Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000, mutuo 3.700.000. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.800.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTI straordinaria occasione: frazionamento moderno palazzo via Bianzè 42 quasi angolo corso Svizzera. Zona elegantissima, centrale, fra corsi Vittorio e Lecce. Prezzi superconvenientissimi, da vero affare. Tre camere, ingresso, bagno 1 milione 400.000, mutuo 3.300.000. Quattro camere, ingresso, bagno 1.950.000, mutuo 3.950.000. Gabetti 578-044. 0857

APPARTAMENTI superconvenienti, prezzi realmente d'occasione, frazionamento palazzo via Bianzè 42 angolo corso Svizzera 32. Quattro camere, ingresso, bagno 1.950.000 mutuo 3.950.000. Tre camere, ingresso, bagno 1.400.000 mutuo 3.000.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTINO Barriera Milano, via Spontini 16. Due camere, cucinotta, bagno, solamente 1 milione 100.000, mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTINO lusso, zona signorile via Principi d'Acaja 40 bis 4 camere, salone, due bagni, spogliatoio, disimpegni, grande cucina, ingresso: 12.000.000 mutuo 9 milioni. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO indiscutibile occasione via S. Marino 77 (Stadio comunale). Quattro camere, ingresso, bagno 2.700.000, mutuo 6 milioni 200.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO nuovo, spazioso, via Vibò 12 (Borgo Vittoria). Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno 2.900.000, mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044, 0867

APPARTAMENTO piazza Bernini Corso Francia 103. Salone angolare, cinque camere, ingresso, bagno 2 milioni 700.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO proprio Piazza Galimberti 14, elegante palazzo con giardino. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.800.000 Mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO fussuoso in palazzina precollinare ubicata grandioso parco condominiale vendesi. Telefonare 652-281. 2001

APPARTAMENTO signorile corso Francia 33, 5 camere cucina doppi servizi, 5.200.000 mutuo 12 milioni 800.000. Sig. 512-677. 027

APPARTAMENTO signorile, palazzo nuovo corso Sebastopoli 235: salone grande, 4 camere, 1 cameretta, cucina, tripli servizi, 2 ingressi, doppi ascensori, più soffitta e grande cantina. Mutuo, massime facilitazioni, sufficiente 25% contanti, Visitateci. 0793

ASSOLUTA superconvenienza: appartamenti via Adriani Bernezzo 103 (corso Montegrappa). Due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.000.000 mutuo 3.300.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 1.700.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044.

ATTENZIONE, novità! Vendiamo da L. 440.000 a L. 1.031.000 appartamenti al mare arredati e corredati buon gusto e confortevolmente in complesso turistico residenziale, piscina, campi tennis, parco e spiaggia privati a Pracchio (Isola d'Elba). Abbiamo risolto il problema della casa per le vacanze: pagate per tutta la vita ogni anno solo il periodo che intendete sfruttare. E per l'anno in cui non ci vorrete ad abitare, potrete affittarlo a reddito eccezionale. Appartamenti due locali, cucinino, bagno, terrazzo, 5-6 posti letto. Ampie facilitazioni. E' una realizzazione della Rialto spa. Chiedeteci, anche per corrispondenza, opuscoli ed informazioni gratuitamente senza impegno. Gabetti spa, via XX Settembre 12, Torino, tel. 578-044. 0867

ATTICO panoramico via Saluzzo 103, soggiorno, 3 camere, cucina-soggiorno, biservizi, mq 220. Tel. 872-252

BARRIERA Francia 3 camere servizi nuovo garage vende Castagno. Telefonare 502-386. 0899

BARRIERA Milano, bellissimo, grandioso, rifinito signorilmente, due camere, tinello, servizi, 6.300.000, Tecnimmobil 512-562. 0115

BARRIERA Milano alloggio signorile due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno vendesi 9.000.000 trattabili. Telefonare 581-694.

BASSO fabbricato Madonna Campagna, adatto: industria rumorosa, box auto. Cedo: 25.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

BELLISSIMO stabilimento, vendo, metriquadrati seicento (carroponte), Mirafiori-Bainasco. Tutte comodità. Pagamento anche rateale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4086 — Torino». A36246

BERNINI, Tassoni, Morghen comprotre camere cucina servizi. Telefonare 760-025. 2001

BORGARETTO vende villetta con giardino. Via XXV Aprile 10.

BOX libero subito vendo corso Adriatico. Telef. ore pasti 396-709.

BRANDIZZO centro, via Torino 1. Nuovissimi appartamenti minimo costo. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 900.000, mutuo 2.100.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.300.000 mutuo 3.200.000. Gabetti 578-044.

CALUSO Mezzè dintorni per compravendita case terrani negozi costruzioni telefonare 988-155.

CAPANNONI industriali, Pianezza affittansi. A36358

CAPANNONI industriali vendo Moncalieri mq 400 - 800 mutuo dilazioni. Telefonare 644-836.

CASA da demolire, terreno edificabile Torino, impresa cerca. Telefonare 544-123. 0794

CASA NUOVA COSTRUZIONE VICINO PIAZZA BENGASI, VIA FAVE 6, VENDONSI ALLOGGI SPAZIOSISSIMI, SIGNORILMENTE RIFINITI: UNA CAMERA TINELLO 1.600.000 PIU' RATA MENSILE 21.000; DUE CAMERE TINELLO 2.400.000 PIU' RATA MENSILE 31.000. VISITA ORE 15 - 18.

CASA 55 camere, termobagno, ascensore, reddito 9.700.000, vendesi 1.600.000 camera, compreso mutuo. Mossello, Siccardi 9.

CASCINE Vica due camere, cucinotta, abitabili subito, 3 milioni, mutuo 1.200.000. Tecnimmobil 512-562.

CASETTA carceri presso Gassino Chianna annesso terreno, Battaglione particolareggiatamente, Cigolini, Mussido 18. A36979

CASETTA vendesi zona corso Vercelli 3 vani cucinotta servizi seminterrato 2 garages, 16.000.000 trattabili. Telefonare 275-330.

CASETTA vicinanze Asti completamente rimodernata, formata da salone, sala pranzo, cucina, 5 camere letto, doppi servizi, grande terrazzo, garage, vigneto, giardino 10.500.000. Destefanis 340-405. 0948

CASETTA 6 camere vicinanze Torino costruttore vende facilitazioni. Telefonare 543-688. 078

CASETTA vicinanze Crescentino rimessa nuova 4 camere servizi due giardini terreno irriguo vendo 3 milioni più 2.000.000 mutuo. Telefonare 530-395.

CASTAGNO vende libero alloggio in casetta soprelevabile garage, 8 milioni 800.000. Telefonare 502-386.

CASTIGLIONE Torinese villetta, due camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, garage, lavanderia, terreno recintato mq. 900, vendesi 16.500.000 trattabili. Telefonare 581-694.

CAUSA trasferimento vendo casa nuova, undici alloggi, buon reddito, e villa San Mauro. Tel. 521-790.

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i comfort 1-2 camere servizi vendonsi subito mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.

CENTRALE libero subito vendo tre camere, cucina, due servizi, spogliatoio, riscaldamento particolare, terzo piano non ascensore, facilitazioni pagamento. Tel. 538-821.

CERVINIA - BREUIL, TERRENO 14.500 MQ. CON EDIFICIO ALBERGO ESISTENTE, EDIFICABILI 25.000 METRICUBI, ADIACENTE STRADA COMUNALE, OTTIMA ESPOSIZIONE, ASSOLUTA INCOMPARABILE VISTA CERVINO, VENDESI, RIVOLGERSI CASELLA 708V SIP TRITONE ROMA.

CLAVIERE Golf Residence vendo alloggio grande altro piccolo lunga relazione. Telefonare 651-863.

CONVENIENTISSIMO via Tunisi 63. Moderno appartamento tre camere, ingresso, bagno. Prezzo introvabile 2.000.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044. 0867

COAZZE vendo terreni ottima posizione con progetto approvato. Telefonare 934-255. 1001

CONTANTI 500.000 mutuo rateazione vendo alloggi finitissimi Leumann. Telefonare 757-926.

CONVENIENZA appartamenti nuovi Piossasco sulla strada per Sestriere, 3 - 4 camere ingresso bagno ripostiglio, contanti 1.500.000 mutuo. Gabetti 578-044. 0867

CORSO Brunelleschi angolo via Pesaro 1, grandissimo due camere, cucinotta, entrata, bagno. Ascensore, termosifone; solamente 1.300.000, mutuo 2.900.000. Gabetti 578.044.

CORSO Orbassano-Filadelfia vendo signorili due camere, grande tinello, cucinotta, servizi. Mutuo. Facilitazioni. Tel. 536-821. 0826

CORSO Potenza 169, condominio Corallo, spaziosi 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimmobil 512-562. 0627

CORSO Unione Sovietica angolo Onorato Vigliani 2 (Fiat Mirafiori), posizione richiestissima superpanoramica. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044.

CROCETTA alloggio redditizio con box proprio vende impresa. Telefonare 882-218. A37011

CROCETTA: signorile appartamento zona alta classe, via Cassini 48. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.600.000, mutuo 6 milioni 800.000. Gabetti 578-044.

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 599-432. 0700

CROCETTA vende signorile alloggio due camere tinello, Cascine Vica, bloccarsi 6.000.000.

GEOM. Durantì, corso Francia 95, 2 alloggi camere tinello, Cascine Vica, bloccarsi 6.000.000.

GEOM. Durantì, Francia 95, vende 2-3-4-5 camere accanto minimo. Mutuo pari affitto, fine finanziamento, 1.300.000 camere. 0872

GEOM Durantì, 758-949, vende nel negozio largo Francia, 12 milioni trattabili, ravo investimento reddito 732.000. 0872

GEOM. Durantì, 758-949, vende attico signorile 3 camere salottino cucina, 16.500.000 (Sacra Famiglia).

GIARDINI Reali appartamento salottino due camere cucina doppi servizi mutuo vendesi palazzo 9. Maurizio 19

GRUGLIASCO: due camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio vendesi 5.500.000. Tel. 581-694.

IMPRESA Cappelluto Loano vende alloggi, mutuo 75%. Telef. Torino 76.17.36 - 25.35.25.

IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE DIRETTAMENTE V. BREGLIO 104 NEGOZIO QUATTRO VETRINE CON RETRO MQ. 150 EVENTUALMENTE COLLEGATO CON MAGAZZINO SEMINTERRATO MQ. 350. INFORMAZIONI TELEFONARE 584.796.

IMPRESA ing. Monti vende alloggi 1-2-3-4 camere servizi, negozi con retro, via Guala 113-122 Quartiere Quiipo. Mutuo, facilitazioni, visite cantiere. Telefono 36.68.14.

IMPRESA vende Siracusa 33 (Santa Rita) negozio mq. 114 adatto qualsiasi genere. Telefonare 340-035.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino [illegible] comodità via G. Amati 133 [illegible] S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816. 0584

IMPRESA vende precollina San Mauro alloggi in villette e terreni. Rivolgersi via Dias 10, San Mauro.

ISOLA D'Elba, meravigliosa Residenza Napoleon sul mare, « appartamenti vacanze » vostri per sempre con una modestissima spesa. Tre camere, servizi, terrazzi completamente arredati, abitabilità nel persona. Possesso estate '68, solamente 240.000 contanti, rimanenza all'atto notarile entro due anni; somma complessiva non oltre lire 600 mila. Richiedete brochures e depliants Gabetti S.p.A. via XX Settembre 12, telefono 578-044.

LA LOGGIA via Baffi 3, vendo ultimi 2 alloggi di 3-4 camere cucinotte servizi L. 5.100.000-6.800.000. Rivolgersi Pellegrini. A37002

LIMONE condominio «Le Gemelle» vendonsi a prezzi convenienti appartamenti signorili, panoramici. Prossimità impianti sciistici. Facilitazioni. Amodeo 519-692. A38095

LOCALI adatti per uffici vendonsi-affittansi in moderna costruzione adiacenze Porta Nuova. Telefonare 675-445. A38605

LUIGI Einaudi 2 vendesi signorile appartamento 6 camere servizi. Telefonare 698-802.

LUSSUOSISSIMO appartamento corso Montevecco 127. Minor costo possibile: salone, tre camere, cucina, biservizi, ingresso, ripostiglio 5 milioni 200.000, mutuo 12.300.000. Gabetti 578-044. 0867

MADONNA Campagna vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere servizi per definizione finanziamento prezzi irrisori, mutuo 5. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-083.

MINIMISSIMO prezzo, appartamento occasione via Formaz 26. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.400.000, mutuo 3 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

MOTTA vende villetta giardino dintorni Torino vera occasione. Telefonare 212-064. 2001

MURI alberga zona Sestriere camere 22 servizi vendesi 12.000.000. Telefonare 852-839.

MURI negozi straordinaria posizione via Cibrario 31, affittasi boutique stupendo reddito 40.000 mensili 2.400.000, mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044. 0867

MURI negozio via Da Sanctis angolo Monginevro 220, affittasi pasticceria 30.000 mensili 1.500.000, mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

NEGOZIO centrale reddito garantito 6% vendo convententemente. Telefonare 537-496. 0826

OCCASIONE alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno. Via Pizzorno 6 (vicinanze corso Torino). A36230

OCCASIONE privato vende terreno industriale mq. 6000 dintorni Torino posizione servizi. Tel. 398-349.

OCCASIONE vendesi 14 mila metri di terreno collinare. Acqua, luce, telefono, S. Mauro Torinese. Telefonare 542-821.

ORBASSANO villa 4 camere garage lavanderia terma centrale 630 mq terreno nuova vende Castagno, Telefonare 502-386. 0899

PANORAMICI APPARTAMENTI IN NOLI (SAVONA) A PREZZI OCCASIONE VENDONSI. TELEFONARE 25-405 SAVONA.

PIAZZA Sabotino Via Di Nanni 72, appartamento massimo spazio minimissimo costo, Cinque camere, ingresso, servizi 1.800.000 mutuo 3 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

PIAZZA Sabotino 3 camere cucina bagno esentasse lire 5.300.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670. 0961

POZZO Strada 3 camere cucina servizi 6.500.000; altre 6.400.000. Telefonare 797-401. 2001

PRIVATO vende alloggetti 2-3 vani servizi centrali. Tel. 686-594 ore pasti. A36293

(Continua a pag. 14)

Per i motori di oggi nel traffico di oggi

CHEVRON Folio "superprotezione"

Oggigiorno, il convulso traffico sottopone le vostre auto a frequenti accelerazioni e a inevitabili frenate. Il vostro motore, dunque, esige un olio che distrugga efficacemente i residui della cattiva combustione. Quest'olio è Chevron Supreme Multigrade. La sua speciale formula del disperdente, praticamente, elimina il problema della formazione di depositi che accorciano la vita e soffocano la potenza del vostro motore. Chevron Supreme Multigrade è un olio dall'alto potere antiscorie, antiruggine e anticorrosivo che lubrifica perfettamente a qualsiasi temperatura. Inoltre Chevron Supreme Multigrade impedisce allo "sludge" (quella morchia che le condizioni del traffico di oggi incollano al vostro motore) di intasare i condotti del sistema di lubrificazione. Ciò significa più potenza, meno consumo e più vita per il vostro motore. Per questo l'abbiamo chiamato "superprotezione". Passate Chevron. Subito. Oggi stesso.

Presso tutte le stazioni CALTEX

...e in omaggio, al primo cambio d'olio, flacone del famoso dopobarba Gillette 58°!

COLOMBA
Galup
P. FERRUA - PINEROLO

CROCETTA vende signorile alloggio due camere tinello cucinino, volendo libero novembre 1968. Mutuo. Telefonare 537-496. 0826

CUORE Crocetta, via Amerigo Vespucci 41 bis, autentica occasione: quattro camere, ingresso, servizi 3.200.000 Mutuo 9.100.000. Gabetti 578-044. 0857

DIANDMARINA vendonsi due alloggi nuovi liberi residenziali con attici autorimessa cantina, mutui fondiari. Rivolgersi notaio Santoro, Pomba 24, Torino. A38445

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento Telefonare 330-310. 0642

DUCHESSA Jolanda 11, vende liberi camera cucina, cameretta cucinino, termobagno, ascensore. Telefonare 65.57.82. A31314

ECCEZIONALE vendita capannone industriale, libero e reddito garantito 10% fronte importante arteria extra cinta daziaria, coperto mq. 1650, terreno mq. 2515. T. 538-621

EDILIZIA residenziale corso Sebastopoli angolo Cesare Correnti 63. Appartamenti pronta consegna signorilissimi, superconvenienza. Quattro camere, grande ingresso, bagno, 2 milioni 600.000 mutuo 6.300.000. Gabetti 578-044. 0857

ELEGANTE appartamento corso Trapani 57: quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 3.500.000, mutuo 7.400.000. Gabetti 578-044.

FABBRICATO industriale in Torino, libero subito, vendesi, superficie complessiva 10.000 mq. completo impianti riscaldamento, condizionatori d'aria, cabine trasformazione energia, impianti elettrici, montacarichi, uffici, magazzini, mensa, sale esposizioni, ufficio direzionale, alloggio custode. Geom. Casadei, piazza Adriano 12. 22862

FRANCIA Statuto alloggio 340 mq. grandi saloni ricevimento terrazzo unico piano forte mutuo vendesi direttamente. Telefonare 682-218.

FRONTE magnifici giardini Rignon, appartamento lussuosissimo corso Orbassano 219. Cinque camere, ingresso, servizi, ripostigli 5.100.000, mutuo 12.700.000. Gabetti 578-044

GEOM. Durantì, corso Francia 95, 2 alloggi camere tinello, Cascine Vica, bloccarsi 6.000.000.

GEOM. Durantì, Francia 95, vende 2-3-4-5 camere accanto minimo. Mutuo pari affitto, fine finanziamento, 1.300.000 camere. 0872

GEOM Durantì, 758-949, vende nel negozio largo Francia, 12 milioni trattabili, rare investimento reddito 732.000. 0872

GEOM. Durantì, 758-949, vende attico signorile 3 camere salottino cucina, 16.500.000 (Sacra Famiglia).

GIARDINI Reali appartamento salottino due camere cucina doppi servizi mutuo vendesi palazzo 9. Maurizio 19

GRUGLIASCO: due camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio vendesi 5.500.000. Tel. 581-694.

IMPRESA Cappelluto Loano vende alloggi, mutuo 75%. Telef. Torino 76.17.36 - 25.35.25.

IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE DIRETTAMENTE V. BREGLIO 104 NEGOZIO QUATTRO VETRINE CON RETRO MQ. 150 EVENTUALMENTE COLLEGATO CON MAGAZZINO SEMINTERRATO MQ. 350. INFORMAZIONI TELEFONARE 584.796.

IMPRESA ing. Monti vende alloggi 1-2-3-4 camere servizi, negozi con retro, via Guala 113-122 Quartiere Quiipo. Mutuo, facilitazioni, visite cantiere. Telefono 36.68.14.

IMPRESA vende Siracusa 33 (Santa Rita) negozio mq. 114 adatto qualsiasi genere. Telefonare 340-035.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino [illegible] comodità via G. Amati 133 [illegible] S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816. 0584

IMPRESA vende precollina San Mauro alloggi in villette e terreni. Rivolgersi via Dias 10, San Mauro.

ISOLA D'Elba, meravigliosa Residenza Napoleon sul mare, « appartamenti vacanze » vostri per sempre con una modestissima spesa. Tre camere, servizi, terrazzi completamente arredati, abitabilità nel persona. Possesso estate '68, solamente 240.000 contanti, rimanenza all'atto notarile entro due anni; somma complessiva non oltre lire 600 mila. Richiedete brochures e depliants Gabetti S.p.A. via XX Settembre 12, telefono 578-044.

LA LOGGIA via Baffi 3, vendo ultimi 2 alloggi di 3-4 camere cucinotte servizi L. 5.100.000-6.800.000. Rivolgersi Pellegrini. A37002

LIMONE condominio «Le Gemelle» vendonsi a prezzi convenienti appartamenti signorili, panoramici. Prossimità impianti sciistici. Facilitazioni. Amodeo 519-692. A38095

LOCALI adatti per uffici vendonsi-affittansi in moderna costruzione adiacenze Porta Nuova. Telefonare 675-445. A38605

LUIGI Einaudi 2 vendesi signorile appartamento 6 camere servizi. Telefonare 698-802.

LUSSUOSISSIMO appartamento corso Montevecco 127. Minor costo possibile: salone, tre camere, cucina, biservizi, ingresso, ripostiglio 5 milioni 200.000, mutuo 12.300.000. Gabetti 578-044. 0867

MADONNA Campagna vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere servizi per definizione finanziamento prezzi irrisori, mutuo 5. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-083.

MINIMISSIMO prezzo, appartamento occasione via Formaz 26. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.400.000, mutuo 3 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

MOTTA vende villetta giardino dintorni Torino vera occasione. Telefonare 212-064. 2001

MURI alberga zona Sestriere camere 22 servizi vendesi 12.000.000. Telefonare 852-839.

MURI negozi straordinaria posizione via Cibrario 31, affittasi boutique stupendo reddito 40.000 mensili 2.400.000, mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044. 0867

MURI negozio via Da Sanctis angolo Monginevro 220, affittasi pasticceria 30.000 mensili 1.500.000, mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

NEGOZIO centrale reddito garantito 6% vendo convententemente. Telefonare 537-496. 0826

OCCASIONE alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno. Via Pizzorno 6 (vicinanze corso Torino). A36230

OCCASIONE privato vende terreno industriale mq. 6000 dintorni Torino posizione servizi. Tel. 398-349.

OCCASIONE vendesi 14 mila metri di terreno collinare. Acqua, luce, telefono, S. Mauro Torinese. Telefonare 542-821.

ORBASSANO villa 4 camere garage lavanderia terma centrale 630 mq terreno nuova vende Castagno, Telefonare 502-386. 0899

PANORAMICI APPARTAMENTI IN NOLI (SAVONA) A PREZZI OCCASIONE VENDONSI. TELEFONARE 25-405 SAVONA.

PIAZZA Sabotino Via Di Nanni 72, appartamento massimo spazio minimissimo costo, Cinque camere, ingresso, servizi 1.800.000 mutuo 3 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

PIAZZA Sabotino 3 camere cucina bagno esentasse lire 5.300.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670. 0961

POZZO Strada 3 camere cucina servizi 6.500.000; altre 6.400.000. Telefonare 797-401. 2001

PRIVATO vende alloggetti 2-3 vani servizi centrali. Tel. 686-594 ore pasti. A36293

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DEI LIBRI

Negli ■ti Uniti è possibile la pacifica integrazione?

Dalla tratta degli schiavi ai moti di «Potere negro»

L'assassinio di Martin Luther King ha posto in tragica evidenza, ancora una volta, il problema della convivenza tra bianchi e negri negli Stati Uniti. Ma è ancora possibile una convivenza? Se il termine ha senso, vuol dire che le due comunità devono tendere verso l'integrazione, rassegnarsi a coabitare l'una accanto all'altra come estranei, meno che mai lasciarsi andare ad uno stato permanente di lotta e di violenze.

King credeva fermamente all'integrazione, per la quale ha speso la breve vita, sino al sacrificio supremo; quale nobile ideale religioso lo animasse si coglie ad ogni riga della raccolta di sermoni *La forza di amare*, di cui ora esce, presso la SEI, la quarta edizione in lingua italiana (pp. 275, Lire 1150).

Scriveva King: «*Ma anche se la morte fisica è il prezzo che alcuni devono pagare per liberare i loro figli dalla morte psicologica, non potrebbe essere più cristiano*». Non si può tuttavia pretendere che uno spirito così sublime di dedizione alla sia accolto da tutti; al contrario, sempre più numerosi i negri che reputano fallito il metodo della non-violenza e quindi intendono reagire alla discriminazione ed alla sopraffazione dei bianchi con la violenza morire, se pure, ma combattendo, così come fecero gli ebrei del ghetto di Varsavia.

E' questa la svolta recentissima, degli ultimi anni, avvenuta nel movimento negro: dal tradizionale integrazionismo al rifiuto di accettare l'integrazione, cioè — tradotto in termini positivi — alla richiesta del *Black Power*.

All'argomento è dedicato il libro di Roberto Giammanco, appena uscito da Laterza, intitolato appunto *Black Power - Il potere negro* (pp. 463, Lire 3500). L'autore, che è il maggiore esperto italiano del problema, studiato attentamente sul posto, presenta, con una propria ampia introduzione su «Razzismo e colonialismo» e inquadra dei singoli capitoli, una ampia scelta di scritti e documenti sullo sviluppo, le tesi e gli scopi del movimento dei negri. Si parte da Malcolm X, il *leader* ucciso il 21 febbraio 1965 (la cui *Autobiografia*, tradotta presso Einaudi l'anno scorso, è stata già segnalata queste colonne), «*il primo ad avere coscienza di questa verità... che nel sistema di potere americano, imperiale, i negri sono una colonia interna*».

Perciò la lotta dei negri americani deve ricollegarsi con quella degli altri popoli che combattono i residui del colonialismo ed il neocolonialismo: non per ragioni di affinità di razza o colore, perché si tratta di «*una dinamica sociale, psicologica, economica che si sta configurando come contestazione globale al colonialismo nella madrepatria e in tutte le sottoprefetture dell'Impero, ai tre angoli della terra*».

Su questa linea indicata da Malcolm X, sedici mesi dopo la sua tragica fine, nel giugno del '66 fu lanciato per la prima volta, a Jackson nel Mississippi, il motto «*potere negro*», che così rapida diffusione doveva avere. Sostenuto dallo SNCC (un'associazione di studenti che, per ironia ormai, porta nella sigla l'indicazione della non-violenza), il concetto «potere negro» si pone, volutamente, in netto contrasto le vecchie associazioni integrazioniste, con i King ed i Wilkins, insomma con gli «zii Tom»; più appello alla coscienza del bianco, ma «contrattacco alle posizioni di dominio del gruppo oppressore».

Il più combattivo *leader* del «potere negro» è ora il giovane Stokely Carmichael, i cui scritti sulla *Strategia del potere negro* (in collaborazione con Charles V. Hamilton) sono ora disponibili nella traduzione italiana curata dal Giammanco per Laterza (pp. 245, L. 1000). La novità essenziale del «potere negro» sta nel vesciamento di prospettiva, nel vedere il problema dei negri dal basso dall'interno, come lo vedono i negri stessi; per meglio dire: come dovrebbero vederlo, prendessero coscienza della propria autonomia realtà.

«I negri — scrive Carmichael — debbono ridefinire se stessi, e solo *essi* possono farlo. In tutto paese, vasti delle comunità negre cominciano a il bisogno di proclamare le proprie definizioni, recuperare la propria storia e la propria cultura, creare il proprio della comunità e dei legami collettivi».

L'ideale è certamente nobile, perché infine tende al riscatto concreto della dignità umana; discutibile, anche ben comprensibile, è la violenza estremistica spesso adottata dai fautori del «potere negro». Con scrupolo di oggettività il Giammanco dedica una sezione del suo libro a «Reazioni e mi al Potere Negro», in buona parte provenienti dai dirigenti negri integrazionisti, fra i quali King, così che il lettore possa un panorama completo e giudicare da se stesso.

Il panorama va però allargato sino allo sfondo storico, anche remoto, quale è tracciato in un altro lavoro appena comparso: *La rivoluzione negra negli Stati Uniti*, di Antonio Massimo Calderazzi (editore Dall'Oglio, pp. 355, L. 1200). Dalla schiavitù a Lincoln ed ai nostri giorni, la maturazione del movimento rivoluzionario è attentamente seguita dall'autore: forse con una carica sin troppo scoperta di simpatia per la causa negra, ma comunque in sostanzialmente valida. E veramente, si può non parteggiare per gli oppressi?

f. v.

Stokely Carmichael, il duro «leader» di «Potere Negro»

Jaurès e Romain Rolland avevano ragione contro Péguy e Barrès

«La morte degli altri» di Guéhenno coraggioso atto d'accusa alla guerra

Fra la tanta riflessioni coraggiose che in questo suo ultimo libro (La des autres, Paris, Ed. Grasset, pp. 212) Jean-Guéhenno stiene e difende, quella fondamentale, che chiave di tutta convinta polemica, riguarda una legge della natura umana. La nostra memoria ci inganna sempre. Proprio perché noi facciamo pietà noi stessi, proprio perché il ricordo ci aiuta vivere, la nostra maria riesce colorare di rosa tutto il nostro passato che soltanto così ci convince ad accettare l'avvenire. Per suprema ironia, persino la guerra, per quanti hanno vissuto in compagnia quotidiana la morte, diventa «il luogo del mondo dove gli uomini si più ti scuola di umanità.

Trovata la legge, l'inganno scoperto. Alla riflessione tanti entusiasmi svaniscono molti libri, per rimanere tra i francesi Feu (1916) di Barbusse, Vie des Martyrs (1916) di Duhamel, Les Croix de Bois (1919) di R. Dorgelès, perdono la loro carica di nostalgia e verismo diventare quello che sono: tragiche testimonianze di un inganno sofferto e subito.

Dopo meditazione durata, per sua confessione, cinquant'anni, Jean Guéhenno denunzia questo inganno, rifiuta tutti i sentimentalismi relativi prima guerra mondiale, esamina evidente contrasto ideologi convinzione molta generosità, storicizza la complessa trama psicologica che ha condotto generazione, quella sua e di molti suoi coetanei, ad accettare, talvolta supinamente talvolta con entusiasmo, realtà presto passata dalla cronaca alla storia.

L'analisi è di grande importanza, perché acutamente Guéhenno mette di fronte alcuni degli scrittori che, opere di primo piano, meglio hanno contribuito ad approfondire quello scontro di idee e di sentimenti i cui dolorosi sviluppi turbano oggi, come ieri, le nostre scienze.

Per quanto riguarda la cultura francese, il problema da cui dipende tanta storia contemporanea è chiaramente illuminato dal contrasto tra Jaurès e Péguy. Non si tratta soltanto del contrasto tra due amici che, formati dallo stesso ambiente universitario, presto sono divisi da un'opposta valutazione politica. Il contrasto è tra due temperamenti; da essi dipende la scelta delle ideologie che guideranno due diverse attività politiche e letterarie. Circa Péguy decisiva la testimonianza Romain Rolland. Dopo anni di lotta solitaria e dolorosa, il '14, il fondatore Cahiers e Quinzaine era giunto al punto estremo dello sconforto. Onde la guerra la morte sul campo rappresentarono la soluzione desiderata dal poeta, incapace ormai dominare l'ambiente nel quale viveva operava.

tutto opposta la posizione ideale e sentimentale di Jaurès. «L'ottimismo condizione della azione». Il temperamento gli imponeva di comunicare con gli uomini per essere stesso. Come non poteva rinunciare all'infinito e allo spazio, così gli era impossibile avere fiducia negli mini. Per logica deduzione, Jaurès fu sempre sicuro della possibilità convincere gli uomini che pace non è un'utopia, ma un bene raggiungibile e un dono quotidiano. La bene e un dono condizione che ogni uomo creda fermamente poterla conquistare. Jaurès morì assassinato chi non credeva possibile questa condizione; morì insultato da Péguy che, fin dall'anno della crisi di Tangeri, desiderò la guerra di «rivincita» e la preparò.

Non esemplare contrasto ideale tra Barrès e Romain Rolland. Quando si leggono, a tanti anni di distanza, i propositi esteticizzanti di Barrès, vien fatto pensare alle molte pagine autori italiani di quegli stessi anni della stessa clima. La falsa eloquenza dalla quale siamo stati finalmente liberati ci ha convinti della fatuità di scrittori che nazionalismo avevano abbassato ad un loro egoistico divertimento senza comprendere che la morte degli altri è sempre un cattivo sentimento per la stra anima». Guida ben più sicura fu allora, come sempre, Romain Rolland che per anni duramente pagò il suo rifiuto alla violenza. In Audassus de la mêlée, i soldati di ieri e di oggi possono ammirare «un uomo comune che dice cose comuni», lo scrittore che formula verità pensata da molti difese da pochi.

Alla luce di questi testi, ben valutando le personalità che li hanno pensati, Jean Guéhenno non rifiuta conclusione attuale Proprio perché misura un uomo non data dalla sua morte, dalla sua vita, il moralista per fedeltà al suo credo (cfr. mio credo, Armando Editore, pp. 136) non teme proclamare che se tutte guerre sono crimine, non meno criminose sono le ideologie che te preparano definendole inevitabili. Oggi come ieri, domina un'identica ipocrisia, Jean Guéhenno è imposto come un dovere denunciare questa ipocrisia allo scopo di tenere viva tra gli uomini di buona volontà convinzione che se la terra non è un paradiso, dovendoci vivere, a questa terra dobbiamo restare fedeli la vita e per la morte».

Franco Simone

Un'utile storia del teatro

Una scena del «Masnadieri» di Schiller come fu recitata in Germania nel 1811 (incisione dell'epoca)

(a. bl.) Con un volume intitolato Dal Classicismo al Romanticismo (editore Cappelli, lire 4000) che abbraccia tre secoli di storia e riserva un'appendice ai asiatici, Achille Fiocco ha completato il suo Teatro universale (precedentemente erano usciti Dalle origini a Shakespeare e Dal Naturalismo ai nostri giorni) che in poco più di mille pagine racchiude un panorama necessariamente succinto abbastanza completo della letteratura e dello spettacolo teatrali tutto il mondo.

Rinunciando saggiamente infilzare di nomi e titoli la sua opera, senza tuttavia trascurare corredaria con essenziali bibliografie, utili indici e numerose tavole fotografie. Fiocco ha tenuto conto lavoro di revisione critica compiuto dagli storici moderni per offrire una guida chiara e sicura al lettore comune manoscritto specialista.

Diario di Bacchelli

Nella ristampa delle opere, che Bacchelli ha finoscrupolosamente ordinato, sono emerse tre dimensioni della sua duttile personalità scrittore: il narratore, il critico e lo storico, l'osservatore arguto smaliziato della realtà che lo circonda.

Simpatica e ricca di umori bizzarri e curiosi questa terza dimensione Bacchelli ci stata rivelata nell'ampia raccolta *Giorno per giorno*, di cui ora il condo volume (ed. Mondadori, pp. 905, lire 7000). Le pagine inaugurali di questa specie di diario — che raccoglie scritti 1922 al 1966 — sono un invito all'allegria, fra tanta letteratura che piange, e danno tono all'intero libro. ecco un profilo Campana, uomo stravagante, scritto in punta di penna; e subito dopo magari le osservazioni scanzonate una partita di calcio.

Spesso interessanti, e naturalmente d'altro tono, le pagine dedicate alla cronaca politica, ispirate da un animo «liberale tore».

Al postumo di assegnato il «Premio Deledda»

Roma, aprile.

La giuria del premio letterario «Grazia Deledda», riunita Roma, ha deciso all'opera postuma di Enrico Emanuelli, «Curriculum mortis», il massimo riconoscimento. Il libro premiato è forse il capolavoro dello scrittore, scomparso l'anno .

I MOTIVI SEGRETI DI UN TRADIMENTO

Kim Philby, spia dei russi

Lo storico inglese Trevor-Roper, suo collega nell'Intelligence Service, spiega perché divenne comunista a Cambridge e per trent'anni servì fedelmente Mosca

Philby, l'altissimo funzionario dell'Intelligence che per trent'anni servì lo spionaggio sovietico, ha raccontato in un libro di e sue straordinarie avventure. Il *Figaro* ha chiesto a Hugh per, docente storia moderna ad Oxford, autore della inchiesta sugli *Ultimi giorni Hitler*, di tracciare un ritratto esplicativo di Philby, sua va di storico e testimone, Trevor-Roper, infatti, fu collega di Philby servizio segreto britannico 1941 al 1945. Per gentile concessione pubblichiamo essenziali dell'articolo.

E' Kim Philby in persona che ho ritrovato nelle *Memorie* pubblicate di recente. è certo che sono state scritte servire i disegni politici Servizio d'informazioni sovietico, è ancora più certo che sono opera sua. Quel tono pacato e ironico, quella sobrietà, quel modo terribile le senza dirle, sono proprio tipici di lui. Non nasconderò che ho pre apprezzato la pagnia che anche oggi, malgrado l'orrore che suscita in me il tradimento, sono felice di ritrovarlo se altro attraverso i suoi scritti. Perché io l'ho ben conosciuto, e fu in un'epoca grande appassionante, quando, 1941 alla fine della guerra, lavorammo insieme per i Servizi segreti britannici...

Come spiegare che uno spirito dotato tale fascino, un'intelligenza così viva e sottile sia giunto a farsi soggiogare in maniera così esclusiva sa tirannia di Stalin? E' un interrogativo che mi sono posto di frequente. Per rispondere bisogna risalire agli anni Trenta.

In quell'epoca crisi, quando il liberalismo occidentale sembrava sprofondare nelle stesse tradizioni e l'alternativa della democrazia socialista soccombeva alla prova del potere, furono molti i giovani elevato livello intellettuale — e in particolare all'università di Cambridge — a decidere che soltanto il comunismo sovietico poteva difendere i lavoratori contro marea fascista.

Naturalmente essi ignoravano tutto del comunismo sovietico: la realtà era nascosta loro, ne soltanto l'idealizzazione propagandistica. Essendo essi stessi degli idealisti, seguirono con entusiasmo finla scandalosa verità apparve evidente con firma patto tra Hitler e Stalin, nell'agosto del . Allora quei giovani tornarono al loro liberalismo. Tutti, tranne qualcuno. Tranne quelli che erano stati presi in trappola per sempre. Tra costoro c'era Philby...

Nelle *Memorie*, Philby mette in luce un fondamentale egoismo. A più riprese egli esprime il rispetto e l'amicizia che non ha mai smesso provare per i colleghi inglesi che ha tradito della cui fiducia ha sistematicamente abusato. E' chiaro che si aspetta — qualche volta lo dice in maniera esplicita — che anch'essi provino del rispetto per lui, che non scrive nulla che li mettere in imbarazzo...

Tuttavia questa insensibilità non deve essere considerata una mancanza d'intelligenza. Philby, tutte le grandi spie, è più o meno schizofrenico, e questa fedeltà servile, irrazionale, a scelta ideologica dopo la guerra, come capo della sezione di controspionaggio incaricato delle attività comuniste, il suo compito dovette consistere essenzialmente nel coprire le altre spie e assicurare la propria carriera.

A punto appare molto probabile che sarebbe finito alla testa dei Servizi segreti britannici. Personalmente consideravo questa nomina quasi sicura. Per assicurarne la riuscita, poteva affrontare inutili. probabilmente istruzione intervenire nelquestioni della massima importanza.

Sappiamo che fu incaricato smascherare attività dello spionaggio americano in Albania ma, come ha riconosciuto lui stesso, *«fu un'operazione assolutamente futile fin dall'inizio»*. Sappiamo che salvò, lui e molti altri, in occasione della defezione del russo Konstantin Volkov, nel 1945; che salvò Lean (e se stesso nella medesima occasione) nel 1951. questi due interventi, hanno potuto prolungare l'esistenza di qualche spia, finirono per perderlo...

Tutto sommato, non bisogna prendere questa *Memorie* troppo sul serio. bisogna vedervi, vorrebbe Philby, un elemento di verità storica la rivelazione strana e, devo dire, affascinante schizofrenia di una grande spia.

H. R. Trevor-Roper

HAROLD PHILBY: *La mia guerra segreta* - Ed. Mondadori - pagine 213, lire 1600.

La Palestina biblica illuminata dai «manoscritti del Mar Morto»

Nell'estate del 1947 nei pressi del Mar Morto, vicino al fiume Qumran, un beduino, mentre conduceva le sue pecore pascolo, scoprì delle grotte nelle quali furono trovate anfore terracotta, in parte spezzate, in parte intatte. In queste fore contenuti rotoli di pelle sui quali si leggeva una scrittura inchiostro. Quel ritrovamento fu giustamente definito come «la più grande scoperta manoscritti dei tempi moderni».

Innanzitutto essi sentano dei documenti biblici che più antichi di circa mille rispetto ai manoscritti prima conosciuti. Taluni di essi costituiscono i più antichi manoscritti ebraici esistenti di alcuni libri del Vecchio Testamento e, portanto, hanno contribuito a convalidare la sostanziale autenticità della redazione degli attuali testi biblici. Una seconda parte contiene testi apocrifi del pensiero ebraico compilati in un periodo di grande importanza storica della Palestina che risale all'epoca stessa Gesù svolgeva la sua missione.

Tali documenti, infine, rivelano l'esistenza di una particolare Comunità, detta appunto di Qumran, composta di sacerdoti, leviti e laici la cui organizzazione comunitaria doveva essere simile a quella congregazione di eremiti e di asceti. La «Regola» che definisce norme di vita del nucleo, rivela una comunità i cui membri volevano riportarsi alle fonti più autentiche della religione, e nello stesso tempo ponevano i loro fedeli continuatori.

Vengono pure descritti i riti essenziali di quella Comunità, tra i quali preminenti erano i pasti sacri ed i bagni di purificazione accompagnati da un sincero pentimento. In altro manoscritto, denominato «la guerra dei figli della luce contro i figli delle tenebre», raccontata l'ultima battaglia che gli eletti dovranno combattere contro potenze del male. A queste visioni apocalittiche riscontro altri testi la storia una setta religiosa che ha avuto come fondatore un capo chiamato «Maestro di giustizia». in genere sono oscure le persone, abbastanza chiaro è l'ambiente in cui esse operarono: l'epoca della silenziazione della Palestina, quando costumi e credenze straniere incominciavano a penetrare nel mondo ebraico che parte cedeva ed in parte reagiva riaffermando la propria fedeltà alla tradizione.

Queste scoperte hanno conoscere aspetti vivi di un mondo dissepolto, gradatamente gli studiosi riescono ad avvicinare comprensione del profano, mettendone in rilievo fondamentale importanza. In Italia pochi studiosi hanno dedicato la loro attenzione a questi importantissimi noscritti del Mar Morto.

Dopo presentato semitista Sabatino Moscati nel 1955, con più vasto impegno oggi ha ripreso questo tema l'ebraista Franco Michelini-Tocci, grazie al quale cultura italiana si finalmente arricchita di volume degno di considerazione, che costituirà per breve tempo quanto di più sostanziale si può oggi precisare su questo interessante argomento. Tutti i scritti Mar Morto, editi sino ad oru, per la prima volta a disposizione pubblico colto in una traduzione italiana che consente una diretta consultazione dell'opera.

Una vasta ed esauriente introduzione offre quadro completo di tutti i problemi suscitati questi scritti e riassume, in lucido compendio, gli aspetti dottrinari e religiosi della letteratura di quella comunità che rivelano l'esistenza di un pulsante e fervore religioso nel mondo ebraico dell'epoca. Una migliore comprensione del Giudaismo di allora contribuisce far meglio comprendere relazioni esistenti fra il Cristianesimo e l'ambiente storico da esso è nato.

Il volume è frutto della fatica di uno studioso capace offrire anche frettolosi lettori l'essenza e la conclusione di problemi che richiedono lungo studio ed accurata ricerca.

s. s.

I manoscritti del Mar Morto - Edizioni Laterza - pagine 384, lire 4500.

Carlo Castellaneta

GLI INCANTESIMI

La storia di un uomo
di una donna
tra gli incantesimi
del cuore
e i fantasmi
della memoria

«La Scala»
176 pagine lire 1800

La Casa Editrice Rizzoli informa che questo libro per almeno due anni non uscirà in edizione economica.

passione e resurrezione del signore

PIERRE BENOIT, o.p.

Il lettore può seguire ogni singolo episodio della Passione e Resurrezione di Cristo con un approfondimento quale nessun'altra opera ci aveva sino ad oggi permesso ("L'Osservatore Romano") / L'opera di padre Benoit è quanto di meglio sia possibile trovare oggi in Italia nel campo dell'esegesi divulgata ("L'Avvenire d'Italia").

pp. 496. L. 2.200 GRIBAUDI EDITORE/TORINO

SALONE DE LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA
dall'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono

ENZO CARLI

IL DUOMO DI ORVIETO

Volume formato 25x35 di pagine 148 di testo su e con due tavole in fototipia inserite a 267 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopraccoperta a colori L. 35.000

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua pag. 12)

PINO Torinese zona panoramica residenziale strada Podio vendonsi lotti terreni qualsiasi estensione, ultime licenze costruzioni già approvate vecchia legge edilizia, massima cubatura consentita mc. 0,75 con progetti se graditi, prezzi attimi, facilitazioni. Telefonare 501-792 ore pasti. A37230

PRAGELATO condominio week-end, vendonsi alloggio quattro posti letto ammobiliato 4.900.000. Agevolazioni, 758-323. 1001

PRIVATO compra alloggio due camere cucina contenti zona Crocetta - S. Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4097 — Torino ».

PRIVATO vende alloggi Nichelino camera tinello servizi liberi. Telefonare 298-562. 1001

PRIVATO causa esperio vende due camere cucina servizi libero piano rialzato adattissimo studio medico corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211, pomeriggio.

PRIVATO vende direttamente alloggio signorile zona stadio 2 camere salone tinello cucinino bagno 12 milioni trattabili compreso mutuo. Telefonare 396-989 mattino.

REDDITO 5% garantito, amministrazione gratuita 5 anni offre Società Generale Immobiliare acquistando nel complesso residenziale «Sangone Pos 2 camere tinello cucinetto ingresso bagno ripostiglio cantina. Contanti 2.000.000, rimanenze mutuo fondiario 41.370 mensili. Tel. 684-997, 547-560.

SAUZE d'Oulx vendesi permutasi alloggio due camere soggiorno otto letti. Telefonare 765-615.

SAVONA contenti vendesi bellissimo appartamento quattro camere, ingresso, cucina, servizi, zona Villetta. Telefonare 30-263 Savona.

SESTRIERE stupo realizza vendesi buri et annesso terreno ottimo investimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4090 — Torino ».

SIGNORILISSIMA nuova residenza alta classe, via Stelvio 14, zona giardini Valentino Nuovo. Grandissimi appartamenti due camere, cucinette, ingresso, bagno, ripostiglio, ampi balconi 2.100.000, mutuo 4.500.000. Gibetti 578-044.

SPLENDIDA meravigliosa villa vista incantevole strada Avigliana - Giaveno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8003 — Torino ». A35922

SPOTORNO Impresa Piemontese Barchiella, via Lajolo, tel. 75-657, recapito Pietraligure Pubblicità Giornali, XXV Aprile 34/1, tel. 67-759, vende appartamentini prezzi modici, possibilità mutuo. 21411

STABILIMENTO Torino, moderno, tremilaquattrocento mq. coperti (due piani), palazzina uffici. 140.000.000. Ragioniere Forbatto, piazza Lagrange.

STRADA Torino - Leini vende lotti terreno mq 700 villette. Telefonare 595-384, 998-018. O189

STUDIO Rossi, via Roma 355. Terreno industriale mq. 12.000 vendesi.

STUDIO Rossi, via Roma. Terreno Vanchiglia camere 95, vendesi.

SU piazza Reyneri salonchino, 3 camere, cucina, servizi vendo 14 milioni 600.000. Telefonare 539-088 ore pasti. A36831

TERRENO Cascine Vica licenza edilizia 30 vendesi 9.000.000. Telefonare 519-210. A36585

TERRENO collinare San Mauro, panoramico, strada asfaltata, mq. 8600, eventualmente frazionato, vendesi. Geom. Sansoè 530-163.

TERRENO con rustico in Chieri: 65.000 mq, idoneo costruzione villette. Vendo: 23.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

TERRENO in Torino, 30-40 camere, progetto in approvazione, vendo. Telefonare 755-675. O794

TERRENO industriale Volpiano per scioglimento società vendiamo, ottimo occasione. Telef. 287-250.

TERRENO industriale mq. 5000 adiacente corso Grosseto vendo. Telefonare 536-844. A36947

TERRENO meraviglioso Pecetto servizi progetto approvato L. 2000 mq. vendesi. Telefonare 539-138.

TERRENO MQ 7300 A 12 KM. DA TORINO CON FABBRICATO INDUSTRIALE CIVILE PROSSIMITA' STAZIONE FERROVIARIA VENDESI. TELEFONARE 584-041.

TERRENO vendo 24 progetto approvato parte pagamento camere esclusi intermediari. Telefonare 357-486. A36978

TERRENO vendo Valdellatorre prezzi medici, ratenzioni, permesso approvato. Telefono 372-215 Giraudi.

VAL delle Torre terreno panoramico mq. 600, progetto approvato villetta 4 camere, mansarda vendesi. Telefonare 950-758 ore pasti.

VENDESI affittasi in nuova costruzione adiacenze Porta Nuova locale sotterraneo mq. 700 adatto sala ballo magazino. Telef. 675-446.

VENDESI alloggio tre camere e servizi. Telefonare 486-001.

VENDESI casa rustica 55 Km. da Torino con due alloggi 4 camere orto giardino posizione soleggiata. Telefonare 856-549 ore pasti.

VENDESI impresari terreni zona Francia 100 più camere. Telefonare 894-319. A111160

VENDESI terreno Santa Rita 70 camere, progetto approvato, intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4284 — Torino ».

VENDESI vicino Montecarlo, in riva al mare, locali, dipendenze, garage, grande giardino, spiaggia privata, posizione eccezionale. Telefonare Nizza 822-012 oppure scrivere: Desauge, (36) Lucay-le-Male (Francia). 22850

VENDESI villetta quattro camere servizi basso fabbricato fondo cortile, Torino, 18.000.000. Tel. 680-037, 683-375. 2001

VENDO alloggio causa trasferimento centrale signorile, in Collegno. Telefonare 785-940. A37085

VENDO alloggio 2 camere cucina servizi, 4° piano, nuova costruzione, panoramico, Settimo, via Gribaudo 3. Tel. 363-668, Richiesta lire 5.900.000 mutuo 1.700.000.

VENDO due camere tinello zona S. Rita. Telefonare 327-861.

VENDO immobile Nichelino camere (5 alloggi) 3 giardino. Telefonare ore pasti 622-612.

VENDO lotti terreno Bruino Sangano Trana. Telefonare 341-278.

VENDO terreno progetto approvato camere 60-80-120 cintura Torino. Accettasi anche talora cambio camere. Telefonare 95-587 ore pasti.

VENDO terreno mq 10.000 collina Moncalieri. Tel. 583-783 ore pasti.

VENDONSI alloggi 2 camere tinello cucinetto signorili pronti subito, via Monginevro 176. Telef. 383-753.

VENDONSI sei belle mansarde libere subito via Vanchiglia. Tel. 762-563.

VENDONSI 3000 metriquadri terreno panoramico collinare strada Bellardo e un chilometro corso Casale-Madonna Pilone, progetto approvato villa 9-10 camere. Telefonare 543-924. A37209

VERA occasione impresa vende casetta con alloggetto tre camere possibilità incentivate, facilitazioni pagamento. Telefonare 543-688.

VIA Sobrero signorile spaziosissimo 5 camere cucina bagno lire 9 milioni 900.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consuladita 512-670.

VILLA in Bricherasio due camere, salone, bagno, cucina, terrazzino, garage, lavanderia: cintata, vendesi. Telefonare . A36361

VILLA Moncalieri: tre camere, salone, cucina, doppi servizi, ampio giardino. Vende: 36.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

VILLA precollinare Moncalieri, posizione tranquilla soleggiatissima, giardino-parco, due alloggi (padronale, servizio). Vende: 40.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

VILLA alloggi moderna costruzione 18 Km. piazza Castello panorama incantevole vende. Telefonare 535-601. O824

VILLA 7 camere due alloggi garage doppio, panoramica 18 km. Torino vendo 16.800.000. Tel. 372-215.

VILLAGGIO «San Martino» Chivasso vendonsi villa bellissima ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243. O193

VILLE 4-8 camere doppi servizi giardino minimo anticipo vendonsi via Milano 70 Settimo Torinese. Telefonare 593-618 mattino.

VILLETTA Moncalieri: quattro camere, cucinetta, garage, ampio giardino. Vende: 3.500.000, mutuo 6 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

VILLETTA panoramica nuova recintata con giardino Valle di Susa 30 chilometri Torino causa malattia sotto costo vendesi. Telef. 891-451.

VILLETTA seminuova km 16 Torino vendo 3.000.000 più 5.000.000 mutuo. Telefonare 530-395.

VILLETTE in costruzione, lotti progetto approvato vendonsi Orbassano. Telefonare 894-208

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna facilitazioni vendo. Telefonare 535-601.

PUBBLICITÀ BELOI

ARRIVA LA QUALITÀ... ARRIVA AEG!

lavatrici costruite per durare

LAVAMAT AEG, le lavatrici che durano tutta la vita. Durano tutta la vita perché sono il risultato di anni di esperienza e ricerca scientifica, di minuziosa scelta, dell'alta qualità dei materiali usati, di una lunga serie di controlli. ...Bucati bianchissimi, morbidi, profumati di pulito e sempre più nuovi. Lana, seta, fibre sintetiche, pizzi, tovaglie preziose, i bucati più difficili, sono lavati perfezione anche perché le LAVAMAT AEG dispongono programma per ogni esigenza. I modelli REGINA e CLARA sono le uniche lavatrici in Europa garantite anni.

Panicle e stoviglie sempre brillanti con FAVORIT AEG. Due modelli per ogni esigenza: uno si carica dall'alto, l'altro frontalmente. I lavastoviglie AEG hanno cinque programmi di lavaggio, lavano sempre con acqua decalcificata e hanno due zone di lavaggio differenziato.

AEG

SIMBOLO MONDIALE DI QUALITÀ

AFFITTASI LOCALE USO DEPOSITO AUT OFFICINA RIPARAZIONI CAMIONS AUTOBUS STAZIONE EMANUEL MQ. 2000 DIVISIBILI VIA SESTRIERE SAMPIETRO MONCALIERI, RAG. NORFI, VIA DELLALA 8, TORINO. A37077

AFFITTASI subito due camere tinello e servizi. Telefonare 745-720.

AFFITTASI terreno mq 2500 fronte corso Moncalieri. Telef. 690-508.

AFFITTASI tre camere cucina 1° luglio, 5° piano, Traiano, telefonare 598-917. A36604

AFFITTASI 1° maggio lussuoso alloggio centrale salone, sei camere, grande cucina, tripli servizi, giardino particolare. Tel. 599-709.

AFFITTANSI bicamere salone cucina biservizi spaziosissimi corso Siracusa + spese. Telef. ore 10-12 al 760-980. A36282

AFFITTIAMO alloggi signorili, nuova costruzione, 3-4-5 camere servizi semplici doppi, negozi, zona Mirafiori, abitabili luglio. Tecnimmobili 542-540. O627

AFFITTIAMO via Mombasiglio (S. Rita) locale con annessi uffici mq. 240, pronto maggio, adatto deposito, laboratorio silenzioso. Telefonare 540-055. A36572

ALLOGGETTO camera bagno nuova costruzione Valentino affittasi. Referenze. Telefonare 50-616.

ALLOGGI due camere salone cucina doppi bagni, casa nuova, corso Orbassano 237, affittasi. A36774

ALLOGGIO signorile 4 camere servizi libero 15 maggio. Rivolgersi portineria 5. Secondo 62.

AMMOBILIATI piedi-a-terra eleganti indipendenti, 40.000 - 50.000. Telefonare 650-503. O197

ARENZANO Pineta, zona residenziale, affittansi annualmente appartamenti signorili 6-8 locali, completamente arredati. Tel. 916-480 Arenzano (Ge) ore 12,30-13,30; 19-21 oppure Milano, telefono 878-855/6/7/8. 22850

ARREDATO elegantemente centrale quattro camere servizi 90.000 mensili, Telefonare 772-954.

AUTOTRASLOCHI accurati sbrigo rimontaggio mobili garanzia, Tel. 611-571. Ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, smontaggio, montaggio mobili, lampadari, pensili. Telefonare 52.18.39 Brajato. A33690

AUTOTRASLOCHI autotrasporti Giuliano Torino e qualsiasi località garanzie. Telefonare 537-885.

AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 per camera garanzia furgoni imballi personale specializzato. Tel. 355-539, 851-431. 1001

AUTOTRASLOCHI Balsola Torino - Liguria, combinazioni per Roma - Napoli. Telefonare 878-923.

AUTOTRASLOCHI Dichia 4000 per camera furgone imbottito per Torino Liguria. Telefonare 230-782.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Motture tutta Italia, Calabria, Sicilia, settimanalmente. Autofurgoni e carri ferroviari, imballaggi, magazzinaggio masserizie, massima serietà. Tel. 68.33.57.

BASSO fabbricato mq. 350 fronte via Leoncavallo affittasi. Telefonare 536-844. A36947

CHIOMONTE affittansi o vendonsi alloggetti due camere cucinotta terrazzo bagno accettasi vera occasione mutuo facilitazioni pagamento, per informazioni rivolgersi Chiomonte palazzo Guardavalle, via Lavis, sabato domenica. O35

CORSO Vinzaglio 11 affittasi alloggi signorili adatti studio professionale uffici abitazione. Rivolgersi in loco. A37009

CIGRARO 37, alloggio 7 camere tripli servizi, divisibile, affittasi appena. A36441

GIOBERTI affittasi alloggio signorile completamente rimesso a nuovo cinque camere cucina doppi servizi. Telefonare 545-089.

LOCALE industriale affitto via Sospello complessivi mq 1600. Telefonare 276-735. 2001

LOCALI uso negozio laboratorio ufficio rappresentanza via Pio Quinto 28, affittasi. Telefonare 595-396.

MAGAZZINI dislmpeccabilissimi accesso carrale indipendente privato affitto radiale per Moncalieri. Telefonare 547-560 feriali. O875

MEDESIMA casa Francia Stabile affittansi subito alloggi tre camere cucina bagno ascensore 55.000 più spese. Scrivere « Pubblicità Stampa 8110 — Torino ». A37074

MIRAFIORI Drosso 8 tel. 342-776 affittasi basso fabbricato 150 mq. luminoso. A36261

SEMINTERRATO 168 mq. carrato Baretti cerca Madama Cristina affittasi. Telefonare 642-031.

NEGOZIO centrale un locale acqua termo libero affittasi. Tel. 542-193.

PINO affittasi alloggio signorile in villa 4 camere salone cucinetta doppi servizi camera mansarda con servizio, garage multiplo, giardino 125 mila mensili. Telefonare 861-914.

SOCIETA' affitta direttamente zona S. Rita alloggi due tre camere tinello servizi con annesso box autorimessa, abitabili maggio. Referenziare a «Pubblicità Stampa 4116 — Torino»

TERRENO cintato 2 metri corso Regio Parco mq. 3000 con 200 mq. coperti, 2 portoni autocarrabili, forza, acqua, baracca abitazione custode, ora magazzino materiali da costruzione, affittasi parte o trattasi combinazione parcheggio autoveicoli, deposito. Telefonare 538-262

UFFICI signorili fronte Monumento, adatti sede Società, mq. 500, due ingressi, cinque servizi. Affittansi. Telefonare 553-973. A36594

UFFICIO Palazzo vetro centralissimo comodità parcheggio due camere servizi affittasi Lit. 45.000. Telefonare 534-561. A36828

VILLETTA tranquillo alloggio tre camere cucinino referenziato affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino». A36873

ZONA centrale affittasi grande locale uso magazzino o recapito con ufficio ad ufficio. Telef. 483-428.

ZONA Valentino affittasi alloggio piano rialzato uso ufficio commerciale quattro vani servizi garage cantina sottostante locale civile deposito merci. Telefonare 680-215.

300 mt. Porta Palazzo via Pedrotti 25 Editstudio affitta rialzato 5 camere servizi giardinetto doppi ingressi. Visibile ore ufficio.

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

A Losso, Pietra Ligure, Borghetto Santospirito, zone residenziali, vendonsi appartamenti 1-2-3 vani servizi garage. Telefonare 545-573.

AFFITTEREI camera cucina mezza montagna 30 Km. Torino, Telefonare 877-047. A36367

AFFITTO San Bartolomeo Cervo camera tinello cucinino vicino mare dal 12 aprile al 2 giugno 233.000. Telefonare 379-268.

ALASSIO confortevolissimo alloggio vicino mare affittasi luglio agosto. Tel. 651-656. A38585

ANDORA affitto alloggi ammobiliati sul mare oppure villa vista mare, Telefonare 393-795. 1001

APPARTAMENTINI due locali, mare, 3.500.000. Impresa Pesce, via Romana, Cervia. 22739

ARMA di Taggia affittasi alloggio nuovo ammobiliato 5 posti letto, Telefonare 594-125. 1001

BARDONECCHIA affittasi alloggio signorile, tre camere doppi servizi camera donna. Telefonare 82-386 ore ufficio. A39105

BARDONECCHIA da Pasqua o stagione estiva affittasi alloggio confortevole moderno. Tel. 878-656.

BARDONECCHIA Pineta affitto luglio o giugno alloggio 6 letti o cambio con uguale a Bardighera. Tel. 760-362. A36905

BARDONECCHIA VIA EINAUDI 21 BIS AFFITTASI VUOTO ALLOGGIO SIGNORILE SPLENDIDA ESPOSIZIONE SOGGIORNO 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI GARAGE. TELEFONARE ORE UFFICIO 542-358. A36832

BIBIONE (Venezia) affittasi due camere soggiorno servizi confortevolissimo, vicinissimo mare, giugno-settembre 60.000, luglio 125.000. Marizzi, via Ascoli 11, Torino.

BORDIGHERA affittasi maggio giugno signorile appartamento ammobiliato 4 camere, salone, doppi servizi, terrazza mare, Tel. 320-184.

BORDIGHERA Vallecrosia affittasi appartamento ammobiliato, passeggiata mare, maggio - giugno - luglio. Telefonare 547-644. 2001

BORGHETTO 5, Spirito affittasi agosto - settembre alloggetto nuovo 4 posti letto. Tel. 320-076, 884-518.

LAIGUEGLIA - Vendonsi appartamenti in palazzina vista e vicinanze mare, da 100.000/mq. Facilitazioni. Gobetti. Telef. 578-044.

MALLORCA affittansi appartamenti completamente arredati (molte giorno) 3-5 persone 14.000-42.000 lire settimanali magnifiche spiagge non affollate esentelasse, Thomasset, Santa Marina, informazioni Bergamo 233-177. 22669

NOLI affittasi maggio-giugno camera-servizi, vista mare, Tel. 564-695.

PIETRALIGURE affittasi alloggio 4 vani vista mare, Telefonare pomeriggio 332-571. A36244

(Continua a pag. 16)

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefono 760-890, 538-539.

A.A. ASTIGIANI coniugi astigiani cercano alloggetto. Telefonare 686-755, 355-587.

A. ABBISOGNA 3-4 camere salone doppi servizi. Telefonare 779-538.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800, geom. Martinat.

A. SPOSI piemontesi impiegati municipali cercano alloggetto zona Vanchiglietta luglio agosto. Tel. 889-332

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594.

AFFITTEREI casetta con prato collina vicinanze Torino. Tel. 740-335

AFFITTEREI casetta 4 o 5 camere vicinanze Mirafiori Nichelino o Moncalieri. Anche affitto-riscatto. Telefonare 360-460 ore pasti.

AFFITTEREI maggio giugno due camere tinello servizi. Tel. 721-151.

ALLOGGETTO libero 1° luglio cerca signorina. Telef. ore pasti 360-513.

ATTICO cercasi 3 camere servizi possibilmente doppi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7670 — Torino ».

CER 5i alloggio signorile salone sei camere cucina tripli servizi zona residenziale preferibilmente Crocetta. Precisare ubicazione superficie planimetria affitto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4095 — Torino ».

CERCASI camera cucina senza terma, zona Porta Nuova o corso Inghilterra o via Nizza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4155 — Torino».

CERCASI locale uso magazzino mq 400 - 800 zona S. Paolo. Telefonare 339-785. 2001

CERCHIAMO in affitto entro aprile capannoni industriali Torino o periferia, minimo mq 2500. Telefonare 74.06.36. 2001

CERCO alloggio primi maggio Barriera Nizza. Tel. 793-417 dalle 9-12, 15-20. A36920

CONIUGI cercano 3 camere. Tel. 531-784.

DIRIGENTE solo referenziato affitterebbe alloggetto signorile Crocetta o precollinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8202 — Torino ».

ENTE cerca affitto locali mq. 1500 utili stabile stato fondazione o costruzione zona Mirafiori ex Ippodromo, Stura oltre piazza Derna, via Borgaro Lucenta, Casalis Postale n. 507 Torino, escludendo mediazioni. A37045

FAMIGLIA torinese tre adulti cerca con urgenza alloggio 3 camere e servizi centrale-semicentrale. Telefonare 538-431. A36445

IMPIEGATI torinesi sposi cercano camera tinello servizi San Paolo Santa Rita. Telef. ore 13-14 394-147

LOCALE mq. 700 rampa propria ed locale su strada vendo, affitto, via Ubaldo 27. Telef. 546-476.

PENSIONATO carabiniere impiegato cerca alloggetto preferibilmente nuovo. Telefonare 503-026.

PIEMONTESE cerca alloggio 2 camere più servizi periferia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4119 — Torino ». A36688

PITTRICE cerca camera tinello servizi centrale semicentrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8069 — Torino », A36590

PRIVATO cerca box mq. 30-50 possibile zona S. Paolo. Telefonare 762-132. A36704

PROFESSIONISTA affitterebbe alloggio due tre stanze servizi zona Molinette Rosselli Stati Uniti precollinare. Telefonare 490-426 dopo le venti. A36942

PROSSIMI giovani sposi affitterebbero alloggetto preferibilmente zona Nizza. Tel. 673-735.

PROSSIMI sposi affitterebbero alloggetto zona San Paolo vicinanze, Maggio-giugno. Scrivere « Pubblicità Stampa 4076 — Torino ».

PROSSIMI sposi affitterebbero camera tinello servizi S. Rita, Mirafiori, paraggi. Telef. 336-927.

SIGNORA sola seria referenze cerca affittare camera indipendente con servizi zona Valdocco. Tel. 398-836.

SPOSI cercano camera tinello terma bagno ottimo impiego. Tel. 293-697.

SPOSI referenziatissimi affittano 1-2 camere tinello servizi. Tel. 792-666.

STUDENTE americano cerca appartamento ammobiliato con cucina. Tel. 546-497. A39009

TORINESI referenziatissimi cercano semicentrali affittare salone due camere. Altre bicamere servizi. Telefonare 592-111. A37010

VILLA collinare-precollinare, 4 camere salone tripli servizi cercasi. Telefonare 280-765 interno 247 ore ufficio. 22638

VILLA signorile collina torinese cercasi affitto eventualmente acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8052 — Torino». A36459

1500 MQ circa locali panoramici in Torino affitterebbe industria silenziosa. Telef. ore ufficio 537-782.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diversa dimensioni, nuovo stabile. Telefonare 751-826. 954

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Secchi 14, telefono 538-539. O529

A. alloggetti 20.000, 26.000, 35.000, Bogino 10.

A REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 535-584.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 548-439.

ADIACENTE corso Orbassano affittasi alloggio signorilissimo nuova costruzione 6 camere salone doppi servizi garage 130.000 mensili. Telefonare 538-821. O626

ADIACENZE Gemini affittasi a referenziati signorile salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi ingressi parzialmente arredato, 110 mila mensili. Telefonare 538-821

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995 A31331

AFFITTASI alloggio camera tinello con garage zona Lingotto. Telefonare 610-359.

AFFITTASI alloggio centralissimo signorile salone cinque camere doppi servizi con diritto subaffitto. Telefonare 545-089.

AFFITTASI bellissimo capannone uso industriale zona Strada S. Mauro. Tel. 502-112. Rag. Actis.

AFFITTASI centralissimo negozio mq. 130 due ampie vetrine. Telefono 511-522 A38358

AFFITTASI libero subito camera uso ufficio-studio. Belmo, Secchi 34, telefono 518-088. A38657

AFFITTASI centralissimo mq. 130 nuovo. Telef. 511-522,

AFFITTASI locale piano terreno 40 mq uso ufficio magazzino. Via Cavour 7. A36206

AFFITTASI Moncalio (Asti) posizione panoramica alloggetti nuovi, serviti con giardino. Tel. 23.51.82, Baretti cerca Madama Cristina affittasi. Telefonare 642-031.

quattro mesi di gas gratis!

Da oggi e sino al 31 dicembre 1968

200 di gas gratis (pari al consumo di 4 mesi) chi installa un nuovo scaldabagno da 10 o più litri

150 mc. di gas gratis a chi installa un nuovo scaldacqua a gas da 5 litri

contributo 8000 lire a chi sostituisce il vecchio apparecchio con un moderno scaldabagno a gas

E ricordate: con lo scaldabagno istantaneo a gas l'acqua calda costa la metà e sulla bolletta si vede! Ce n'è sempre, tutta quella che volete, per il bagno, i piatti, il bucato e tanti bagni ancora! Non si spreca: si scalda all'istante si scalda solo quella che serve.

Scegliete anche voi lo scaldabagno

Per informazioni e una completa consulenza gratuita telefonate alla Italgas Torino - Corso regina Margherita, 52 - tel. 874.874 interno 187

Tutti i più moderni scaldabagni a gas in vasta scelta di tipi e di marche sono in vendita presso i Rivenditori qualificati.

italgas

Aut. D.I. Com.

SPN 1228

nero china BIC

MARCHIO DEPOSITATO

SCRIVETE PIU' SCURO (E DI PIU')

LEGGETE PIU' CHIARO (E DI PIU')

con BIC la differenza si vede di più!

con l'offerta speciale: tre Nero China Bic solo 180 lire!

nuovo inchiostro BIC NERO DI CHINA

120 LIRE!

OFFERTA SPECIALE PER IL LANCIO

L. 180 INVECE DI 300

NUOVA SFERA DIAMANTE IN CARBURO DI TUNGSTENO

L'alcoolismo [illegible] pericolo, occorre [illegible]

Il consumo di vino e liquori è in Italia in continuo aumento

Dal 1951 al 1966 si è passati dagli [illegible] litri di vino a [illegible] ai 117 litri del '66 - Triplicate le vendite di birra, cresciuto d'una volta e [illegible] il consumo dei liquori - Come media, gli italiani bevono alcool in misura quasi doppia degli americani - Un bicchiere di vino a tavola [illegible] fa male, anzi, secondo i fisiologi, può essere benefico alla salute

Si legge, molto spesso, [illegible] noi italiani, tra tutti i popoli del mondo, veniamo secondi soltanto ai francesi per il consumo di alcool. In Italia si consumano 14 litri di alcool «pro capite» per anno e nella confinante repubblica se ne consumano 30. Negli Stati Uniti si arriva soltanto ad 8 litri e nella Svizzera a 5; negli stessi paesi scandinavi — abitati [illegible] persone notoriamente propense [illegible] controbilanciare [illegible] il calore interno il freddo esterno — la quota di alcool ingerita è inferiore alla nostra. La spesa degli italiani per bevande alcooliche [illegible] aumentando. Gli alcoolizzati che si curano presso gli ospedali e le cliniche presentano un preoccupante crescendo, come osservava recentemente, su questo giornale ed in una rivista scientifica, un illustre neurologo, il prof. Franco Granone.

Ciò non corrisponde, però, all'impressione dell'uomo della strada, il quale si pone in merito una domanda assai elementare: come mai, andando all'estero e proprio nei paesi [illegible] basso consumo di alcool, si vedono circolare tante persone non proprio in perfetto equilibrio e, da noi, invece, l'incontrare un ubriaco costituisce, oggi, un evento assolutamente raro? [illegible] questo dell'alcoolismo, uno [illegible] casi nei quali l'interpretazione delle statistiche deve avvenire in modo molto prudente ed oculato, per [illegible] essere indotti a prendere qualche grosso abbaglio.

In primo luogo, l'aumento dei ricoveri degli alcoolizzati negli ospedali non costituisce un indice dell'accrescimento dell'alcoolismo, ma è dovuto al progresso dell'igiene, della medicina, dell'istruzione, della ricchezza, dell'organizzazione sociale. Un tempo, nessuno si occupava degli alcoolizzati; essi [illegible] considerati dei viziosi riprovevoli, non [illegible] malati guaribili. Essi, oggi, vanno a farsi curare perché sanno che esiste chi li può riportare [illegible] ad una vita normale; [illegible] comportano come tutti gli altri malati i cui ricoveri sono in continuo aumento.

Del resto, una prova che l'alcoolismo non è un fenomeno grave in Italia, [illegible] data anche dal fatto che, malgrado l'in[illegible]to della popolazione, [illegible] mortalità per etilismo acuto [illegible] diminuendo. Come si spiega, allora, il fatto che gli italiani, pur bevendo più di altri popoli non siano degli alcoolisti? La risposta che sarà [illegible] vale sia per l'Italia che per la Francia.

[illegible] moneta con potere di acquisto costante (quello del 1963) la spesa media individuale è di 14.[illegible] lire all'anno per il vino, [illegible] solo di 2000 lire per la birra e di 2400 per i liquori. Si spenda [illegible] somma così forte per il vino, perché esso è bevuto durante i pasti. Se si considera che il consumo medio annuale è di 117 litri all'anno (per l'intera popolazione) e se si presume che i veri bevitori vadano dall'età di 18 a quella di [illegible] anni, si può ritenere che il consumo medio, per coloro che bevono vino, sia di mezzo litro al giorno, cioè «un quartino» a pasto. Si alcoolizza chi beve in questa misura? Evidentemente no. L'opinione di illustri fisiologi sull'uso del vino è riportata in un recente libro del Galeotti ed altri autori sull'alimentazione del lavoratore.

Si legge in esso che tutti i grandi studiosi dell'alimentazione umana, con reiterate indagini cominciate quasi un secolo fa (1874), hanno dimostrato non solo l'innocuità, [illegible] addirittura l'utilità di ingerire modeste quantità di vino durante i pasti [illegible] durante lavori particolarmente pesanti. Dice un celebre fisiologo, il Visco: *«Le varie esperienze... hanno sicuramente dimostrato che l'alcool presente nel vino non è tossico, mentre gli [illegible] cool ottenuti per distillazione dell[illegible] vino, somministrati nelle stesse quantità, risultano dannosi. Queste indagini dimostrano che, dal punto [illegible] vista fisiologico e tossicologico, il vino non può essere considerato come [illegible] semplice soluzione di alcool».* Ed il Mancini aggiunge che un litro di vino con alcoolicità di 8-10 gradi dovrebbe essere perfettamente tollerato in una giornata. Dunque gli italiani sono un popolo che non è affatto alcoolizzato, [illegible] [illegible] molto alcool perché, saggiamente, beve il proprio bicchiere di vino secondo i più ortodossi dettami della scienza dell'alimentazione.

Questa è la situazione odierna. Quella futura, però, potrebbe essere diversa, perché non v'è dubbio che il consumo del vino stia crescendo notevolmente: dagli 84,4 litri [illegible] 1951 si sale ai 117 litri del 1966. Ma non è tale incremento che possa preoccupare. [illegible] periodo considerato il consumo della birra è passato dai 3,1 litri «pro capite» ai 10 litri; la birra [illegible] scarsamente alcoolica e gli italiani [illegible] diventeranno mai degli stilisti cronici attraverso questa bevanda nordica. Quanto preoccupa, invece, è il consumo di liquori che, sempre nel periodo in [illegible] cresciuto di una volta [illegible] mezzo. L'alcool assunto fuori pasto in bevande ad alta concentrazione è quello che potrebbe realmente portare un maggior numero di persone sulla [illegible] strada dell'etilismo cronico, con conseguenze [illegible] psicologiche e sociali tutt'altro che favorevoli.

La sola media [illegible] mi di alcool, dunque, ha scarso significato, quando si vogliano istituire comparazioni tra popoli diversi; [illegible] oggi fa apparire gli italiani quello che non [illegible] affatto, cioè degli alcoolisti. Ma potrebbe essere, invece, opportuno che le autorità seguissero ed eventualmente controllassero [illegible] tipo del consumo di alcoolici per evitare che il disgustoso spettacolo dell'ubriachezza molesta e ripugnante, da noi tante volte visto e deprecato nella [illegible] stra giovinezza, possa ancora ripetersi

Diego de Castro

Il deficit dell'Inam 165 miliardi nel 1967

Entrate per 939,7 miliardi di lire; uscite per 1105,4 miliardi

Roma, 10 aprile.

La crescente espansione della spesa assistenziale fa aumentare [illegible] disavanzo [illegible] gli istituti che assicurano contro [illegible] malattie. Nel 1967 gli assistiti dall'Inam sono stati [illegible] milioni e 385 mila, con un aumento rispetto all'anno precedente di oltre [illegible] milione. Le entrate sono state 939,7 miliardi [illegible] lire; le uscite 1105,4 miliardi, con un disavanzo economico di esercizio di 165,7 miliardi di lire. Il disavanzo patrimoniale dell'istituto è perciò salito alla fine dell'anno scorso, a 280,5 miliardi di lire.

Questi dati sono forniti dalla relazione generale sulla situazione economica del Paese nella parte che riguarda l'assicurazione contro [illegible] malattie, presentata nei giorni scorsi [illegible] ministro Pieraccini ai due rami del Parlamento.

Il governo [illegible] dovuto intervenire per sopperire alle più urgenti necessità. Sono stati [illegible] a suo tempo [illegible] miliardi di lire come contributo straordinario, e saranno versati in tre annualità: 82 miliardi e 800 milioni nel 1967, 180 miliardi nel 1968 [illegible] gli altri 333 miliardi e 200 milioni nel 1969. L'anno scorso il contributo è stato così ripartito: 59 miliardi e 800 milioni all'Inam; 17 miliardi alla Federmutue [illegible] Cassa malattia coltivatori diretti; [illegible] miliardi all'Enpas; 635 milioni alla Cassa malattia di Trento; 485 milioni alla Cassa malattia di Bolzano.

Lo Stato, intervenendo per provvedere ai bisogni più urgenti, [illegible] dato anche varie disposizioni in questo settore. Gli enti [illegible] malattia sono [illegible] autorizzati a stipulare convenzioni con le amministrazioni ospedaliere per il coordinamento delle attività di interesse [illegible], *«con particolare riguardo agli accertamenti diagnostici praticati anteriormente al ricovero ospedaliero e ciò anche attraverso una migliore utilizzazione, ai fini assistenziali delle gestioni di malattia delle attrezzature ospedaliere».*

(Agenzia Italia)

Caduta l'imputazione di «plagio»

Arena prosciolto dall'accusa di avere soggiogato Beatrice

Era stato denunciato da un'amica dei Savoia - Secondo la sentenza, [illegible] l'attore che si piegò più volte al carattere autoritario della «fidanzata»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 aprile.

M[illegible] Arena è stato prosciolto, per [illegible] avere [illegible] messo il fatto, dall'accusa di avere assoggettato al proprio potere Maria Beatrice di Savoia. [illegible] giudice istruttore ha accolto la richiesta del procuratore della Repubblica e ha concluso così una vicenda giudiziaria iniziata nel [illegible] bre scorso, quando [illegible] conoscente della principessa (che in quel periodo era ospite dell'attore nella villa [illegible] sal Palocco) si rivolse alla magistratura sostenendo che la figlia dell'ex re d'I[illegible] non era in condizione di intendere e volere.

Il reato [illegible] «plagio» contestato a Maurizio Arena è considerato molto grave dal codice, anche se appare difficilmente identificabile: prevede una pena che oscilla [illegible] un minimo [illegible] 5 [illegible] un massimo di 15 anni di reclusione. Nei pochi casi presi in esame, la magistratura ha stabilito che il reato sussiste anche [illegible] alla vittima viene lasciata la p[illegible]à di muoversi, di parlare con terze persone, di ricevere e fare visite.

Il procuratore della Repubblica si preoccupò anzitutto di controllare la situazione nei termini in cui era stata esposta dalla signora, amica dei Savoia, che aveva presentato la denuncia. Ma, anche se il codice prevede il mandato di cattura per il presunto colpevole, il magistrato preferì attenersi al semplice mandato di comparizione. Convocò nel suo ufficio prima Maria Beatrice e poi Maurizio Arena: e non ebbe bisogno di perdere molto tempo per rendersi conto che la denuncia era assolutamente infondata. La ragazza sapeva perfettamente quello che faceva e non poteva essere considerata vittima dell'attore: se continuava a vivere nella villa [illegible] «fidanzato», lo faceva di propria volontà.

Lo sviluppo della vicenda ha confermato i risultati delle indagini. [illegible] Beatrice, quando lo ha ritenuto opportuno, [illegible] lasciato Casal Palocco e l'attore per riprendere la propria libertà. Non solo: alla magistratura risulta che tutte [illegible] iniziative in quella che, con [illegible] pizzico di fantasia, è stata definita la «grande storia d'amore tra il principe fusto e la principessa», sono state sempre assunte da Maria Beatrice, la quale ha rivelato [illegible] carattere forte e autoritario.

Maria Beatrice [illegible] Maurizio interpretarono con notevole disinvoltura il ruolo degli innamorati. Almeno lei, [illegible] dimenticò mai di considerare gli aspetti positivi della situazione. Ad esempio — ricordano i magistrati — fu la principessa [illegible] si preoccupò di trattare con un produttore discografico un contratto «molto vantaggioso» [illegible] incidere [illegible] disco. Maurizio Arena si interessò solo marginalmente dell'affare da cui — secondo quanto è risultato al procuratore della Repubblica prima, e quindi al giudice istruttore — [illegible] [illegible] ricavato nessun vantaggio diretto od indiretto. Fu ancora lei che trattò la [illegible] ad [illegible] fotoreporter [illegible] diritti di un [illegible] fotografico (utile netto: 10 milioni [illegible] lire) che poi sono stati divisi in tre parti: una a Beatrice, una al fotoreporter ed una ad Arena. Ma — sottolinea il magistrato — colui che si interessò meno all'affare, pur approvandolo e partecipando alla divisione del guadagno, fu lui, l'attore.

Terzo ed ultimo elemento per concludere che Maria Beatrice [illegible] è stata «soggiogata» al potere di Maurizio A[illegible] fu l'attore — ha accertato il magistrato — che convinse la principessa a partire per Nizza e a raggiungere [illegible] padre Umberto che, malato, [illegible] inquieto per il comportamento della figlia.

Maurizio Arena (Telef.)

Prosciolto in Germania il professore che teneva «lezioni [illegible]»

Bonn, [illegible] aprile.

(t. s.) *La Corte di giustizia dello Schleswig-Holstein, Akiel, ha deciso il non luogo a procedere nei confronti del professore di liceo Alfred [illegible]ndrigkeit, reo per le sue lezioni di antisemitismo. L'insegnante era stato denunciato dalla Procura di Stato di Flensburg, secondo la quale egli aveva violato le leggi antinaziste, diffondendo concetti razzisti tra gli allievi.*

Durante una lezione di chimica, Endrigkeit aveva spiegato agli studenti la fabbricazione del sapone. Aveva affermato che per essa è necessario del grasso, per cui è una menzogna che durante il nazismo si [illegible] fatto del [illegible] pone con gli ebrei. «Escluso — [illegible] *detto l'insegnante* — che gli ebrei rinchiusi nei campi [illegible] concentramento fossero [illegible] grassi».

Secondo la Corte di giustizia [illegible] Kiel, le parole di Endrigkeit sono indubbiamente [illegible] cattivo gusto, ma è probabile che all'insegnante «siano sfuggite inconsapevolmente». Poiché non [illegible] stata provata la premeditazione, la Corte ritiene di non dover procedere contro il profes-
[illegible]

Movimentata udienza alla Corte d'Assise novarese

Altro teste di Torino arrestato in aula al processo sul delitto dell'autostrada

E' l'impiegato trentaduenne Piero Rubino, fratello del giovane che in un primo tempo venne ritenuto mandante del crimine - Immediatamente processato per [illegible], i giudici gli hanno inflitto otto mesi [illegible] la condizionale - Il Pubblico Ministero annuncia: «Forse nei prossimi giorni potremo fare luce completa [illegible] questo misterioso fatto [illegible] sangue»

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 10 aprile.

Movimentata udienza, oggi all'Assise [illegible] Novara, al processo per il «delitto dell'autostrada» nel quale [illegible] imputato d'omicidio volontario il trentenne Antonio Zavatta detto «Tony il gorilla»: un altro testimone, accusato di reticenza, [illegible] stato arrestato in aula [illegible] condannato ad otto mesi; [illegible] P. M., accennando alla propria requisitoria, ha annunciato «che forse nei prossimi giorni potrà [illegible] fatta luce sui misteriosi retroscena di questo crimine».

Il teste incriminato per reticenza e falsa testimonianza [illegible] l'impiegato Piero Rubino, [illegible] anni, abitante a Torino in corso Giulio Cesare 36 e fratello del trentaquattrenne Giovanni Rubino, campione di lotta greco-romana, che in un primo tempo, durante l'istruttoria, era stato sospettato di essere il mandante del crimine: lo Zavatta, infatti, in una delle [illegible] quattro confessioni [illegible] carabinieri, [illegible] detto ch'era stato Giovanni Rubino ad «ordinargli» l'uccisione del rappresentante Luciano Anerdi, di 27 anni, assassinato il 19 giugno 1965 [illegible] una piazzuola dell'autostrada a Greggio.

Inoltre, pochi giorni dopo [illegible] crimine, Giovanni Rubino si presentò al garage del trentunenne Antonio Mazzaglia — in corso Giulio Cesare a Torino — e lo pregò di conservargli un pacchetto contenente una pistola calibro 7,65. Due mesi e [illegible] più tardi (l'8 [illegible] il 9 settembre) Giovanni Rubino fu arrestato in seguito all'accusa dello Zavatta: nello stesso tempo suo fratello Piero andò in garage per dire di «far sparire quel pacchetto». La circostanza, negata [illegible] Piero Rubino, [illegible] invece confermata da [illegible] pendente del Mazzaglia, l'impiegato Giuseppe Valente di 31 anni. Per questo motivo il presidente dell'Assise aveva deciso per oggi un confronto fra Piero Rubino e Giuseppe Valente.

Piero Rubino, il teste arrestato [illegible] aula ieri [illegible] Novara

Stamane, in apertura [illegible] udienza, il Valente conferma le sue dichiarazioni: «Piero Rubino venne [illegible] nello stesso giorno, per tre o quattro volte, a cercare del Mazzaglia. Alla fine, non avendolo trovato, mi incaricò di dirgli [illegible] fare sparire "quel pacchetto" [illegible] gli era stato affidato da [illegible] fratello. Feci la commissione e non ne seppi più niente».

Subito [illegible] introdotto Piero Rubino, che nega: «Non sapevo della pistola che mio fratello aveva a[illegible] al Mazzaglia: perciò non può essere che io sia andato a dirgli di farla sparire».

Presidente — Cerchi di ricordare bene...

Teste — So [illegible] il rischio [illegible] essere incriminato per falsa testimonianza ma proprio non [illegible] cosa dire.

Il Mazzaglia, chiamato a sua volta, conferma [illegible] circostanza riferita dal Valente. Il presidente ammonisce il Rubino che, accompagnato dai carabinieri, [illegible] allontanato dall'aula: «La risentirò fra dieci minuti — *gli dice [illegible] dott. Campana* — ci pensi bene!».

Appena il [illegible] rientra in aula, dichiara: «Non ricordo di essere andato nel garage del Mazzaglia tre [illegible] quattro volte in [illegible] giorno per la faccenda di quel pacchetto. Tuttavia non [illegible] posso escludere».

P. M. avv. Alessio — Sapeva che [illegible] fratello [illegible] affidato la pistola al Mazzaglia?

Teste — Assolutamente no.

P. M. — Ha avuto incarico da suo fratello di fare [illegible] rire la pistola?

Teste — Nossignore.

P. M. — Chiedo l'incriminazione del teste per falso e reticenza.

Il presidente ordina l'arresto e il processo per direttissima. Respinta un'istanza [illegible] difensore del Rubino, [illegible] Monteverde, tendente ad ottenere un rinvio di [illegible] ore, la Corte procede al giudizio. Il P. M. propone la condanna del Rubino a otto mesi [illegible] dice: «So di anticipare argomentazioni relative alle conclusioni che trarrò nel processo più importante, quello [illegible] carico dello Zavatta, ma debbo sottolineare l'importanza del particolare [illegible] nente la pistola che ha portato all'incriminazione [illegible] Piero Rubino. Quell'arma, [illegible] calibro 7,65, era avvolta in [illegible] giornale del giugno 1965, che parlava del "delitto dell'autostrada" e fu, come si sa, consegnata spontaneamente ai carabinieri dal Mazzaglia quando Giovanni Rubino venne arrestato.

«Perché?» si [illegible] domandato *a questo punto il P. M. che ha così concluso:* «Spiegherà tutto fra qualche giorno ma [illegible] fin d'ora [illegible] anticipare che si [illegible] trattato di un gioco dei bussolotti: far vedere che il Rubino aveva una 7,65 mentre Luciano Anerdi, [illegible] 19 giugno 1965, [illegible] stato ucciso con un colpo di calibro 9».

Le parole dell'avv. Alessio destano sensazione in aula e lasciano intendere che il P. M. abbia in serbo qualche colpo a sorpresa.

Sulla pistola di Giovanni Rubino [illegible] poi interrogata anche la moglie, Teresa Lentini di 25 anni.

Presidente — Ha mai visto in [illegible] sua una pistola?

Teste — Sì, un giorno pulendo il divano trovai l'arma sotto il cuscino.

Presidente — Cosa fece? Ne parlò [illegible] suo marito?

Teste — La rimisi dov'era e stetti zitta.

Presidente — Qualche giorno dopo l'arresto di suo marito ricevette una telefonata anonima?

Teste — No. La ricevette mia cognata: mi disse che uno sconosciuto l'aveva avvertita che mio marito stava male.

Presidente — E allora?

Teste — Corsi a Milano e trovai mio marito in buona salute.

Nell'udienza pomeridiana [illegible] Corte ascolta la registrazione su nastro magnetico fatta [illegible] carabinieri di alcune confessioni dello Zavatta e del confronto di questi con Giovanni Rubino. Il presidente ferma più volte il registratore per riascoltare passi salienti. Ad [illegible] certo punto chiede all'imputato: «Zavatta, riconosce la [illegible] voce?».

Imputato — Sì, [illegible] io che parlo.

Giudici, Pubblico Ministero e difensore, presente l'imputato, esaminano quindi nel cortile del Palazzo di Giustizia la «600» targata Asti 36500 sotto sequestro appartenuta all'Anerdi e nella quale si ha ragione di ritenere che il rappresentante [illegible] stato ucciso. L'attenzione si ferma sulle tracce di sangue sui sedili. Ritornata la Corte in aula, inizia la deposizione del maresciallo Taurisano, del Nucleo carabinieri di Milano, deposizione che proseguirà domattina.

Piero Barbè

«Morto» nell'auto contro un albero torna in vita col massaggio al cuore

L'intervento al Policlinico di Padova - La vittima, cinquantenne, è grave [illegible] [illegible] ferite riportate nell'incidente

(Dal nostro corrispondente)

Padova, 10 aprile.

(l. m.) Un [illegible] ritenuto clinicamente morto a causa di un incidente stradale è stato riportato in vita al pronto soccorso del Policlinico da una «équipe» composta da quattro medici.

Il cinquantenne Guerrino Longo, residente a Padova, mentre era al volante della sua auto, alla periferia della città, è stato colpito da malore: la vettura ha sbandato schiantandosi contro un albero e poi è precipitata in un fosso.

Quando è stato trasportato al Policlinico, il corpo del Longo non presentava alcuna attività né [illegible] né respiratoria. I medici, anche se le speranze erano pressoché nulle, hanno tentato di rianimarlo e per oltre trenta minuti, instancabili, gli hanno praticato [illegible] massaggio al cuore. Finalmente l'elettrocardiografo ha fatto registrare segni di ripresa. E' entrato in funzione anche il respiratore artificiale e dopo circa due ore l'uomo, riportato [illegible] vita, [illegible] stato trasferito al centro di Rianimazione.

Le condizioni del Longo comunque sono gravissime, anche perché nell'incidente ha riportato [illegible] trauma al capo e sospetta frattura della base cranica.

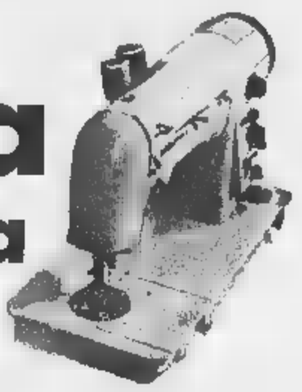
Arrestati per contrabbando due torinesi presso Vigevano

Vigevano, 10 aprile.

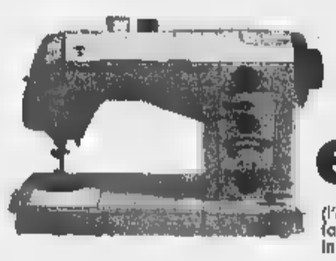
(g. r.) Due torinesi, Francesco Martone e Carlo Baracca, di 37 e 32 anni, residenti a Nichelino, sono stati arrestati oggi pomeriggio dai carabinieri della Compagnia [illegible] Vigevano alla periferia di Gravellona Lomellina per contrabbando [illegible] sigarette.

Una pattuglia [illegible] Nucleo radiomobile ha infatti rinvenuto nel baule dell'auto dei due torinesi, fermata ad un posto di blocco, duemila pacchetti di sigarette estere. I due [illegible] stati condotti in caserma [illegible] [illegible] fatto [illegible] stata informata la Guardia di Fi[illegible] [illegible] Vigevano.

Borletti presenta questa



(la vera superautomatica che fa tutto, anche l'imbastitura: disponibile [illegible] due versioni).

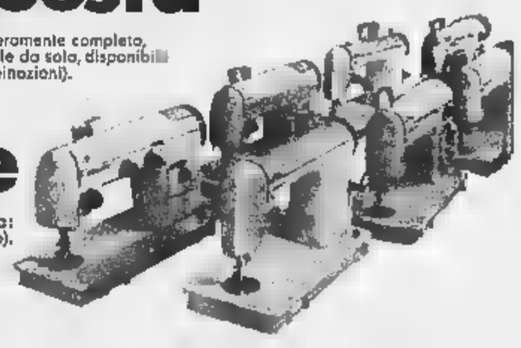


e questa

(l'automatica veramente completa, fa anche le asole da sola, disponibile in diverse combinazioni).

e queste

(macchine a zig zag, a cucitura diritta: tanti modelli per ogni necessità di cucito).



prezzi da £. 69.000 macchina completa di mobile.

...e questi!

(nuovi prezzi più che mai vantaggiosi in un listino completamente rinnovato).

LINEA BORLETTI 1968: MACCHINE E PREZZI SENZA CONFRONTI.

Borletti: una ricca gamma di modelli per offrire a ciascuna di voi la macchina "giusta". Ricamo, asole, imbastitura, zig zag, cucitura diritta... tutto è facile con Borletti e senza accessori supplementari. E oggi il prezzo è [illegible]za confronti. Ecco perché oggi è il momento di acquistare [illegible] Borletti o di cambiare la vostra vecchia macchina [illegible] [illegible] Borletti nuova fiammante.

BORLETTI... punti perfetti!

Eccezionale offerta: [illegible] Borletti in prova gratis a casa vostra per 1 mese!

Vi prego di inviarmi, senza alcun impegno da parte mia, tutto il materiale informativo sulle macchine per cucire Borletti.

Nome e Cognome.....

Via..... N.....

Città..... (Prov.).....

F.LLI BORLETTI - VIA WASHINGTON, 70 20146 MILANO

-2a-

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. — per parola

(Continua da pag. 14)

RAPALLO affittasi elegante alloggio centrale vicinissimo mare. Telefonare 295-343. A37007

SANREMO affittasi alloggio — magnifica — ammere servizi. Telefonare 547-732 Torino.

SESTRIERE Borgata casetta soggiorno cucina 4 letti bagno garage affittasi stagione estiva. Telefonare ore pasti 582-755. A36275

SESTRIERE vendo appartamentino condominio Paradiso Nevi, Casella postale 95, Sestriere, tel. 25-22.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

A Celle Ligure meravigliose vacanze pei vostri bambini. Kinderheim «Peter Pan», viale Maggioni. Chiederci depliants. 22878

ALASSIO Pasqua alla Pensione San Giorgio vicinissima mare, 2500 tutto compreso. 22525

ALASSIO. Pasqua sul mare. Hotel Savoia. Trattamento primo — Prenotare. Tel. 40-277. 22765

ALASSIO Pensione Lorely, telef. 42.757, confortevolissimo, vicino mare, prezzi modici, aperta tutto l'anno. 22578

ALASSIO Pensione Rosaria, vicino mare, 2000 complessive fino 15 giugno. Telef. 40.814. 2001

— Hotel — sco Tel. 82.22. Ascensore, riscaldamento. Almeno 2 settimane 1800.

BELLARIA Pensione Millefiori, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria, interpellateci.

CATTOLICA Albergo Ariston, telefono 61.404, direttamente sul mare, posizione tranquilla, ampio giardino ombreggiato, autoparco, interpellateci. 22850

CATTOLICA — tel — way, telef. 61.462. Confortevole, prezzi pensione completa modicissimi. Interpellateci. 22595

FINALMARINA, pensione confort parcheggio L. 1800 giornaliere. Telefonare 487-509 Torino

HOTEL Luce via Livenza —, Rivabella, Rimini, Nuova costruzione, tutte camere servizi telefono, Cucina romagnola. Giugno 2000, luglio 3000, agosto 3200. 22796

IGEAMARINA Rimini, Pensione Acquamarina, tel. 44.346, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci. 22657

ISCHIA - Forio — — «La Torre», 22886

L'HOTEL Fantasy Rimini spiaggia, tel. 24-922 porge fervidi auguri invitandoVi prenotare prossima stagione. 22878

LOANO condizioni specialissime per maggio: Hotel Continental, telefono 69.592. Tutte camere bagno, balcone, telefono. Torino — 77.21.12. 22692

PALACEHOTEL Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia, ascensori, sale lettura, televisione, soggiorno. Basse 2000-2500, alta 3000-4500, complessive. Dettagli telef. 38.967, Vicchi. 22545

PASQUA a Rimini, Hotel Ingrid, sul mare, viale Regina Elena 89, pensione completa 2500.

RICCIONE Hotel Meeting, II categ. Nuovissima costruzione, sul mare, posizione tranquilla. Parcheggio. Camere con servizi privati. Giugno-settembre 2900, prima quindicina luglio 19-31 agosto 3200, 16 luglio 15 agosto 4000. 22657

RIMINI Albergo Des Bains, al mare, tel. 22.872, ottima cucina, parcheggio, prezzi modici, gestione propria, ogni comfort. 22850

RIMINI Settiriva, Pensione Estrellita, tel. 30.522, vicinissima mare, ideale per vacanze pasquali.

RIMINI Pensione Villarosa famigliare, giardino ombreggiato, autoparco, giugno-settembre 1800.

RIMINI Pensione Villegia, telef. 32.964, servizi privati, maggio giugno — prezzi modici. 22850

RIMINI Rivabella, Pensione Marilena, tel. 28.523, vicinissima mare, basse 1400, 1700, 1900 complessivo, alta interpellateci. 22765

RIMINI Viserbella Pensione Miranda, tel. 38.033, vicina mare, tranquillo, confortevole, giardino, cucina genuina, basse 1500, — — alta 2300 complessive.

ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica. 50 camere tutti —, ristorante panoramico, aria condizionata, cucina genuina, parco, giardino, — — balconcini privati. Maggio-giugno-settembre per soggiorni di 15 giorni, due giorni in più gratis. 22850

VACANZE Pasquali al mare, Pensione Milvia, Bellariva Rimini, vicinissima mare, L. 2500 complessive, tel. 30.397. 22857

VARAZZE — — 97.692, moderno, tranquillo. Collegato spiaggia, Camere con bagno, Giardino, parcheggio. 22697

VARAZZE Hotel Derby, tel. 97.670, vacanze serene a prezzi convenienti.

VARAZZE Park Hotel, 97.266, stupenda giardino sul mare. Nuova pensione. 22737

VARAZZE «Piccolo Hotel» Telefono 96.327, confortevolissimo, Completissimo 2300 (doccia), 2500 (bagno).

VARAZZE Soggiorno famigliare, ottimo trattamento per bambini. Telefonare 23.52.83 Torino.

VARIGOTTI Pensione Marisella, telefono 60021. Bassa stagione prezzi ridotti, interpellateci.

VISERBA Hotel Lido, sulla spiaggia, camere terrazza mare, servizi privati, Giugno 2200, Luglio 3000. Telefonare — 22737

VISERBA Rimini, Villa — .to, — 11.484, — re, — cina famigliare, abbondante, prezzi modici. 22850

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI, ex tecnico Orem Frotli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni, tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi, diploma consorziale. Telef. 496-385, piazza Statuto 24. 0628

ASSICURASI impiego a viaggiatrice massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso SEM Scuola — Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, consulenza medica specializzata. 0560

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Ariem, Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto di Estetica Lina Ralmero - Corso Matteotti 31. Tel. 518-688 - Torino.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

DOTTORESSA nigeriana insegnerebbe inglese proprio domicilio impiegati studenti. Telefonare 559-727.

INGEGNERE neo laureato impartisce lezioni matematica, fisica, scienza costruzioni, meccanica, disegno tecnico studenti ogni livello. Telefono — 631-285. 1001

LAUREATA impartisce lezioni latino-greco-diritto. — lefonare 585-980.

TRADUTTORE interprete inglese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8077 — Torino».

TRADUTTRICE russo madre lingua tecnico scientifico commerciale, esegue traduzioni domicilio Telefonare 730-301 A34323

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A.A. AFFITTASI elegante piccolo-terra ammobiliato. Telef. 561-694.

AFFITTASI ammobiliata signorina referenziata presso signora zona Santa Rita. Telefonare 359-068.

AMMOBILIATA offre a stabile referenziato, Zona Vinzaglio. Telefonare 514-950. A37022

AMMOBILIATA vicinanze Politecnico affittasi studenti studentesse impiegati. Telefonare 594-211 pasti.

BORDIGHERA signora sola appitarebbe 1-2 persone in splendido alloggio ogni confort con o senza — cucina. Telefonare 881-415.

ELEGANTISSIMA ammobiliata zona Statuto Bertini affittasi 20.000 mensili a unico impiegato stabile referenziato. Telef. 760-839 ore pasti.

IMPIEGATA seriata, cerca ammobiliata, vitto, tranquillità, Mirafiori. Telefonare 329-291 ore 20.

MOBILIATA matrimoniale singola, cucinino acqua, indipendenti, coniugi - donne. — 687-926.

— cerca — presso famiglia con pasto serale zona c. G. Cesare. Telefonare 232-536.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. SIGNORINA dattilografa, lunga pratica — ufficio occuperebbesi setia —. Telefonare 590-306.

A. VENTICINQUENNE, idoneità V reg., lunga esperienza grande complesso distribuzione beni largo consumo, contabilità, trasporti, dazi, conoscenza macchine elettrocontabili, operatore meccanografico, impiegherebbesi. Tel. 721-367.

A fonderia offresi perito industriale ventennale esperienza direttiva organizzazione, programmazione, cicli, metodi, tempi, modelli, impianti, manutenzione, costi. Telefonare 396-864. 2001

ABILE stenodattilografa, pratica pluriennale ogni lavoro ufficio, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4312 — Torino».

ABILISSIMA ragioniere 45enne, impiegato orario ridotto, occuperebbesi contabilità e varie piccole aziende, auto. Telefonare 210-920 pomeriggio. A37745

— **AZIENDA GRAFICA, GEOMETRA CON PLURIENNALE ESPERIENZA STAMPATI COMMERCIALI ED EDIZIONI, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8239 — TORINO».**

AIUTO contabile, partite doppie, paghe contributi, lavori vari ufficio, offresi a serie ditta. Telef. 851-300.

ASSISTENTE edile occuperebbesi seria impresa. Telefonare 664-237.

CAPO magazziniere conoscenza materiali tecnici approvvigionamento solleciti fornitori carico scarico inventari, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8253 — Torino».

CAPO ufficio amministrativo giovane ragioniere completa ed autonoma conduzione contabilità generale ufficio mandopiega, bilanci, magazzino, fatturazione, rapporti con banche, clienti, fornitori, contratti, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8256 — Torino».

DICIANNOVENNE volenterosa cerca lavoro ufficio o magazzino. Telefono 539-825. A39002

DICIANNOVENNE, 2° impiego, segretaria, dattilografa, paghe-contributi, — gradirebbe serio proposito scopo — amento. Tel. 54.45.17.

DICIANNOVENNE 1° impiego stenodattilo conoscenza inglese tedesco offresi. Telefonare 329-566.

DICIASSETTENNE primo impiego dattilo paghe contabilità offresi. Telefonare 768-798.

DIPLOMATO celibe militesente cultura universitaria pratico ufficio referenziatissimo impiegherebbesi. Telefonare 542-094 ore pasti.

DIPLOMATO 24enne libero dalle 15,30 offresi lavoro discreta retribuzione. Scrivere: «Pubblicità — pe 6245 — Torino».

DIPLOMATO 28enne volenteroso dinamico impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 726-124.

DIRETTORE officine meccaniche, provata esperienza, assumerebbe responsabilità totale conduzione azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa — 8246 — Torino».

— attrezzista 25enne — — miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4296 — Torino». A38549

DIRIGENTE commerciale laureato esaminerebbe offerte scopo miglioramento «definitiva sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4323 — Torino». A39101

ESPERTA paghe contributi esperienza — finale impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 727-728.

EXPORT RAGIONIERE ESPERTO MARKETING INTERNO ED ESTERO, FRANCESE, TEDESCO, — SE, OFFRESI SERIA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8252 — TORINO».

GEOMETRA, primo impiego, ventunenne militesente offresi a mill pretese. Telefonare 532-851.

GEOMETRA, trentanovenne, pratico, direzione assistenza cantieri: civili, industriali, stradali, frazionamenti, lottizzazioni, catasto. Referenziato. Telefonare 553-630. A39089

GEOMETRA 25enne pratica studio tecnico cantiere disposto trasferirsi impiegherebbesi. Telef. 332-456.

GIOVANE geometra, esperto progettista disegnatore carpenteria metallica (capannoni ecc.) — — impiego. Telefonare 688-590.

GIOVANE militesente buona cultura esperienza quadriennale contatti esteri disposto viaggiare offresi. Tel. 613-743. A38875

GIOVANE operatrice contabile Audit Mercator corrispondente commerciale francese-inglese dattilografia offresi scopo miglioramento. Telefonare 237-878. 2001

GIOVANE signora abile stenodattilografa pratica lavori ufficio, libera subito, offresi mezza giornata. Telefonare 726-745.

GIOVANE 25enne, biennio ingegneria, militesolto, desiderosa intraprendere attività pratica, disposto viaggiare, impiegherebbesi presso ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4295 — Torino».

GRAFICO ventiduenne militesolto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino».

IMPIEGATA ventunenne — impiego pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 322-2— A38466

IMPIEGATA 25enne, 2° impiego, urge lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4315 — Torino».

INGEGNERE direttore tecnico importante industria scopo utilizzare esperienze non comune trasferebbe relazioni collaborazione impiego serio azienda, conoscenza perfetta lingue straniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 184 — Torino». 2001

INGEGNERE INDUSTRIALE TRENTENNE PLURIENNALE ESPERIENZA TECNICA IMPORTANTI AZIENDE ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA — — TORINO».

INGEGNERE 42enne dirigente complesso industriale scopo rientro area Piemonte esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 183 — Torino». 2001

MAGAZZINIERE tenuta contabilità magazzino, costo lavorazione, acquisti solleciti fornitori 45enne offresi. Telef. 722-315. A38698

MAGAZZINIERE 27enne pratico ricambi auto offresi per Pinerolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8258 — Torino». A38900

PENSIONATO ragioniere attivo presenza auto propria disponibile mattinata offresi — ria Ditte incarichi fiducia contatti clientela corrispondenza. Telefonare 852-178.

OCCUPEREBBESI commesso libreria ventiduenne presenza cultura. Telefonare 674-465.

OFFRESI esperto tenuta libri paga amministrazione contabilità lunga esperienza professionale. Telefono 581-597. A38408

OTTICO diplomato ventottenne esperienza offresi subito. Telefonare pomeriggio 544-183.

PENSIONATO torinese cauzionando cerca impiego esattore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 - Torino».

QUARANTENNE specializzato esperienza ventennale frosetrici cerca stampaggio lamiera grande stabilimento disposizione — anda, organizzazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 184 — Torino».

PERITO elettrotecnico 24enne militesente primo impiego libero subito disposto trasferirsi offresi. Telefonare 772-688. A38372

PROFESSORE, geometra intraprendente, referenziatissimo, assume incarichi fiducia, ispezioni, organizzazione. Telefonare 588-239.

RAGIONIERA 22enne conoscenza Audit lavori ufficio impiegherebbesi subito. Telefonare 582-070.

SEGRETARIA Albergo occuperebbesi mare anche Sardegna, perfetta inglese, francese. Scrivere: Meteiel, Hotel Hermitage, Sestriere Borgata.

— ottima — teria, lunga esperienza d'ufficio, — miglioramento offresi. Telefonare ore pasti. 391-755 A39208

RAGIONIERE, valorizzante capacità professionale prim'ardine, Aggiornabilissimo, Spiccate doti organizzative alto livello direzionale settore amministrativo. Padronanza assoluta tecnica contabilità generale-industriale completa, personale, bilingue. Referenze controllabilissime. Esaminerebbe concrete proposte solide industrie scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8194 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda 18enne stenodattilo francese inglese offresi 2° impiego zona corso Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 193 — Torino». 2001

SEGRETARIA stenodattilo 21enne 2° impiego pratica lavori ufficio offresi. Tel. 399-373.

SIGNORA 24enne esperienza settennale contabilità ricalco, corrispondenza autonoma, mansioni segretaria, stenodattilo, patentuata, libera subito, offresi. Telefonare 395-966.

SIGNORA 40enne, giovanile, bella presenza, colta, distinta, indipendente, lunga esperienza segretaria alto livello, bilingue italo-francese, — inglese, in vista imminente trasferimento Torino cerca impiego; serietà, referenze. Scrivere Casella 726 V, — Tritone, Roma.

SIGNORINA capace esperienza pratica, segretaria corrispondenza acquisti produzione libera subito impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 763-842. A38601

SIGNORINA 18enne 1° impiego dattilo computerelder divisumma. Telefonare 491-361 Venaria.

SIGNORINA 40enne presenza pensionata pratica ufficio occuperebbesi anche mezza giornata, modeste pretese. Telef. 383-500, ore 9-12.

SIGNORINA 27enne abilitazione magistrale ottima francese nozioni stenodattilografia occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4274 — Torino».

VENTICINQUENNE maturità classica militassolto impiegherebbesi in banca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4295 — Torino».

VENTISEIENNE 5ª ragioneria pratica paghe contributi contabilità corrispondenza esperienza quinquennale impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 786-340 oppure 783-956.

VENTITREENNE sposata esperienza quinquennale lavori ufficio contabile Underwood offresi. Telef. 230-611.

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

AIUTO contabile fatturazione assumesi signora preferibilmente pomeridiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4130 — Torino».

— sedicenne dattilografa cerca seria ditta. Telef. 337-070.

ASSICURAZIONI INTERCONTINENTALE RICERCA PREPARATISSIMI ISPETTORI ASSISTENZA TECNICA AGENZIE RAMO VITA. SCRIVERE A: INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI VIA DI FRISCILLA 101. ROMA. 22776

AZIENDA confezioni femminili cerca ambosessi mezz'età provvisti automezzo visitare propria clientela buona remunerazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8159 — Torino».

CANTANTI ambosesso cercansi. Mascaro, via Carmine 11. Preparazione Castrocaro Ariccia.

CASA spedizioni assumerebbe stenodattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8213 — Torino».

CERCANSI abili commesse articoli sportivi. Telefonare 339-785.

CERCASI giovane ragioniera — dottrina contabilità Audit calcolatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino».

CERCASI ragazza 1ª a — impiego 15-16 anni per ufficio. Telefonare dalle 14 alle 15. Telef. 251-376.

CERCASI signorina apprendista lavori ufficio 15enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8104 — Torino».

CHIMICO laureato spiccate attitudini ricerche assumiamo per interessanti lavori sintesi analisi organiche, indi- —, —, variazioni, lauree, eventuale recapito telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8007 - Torino».

CERCASI signorina 21-30enne bella presenza per lavoro dinamico e sportivo. Presentarsi a: Pretty Club corso Francia 104, martedì, giovedì e sabato. 20155

CHIMICO assumiamo per laboratorio esperienze campo detersivi. Indicare lesi votazioni lauree lingue estere recapito telefonico. Scrivere «Pubblicità Stampa 8051 — Torino».

COMMESSA dinamica pratica casalinghi, cristalleria monili orologi desumesi. Telef. 790-156.

COMMESSO o giovane appassionato modellismo cerca importante ditta per reparto giocattoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 180 — Torino». 21262

CONTABILE dattilografa pratica lavori ufficio cercasi. Vallero, via Cossa 15. 22861

COOPERATIVA Astigiana per occupazione tempo libero offre facile lavoro organizzato presso privati e conoscenti. Telefonare 538-409 ore ufficio. A36926

DATTILOGRAFA quindicenne buona calligrafia cerca studio professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7582 — Torino». A35799

DISEGNATORE VENTICINQUENNE — PRATICA OFFICINA, CERCA INDUSTRIA UTENSILERIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8209 — TORINO».

DITTA pubblicità — — — 18enne per laboratorio e ufficio. Telefonare 293-252 ore 9-12, 15-17.

EMANUEL Prese Torino — incarica della selezione di un personale addetto alla vendita, requisiti: militi esenti, massimo 30enne, diploma tecnico, preferibile — — mercato, indispensabile attitudine vendite tecnica, contatti clientela ogni livello, auto propria. Offresi inquadramento 2ª categoria, riconoscimento all'esperienza acquisita rimborsi. Scrivere dettagliando: Società organizzazioni Rotimondial, via S. Francesco da Paola 40. 10123-Torino

GIOVANE militesolto, scuola media, cerca Ditti Industria etica per aiuto ufficio acquisti, magazzino, servizio produzione. Presentarsi con domande manoscritte dottegiate ore 17-18 Lungodora Firenze 119.

HOTEL Costa Smeralda cerca segretaria tedesco governante. Scrivere: Luci Muntagna, 07021, Porto Cervo.

IMPIEGATA cercasi pratica contabilità macchina Audit 502 M— lari. Telefonare 644-144. 2001

IMPORTANTE complesso industriale operante nel settore dei beni durevoli cerca: capo servizio commerciale con funzioni direttive responsabile nei confronti del direttore generale. Egli dovrà in particolare: 1) formulare proposte di politica e di programmi relativi alle attività commerciali; 2) formulare e proporre il budget annuale dell'attività commerciale; 3) controllare e coordinare l'attività organizzativa di vendita; 4) essere laureato in ingegneria od economia e commercio; 5) possedere una esperienza almeno quinquennale presso grande complesso industriale; 6) avere un'età non superiore ai 40 anni; 7) possedere la conoscenza delle lingue tedesca ed inglese; 8) essere dotato di personalità e dinamismo. La retribuzione sarà concordata in funzione alla esperienza specifica del candidato. Pregasi inviare curriculum manoscritto. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 119 — 20100 Milano».

IMPORTANTE DITTA COSTRUTTRICE E INSTALLATRICE APPARECCHIATURE CONDIZIONAMENTO ARIA CERCA MAGAZZINIERE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8972 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PERFORATRICE PER CENTRO IBM; IMPIEGATE ESPERTE MANO D'OPERA; ALTRE PER UFFICI CONTABILITA'. MANOSCRIVERE DOMANDE PRECISANDO ETA', STUDI, ESPERIENZE A: «PUBBLICITA' — 4298 — TORINO».

IMPORTANTE industria mobili metallici cerca: disegnatori particolarmente buona conoscenza lavorazione a freddo lamiere. Precisare referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 8238 — Torino». A38492

IMPORTANTE industria Madonna Campagna cerca abilissima stenodattilografa diplomata almeno media inferiore quale segretaria ufficio esportazione perfetta conoscenza inglese francese. Telefonare 683-710 ore 13,30-14,30, 20-21.

IMPORTANTE industria meccanica — Torino cerca giovani periti meccanici, ottima preparazione scolastica, dinamici, volonterosi, offrendo interessanti prospettive carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8255 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA PERIFERIA TORINO CERCA DATTILOGRAFA PERFETTO INGLESE FRANCESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4168 — TORINO».

IMPORTANTE — TORINESE CERCA SEGRETARIA, MASSIMO TRENTENNE, NUBILE, PER MANSIONI — LIVELLO, ESI- — TITOLO — — E- PARAZIONE ADEGUATI, CONOSCENZA STENODATTILO ET LINGUA FRANCESE, INGLESE. INUTILE RISPONDERE SE NON IN POSSESSO TUTTI REQUISITI RICHIESTI, MANDSCRIVERE ESAURIENTE CURRICULUM SPECIFICANDO ATTIVITA' SVOLTE. INDI- — — «PUBBLICITA' STAMPA 4124 — TORINO».

IMPORTANTE società assume capo Filiale, età max 35, disposto trasferirsi stabilmente Padova sud Bologna. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino».

IMPORTANTE società xydesa cerca per ufficio pubbliche relazioni giovani intraprendenti dotate di bella presenza forte personalità istruzione media libero subito. La candidata prescelta verranno inserite nella società con un guadagno iniziale elevato. Le interessate possono presentarsi giovedì 11 dalle ore 15 alle 19 presso gli uffici della Electrolux S.p.A. in via S. Tommaso 24 primo piano per un primo colloquio.

INDUSTRIA assume giovane stenodattilografa. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8134 — Torino».

LICENZA MEDIA BUONA VOTAZIONE STENODATTILO PRECISIONE ASSUMONSI SUBITO DA IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE, BUONA RETRIBUZIONE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8021 — TORINO».

MEDIA industria metalmeccanica torinese cerca capo officina pratico carpenterie metalliche leggere lavorazione macchine utensili, età massima 40 anni, precisare titolo studi, posti occupati, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8081 — Torino». A38952

OFFICINA cerca impiegata possibilmente giovane patentauto anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8169 — Torino».

OFFICINA meccanica cerca subito giovane dattilografa pratica paghe. Telefonare 743-418. 1001

OFFRIAMO fino 3000 giornaliere a propagandiste per azione propaganda Torino e Piemonte. Tel. 335-834.

OPERATORE esperienza trattamenti termici galvanici cerca officina meccanica — zona Borgo d'Ale. Inviare curriculum pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 116 — Milano».

OPERATRICE contabile possibilmente pratica Burroughs cerca importante azienda - zona Mirafiori, settimana corta. Telef. 343-444 ore ufficio. A39028

PERITO chimico obblighi militari assolti residente a Novara ricerca industria farmaceutica per propaganda medica. Scrivere: «Pubblicità — Stampa 181 — Torino». 2001

RAGIONIERE o ragioniera anche primo impiego — importante industria metalmeccanica. Pregasi specificare studi ed votazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4288 — Torino». A38613

REPARTO promozionale azienda torinese seleziona tra elementi culturamedia - superiore vivacità facilità espressione massimo 35anni liberi subito motorizzati, candidati azzimatiche ottimo livello. Tel. 511-654.

RICERCASI esperto lavorazioni pulite alcoldati per mansioni responsabilità produzione. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 77 — 10100 Torino».

SEGRETARIA stenodattilografa — — Telefonare 554-888.

SIGNORINA 18-25enne, patentu, volenterosa, dinamica, licenza media, per lavoro magazzino ufficio, cerca Fodartex, p.za Cavour 3.

SOCIETA' assume ingegnere meccanico massimo 45enne direzione officina, esperienza trasmissioni ingranaggi meccanica precisione, moderne tecniche direzionali impostazioni cicli tempi costi, organizzatore dinamico, sicura guida al comando personale. Curriculum massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4320 — Torino».

SOCIETA' importanza internazionale ricerca personale maschile buona cultura presenza dinamico libero subito. Stipendio, provvigioni e previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 204 — Torino». C8805

SOCIETA' Lincrasuto Automobili - corso P.pe Oddone 66, assume abile impiegata possibilmente diplomata, richiedesi posti occupati, volontà produttive, presentarsi se munita qualità richieste. C825

SOCIETA' operante campo elettronico scala internazionale, ricerca funzionari vendita, istruzione medio-superiore età max 30, automunniti disponibili subito. 300.000 mensili. — 895-657.

SOCIETA' svedese per ampliamento settore vendita diretta cerca giovani venditori qualificati o da qualificare, zona di lavoro Torino. Richiedesi istruzione personalità attitudine alla vendita auto propria liberi subito offresi guadagno superiore alle 150.000 mensili, agli idonei inserimento nella società con concrete possibilità di — — . Gli interessati possono telefonare per — — colloquio al 511-404.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILE autista e manovratore macchine operatrici offresi ad impresa. Telefonare 654-827 dalle ore — alle 13

ABILE ricamatrice aiutante sarta commessa abbigliamento offresi. Telefonare 654-827 dalle ore 20 alle ore 22. A39063

AGGIUSTATORE stampista offresi a ore. Telefonare 873-912.

AIUTO magazzino 40enne piemontese offresi anche lattoriere, posto fisso, auto propria pratica imballi e carico scarico. Tel. 696-172 dalle ore 8-12. A37913

AUTISTA B pratico Torino anche per brevi viaggi offresi. Tel. 672-657

AUTISTA B fattorino magazziniere praticissimo città mansioni fiducia referenziato offresi, Telef. 771-933.

AUTISTA con furgone 10 q — si — per —. Tel. 75.29.05.

AUTISTA con Leoncino — anche saltuario. Telefonare 663-838.

AUTISTA lattoriere 28enne piemontese patente B offresi. Tel. 856-817.

AUTISTA offresi mezza giornata anche con propria autovettura. Telefonare 369-184.

AUTISTA patente D praticissimo città offresi mezza giornata. Telefonare 672-965.

AUTISTA piemontese — offresi patente C-E. — 766-221.

AUTISTA settentrionale 40enne praticissima occuperebbesi. Telefonare 621-956. A38550

AUTISTA 28enne torinese occuperebbesi presso ditta o privato patente C. Telefonare 211-112.

AUTISTA 40enne patente C offresi privato. Scrivere Publiman Cassilia 46, 15100 Alessandria.

CAMERIERE conoscenza tedesco francese inglese libero subito offresi ristorante o caffè con turni normali lavorativi. Telef. 891-121, dalle 9-12. A—

CARRELLISTA anche operaio generico offresi. Tel. 214-050.

(Continua a pag. 18)

Prosecco **CARPENÉ MALVOLTI** 1868

Alla vostra festa di Pasqua, ricordate di invitare anche lui: Prosecco Carpené Malvolti, l'ospite d'onore delle feste che si ricordano. Biondo come le nobili uve da cui nasce, profumato come un grappolo maturo. Servitelo fresco o ben freddo. E nelle vostre coppe più belle. E' il giusto onore dovuto... all'ospite d'onore!

l'ospite d'onore

Pagliano

UNICA SEDE: VIA MAZZINI 23 - TORINO

PORCELLANE

CRISTALLERIE

(NEGOZIO SPECIALIZZATO)

SERVIZI PIATTI - TE' - CAFFE' - — - —

CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI

POSATERIE - CARRELLI TE' - — —

REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI

TRATTAMENTO SPECIALE LISTE SPOSI

Torino ha decretato il successo della — antusiasmante bottega di via Botero (piazza Solferino) per l'eleganza tradizionale e moderna di tutta la famiglia

Valstar

ringrazia e — invita ad una visita. Troverete il posteggio privato per la Vostra vettura, un assortimento eccezionale e tanta simpatia e cordialità.

in questi giorni da

CROFF

— 4 — Via Roma —

GRANDE VENDITA — TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

I tappeti orientali della Collezione Croff sono frutto di una selezione accurata e quindi ogni tappeto Croff ha — pregio reale, dovuto alla sua qualità, alla ricercata bellezza del disegno, alla perfetta fattura. Ogni tappeto orientale Croff costituisce un valore per l'oggi e per il domani.
Illustrate questa esposizione, potrà essere una interessante esperienza.

MOSTRA velluti operati in *Gamberg*

VENDIAMO MACCHINE UTENSILI

d'occasione, in — stato, origine inglese tedesca

LOMBARMET S.p.A. - Via Giambellino, 31 - 20146 MILANO

Telef. 468.281 - 468.232 - —

Dovranno esaminare 220 mila studenti

Per la Maturità mancano presidenti di commissioni

I docenti di Università hanno chiesto di essere esonerati - Un invito pressante del Ministero - Ancora scoperti per il 40 per cento i posti di commissari di alcune materie tecniche

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 aprile.

I candidati agli esami di Stato di maturità e di abilitazione sono quest'anno circa 220 mila; oltre il doppio di dieci anni fa, 200 mila più di quando sono stati istituiti. Le norme che regolano questi esami sono rimaste invariate, il meccanismo è il medesimo, pressoché identiche le prove.

Quest'anno più che nel passato il ministero si trova di fronte alla difficoltà di costituire le commissioni giudicatrici. Diminuisce più il numero dei professori universitari che chiedono di essere nominati presidenti e quest'anno anche i professori che hanno chiesto di essere esonerati dagli esami sono moltissimi; per alcune materie degli istituti tecnici più del 40% degli insegnanti hanno chiesto di non partecipare agli esami ed il ministero sarà costretto a nominarli egualmente. Così molti dei commissari che faranno gli esami malvolentieri ed il loro stato d'animo non gioverà certamente agli studenti.

Per tentare di avere un maggior numero di professori universitari il ministero ha inviato una circolare in cui vuole essere un invito pressante, un appello al senso di responsabilità, un richiamo all'aspetto positivo dell'incontro di docenti universitari e di scuola secondaria. L'anno scorso il ministero si è trovato nelle condizioni di inviare ai provveditori un'alta percentuale di commissioni e il nominativo del presidente, affidando ad essi il compito di reperire personale idoneo a presiedere le commissioni. E' così accaduto che i provveditori hanno dovuto ripiegare anche su liberi docenti che non avevano mai avuto contatti con la scuola. In queste condizioni gli esami si snaturano, non assolvono più il compito per il quale sono stati istituiti.

L'ordinanza del ministero sugli esami, emanata recentemente, ripete per il passato le stesse raccomandazione: le commissioni devono aver cura che gli esami orali si svolgano sul piano di un colloquio che a rivelare il livello di maturità o di preparazione professionale e pertanto le interrogazioni devono essere condotte in modo da escludere ogni indagine di natura prevalentemente mnemonica o nozionistica.

Quest'anno, in considerazione del fatto che anche gli alunni di molti istituti superiori hanno manifestato in maniera abbastanza ordinata la necessità di una riforma delle strutture scolastiche, compresi i programmi e gli esami, il ministero avrebbe potuto prendere l'occasione per richiamare con maggiore incisività e convinzione gli insegnanti ad una più scrupolosa osservanza del modo di impostare gli esami. Si è preferito invece seguire la solita prassi burocratica che finora ha ottenuto risultati soddisfacenti. Eventuali e più dettagliate istruzioni, che potranno essere inserite nelle istruzioni che si inviano alla vigilia degli esami ai presidenti delle commissioni, rischiano di ottenere risultati apprezzabili.

Tra le riforme che dovrebbero essere approvate nella legislatura che si è conclusa figurava anche quella degli esami di Stato. Il problema nel nostro Paese è di difficile soluzione perché occorre prima varare la legge che stabilisce i diritti e gli obblighi della scuola non statale. Di questa esigenza è stato discusso anche in sede internazionale, tra i membri del Consiglio d'Europa, che hanno affidato al prof. Agazzi il compito di studiare il problema e di riferire.

Nelle conclusioni finali di studio, pubblicato in inglese e in francese, oltre che in italiano, tra l'altro dice che il sistema degli esami è in crisi crescente ovunque e mette sempre più in crisi tutta la scuola di fronte alle sue inadempienze nei riguardi della società; mentre la scuola si è fatta sempre più orientativa nelle sue esigenze, l'esame continua a restare selettivo ed eliminatorio, alterando le funzioni stesse della scuola e provocando conseguenze sconcertanti.

Felice Froio

Moro insedia il Comitato per i problemi della gioventù

Roma, 10 aprile.

A Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio, Moro, ha insediato il comitato per lo studio dei problemi relativi alla gioventù costituito presso la presidenza del Consiglio dei ministri.

Il Comitato, le quale fanno parte, fra gli altri, rappresentanti delle amministrazioni statali, le associazioni e movimenti giovanili politici dovrà svolgere i propri lavori entro il 31 dicembre '68.

Moro ha detto che la commissione di studio è solo il punto di partenza di una politica dei giovani e per i giovani. Dinanzi a problemi di grande rilievo è utile raggiungere una maggiore chiarezza circa l'apporto che le ultime generazioni intendono dare alla vita sociale. Le forme attraverso le quali ciò può avvenire sono molteplici. *« Il dialogo dei giovani loro e con alcuni rappresentanti dello Stato* — ha aggiunto il Presidente del Consiglio — *si svolgerà in spirito di pieno reciproco rispetto. Vi sarà nei vostri confronti una naturale disponibilità, senza alcuna pretesa autoritaria. Per fiducia che abbiamo in voi, attendiamo che indicazioni vengano dai giovani in vista della costruzione di una società umana così come essi appunto desiderano ».*

(Ansa)

Moro riceve gli ambasciatori degli Stati Uniti e del Cile

Roma, 10 aprile.

Il presidente del Consiglio dei ministri, Aldo Moro, ha ricevuto stamane a Palazzo Chigi Gardner Ackley, nuovo ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, in visita di presentazione. In altra udienza ha ricevuto l'ambasciatore del Cile Francisco A. Pinto.

Pasqua in Italia per Paola

I principi Paola ed Alberto di Liegi all'arrivo all'aeroporto milanese di Linate con i figli. Trascorreranno in Italia le festività pasquali (Tel. Associated Press)

L'EPISODIO DELL'ESTATE SCORSA A COSSATO

In libertà il giovane che violentò l'ex fidanzata davanti a testimoni

E' un immigrato ventiquattrenne - Giorni fa, in prigione, aveva sposato la vittima, una ragazza di 17 anni - Le nozze hanno avuto luogo ieri e oggi è uscito dal carcere di Alessandria

Rocco Mariano, liberato ad Alessandria, e la giovanissima moglie Giuseppina Sileo

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 10 aprile.

Rocco Mariano, ventiquattrenne di Picerno (Potenza), che negli scorsi giorni sposato in prigione l'ex fidanzata di Cossato, Giuseppina Sileo di 17 anni, rapita nel luglio scorso, è stato scarcerato oggi. Lo stesso provvedimento è stato adottato per uno dei due complici del Mariano, il trentunenne Giuseppe Potenza, anch'egli detenuto ad Alessandria nella casa di pena di piazza Amilcare Soria.

Il matrimonio ha infatti estinto i reati di ratto e violenza per cui il giovane immigrato ed i suoi complici erano stati condannati dal Tribunale di Biella. La decisione è stata adottata dalla Corte d'Appello di Torino che, con sua ordinanza, ha estinto la sentenza disponendo quindi telegraficamente la scarcerazione degli imputati: la decisione verrà anche per l'altro complice, il trentaquattrenne Vito Antonio Nardiello.

L'11 luglio 1967 il Mariano che, fidanzato con la Sileo, era stato abbandonato dalla ragazza a causa della sua morbosa gelosia, aveva atteso per strada Cossato la giovane insieme col Potenza e il Nardiello, suoi cognati. I tre avevano aggredito Giuseppina, costringendola a salire su un'auto e quindi l'avevano condotta sul greto del torrente Cervo, dove, alla presenza dei due accompagnatori, Mariano abusò della Sileo.

La ragazza fu poi obbligata a partire per Cervia durante il soggiorno nella località balneare adriatica patì nuove violenze da parte del rapitore; il 19 luglio, infine, la coppia fece ritorno a Cossato.

Il padre della ragazza aveva nel frattempo presentato denuncia e, pertanto, si iniziò l'istruttoria contro i tre rapitori, che comparvero dinanzi al Tribunale di il 19 ottobre 1967: Mariano fu condannato a sette anni e dieci mesi di reclusione; Potenza a cinque anni e undici mesi; Nardiello a sette anni. I genitori della si erano costituiti parte civile e Giuseppina, al processo, rinnovò le accuse contro i rapitori.

Col passare del tempo le cose cambiarono e nei mesi successivi venne deciso di celebrare il matrimonio. Così il 14 marzo scorso, presso il carcere di Alessandria, don Remigio Cavanna unì in matrimonio il detenuto e la rapita.

f. m.

Arrestato un falso conte per truffa a una ragazza

(Dal nostro corrispondente)
Cremona, 10 aprile.

(g. s.) La squadra mobile di Cremona ha arrestato Giuseppe Rosina, di 31 anni di Voghera (Pavia) per truffa continuata, appropriazione indebita, usurpazione di titoli, alterazione della carta d'identità e guida di veicolo a patente.

Il Rosina è entrato in rapporto con una giovane Delmonte, di 22 anni, attraverso un'inserzione matrimoniale apparsa in un quotidiano di Torino. Presentatosi come conte ed avvocato, l'uomo aveva ottenuto dalla giovane, in più riprese, somme diverse per un ammontare complessivo di trecentomila lire.

Il denaro doveva servire per le prime spese in relazione al 20 aprile e al pagamento di una auto noleggiata a Cremona. Con la vettura Rosina ha avuto un incidente nei pressi di Firenze. L'autonoleggiatore ha riferito il fatto alla Squadra Mobile, che aveva svolto indagini accertando che il Rosina, il quale non è né conte né avvocato, aveva anche alterato sulla carta d'identità il proprio stato civile mutandolo da quello di coniugato in celibe.

Bloccato a Cremona e interrogato in contestazione con la Delmonte e l'autonoleggiatore, il Rosina ha confessato tutti gli addebiti. Al momento dell'arresto egli aveva in tasca un elenco di una ventina di nomi di donne con le quali era entrato in contatto attraverso le inserzioni sui giornali.

Rapina un benzinaio a Novara per un regalo di Pasqua ai 4 figli

Un operaio disoccupato di Galliate - Arrestato e recuperato il bottino (100 mila lire) - L'aggressione di notte al distributore sull'autostrada

Ermes Fertin, il benzinaio rapinato a Novara

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 10 aprile.

(p. b.) Un operaio disoccupato Galliate, Calogero Folizzi, di 27 anni, sposato e padre di quattro figli, ha aggredito a bastonate, alle 3,30 di stamane benzinaio rapinandolo quindi di 100 mila lire. Arrestato, ha confessato spiegando di averlo fatto perché, sprovvisto di danaro, voleva fare un regalo pasquale ai quattro bambini.

La rapina è stata perpetrata al distributore della « Mobil » posto sul piazzale dell'autogrill Pavesi sull'autostrada Torino - Milano nei pressi di Novara.

Alle 3,30 il diciannovenne Ermes Fertin residente in città in via Gaggini 2, reato al distributore, mentre sonnecchiava nel chiosco, sentiva bussare alla porta. *« Quando mi affacciato — ha poi raccontato — ho visto uno sconosciuto tutta bianca con la testa incappucciata in una calza nailon che impugnava pistola e nell'altra mano aveva un bastone. Non ho avuto tempo di dire una parola; lo sconosciuto mi ha colpito al capo con una bastonata mi ha fatto cadere svenuto ».*

Fertin, rinvenutosi e visto che era sparita la borsa contenente 100 mila lire è corso al vicino autogrill per telefonare ai carabinieri. Sono bastate poche ore al tenente Infante, e ai suoi uomini, del nucleo investigativo per giungere all'identificazione e all'arresto del Folizzi.

Nella abitazione dell'operaio, in via Gramsci a Galliate i militi hanno rinvenuto la tuta bianca, la pistola giocattolo, la calza che aveva usato la rapina, il bastone usato per colpire il Fertin e la borsa con le mila lire. Tutto il denaro è stato recuperato.

Il Fertin che ha riportato lesioni al capo giudicate guaribili in dieci giorni, dopo le cure del caso prestategli all'ospedale, è stato dimesso.

Per la sistemazione del Medio Oriente

Tel Aviv decisa ad appoggiare la missione dell'inviato di Thant

Il ministro degli Esteri, Abba Eban, ritiene che il fallimento di Gunnar Jarring aggraverebbe la « crisi » indebolendo Gerusalemme - Contrasti nel governo israeliano - Moshe Dayan è tornato a

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 10 aprile.

A Gerusalemme ci si rifiuta di commentare le notizie diffuse nelle capitali arabe secondo cui soldati israeliani avrebbero posto mine in territorio giordano. Questo silenzio potrebbe avere un certo significato se collegato, alla stampa locale, alla dichiarazione fatta ieri alla radio dal capo di Stato maggiore Barlev.

Il generale, rispondendo ad alcune domande postegli dagli intervistatori, non ha mai respinto l'idea che tra i mezzi per combattere i sabotatori arabi fosse anche il controterrorismo. Barlev, tuttavia la considera un'arma molto efficace perché, afferma, il terrorismo non sarà risolto che quando si troverà una soluzione al problema palestinese. Il generale ha ugualmente affermato che Israele conserverà la sua superiorità militare sui Paesi arabi e confronto diretto sarà evitato finché la potenza di Gerusalemme avrà un potere dissuasione: *« Solo quando questo potere diminuirà noi saremo costretti a batterci, ed a vincere ».*

In seno al stanno accentuando in questi giorni divergenze su diversi punti. Uno di essi è costituito necessità di evitare fallimento della missione Gunnar Jarring, fallimento che, secondo quanto sostiene il ministro degli Esteri Abba Eban, non soltanto aggraverebbe la situazione nel Medio Oriente ma indebolirebbe anche la posizione di sulla internazionale.

Secondo Eban, Gerusalemme dovrebbe proclamare e chiaramente accetta la risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu del 22 novembre scorso. Un altro punto di divergenza l'opposizione di a qualunque piano che preveda di occupare posizioni strategiche sulle colline dominanti la riva orientale del Giordano caso di una recrudescenza terrorismo. Infine alcuni ministri insistono affinché Israele faccia conoscere chiaramente i suoi piani pace perché ciò rafforzerebbe sia le possibilità di negoziato gli arabi, la posizione di Israele nei territori occupati.

A quanto si dichiara, Levi Eshkol sarebbe pronto ad appoggiare sforzi di Abba Eban in questo senso anche a costo di scindere il governo d'unione nazionale, se vinto che tale iniziativa diplomatica possa dare risultati ti.

Il ministro della Difesa Moshe Dayan, che tre settimane fa era rimasto ferito durante scavi archeologici, è tornato a casa dall'ospedale.

a. s.

Navi da guerra russe dirette in Mediterraneo

Istanbul, 10 aprile.

Due navi pattuglia e un sommergibile sovietici hanno attraversato lo Stretto del Bosforo diretti il Mediterraneo. Negli ultimi giorni navi guerra vietiche si sono dirette verso Mediterraneo. *(Ansa)*

L'Egitto riaprirà il finché Israele occupa il

Il Cairo, 10 aprile.

Il portavoce del governo del Cairo, Hassan Elzayat, ha dichiarato oggi che l'Egitto non riaprirà il Canale di Suez alla navigazione fino a quando le forze israeliane non si saranno ritirate dal Sinai.

Il portavoce ha tuttavia aggiunto che il governo è pronto a lasciare libere 15 navi straniere che trovano ferme lungo il Canale Suez dallo scorso giugno a patto che Tel Aviv non interferisca nell'operazione. *(Ansa)*

Condannato a tre mesi un componente dell'«Equipe 84»

E' Victor Sogliani accusato di guida patente - Il processo in Pretura a Carmagnola - La pena condonata

Victor Sogliani, uno dei cantanti dell'«Equipe 84»

(Nostro servizio particolare)
Carmagnola, 10 aprile.

(c. s.) Uno dei componenti il complesso « Equipe 84 », Victor Sogliani, di 24 anni, è stato condannato dal pretore Moncalieri, dott. Modugno, a mesi di arresto per guida patente, i benefici di legge. Il processo è svolto questa mattina nella pretura di Carmagnola, dove gruppo di giovani appassionati musica *beat* atteso invano l'arrivo del cantante capellone. Ma Victor Sogliani, che in questi giorni si esibisce il complesso in un locale notturno Milano, non si presentato.

sera del 1° aprile '67, guida Porsche, venne fermato nei pressi di Carignano da una pattuglia della polizia stradale. Gli agenti gli contestarono l'eccessiva velocità e poi gli chiesero la patente. cantante tergiversò, finse di cercare, poi confessò di esserne sprovvisto perché aveva ancora superato l'esame di guida.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 90 per parole

(Continua da pag. 16)

CAMERIERE 25enne offresi anche stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4270 — Torino». A38187

CAPO lavorante ghisa metalli e reditatori meccanizzato e a mano getti piccoli e grossi offresi. Scrivere a Casella 104/C Pubblimen 13051 Biella. 22878

COMMESSA qualsiasi genere alimentari offresi anche mezza giornata. Telefonare 471-571 dopo ore 13,30.

CONIUGI figlio cercano partineria scala. Telefonare 666-409.

CONIUGI media età pensionati offronsi custodia villa partineria Riviera Ponente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino».

CONIUGI referenziati offronsi autista domestico cameriera cuoca tuttofare. Telefonare 745-415.

CONIUGI torinesi con ragazza quattordicenne offronsi custodi stabile, marito autista. Telefonare 242-222.

CUOCO chef lunga carriera offresi, stagione estiva. Scrivere Seppi, Marzini 12, Ventimiglia.

CUOCO esperienza nazionale e estera offresi. Telefonare 727-843.

CUOCO pratico libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4287 — Torino». A38141

CUOCO veramente capace offresi per stagione estiva libero subito referenziato. Tel. 589-948.

DICIANNOVENNE cerca lavoro ore mattino pomeriggio o sera come bambinaia. Tel. 583-230.

ELETTRICISTA installatore specializzato nel campo industriale montatore cabine elettriche lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4289 — Torino».

FATTORINO con auto, mezza giornata saltuario offresi. Scrivere: Imbesi, Petrarca 18, Torino.

FATTORINO offresi mezza giornata pomeriggio. Telefonare 671-595.

FATTORINO 36enne con Motoretta occuperebbesi commissioni città. Telefonare 535-576. 22887

GIOVANE operaio referenziato esperienza officina addetto macchine pratico trapano maschiatrice tornio revolver lavori vari officina, libero, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8251 — Torino». A38547

GUARDIA giurata 35enne vedovo solo libero subito offresi fattorino autista custode stabilimento o altro lavoro fiducia, praticissimo città dispone 1100 familiare. Telefonare 298-407. A38252

[redacted] offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 735-764. A39095

MURATORE grezzo, facciavista offresi contratto seria impresa fuori Torino, Telefonare 375-919.

OFFRESI commessa panetteria mezza giornata, Telefonare 682-844.

OFFRESI donna tuttofare referenziata a giornata ore 6-18. Tel. 543-876

OFFRESI 23enne manovale lavori generici. Telefonare 237-046.

OFFRESI 50enne tuttofare fissa a persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4292 — Torino».

OPERAIA motalmeccanica offresi a seria ditta. Telefonare 595-483.

OPERAIO bella [redacted] più in grado di svolgere la sua attività causa menomazione fisica, riduzione compensazione altresì occuperebbesi mansioni di fiducia o lavori adeguati capacità, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8245 — Torino».

OPERAIO occuperebbesi come sorvegliante possibilmente Valsesana. Scrivere: Pili Felice, via Torino 9, Chieneoco (To.). A39027

OPERAIO specializzato offresi a ditta montaggio circuiti elettronici. Telefonare 545-088. A38902

PENSIONATO offresi per distributori benzina o lavori di fiducia. Telefonare 985-736. A39026

PENSIONATO 55enne energica massima serietà con patente occuperebbesi. Telef. 252-274 ore 13-15.

PIEMONTESE 43enne offresi miti pretese per qualunque lavoro. Telefonare 620-136. 1001

PRATICO amistamente corrispondenza elettorale per città offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8247 — Torino». A38519

PRIMO pasticciere, serio e volenteroso, pratica 20ennale, referenziato, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4282 — Torino». A38248

REFERENZIATA tuttofare offresi tre pomeriggi settimanali. Telefonare 84-331 dalle ore 12 alle 14.

REFERENZIATO 30enne piemontese presenta offresi fattorino magazziniere. Telefonare mattino 238-711.

SIGNORA [redacted] pulizia 4 ore mattinata zona Lingotto. Telef. 677-865.

SIGNORA 29enne abile stiratrice offresi mezza giornata mattino tre pomeriggi settimana. Telef. 685-995.

TERMO idraulico cattimista cerca lavoro [redacted] ditta o impresa costruzioni. [redacted] 62-945. 2001

TORNITORE 1ª categoria offresi anche subito. Telef. 491-927.

VEDOVA 46enne offresi governo casa ore 9 alle 17 od anche mezza giornata possibilmente zona S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8231 — Torino». A38458

VENTICINQUENNE verniciatore cabinista esperienza anni otto offresi a seria ditta. Tel. dopo le quattro 35.24.51. A38695

VENTIDUENNE militesente volenterosa dinamica offresi compagna marci clienti, pratica province Novara Vercelli. Scrivere: Bauto Giovanni, Mosserano (Vercelli). A38336

VENTISEIENNE referenziatissima governerebbe bambino dalle ore 8-19 disposta trasferirsi. Telef. 596-483.

VENTUNENNE militesente aiuto cuoco offresi. [redacted] tel. 851-452.

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

A.A. IMPORTANTE ditta modelli per falegneria e dimostrativi assume falegnami. Telefonare 380-304.

A.A. IMPORTANTE ditta modelli per fonderia e dimostrativi, assume operai modellatori, offre ottima retribuzione. Telefonare 380-304.

A. MANOVALE per lavanderia cerca tintoria Trombetta, Di Nanni 102.

A. OPERAIA per smistamento cerca tintoria Trombetta, Di Nanni 102.

A. OPERAIO pratico lavaggio secco cerca tintoria Trombetta, Di Nanni 102. A38989

A. TRACCIATORE collaudatore stampi materie plastiche pressofusione cercasi. Telefonare 335-658.

A giornata ore 8-16 signorina tuttofare 25-45enne abilissima cercano coniugi soli, se referenziata. Presentarsi dalle 16 alle 20, corso Marconi 31

A pensionata pratica cucina desiderosa sistemazione stabile presso famiglia due persone residenti ville 20 km Torino offresi alloggio, camera, bagno, vitto, stipendio, contro lavoro cucina, servigio in tavola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino». A37235

ABILE tuttofare fissa piccola famiglia cerca abilissima villeggiatura. Telefonare 759-813. C915

ABILISSIMA commesse cercasi arredamento biancheria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8112 — Torino».

ABILISSIME lavoranti sarte interne-esterne cercansi. Telef. 544-721.

ABILISSIME sarte, lavoranti esterne, provenienti atelier fusso cercansi. Telefonare 555-637. A36276

ACCONCIATURE urge aiutante parrucchiera. Telefonare 630-739.

AGGIUSTATORI fresatori 2ª categoria media industria zona Mirafiori cerca per proprio ufficio attrezzatura. Telefonare 669-366.

ALESUARISTA per alesatrice verticale lavori di precisione cercasi Montcalieri. Telefonare 643-572.

AIUTANTE pasticciaio cercasi, buona volontà. Telefonare 650-117.

AIUTANTE parrucchiera manicure cercasi. Telef. 531-667.

ALIMENTARI cerca ragazza pratica 16-17enne, buon trattamento, Telef. 586-470. 2001

ALTISSIMO stipendio offre piccola famiglia a coppia media età, marito domestica autista, moglie tuttofare per villa vicinanze Torino. Esigonsi massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6179 — Torino».

AMBOSESSI cercansi lavoro propaganda ben retribuito. Telefonare mattinata al 512-327. A39104

APPRENDISTA bar 15 anni cerco. Città Rivoli, corso Lecce 1, Torino.

APPRENDISTA lattoniera cercasi Meleni Sport. Via Cavour 8.

APPRENDISTE 15-17enni cartotecnica cercansi. Telefonare 285-267. Corso Vercelli 249.

APPRENDISTI metalmeccanici 15-17enni volenterosi cercansi. Rivolgersi Sogno, via Peyron 12.

APPRENDISTI per carpenteria meccanica lavorazione lamiera cercasi via Molare 8. A38621

ASSUMO donna per pulizia uffici mattino sera massimo 40enne, preferibile signorina vedova. Presentarsi Trolli, via Alessia 6.

ASSUMO tornitore 2ª categoria via Assisi 38, Cravicglio. A38423

ASSUMESI vicemadre di famiglia signorile torinese, diplomata, distinta, capace e referenziata cui affidare cure bambina un anno. Richiedesi massima serietà moralità distinzione. Scrivere indicando età indirizzo e relativo telefono a: «Pubblicità Stampa 206 — Torino». 045

ASSUMIAMO provetti pulitori metalli. Presentarsi via Pietro Giuria, 30. A38643

ASSUMIAMO subito apprendisti decoratori. Telefonare 651-053.

ATTENZIONE, la Company Tessil assume propagandiste apprendiste settore Torino e provincia. Rivolgersi uffici via S. Chiara 30.

AUTISTA custode ville centro Torino coniugato senza figli 30-40enne esperto guida pratico Torino referenze cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4324 — Torino».

AUTISTA PATENTE PUBBLICA [redacted] **CHE ABBIA MEZZA** [redacted] **LIBERA CERCASI. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 190 —** [redacted] **».**

AUTISTA pratico città con Leoncino proprio cercasi per lavoro continuativo quattro ore giornaliere. Telefonare 720-012. A38269

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra finito e apprendisti verniciatori. Telef. 75.89.53. 1001

AUTORIMESSA [redacted] meccanico garagista. Tele[redacted] 240-497.

AUTORIMESSA [redacted] apprendista 16enne. Autoviale, via Lessona 39bis telefono 786-602.

AUTORIMESSA cerca garagista diurno pratico. Presentarsi via Cavaglio 19. A11677

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno, pratico. Presentarsi Barletta 117, Tel. 390-403.

AUTORIPARAZIONE cerca apprendisti pratici riparazione meccaniche o carrozzeria. Telefonare 546-198.

AUTORIPARAZIONI , assumerebbe serio volenteroso apprendista. Telefonare 274-195.

AUTOTRENISTI trasporto olio combustibile assume al 1° ottobre ditta in Torino. Telefonare 484-127.

AZIENDA commerciale cerca giovane viaggiatore pratico tubi saldati. Via Magenta 35, Regina Margherita.

AZIENDA meccanica precisione assume stabilimento cintura Torino tornitori, alesuristi, collaudatori e aggiustatori montatori 1ª categoria esperti lavorazione non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7698 — Torino». A35926

BAMBINAIA fissa, ottime referenze cercasi. Telefonare 350-173.

BAR cerca ragazzo apprendista max 17enne. Telef. 553-181.

BONINI giocattoli via Cernaia 2 cerca donna di fiducia per pulizia negozio, Telefonare 547-596.

CAPO officina o giovane attrezzista energico per industria 40 operai, pratica carpenteria leggere stampaggio lamiera lavorazione tubo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 182 — Torino». 2001

CARROZZERIA cerca battilastra et verniciatori buona retribuzione. Telefonare 330-092. A36168

CARROZZERIA cerca verniciatore e battilastra, Telef. 276-784, 779-390.

CASCINE Vica (Rivoli) officina meccanica assume signorine 18-20 anni pratica lavori ufficio. Telefonare 950-459. 2001

CENTRALISSIMA portineria, cercasi coniugi, [redacted] figli, referenziatissimi. Telefonare [redacted] ore ufficio. 2001

CERCANSI abili operai falegnami. Specificare referenze, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4125 — Torino». A36718

CERCANSI apprendista magazzino e magazziniere possibilmente pensionato per deposito prodotti alimentari. Telefonare 366-586 ore ufficio o scrivere: Pontiglio, via Germanasca 6. A36660

CERCANSI apprendisti meccanici. Telefonare 343-872. A36875

CERCANSI cassiere barman e cameriere sala praticissimi per night club, Telefonare 510-806 dalle 15 alle 17.

CERCANSI commesse qualificate per negozio ingrosso abbigliamento, contratto e termine di mesi 4. Telefonare 518-874. A35615

CERCANSI coniugi media età per portineria. Tel. 779-154 ore ufficio.

CERCANSI due giovani fattorini almeno con ciclomotore, Nuova Era, corso Vittorio 36. A39042

CERCANSI operai meccanici completivisti riparazioni autotreni. Presentarsi Carrara, corso Roma 46, Moncalieri. O141

CERCASI abile meccanico motorista autovettura, provata capacità, Telefonare 325-648, Passera.

CERCASI abilissima tuttofare fissa amante bambini. Telef. 760-235.

CERCASI aiutante panettiere. Presentarsi via Barbaresco 19.

CERCASI aiutante o lavorante pellettiniere zona Porta Nuova. Telefonare 544-043. A36556

CERCASI aiuto pettinatrice. Presentarsi via Vipacco 16. A37782

CERCASI aiuto barista. Telefonare 542-428, Torrefazione Rionero.

CERCASI aiuto commesse commesso ingrosso chincaglierie. Lovisolo, Mantova 33 - 276-387.

CERCASI aiuto commesse 15-16enne negozio fiori. Telef. 857-100 dalle 8 alle 17,30. A36664

CERCASI aiuto cuoco pratico ristorante aprile-settembre, inviare richieste Albergo Barbarano, Gardone Riviera. 22689

CERCASI aiuto pettinatrice e apprendista. Presentarsi via Monte Albergian 29/A. A36421

CERCASI apprendista pettinatrice, manicure, Daimonda, via Parini 10, telefono 540-346. A35925

CERCASI apprendista aiutante sarta. Telefonare 538-666.

CERCASI apprendista aiutante tappezziere in stoffa. Guglielmotto, telefono 510-144. A36627

CERCASI apprendista orafo, avente un anno pratica del 1° aprile per stagione estiva. Scrivere: Ditta Aladin, via Carducci 31, Cattolica.

CERCASI apprendista cameriera o cameriere. Telefonare 682-054.

CERCASI apprendisti ambosessi. Presentarsi Jannas - Carignano, Telefonare 951-515 ore ufficio.

CERCASI aiutsto dalle 13,30 alle 18,30 pratico trasporti, Tel. 383-514

CERCASI bambinaia massimo fissa anche [redacted] età referenze, Telefonare 759-623. A36331

CERCASI cameriere albergo ristorante, aprile-settembre, Scrivere Albergo Serenella, Pevarengo (Cuneo).

CERCASI [redacted] alimentari stazione giornata pratica. Telefonare ore 13-16 al. 296-542. 1001

CERCASI cameriera o cameriere ristorante. Telefonare 336-480.

CERCASI domestica fissa dai 18 ai 35 anni. Telefonare 851-718.

CERCASI donna giovanile pulizia studio professionale centrale a alloggio. Orario 7-10, 13-17. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8241 — Torino». A38498

CERCASI donna media età per custodia bimba. Telefonare 870-119 ore 19 in poi. A36312

CERCASI ebanista anche ore libere a apprendista. Telefonare 264-745.

CERCASI fisso tutto fare referenziato. Telefonare 519-343 ore ufficio.

CERCASI impiegata pratica paghe contributi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 196 — Torino».

CERCASI lumbista. Telefonare ore pasti 390-245 e 396-723.

CERCASI operai e apprendisti impianti termici. Telef. 251-693.

CERCASI operai praticissimi presso piegatrice Tesio, Str. Lanzi km 8,600

CERCASI operaio imballatore, aiuto magazziniere. Telefon. n. 399-862.

CERCASI operaio lavorazione mobili metallici. Telefonare 264-563.

CERCASI operaio specialista pompe iniezioni iniettori, Tel. 592-530 e 591-804. A36811

CERCASI operaio pratico presso piegatrici. Telefonare 264-563.

CERCASI per stagione estiva Sanremo ragazza volenterosa tuttofare mattino lavori domestici pomeriggio spiaggia custodia bambini. Ottimo trattamento economico. Scrivere Uima S.p.A. 10092-Beinasco, oppure telefonare 329-532 ore ufficio.

CERCASI per istituto vicinanze Torino, coloniale interno, anche pensionato, purché solo, disposto a vivere in comunità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 191 — Torino».

CERCASI [redacted] per cucina e sala ristorante. Telefono 543-595.

CERCASI rettificatore qualificato. Presentarsi corso Toscana 85 bis, R. G. R. 1001

CERCASI signorina massimo 30enne, governo casa, custodia bambini. Telefonare ore pasti, telef. 598-016.

CERCASI stiratrice finita lavoro sicuro S. Paolo. Telefonare 377-887.

CERCASI tuttofare a giornata cucina stiro amenità bambini. Telefonare 350-104. 2001

CERCASI tuttofare mezza giornata referenziata. Presentarsi panificio via Giosuè Borsi 88. A38152

CERCASI tuttofare massima referenze fisso aiuto giornaliero famiglia 2 adulti 2 ragazzi, Telef. 584-621.

CERCASI verniciatore esperto sintetico e nitro. Telefonare 264-563.

CERCO apprendista riparatori cicli moto già esperto. Telef. 583-546.

CERCO donna piani referenziata. Telefonare 950-274 Rivoli.

CERCO donna 60 anni sana brava per governo bambino in cambio vitto e alloggio. Telef. 547-394.

CERCO muratore, restauro casetta, libero anche mezza giornata. Telefonare 610-838. A36532

CERCO ragazzo apprendista salumiere valentemente, volendo vitto alloggio; gastronomo abile anche solo mezza giornata. Tel. 372-576.

CERCO ragazzo da 15 a 17 anni lavapiatti per ristorante. Tel. 630-345

[redacted] ragazzo 15 anni per autorimessa, Tel. 761-172.

CERCO subito apprendista falegname [redacted] preferibilmente patentato. Telefonare 289-842. A38692

CERCO tornitore turnista meglio se anche fresatore. Telefono 664-858.

COLLAUDATORE attrezzista ottima conoscenza disegno assume Società torinese. Telefonare 372-109.

[redacted] buste carta anche [redacted] domicilio cercasi. Tel. 484-644 solo se del mestiere. 1001

CONIUGI bambina settanta cercano tuttofare fissa anche primo servizio moralità. Telefonare 502-322.

CONIUGI cercansi per custodia manutenzione villa Lago Maggiore moglie aiuto casa, Scrivere indicando età pretese mansioni svolte ecc. a «Pubblicità Stampa 103 — 20100 Milano». 22689

CONIUGI con bimba cercano tuttofare referenziata ottimo trattamento. Telefonare 683-7[redacted] A36793

CONIUGI soli casa signorile cercano per fine aprile tuttofare fissa referenziata abile cucina stiro, ottimo trattamento, Telefonare 773-210.

COMMESSA ad apprendista cercansi da negozio tessuti centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4291 — Torino»

[redacted] pratica merceria abbigliamento per negozi borgata Vittoria Francia, cerca Fodaritex, presentarsi p.za Cavour 3.

DITTA cerca per facili lavori ragazza 18-19 anni lavoro assicurato. Telefonare 362-582. A35556

DITTA confezioni femminili assume abili macchiniste. Sidi, Reggio 27.

DITTA «Idraulica Torino» assume operai idraulici specializzati. Telefonare 83-834, 681-765.

DOMESTICA cercasi famiglia tre persone adulte. Buona retribuzione. Profumeria, via Saluzzo 2. Telef. 60.480 - 65.44.32. A37555

ELETTRICISTA abile impianti industriali cercasi, paga ottima. Telefonare 390-985. A[redacted]

FABBRICA fodere e accessori auto assume ragazze cucitrici ragazzi lavori vari anni 16-18. Tini, corso Cadora 27. A38949

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare abile cucina referenziata fissa, ottimo trattamento. Telefonare 535-346 ore pasti. A36919

FAMIGLIA signorile cerca bambinaia specialmente pratica neonato. Buon trattamento. Scrivere: Pubblieman Casella 39 - 15100 Alessandria.

FAMIGLIA signorile cerca ragazza giornata aiuto lavori domestici. Telefono 678-458. A36738

FATE del 1968 l'anno della tranquillità economica per la vostra famiglia. Ciò è possibile anche avendo solo poche ore libere alla settimana. Solo Signore o Signorine. Scrivere o telefonare per informazioni, senza alcun impegno, alla Dottssa Mascetti, Avon Cosmetics, via XXV Aprile, Olgiate Comasco (CO).

FISSO più provvigione ad ambosessi per vendita propaganda. Telefonare 635-129. A36901

FORD Concessionaria Ateuto assume provetti meccanici auto, verniciatori e lattori carrozzeria, lavoglati. Presentarsi ore 10-12 via Barletta 133. 0959

FRESATORI attrezzisti e stampisti e aggiustatori montatori 1ª-2ª categoria, ottima trattamento, officina meccanica cerca, Telef. 774-911.

GIOVANE cercasi [redacted] alle propaganda guadagno immediato. S. Anselmo 26-F, Telefonare 657-394.

GUARDIA caccia giovane cercasi per riserva alta montagna, Valle d'Aosta. Telefonare 518-808 ore ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4281 — Torino». A36247

IMPORTANTE deposito tubi saldati senza saldatura cerca pratico magazziniere, via Magenta 35, Regina Margherita. 2001

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA: COLLAUDATORI, FRESATORE ATTREZZATURA, [redacted] **STAMPISTI, AFFILATORE LAPIDELLATORE, OPERATORI PRESSE, OPERATORI MONTAGGIO ED OPERAIO PER PRESSE PLASTICA. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO, 09**

INDUSTRIA assume serio camionista patente E. Telefonare 342-788.

INDUSTRIA MECCANICA CERCA FRESATORI E TORNITORI QUALIFICATI. PRESENTARSI V. POSTUMIA 83, TELEFONO 790-329.

LABORATORIO cerca ragazza apprendista, lavoro leggero. Caselli, via Cavour 45. A36728

LABORATORIO radio cerca apprendiste 16-17 anni. Telef. 873-532.

LATTONIERI, idraulici, tubisti cercansi. Telefonare 250-392.

MAGLIFICIO cerca sarta confezionista interna. Telefonare 351-276.

MARITO GIARDINIERE ORTOLANO VERAMENTE PRATICO MOGLIE DISPOSTA PULIZIA PREFERIBILMENTE SOLI CERCASI PER VILLA TORINO. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 189 — TORINO».

ODONTOTECNICO abilissimo [redacted] da importante laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4075 — Torino».

OFFICINA riparazioni diesel cerca motorista e compressivista. Telef. 64.27.27. 1001

[redacted] vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno, Mondial-Mar, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

PANIFICIO assume specializzato con pratica forno, referenze, Via Giosuè Borsi 66. A38152

PANTALONIFICIO Co-Bel [redacted] capo macchinista e macchinista specializzato. Tel. 240-458.

PARRUCCHIERA ficila ed aiutante cercansi. Presentarsi via S. Marino 22

PENSIONATO pratico autorimessa notturno cercasi, Telefono 668-688.

PERSONA sola cerca domestica fissa buona presenza media età desiderosa stabile occupazione pratica governo casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8082 — Torino».

PETTINATRICE abile cerco stagione estiva. Telefonare 281-701.

PICCOLA famiglia cerca donna sola lavori casalinghi oltre stipendio offre piccolo alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4118 — Torino».

PINO Torinese coniugi cercano tuttofare referenziata fissa oppure giornata. Ottimo trattamento. Telefonare 881-638 dalle 10 alle 14.

PRATICA cucito assume laboratorio centro per lavori vari, Tel. 877-977.

PROFESSORE anziano cerca tuttofare ore mattino, pomeriggio, Telefonare 386-798 ore 8-10,30 - 14-17,30. 2001

REFERENZIATA giovane ora cercasi. Tel. 519-808.

RETTIFICATORI in piano e alesatori 1ª-2ª categoria, ottimo trattamento, officina meccanica cerca, Telefonare 774-911. A38593

SALDATORE provato autogeno [redacted] elettrico assume ditta zona Madonna Campagna. Preciasre posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4092 — Torino». A36280

SOCIETA' macchine [redacted] fresatore stirazzista e gialiatore. Telefonare 372-309. A36871

SERIGRAFIA pubblicitaria cerca ambosessi per laboratorio. Telefonare 293-252 ore 9-12, 15-17.

SIGNORA sola cerca domestica fissa pratica referenziata, Telef. 841-591 ore 13-16. A39093

SIGNORE, signorine, desiderose avviarsi magleria in proprio, macchine modernissime. Insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cesaci, Sanguintino 4 (corile).

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili assume alesaturisti, tornitori, collaudatori e aggiustatori montatori esperti lavorazioni non di serie. Scrivere o presentarsi via Servais 125, Torino. A35828

STABILIMENTO metallurgico ricerca rettificatore per barre ad operatore polatrice barre. Telefonare 268-182.

STABILIMENTO zona Settimo, cerca abili verniciatori cabinisti. Telefonare 561-755. A38921

STIPENDIO massimo e tuttofare fisso per lavori leggeri e assistenza anziana. Telefonare 593-625 ore pasti. 116

TINTORIA Farina, via Principe Amedeo n. 46, cerca provetta stiratrice, anche anziana, presentarsi.

TIPOGRAFIA cerca compositore impressore 3ª categoria, Tel. 678-878.

TORNITORE prima e seconda categoria assumiamo. Telef. 740-117.

TORNITORE provetto e apprendisti tornitori cercansi. Tel. 697-369.

TORNITORE 1ª [redacted] disponibile subito, Telefonare 597-687.

TORNITORI CERCHIAMO, SCLAVERANO CAV. GIUSEPPE & C., VIA TOFANE 35, TORINO. TEL. 231-804

TORNITORI Minganti automatici a turni e copiare veramente capaci assumansi paghe adeguate. Telefon. 29.31.38. A39065

TUTTOFARE abile cucina fisse cercasi da coniugi. Telefonare 510-130.

TUTTOFARE da mattino a metà pomeriggio quarantenne referenziata cerca famiglia due persone vicinanze Valentino, Telefonare 687-479, ore venti. A38399

TUTTOFARE giornata cercasi zona Villa Regina o comodità pullman 56, Telefonare [redacted] A36503

TUTTOFARE governo cerca ottimo stipendio cercasi. Telef. 351-507.

TUTTOFARE massa età, disposta estate campagna, con aiuto, serietà, referenze controllabili, camera indipendente cercasi da coniugi anziani con figlia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8109 — Torino».

TUTTOFARE pratica a giornata, disposta brevi periodi villeggiatura, cercasi. Telefonare 274-355.

VERNICIATORI assume industria mobili Barbvero, Grugliasco.

VERNICIATORI provetti cerca carrozzeria Collegno. Telef. 787-159.

ZONA Leumann cerca operai formitori qualificati apprendisti pratici. Tel. 785-386. 2001

(Continua a pag. 20)

Una importante intervista al Direttore Pubblicità della Esso

E' VERO CHE HA DECISO DI FARLA FINITA CON IL TIGRE?

[redacted] Pubblicità - I tempi cambiano ad una velocità impressionante, e anche la pubblicità si deve aggiornare. Come nuovo Direttore Pubblicità della Esso, [redacted] mio compito stabilire se il Tigre debba continuare o no.

Intervistatore - Possiamo chiederle di essere più esplicito!...

Direttore Pubblicità - Ormai [redacted] il ritmo di vita che c'è oggi non abbiamo più tempo per animali divertenti! Basta con questo personaggio da "jungla": è ora di finirla con tutti questi sorrisi e questo spreco [redacted] simpatia! A me personalmente il Tigre non [redacted] mai stato simpatico.

Intervistatore - Ma [redacted] pensa che reagiranno gli automobilisti italiani alla scomparsa di un personaggio tanto popolare?

Direttore Pubblicità - Si abitueranno all'idea. Ormai tutti conoscono i prodotti Esso, ed i grandi vantaggi che offrono. Anche senza il Tigre, i nostri carburanti e lubrificanti manterranno immutata l'alta qualità che li distingue, [redacted] quindi il loro successo...

Intervistatore - Peccato... niente più Tigre dunque?

Direttore Pubblicità - Niente più Tigre!

Esso

Una, due, tre, dieci, cento macchie. Abbiamo perso il conto. Vengon via [redacted] lasciar traccia, con [redacted] semplice spugna inumidita. Questo è un tappeto Meraklon. Non vuol saperne di [redacted]. Meraklon, resistente [redacted] antimacchia.

Meraklon®

® marchio registrato Polymer S.p.A.

Moquettes a pelo, moquettes rase, pavimentazioni tessili, tappeti, stuoie Meraklon.

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 70,92 [redacted] 71,03 (+ 0,15%)

Nuovi progressi [redacted]

In aumento il volume degli scambi - Reddito fisso resistente - Dopoborsa sostenuto

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	10	Variaz.
VALORI [redacted]		
Rendita 5%	108 60	+ 0 30
» cont.	108 50	+ 0 30
Redimibile 3½	100 75	—
» cont.	100 65	—
Ricostruz. 3½	83 15	+ 0 05
» cont.	83 05	+ 0 05
Ricostruz. 5%	98 35	+ 0 10
» cont.	98 35	+ 0 10
Rif. Fond. 5%	98 20	—
Pr. R. 5% Tr.	96 15	—
» » 54	95 10	—
Cert. C.T. 5% 75	98 40	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	99 975	—
» » '70	100 05	—
» » '71	100 15	+ 0 05
» » '72	100 10	—
» » '74	100 05	—
» » '75 I	100 07	—
» » '75 II	100 05	+ [redacted]
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	97 25	—
» » '65 II	97 50	—
» » '66 I	97 075	—
» » '66 II	97 30	+ 0 20
» » '67	98 25	—
» Eur 6%	97 —	—
I.R.I. Sider 5½	97 40	—
» ('54) 6%	99 95	—
» ('58) 6%	98 50	—
» '57 5.5 %	98 45	—
» ('58) 6%	99 15	— 0 025
» cont. 6%	98 70	—
» ('74) 6%	99 40	—
» '50 5½%	92 95	—
» '60 5½%	92 20	—
» '61 5½%	91 20	+ 0 15
» '62 5½%	91 20	—
» '64 6%	97 —	—
» '65/83 6%	97 15	—
» Siat 6% opt.	99 925	— 0 025
» Cl.5½% opt.	95 20	—
Salmp 5,50% '65	97 —	—
» » '67	97 —	—
Eller (IV) 5%	93 80	—
FF.SS. 5½%	97 20	—
» » '52	98 00	—
» » '55	98 —	—
» » '58	93 50	—
» 5% '60	98 70	—
» 5% '61	98 00	—
» 6% '65 I	98 —	—
» 6% '65 II	95 85	— 0 05
» 6% '66 I	95 90	—
» 6% '66 II	95 85	—
» 6% '67	96 825	—
» 6% 67-87	98 65	—
P.S.Agr. 5% I	98 65	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% (1)	92 25	—
» » 5%(6) I	98 85	—
» » 5%(6) II	98 —	—
» » 5%(6) III	98 —	—
» » 5%(6) IV	98 —	—
» » 5% Sp.V	95 85	+ 0 10
» » 5% Sp.VI	95 50	+ 0 10
OO.PP. 5%	97 25	+ 0 10
» 5½%	91 10	+ 0 30
» 6%	95 35	+ 0 10
» C. Ag. '64	98 —	—
» » '65	98 30	+ 0 10
» » '66	98 30	—
» B. 1° 6%	98 10	—
» B. 2° 6%	93 85	—
» Ist. A 6%	99 20	—
» Ist. B 6% I	97 10	—
» Ist. B 6% II	97 —	—
» Ist. C 6% I	95 90	—
» Ist. C 6% II	95 40	+ 0 20
» Ist. C 6% III	95 90	—
» I. St. 6% 64	95 90	—

Titoli	10	Variaz.
OP I.St.6% 66 II	95 80	+ 0 10
» Ann 6% 66	95 50	—
Soi Petrolio 6%	99 70	—
» » 6% 57	99 —	+ 0 30
» » 6% 58	99 —	+ 0 60
Enl Sp. 6% 56	96 60	— 0 40
» '64 6%	100 20	—
» '65 6%	97 —	—
» '66 6%	96 50	— 0 70
Enl Sud 6%	97 20	—
» » 5½%	93 30	— 0 15
» » 5½ '61	93 25	+ 0 15
» 5½ '61 4°	92 15	+ 0 05
» 5½ '63 5°	92 80	—
I. S. 5½ '62 6°	93 50	—
» 5½ '63 7°	94 —	—
» 5½ '63 8°	93 80	—
» 6% '64 9°	97 —	+ 0 20
» Gela 5½%	92 80	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 80	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorm. 5%	98 80	—
» 5% '63	91 —	—
» Mir. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	98 —	—
» OO.PP.5%	98 —	—
Cr.F. Sarda 5%	98 15	—
Cr.I.Sar.'62 5½	92 80	—
» » '63 5½%	90 50	—
» » '64 6%	97 20	—
» » '65 6%	95 30	—
» » '66 6% II	94 30	—
» » '68 6%	94 35	—
C.F.D. Nap. 5%	91 —	—
Invelmer 6% '56	99 50	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 4°	92 70	—
» 5½ 62 5°	92 50	—
» 5½ 62 6°	91 80	—
» 5½ 63 7°	91 20	— 0 20
» 5½ 63 8°	91 50	—
» 6% 64 9°	95 90	—
» 6% 64 10°	95 30	—
» 6% 65 11°	95 30	—
» 6% 66 12°	95 25	—
» 6% 67 13°	95 20	—
» 6% 67 14°	95 20	—
Cassa RPL 5%	94 90	—
» O.P. 5%	94 80	—
Isipa cent. 5½	91 60	+ 0 20
» » 6%	95 35	+ 0 15
» Edison 6% 61	100 —	—
» » 6% 55	98 50	—
» » 6% 56	97 50	— 0 50
» Cellul 6%	97 50	—
» Sl.Nazz.6%	96 70	—
» Sp.S.M. » II	97 60	—
» » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » Sp. 6%	98 —	—
IMI XII 6%	100 15	+ 0 05
» XVIII 6%	99 10	—
» XIX 6%	100 —	+ 0 40
» XX 6%	99 15	—
» XXI 6%	94 —	+ 0 20
» XXII 5%	90 90	—
» XXIII 5%	90 40	—
» XXIV 5½	91 40	—
» XXV 6%	98 65	—
» XXVI 6%	95 10	—
» Cr.M 6% 1°	96 65	—
» Cr.M. 6% 2°	96 70	—
» Spec. '64	99 10	— 0 05
» Fim 6% '66	95 00	—
Torino 6% '52	96 —	—
» AEM 5½ 60	91 40	—
» AM 5½ 62	90 10	—
Genova 6% '58	98 60	—
» 5½% '61	90 50	—

Titoli	10	Variaz.
Ital 6% '48	99 50	—
» 6% '56	98 75	—
» 6% '57	98 25	— 0 25
» 5½% '60	92 30	—
IIV 5½%	89 30	— 0 20
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '62	91 —	—
Oliv. '48-'49 7%	102 50	—
» '53 7%	102 —	—
» '55-'75 7%	102 —	—
» '56 7%	102 —	—
» '59 5½%	100 50	+ 0 05
» '62 5½ 1°	90 40	—
» '67 5½ 2°	90 40	+ 0 05
Bon. El. 5½%	91 35	—
Magneti '48 7%	101 —	—
» '48 7%	104 25	—
» '56 7%	101 50	—
Siemet 7%	102 —	—
» 6% '60	94 50	—
» 5½ '62	89 50	—
Viberti 7% '61	101 50	—
» 7% '50 I	101 05	— 0 05
» 7% '56 II	101 30	—
Cent.Gem. 7%	106 —	—
Westingh. 7%	112 —	—
SADE 6%	98 —	—
Ferrania 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Sup.-Fren 6%	98 30	—
Cart. It 7% 49	101 —	—
» 6½ 62	87 30	+ 1 50
Cellul 6%	100 —	—
» 6% 58	99 35	—
» 5½% 60	89 60	—
» 5½% 61	89 80	—
» 5½% 67	89 60	—
Montedelt. 6%	97 —	—
Viscosa 6%	99 40	—
» 6% 57	98 —	—
» 6% 66	92 90	—
Sipel 6%	98 80	—
Timo 6%	98 —	—
Zeno 6%	99 50	—
Terni 6%	97 50	—
Iva 6%	98 —	—
Sio 6%	99 75	—
SIP 6%	98 30	+ 0 30
Vibigas 6½%	99 60	—
» 6% 60	92 30	—
Medioban 7%	104 50	—
Fargal 6%	106 30	— 1 10
S.Paoli 5,75 60	87 —	—
» 5,50 62	84 50	—
Rumianca 5½	90 10	—
» 5,50 63	89 80	—
Lancia 5½% 64	89 80	—
» 4½% 67	89 60	—
Liquigas 6% 55	92 30	—
Cate-Sar. 5½	89 10	+ 0 20
IBM Italia 5½	91 —	—
It. Gas 5½ '61	98 55	— 0 25
Fr.G.S.Nor. 5½	90 70	—
Autostrade 5½	90 10	—
» 6% '65	96 70	— 0 10
» 6% '67	97 10	—
» 6% '68	97 20	—
Motta 6%	93 —	—
Sarom 6% '64	93 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	90 05	+ 0 05
Ac. Fat. 5½%	220 25	—
Imm. Roma 6%	240 —	—
Rumianca 6%	109 95	— 0 30
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7860	— 10
Cri[redacted]	2870	—
Bom. Zuccheri	155	—
Talmone	3150	— 70
Florio	71	—

Titoli	10	Variaz.
MINERARI [redacted] ESTRATTIVI		
Amiata	7925	+ [redacted]
Montepon	350	— 10
Talco & Grafite	13000	—
Ferrosi Alim.	11900	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	6300	—
Torino-Nord	63 50	— 2 45
Maltel (F. Med.)	8900	—
SIP	2850	+ 8
Italcable	[redacted]	—
IMMOBILIARI		
IFAM	5730	—
Gilardoni	[redacted]	—
Risan. (Napoli)	1180	+ 10
Ediles	3280	—
Beni Stabili	3995	— 2
Imm. Roma	618	— 2
Ind. Etera	1860	—
Forza	282	— 2
Lucia pr.	984	— 6
CHIMICI		
Montedison	1150	+ 4
Liquigas	178	+ 0 75
Pibigas	89 50	— 1 125
SAFFA	5095	— 25
Schiapparelli	4300	—
Farmitalia	850	— 10
Mira Lanza	38800	— 200
S.A.R.O.M.	1092	—
ANIC	1483	— 1
Rumianca	1550	— 10
Italgas	1142	— 7
FINANZ. E [redacted]		
Mediobanca	74050	— 250
La Centrale	6697	+ 27
S.M.E.	2487	+ 7
STET	3080	+ 8
Finsider	615	— 0 90
Piem. Finanz.	1150	—
Invest	3010	—
Assic. Torino	10860	+ 45
Ass. Toro priv.	7085	+ 16
Ass. Generali	109250	+ 400
S.A.I.	27140	+ 20
Bastogi (Mer.)	7040	—
METALMECCANICI		
Fornara	442	—
Westinghouse	630	+ 0 30
Mannesmann	2501	—
Nebiolo	848	+ 4
Italsider	373	— 1
Dalmine	1234	— 1
Olivetti	3341	+ 8
Olivetti priv.	3429	+ 24
FIAT	2828	+ 6
FIAT priv.	2300	+ 1
Terni	280 50	— 1 50
E. Marelli	870	+ 3
M. Marelli priv.	1248	—
TESSILI		
Chatillon	3870	+ 10
Fisac	420	—
Borgosesia	3410	+ 30
Viscosa	3671	+ 64
Viscosa priv.	2670	+ 51
DIVERSI		
Assopcente	385	— 1
Rinascente pr.	[redacted]	+ [redacted]
Pirelli	4120	+ 30
Cartiera Ital.	1060	—
Cartiera Burgo	15250	+ 100
Cir	4275	+ 3
Acqua Potabili	1180	—
Acqua Roma	700	+ 1 60
Eternit	2800	— 50
Ceram. Pozzi	148	— 2

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Certosa	2770	Motta	7820
Eridania	2940	B. Zucch.	143
Ex. Molini	[redacted]	» » pr.	390
ASSICURATIVI			
Generali	109.180	Ass.Tor.pr.	7090
S.A.I.	27.055	Incendio	10.500
Ass. Mil.	38.930	Fond.Vita	90.850
Ass.Mil.pr.	38.930	Assicur.	74.000
Ass. Tor.	10.815	Ras	43.000
BANCARI			
Mediobanca	74.100		
CHIMICI			
Anic	1481,50	Lepetit	4838
Bresciani	1163	Lepetit pr.	5100
Nap. Gas	900	Mira L.	39.000
Caffaro	282,50	Ossigeno	1520
C. Erba	11.140	Pibigas	90,25
Erba priv.	6870	Rumianca	1278
In.fed.Ch.	2840	Saffa	5090
Italgas	1173	Sarom	1110
Liquigas	179,25	Montedison	[redacted]
ELETTRICI			
Magneti	1243	Tecnom.	[redacted]
Marelli	871,50	Terni Sid.	[redacted]
Sip	2852		
FINANZIARI			
Agricola	2895	Invest	3800
Ciploip	[redacted]	Italpr	2708
Breda	4085	Centrale	[redacted]
Finmare	351	Pirelli C.	[redacted]
Finsider	614	Sme	[redacted]
Generalfin	874,50	Stet	3080
Gim	3850	Sviluppo	2836
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	9900	Sacro	[redacted]
Beni Stab.	3992	Indriolina	2720
Sm. Ferr.	[redacted]	Milano C.	26.[redacted]
Cogs	[redacted]	Risan. N.	6375
Imm. Roma	615	Bibus Dep.	5180
Sopi	1710		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	623	Olivetti	3340
Fiat	2825	Olivetti pr.	3485
Fiat priv.	[redacted]	Fr. Tosi	1645
Nebiolo	[redacted]		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3820	Magona	1799
Falck pr.	3780	Metallur.	3380
Breganze-L.	1050	Amiata	7805
Dalmine	1230	Montepon	354
Elba-Viola	[redacted]	Sprie	3480
Italsider	[redacted]4	Trafileria	800
TESSILI			
Chatillon	3868	Marz. pr.	1825
Cantoni	14.305	Rossari	9250
Olcese	258	Rotondi	23.750
Cotonif.	4994	Tosi	2270
Stampati	4005	Facchetti	[redacted]
Cascami	5780	Snia Visc.	3678
Fisac	417	Viscosa pr.	2651
Lanerossi	3294	Baranzo	453
Ganardo	1790	Tabacco	[redacted]
Bemis	107,40	Orsola M.	[redacted]
Linificio	378		
TRASPORTI			
N. Milano	3585	Midial	9775
Ausiliare	2590		
DIVERSI			
De Ferrari	[redacted]	C. Acqua	705,50
Binda	[redacted]	Rinasc.	390
Burgo	15.175	Rinasc. pr.	[redacted]
Cementir	2895	Mondad. p.	3455
Comentir	4190	Pirelli It.	4133
Cer. Pozzi	148,50	Rejna A.	925
Pozzi priv.	275	Smeriglio	69,50
Ginori	404	Sea	[redacted]
Cigo	3760	Spit	1655
Acqu. r.	1201	T. Acqua	2563
Eternit	3750	Italcable	6820
Italcem	18.170		

Alla vigilia della risposta premi, ieri a Torino il mercato azionario ha chiuso in lieve rialzo, [redacted] la terza [redacted]duta consecutiva. I moderati progressi d'apertura sono stati confermati nel «durante», per acquisti sulle Viscosa, Generali, Toro, Pirelli. Il listino raccoglie i massimi della giornata. Titoli di Stato invariati, obbligazioni sostenute.

Dopoborsa in ulteriore [redacted]mento.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 11.500.000 lire; obbligazioni per 20.500.000 lire; azioni n. 204.800.*

Milano, 10 aprile.

Terza seduta consecutiva in rialzo, con affari in aumento. In apertura si [redacted] avuti interventi selettivi del denaro sugli assicurativi, Vi[redacted] Pirelli. Questi valori e pochi altri hanno accentuato i progressi in chiusura; per le altre voci, minime variazioni dai livelli della vigilia.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 70,92 a 71,03 (+ 0,15%). Indi[redacted] Mediobanca da 66,68 a 66,75 (+ 0,10%). Reddito [redacted]so resistente.

Titoli trattati: di Stato per 102 milioni di lire; Obbligazioni [redacted] [redacted] milioni [redacted] lire; Azioni n. 1.836.225.

Oro [redacted] valute estere

Milano, [redacted] aprile.

Oro fino [redacted] (755-775) lire [redacted] grammo; argento 41 mila 500 - 47.500 (41.000 - 46.000) lire al kg.

Cambi ufficiali: dollaro Stati Uniti 624,515 (624,565); sterlina 1501,075 (1502,375); franco fr. 126,865 (126,872); franco svizzero [redacted] [redacted]); marco occ. 156,772 (156,757).

ASSEMBLEE E DIVIDENDI

Fatturato del gruppo Olivetti 341 miliardi di lire nel 1967

Quello della società capogruppo [redacted] stato [redacted] 144,6 miliardi; [redacted] distribuite 85 lire a tutte le azioni - La Snia Viscosa incorporerà [redacted] Bombrini Parodi Delfino Altri dividendi: Lepetit [redacted] lire (300 alle privilegiate), Mira Lanza 1200 (di cui [redacted] [redacted] riserve), [redacted] Amiata 150, Italsider 50 (prelevandole dalle riserve)

Olivetti — L'assemblea della Ing. C. Olivetti & C. ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1967. Il prof. Bruno Visentini, presidente della società, ha letto la relazione, dalla quale si rileva [redacted] la produzione ha segnato un au[redacted] del 19,4% e il f[redacted]to del gruppo, con un aumento dell'8%, ha raggiunto la cifra di 341 miliardi di lire.

Per la sola Olivetti, le ven[redacted] sono aumentate del 13,8%, salendo a 144,6 miliardi di lire, costituite per 63,7 miliardi (+14,5%) da vendite sul mercato interno [redacted] per 80,9 miliardi (+12,8%) dall'esportazione.

La società ha intensificato [redacted] processo di differenziazione della produzione, estendendo l'attività produttiva [redacted] commerciale a prodotti più [redacted]plessi e di più elevata qualificazione tecnica.

Il bilancio 1967 della Olivetti salda con un utile netto [redacted] 6 miliardi e 750 milioni di lire, dopo ammortamenti per 3 miliardi 723 milioni, [redacted] consente di elevare la rimunerazione al capitale da 70 a 85 lire per le azioni ordinarie [redacted] da [redacted] a 85 per quelle privilegiate.

Sull'utile di gestione, [redacted] stati stanziati 337 milioni [redacted] riserva legale, 250 milioni [redacted] riserva straordinaria, 900 milioni [redacted] riserva utili da investire nel Mezzogiorno.

Snia Viscosa - BPD — I Consigli di amministrazione della Snia Viscosa e della Bombrini - Parodi - Delfino (BPD) hanno approvato la incorporazione della seconda nella prima. L'operazione [redacted]rà sottoposta alle assemblee degli azionisti delle due società, convocate entrambe per il 29 aprile.

Lepetit — Gli azionisti della Lepetit (già Ledoga) hanno approvato il bilancio per il periodo [redacted] luglio 1966 - 31 dicembre 1967, che tiene conto della incorporazione delle maggiori aziende farmaceutiche italiane nel gruppo.

[redacted] bilancio presenta un utile netto di 3 miliardi e 436 milioni di lire, dopo ammortamenti per 3 miliardi [redacted] 526 milioni, [redacted] consente la distribuzione di un dividendo di 300 lire alle azioni privilegiate (di cui [redacted] già pagate a ti[redacted] di acconto) e di 180 lire [redacted] ordinarie (di cui 90 già corrisposte in acconto). I saldi di dividendo, rispettivamente in L. 115 e in L. 90, saranno pagabili [redacted] 12 aprile p. v.

Mira Lanza — Gli azionisti della Mira Lanza sono convocati per il 27 aprile (eventuale seconda convocazione il [redacted] per l'esame del bilancio '67. Verrà proposta la distribuzione di [redacted] dividendo di 1000 lire per azione, oltre a [redacted] riparto [redacted] [redacted] lire per azione, da prelevarsi dalla riserva straordinaria.

Monte Amiata — Gli azionisti d[redacted] Società mineraria Monte Amiata hanno approvato il bilancio 1967, chiuso [redacted] un utile netto di 1 miliardo e 633 milioni di lire, dopo ammortamenti ordinari [redacted] anticipati per 393 milioni. Sarà distribuito un dividendo (immutato) di 150 lire per azione.

Siele — Gli azionisti della Società stabilimento minerario [redacted] Siele hanno approvato il bilancio 1967, che salda con un utile netto [redacted] 876 milioni di lire e consente la distribuzione di un dividendo di lire 87,50 per azione, percentualmente immutato rispetto [redacted] gestione [redacted]dente.

Italsider — L'assemblea degli azionisti della Italsider è convocata per il 30 aprile, per l'esame [redacted] bilancio 1967, che chiude [redacted] pareggio, dopo ammortamenti per 43,5 miliardi di lire. Sarà proposta la distribuzione di 50 lire per azione, mediante prelevamen[redacted] dalle riserve.

Il fatturato della società è stato di circa 500 miliardi di lire. La produzione [redacted] acciaio ha raggiunto 7 milioni 973 mila tonnellate (900.000 più dell'esercizio precedente).

De Ferrari - Galliera — La assemblea degli azionisti [redacted] la Società Acquedotto De Ferrari - Galliera ha approvato il bilancio 1967, chiuso con un utile [redacted] 570 milioni 614.758 lire, dopo ammortamenti per 387 milioni. Sarà distribuito un divid[redacted]do di 66 li[redacted] per azione.

Nicolay — L'assemblea dell'Acquedotto Nicolay ha approvato [redacted] bilancio 1967, che presenta un [redacted] [redacted] 126 milioni 928.372 lire, dopo ammortamenti per 158 milioni. Sarà distribuito un dividendo di 23 lire per azione.

Snam — L'assemblea della Snam è convocata per [redacted] 22 aprile, per l'esame del bilancio 1967 e per deliberare sull'incorporazione della Segisa — Società editrice «Il Giorno» — sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre [redacted].

L'attività si avvicina [redacted] livelli normali

Calmo [redacted]

(Nostro servizio particolare)

Londra, 10 aprile.

Il prezzo «libero» dell'oro [redacted] ancora salito oggi sul mercato di Londra. In mattinata era stato fissato a trentasette dollari [redacted] sessanta centesimi l'oncia, dieci centesimi al di[redacted] della quota di ieri. Nel «secondo prezzo» fissato nel pomeriggio, [redacted] stato un incremento di dieci centesimi.

L'attività del mercato tuttavia è stata assai moderata, anche se si è fatta più vivace verso la fine. La tendenza al[redacted]l'alto non è per [redacted] momento giudicata preoccupante ed è spiegata come una conseguenza, probabilmente effimera, dell'annuncio che il Sud Africa per il momento non venderà le [redacted] scorte del metallo.

Nei cambi [redacted] sterlina [redacted] scesa. Aveva aperto a due dollari quaranta cents e trentasette centesimi di cent, tredici punti meno di ieri, ed ha chiuso [redacted] due dollari quaranta cents e quindici centesimi di cent. I movimenti sono stati però limitatissimi [redacted] la flessione [redacted] in gran parte causata dai fattori consueti nell'imminenza [redacted] un lungo week-end. In Gran Bretagna infatti sarà festa da dopodomani — compreso — fino a martedì. c. c.

Prezzi dell'oro

(In [redacted] per oncia)

Mercati	9 aprile	10 aprile
Londra	37,50	37,70
Zurigo	37,70	[redacted]
Parigi	37,52	37,80
Francoforte	37,49	37,675
Bruxelles	37,87	38,50
Milano	38,[redacted]	38,31
New York	38,30	38,355
Hong Kong	38,64	38,64
[redacted]	37,40	37,52

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 10 aprile.

(l. m.) Il mercato parigino dell'oro è tornato al volume normale dei periodi calmi, registrando soltanto 4,9 milioni di franchi di scambi contro 8 milioni di ieri ed un'ottantina di milioni nei giorni della corsa al metallo giallo. Richieste ed offerte si equilibrano oramai e le quotazioni non registrano cambiamenti notevoli: 5980 franchi il lingotto contro 5930 ieri ed [redacted] napoleone è immutato a 53 franchi. Rispetto alla parità ufficiale di 35 dollari l'oncia, l'oro era oggi a 37,80 dollari, contro 37,52 di ieri.

[redacted] Street: [redacted] record d'affari L'[redacted] si avvicina [redacted] quota «900»

Scambiate ieri quasi 20 milioni e mezzo d'azioni - [redacted] media Dow Jones, dopo essere salita da 884,42 [redacted] 905,74, chiude [redacted] 892,63

New York, 10 aprile.

A Wall Street è ripreso il vigoroso rialzo [redacted] [redacted] azionari, dopo la chiusura di ieri per i funerali di Luther King. [redacted] stato battuto, [redacted] la t[redacted] volta in dieci giorni, il record degli scambi, con 20 milioni 410.000 azioni trattate. L'indice Dow Jones dei titoli industriali, dopo essere salito [redacted] 884,42 a 905,74, superando «quota 900», ha chiuso a 892,63, con un guadagno dello 0,92%.

Medie Dow Jones (fra [redacted] rentesi le medie precedenti): industriali 892,63 (884,42); ferroviari 227,83 (226,79); pubblica util. 123,73 (123,72).

Londra: [redacted] 598,9 a 602,8

I titoli industriali hanno registrato miglioramenti in tutti i settori, superando i massimi assoluti [redacted] ieri.

Indice 602,8 (prec. 598,9).

Francoforte: 148,07 (147,06)

Nuovi guadagni, con scambi vivaci.

Indice 148,07 (prec. 147,06).

Parigi: da 112,5 a 113

La riunione ha accentuato i progressi della vigilia.

Indice 113 (prec. 112,5).

Zurigo: da 267,2 [redacted] 271,8

La seduta ha ampliato il movimento al rialzo della precedente, con progressi dell'1,70% circa in media.

Indice 271,8 (prec. 267,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba [redacted] (80); Rumianca 9,15 (9,20); Italcementi 129,50 (129,50); Snia Viscosa 25,85 (25,75); Bastogi 14,55 (14,50); Condotte Acqua 5,08 (5); Fiat 20,05 (20,05); Imm. Roma 4,40 (4,40); Invest [redacted],45 (21,45); Magneti Marelli 8,85 (8,90); Pirelli Spa 29,25 (29).

Unione Banche Svizzere 4035 (4000); Società di Banca Svizzera [redacted] (2840); Credito Svizzero 3000 (2970); Nestlé 3100 (3060); Electro-Watt 1665 (1660); Italo-Suisse 215 (215); Aare-Tessin 910 (910); Adolph Saurer 1575 (1560); Bally 1400 (1410); Brown Boveri 2665 (2645); Ciba 6450 (6310); Fischer 1130 (1110); Lonza 1440 (1425); [redacted] [redacted] (4275).

Gli [redacted] Uniti [redacted] I° posto [redacted]

In dieci anni il costo della vita è salito del 18,7 %, [redacted] il 41,2 in Italia [redacted] il 64,3 [redacted] F[redacted]

Francoforte, 10 aprile.

(m.) Dai calcoli del mini[redacted] germanico dell'Economia risulterebbe che, delle dieci nazioni più industrializzate [redacted] mondo libero, gli Stati Uniti sono il Paese che nel decennio dal '57 al '67 ha avuto [redacted] più basso aumento del costo della vita, mentre il più alto [redacted] stato registrato in Francia.

Nei dieci anni dalla fine del '57 alla fine del '67, le percentuali dell'aumento del costo della vita [redacted] calcolate [redacted] segue: Fran[redacted] 64,3; Giappone 53,9; Svezia 45,6; Italia 41,2; Olanda 39,8; Austria 34,3; Gran Bretagna 32,7; Svizzera 31,1; Germania federale 26,1; Stati U[redacted] 18,7.

Il Belgio per saldare il «pool» ha convertito dollari in oro?

Bruxelles, 10 aprile.

Le riserve auree belghe sono rimaste invariate nelle ultime settimane, al livello [redacted] 72.537.089.000 di franchi, e gli esperti ritengono che ciò stia ad indicare che [redacted] Belgio ha convertito dollari [redacted] [redacted] per effettuare il suo ultimo versamento [redacted] «pool» dell'oro, sciolto si il 17 marzo

(Ag. Italia)

CARTIERE BURGO

SOCIETA' [redacted] AZIONI

[redacted] Legale in Verzuolo (Cuneo)

Capitale sociale L. 14.626.080.000 interamente versato

CONVOCAZIONE DI [redacted] [redacted] E STRAORDINARIA

I signori azionisti [redacted] convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Direzione amministrativa della Società in Torino, corso Matteotti n. 6, per il giorno 29 aprile 1968, alle ore 11, in prima [redacted]azione e, occorrendo, per il giorno successivo 30 aprile, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA:

1) Relazioni [redacted] consiglio di amministrazione [redacted] del collegio sindacale;
2) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1967 e deliberazioni relative;
3) Nomina di [redacted] amministratore, [redacted] sostituzione, [redacted] [redacted] dell'articolo 2386 codice civile.

PARTE STRAORDINARIA

Proposta di aumento del capitale sociale in via gratuita da L. 14.626.080.000 [redacted] L. 14.772.340.000 con conseguente modificazione dell'articolo V dello statuto sociale. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso le casse s[redacted] in Verzuolo o in Torino (corso Matteotti 6) oppure [redacted] [redacted]sedi e le filiali delle seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banca Popolare di Novara, [redacted] Commerciale, Itacanca · Società Italiana di Credito in Milano, Istituto Bancario Italiano, Banco Lariano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Mobiliare Piemontese in Torino, Cassa di Risparmio di Saluzzo, Banca Unione in Milano, Banca Provinciale Lombarda, «Invest» Svilu[redacted] Gestioni Investimenti Mobiliari in Milano.

[redacted] CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A.

Sede in Ivrea

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

PAGAMENTO DIVIDENDO

L'assemblea degli Azionisti del 10 aprile 1968 ha deliberato il pagamento, a partire dall'11 aprile corrente, del dividendo relativo all'esercizio 1967 nella misura di L. 85 (ottantacinque) per ogni [redacted] ordinaria o privilegiata, al lordo della ritenuta prevista dalle norme vigenti, [redacted] ritiro della cedola n. 10.

Si avvisano i Signori Azionisti che potranno effettuare l'operazione di cui sopra presso la Sede Sociale in Ivrea - Via Jervis, 77 - o presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - B[redacted] di Sicilia - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Genova [redacted] Imperia - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Padova e Treviso - Tutte le Banche Popolari associate all'Istituto Centrale d[redacted] Banche Popolari Italiane - Banca d'America e d'Italia - Banco Ambrosiano - Banco di Santo Spirito - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Istituto Bancario Italiano - Credito Commerciale - Banca Provinciale Lombarda - Banca Toscana - Banca Mobiliare Piemontese - First National City Bank - Credito Varesino - Credito Romagnolo - Banca Cattolica del Veneto - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Istituto Centrale di Banche [redacted] Banchieri - Banca Privata Finanziaria - Banca Manusardi & C. - Ban[redacted] Loria & C. - Banca di Credito di Milano - Banca Italo-Israeliana - Banca Brignone di C. Brignone [redacted] C. - Banca Subalpina - Banca Rosenberg Colorni [redacted] Co. - Banca Belinzaghi - Banca G. Coppola - Banca Cesare Ponti - Banca del Monte di Credito [redacted] Pavia - INVEST S.p.A. - Banche straniere incaricate da Banche italiane a sensi di legge.

Ivrea, 10 aprile 1968

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)

Direzione Generale [redacted], Via G. B. Martini 3

[redacted]

[redacted] A [redacted] DEI PREMI IN [redacted] 1968

[redacted] aprile 1968, con l'osservanza delle norme di legge e con le modalità previste [redacted] regolamenti [redacted] singoli prestiti, sono state estratte a sorte per l'attribuzione dei rispettivi premi dell'anno 1968 le obbligazioni sottoindicate.

— **Prestito Enel-Europa 6% 1965-1980 emissione italiana di L. 100 miliardi per i [redacted] premi [redacted] L. 1 milione: le obbligazioni**

N. 494843 - N. 526915 - N. 873014

compreso in ognuna [redacted] n. [redacted] serie del prestito.

— **Prestito Enel 6% [redacted] di L. 100 miliardi - II emissione per i 200 premi di L. [redacted] milioni: le obbligazioni**

N. 127497 e N. 863497

comprese in ognuna delle n. [redacted] serie [redacted] prestito.

I premi potranno essere ritirati a partire dal 1° luglio 1968 e, sotto [redacted] [redacted] decadenza del diritto, entro il [redacted] giugno 1978, inviando il titolo contenente il numero dell'obbligazione sorteggiata all'Enel - Direzione Generale - Via G. B. Martini, 3 - [redacted] Roma, direttamente [redacted] tramite Banca.

Premi sorteggiati nell'aprile degli anni 1966 e 1967 non ancora ritirati

Prestito	Importo premio	Anno sorteggio	Obbligazione sorteggiata N.	Titoli comprendenti l'obbligazione sorteggiata
6% 1965-1980	5.000.000	1966	210937	[redacted] [redacted] [redacted]
6% 1965-1980	[redacted]	[redacted]	208157	110187 112437 120887 129087 128537 131337 131787 133137 134487 137637 138537 147087 148887
[redacted] [redacted]	2.000.000	1967	826570	161472 [redacted]7 184897 [redacted] 173802 184077 [redacted] [redacted] 191512 [redacted] 201302 212162 212847 214217 [redacted]
[redacted]% 1965-1985 II [redacted]	[redacted]	1967	46909	31919 36719 - [redacted] 40719 46319 [redacted] 57519 66319 71919 76719

[redacted] GRATUITI DI VERIFICA ESTRAZIONI

L'ENEL cura gratuitamente per i propri obbligazionisti il servizio di verifica [redacted] dei titoli rimborsabili sia delle obbligazioni premiabili in base a sorteggio.

Gli obbligazionisti che intendono avvalersi di tali servizi devono comunicare la distinta numerica [redacted] titoli obbligazionari posseduti con lettera semplice indirizzata: ENEL - Ufficio Titoli - Via G. B. Martini, 3 - [redacted] ROMA.

Le comunicazioni ai singoli obbligazionisti interessati saranno effettuate [redacted] l'ENEL [redacted] lettera riservata personale.

COMUNE DI COLLEGNO

Provincia di Torino

Pubblicazione [redacted] Piano per la migliore utilizzazione [redacted] [redacted] A5 [redacted] Piano Regolatore Generale

[redacted] SINDACO, vista la legge urbanistica 17-8-1942 n. 1150 e [redacted] legge 6 agosto [redacted] n. 765;

RENDE NOTO

che a partire dal prossimo 9 APRILE 1968 e per la durata [redacted] giorni 30 consecutivi saranno depositati in visione a chiunque nella Segreteria Comunale, nel Palazzo Civico, il Piano per la migliore utilizzazione della zona A5 del Piano Regolatore Generale, la delibera consiliare che lo adotta n. 319 del 20 novembre 1967 approvata dalla G.P.A. nella seduta del 25-3-1968 n. 16365/13704 Div. Q, unitamente alla domanda diretta al Ministero dei LL. PP. per ottenere l'approvazione.

A termine dell'art. [redacted] della legge urbanistica 17-8-1942 n. 1150 sia gli Enti che i privati possono presentare osservazioni alle modifiche stesse ai fini di un apporto collaborativo al loro perfezionamento.

Tali [redacted] dovranno essere redatte su carta legale da L. 400 e presentate [redacted] Segreteria Comunale fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito delle modifiche stesse e cosi entro le ore 18 dell'8 GIUGNO [redacted].

Collegno, [redacted] 8 aprile 1968.

Il Sindaco
RUGGERO BERTOTTI

[redacted] PER I MINORENNI DI TORINO

IL CANC[redacted]LIERE

A sensi dell'art. [redacted] legge 5-6-1967 n. 431

AVVISA

1°) [redacted] Mario già residente a Torino, via A. Pejron 34

2°) MARANZANA Maria in Farina già residente in Torino, via C. Alberto 47, presso pensione Aurora

che il Sig. Presidente di questo Tribunale con decreto del 4-4-1968, ha disposto la loro comparizione davanti a sé per il giorno 23 aprile 1968, ore 11, per essere sentiti in merito alla procedura instaurata nei confronti dei propri figli Farina Flavio e Maurizio, e tendente alla dichiarazione dello stato di adottabilità degli stessi.

Torino, 5-4-1968.

Il Cancelliere Dirigente
Dr. A. FERRANTE

[redacted]

ISTITUTO [redacted] [redacted] MAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.

Corso Vittorio Emanuele 107 Telefoni 511.024 - [redacted]

Buona Pasqua e buon pranzo dai supermercati alimentari

STANDA

questi prezzi vi danno un'idea della nostra convenienza:

COLOMBA PASQUALE - grammi 750 L. **700**

AGNELLO pasquale al chilogrammo L. **1.240**

PARMIGIANO REGGIANO - produz. 66 - 1 etto L. **168**

VINI DA DESSERT "Lacrima Christi" "Moscato Passito" "Vin Santo" L. **350**

ASTI SPUMANTE marchio zona L. **350**

CAFFE' "Santos" in lattina sottovuoto grammi 95 L. **200**

6 UOVA fresche L. **130**

PROSCIUTTO CRUDO Parma "classico" - 1 L. **340**

ANTIPASTO misto all'olio d'oliva grammi 140 netto L. **350**

SALAME CRESPONE "Milano" 1 etto L. **190**

TORTELLINI confezione da gr. 200 **215**

VENTRESCA all'olio d'oliva - grammi 175 netto L. **300**

POLLO pronto per la cottura - 1 chilo L. **790**

MACEDONIA di frutta allo sciroppo grammi 420 netto L. **150**

SCOTCH WHISKY BENMORE imbottigliato all'origine **1.800**

VASTO ASSORTIMENTO di uova pasquali di cioccolato delle migliori marche (Talmone, Motta, Italcima) in eleganti confezioni regalo.

Voi risparmiate nei Supermercati STANDA

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

(Continua ... 18)

A.A. AZIENDA in espansione, produzione astucci per gioielli e orologi, cerca rappresentanti per Emilia, Liguria, Piemonte, Lombardia e Veneto. Scrivere inviando dettagliate referenze a: Cassetta Eresse, Pubblicità 163/H, Bologna 40126.

A rappresentanti o concessionari operanti a Torino e Piemonte desiderosi incrementare loro profitti offrasi prodotto largo consumo forte provvigione massima serietà. Scrivere: Selit, via Cattica 20, Legnano 20025.

ADDETTO visita alberghi, istituti e comunità per forniture attrezzature cucina e tavola, cerca importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 179 — Torino». 21282

AGENTE Piemonte cerca importante Società milanese prodotti farmaceutici. Richiedesi notevole introduzione industrie, competenza tecnico commerciale, referenze, assicurasi assistenza per interessante programma vendita, massima riservatezza. Ca- 318/A, Sip, Milano. 22737

AUTO COMMISSIONARIA FIAT CAPOLUOGO PROVINCIA PIEMONTESE RICERCA PRODUTTORI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 201 — 10100 TORINO ».

CERCANSI capaci collaboratori seriamente introdotti presso pasticcerie per articoli da confezioni per servizio Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6098 — Torino».

CERCO elementi veramente introdotti drogheria e alimentari Torino e provincia. Telefonare 339-674 ufficio. A36529

importante mercato accetterei rappresentanze, deposito, articoli abbigliamento e simili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4163 — Torino».

DISTILLERIE Senno S.r.l. cerca agenti introdotti per zone libere per Torino e provincia. Scrivere a Distillerie Senno S.r.l., via M. D'Angennes 7, Alessandria. 22737

DITTA cerca propagandista referenziato libero subito per Torino e provincia, si richiede titolo di studio superiore, si offre stipendio fisso rimborso spese e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8051 — Torino». A36545

DITTA ligure cerca giovane dinamico per visitare clientela Piemonte-Lombardia, ramo edilizia, stipendio provvigione. Richiedesi 4.000.000 cauzione. Telefonare 539-557, Torino

ELEMENTO oli lubrificanti e combustibili cerca ditta con importante marchio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6063 — Torino»

ESPERIENZA quindicennale esaminerebbe proposta rappresentanza settore abbigliamento da importanti Case già introdotte clientela Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6147 — Torino». A36823

INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIA SETTENTRIONALE SETTORE COSMETICI RICERCA AGENTI DI VENDITA, QUALIFICATISSIMI, OTTIMAMENTE INTRODOTTI PROFUMERIE E FARMACIE PIEMONTE PER PRODOTTI DI ALTA CLASSE FABBRICATI SU . OFFRESI OTTIME CONDIZIONI ADEGUATE CAPACITA'. INUTILE SCRIVERE SENZA REQUISITI RICHIESTI. SPECIFICARE REFERENZE. PUBBLIMAN CASELLA 10 , 25100 BRESCIA. 22737

IMPORTATORE tovolini indiani cerca rappresentanti introdotti mobilifici alta provvigione. Tel. 237-796 ore 16-19. A37036

FARMACEUTICI IMPORTANTE INDUSTRIA RICERCA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE SEME INTRODOTTA PRESSO FARMACIE PIEMONTE PER VENDITA PRODOTTI DA BANCO GIA' AFFERMATI, INVIARE COMMERCIALI E BANCARIE, COSTITUISCE TITOLO PREFERENZIALE CAPACITA' COMPROVATA PER PROMOZIONE VENDITE. LA 392/A SIP MILANO.

IMPORTANTE ditta produttrice calzaturi, cerca agenti introdotti e rappresentanti articoli affini. Elevata provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1059 — Torino».

INCHIOSTRI stampa affermata industria milanese cerca agenzia introdotto industrie grafiche Piemonte. Casella 314/A, Sip, Milano.

INTRODOTTO officine meccaniche cerca rappresentanza macchine utensili Torino, dispone sala esposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8046 — Torino». A36431

LABORATORIO elementi industriali cerca rappresentanti introdotti industria cui affidare vendita in esclusiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8084 — Torino». A36966

VASTA clientela Piemonte esaminerebbe possibilità abbinamento proposta rappresentanza articoli inerenti mobilieri elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8070 — Torino».

VENDITORE rappresentante tecnico specializzato macchinario complesso, esperto trattative, concretizzazione progetti presso clienti, modifiche, adattamenti, sistemazioni offresi a seria ditta per direzione tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4132 — Torino».

19 INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Eleganti investigazioni commerciali, industriali, prematrimoniali, infedeltà riservatissime. Ente assicurato. Marconi 31/bis. Telefono 687-495. 0144

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MAURIZIO Emme svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Telefoni 582-110, 552-876, 582-182, Pia V 20.

A.A.A. MAGORSOL, Garibaldi 5, telefono 512-206 (serale festivo 284-727): indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia - Estero. 0907

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia - estero. Re Umberto 84, tel. 599-034, 589-910.

AGENZIA quarantacinquennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pettenati, Accademia Albertina 1, tel. 876-109

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-545, 534-674; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511-024, 538-682.

POLINVEST indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, telefono 652-755. 0122

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco Paolo 40 telefono 533-181 . 0972

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

CASA di accetta cronici. Telefonare 80-596. A36270

ESTETISTA massaggiatrice diplomata, sauna. Cafasi Banchi, via Monterosa 16. 1001

MASSAGGIATRICE estetica corpo depilazione domicilio signore. Telefono 33.91.19. 2001

MASSAGGIATRICE sportivi relax pulizia viso dimagranti. Telefonare 538-705. A36610

MASSEUSE abilissime dimagranti anticellulite rassodanti, sportivi Sauna relax. Telefonare 587-693.

NUOVA massaggiatrice esegue massaggi circolatori relax. Tel. 670-491.

RIEDUCAZIONE arti nuova ciclette silenziosa, relaxette, vogatori. Evitano l'obesità. Noleggio, vendita: Covolo, telefono 851-135. 01

21 AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. CAMPAGNA di primavera: sconto 10% su autoccasioni garantite, assicurazione compresa. Nostre forme di pagamento personalizzate a tutti l'acquisto. Confrontate prezzi e condizioni poi decidete. Automarkets corso Principe Eugenio 11. 0959

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A.A. Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 66, telef. 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Un'altra mia organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovettura. Rateizzazioni, attendono garanzie 6 mesi (anche festivi).

A. A. A. A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telef. 745-213. Fulvia, Flavia coupé, 500 blu nuova, 1500 C, 1100 R, 850 coupé, 850, 600, 500, Kadett familiare, Simca 1000, Prinz, Apple, Giulietta, turgona 600 prenotazioni NSU, Mini, Cooper (aperta festivi).

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile, nuove occasioni garantite. Montalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 da 160.000 a 720.000. Corso Francia 343. O582

A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105 (ang. corso Toscana): Fiat Lancia Alfa (a migliori occasioni) ai prezzi più convenienti), piccolissimi anticipi, permuta, 12 mesi garanzia. O139

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, occasionissime 1300, 1500 C, 1500 spider, 2300 coupé, Giulia sprint, Giulia 1300, Fulvia coupé, 1300 spider, Bianchina spider, Apple III, Flavia, Simca 1000, 1 4, Opel 1000, Primula, 125, 500 giardiniera, panoramica. Permute, lunghe rateazioni. O136

A.A.A. ANASTASIO. Servizio Lancia, vendita nuovo-usato, assistenza tagliandi, garanzia, puntualità. Corso Duca degli Abruzzi 10. Telefono 547-485. 22777

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A.A.A. IOCC za anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. CORSO Belgio 179, occasionissime Fiat-Lancia-Alfa. Visitateci. Molte altre marche. Minimi anticipi. (Aperto mattinata festivi).

A.A.A. AUTOMOBERNO, Corso Potenza 105: occasionissime 500, 600, 850, 1300, 1500, innocenti spider, 1600 spider, Simca 1000, Cortina, assortimento familiari.

A.A. AL Supermercato vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. O622

A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi), assortimento, occasioni Fiat-Lancia-Alfa, molte altre marche, lunghe rateazioni, permute. (Aperta mattinata festivi). O811

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio: Giulia 1300 Ti, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. PROVATE un'automobile da Autodastefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più allarmata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodastefani, corso Grosseto 55, tel. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A.A. AUTOSALONE Nsu: assistenza ricambi vasto assortimento 500, 600, 850, 1500 Peugeot, Prinz 4. Telefonare 767-697, 471-689.

A. ARCIOCCASIONISSIME 850, 600, 500, Furgoni 1100-750, Fulvia, Apple III, 1300, 1500, Bianchina panoramica, via Molfa 35/10, telefono 398-647. O31

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O46

A. SENZA ANTICIPO, COMPLETAMENTE RATEAVE, AUTOVETTURE OCCASIONE PERFETTE. VIA ANDREA DORIA 13. O152

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni. Via Vigone 44. Telefono 385-973. Aperto anche festivi. O622

A. E 1800 motore nuovo, privato vende. Tel. 27.

A prezzi eccezionali vendiamo auto occasioni tutti i tipi. Visitateci, Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835. Aperto mattinate festive. O930

A 100.000 signora vende 1400 9 posti bellissimo. Telef. 900-053.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso P.pe Oddone 66, 300 metri Stazione Dora O731

ACQUISTO vera occasione spider massimo 1200 oppure Minimini-nor. Telefonare 794-054. A36050

ALFA ROMEO OARIO VICO, 31, TELEFONO 398-914, VENDE, PERMUTA, MASSIME FACILITAZIONI GTA 1ei CON GARANZIA, CORTINA GT . O867

ALFA Romeo Cattina Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682: consegna sollecita produzione 1969. Vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O505

ALFA Romeo filiale di Torino, via Botticelli 87, tel. 264-545: autovetture usate clienti e dipendenti prima occasioni. Facilitazioni Co. Fi. ALFA 1600 TI ultimo tipo bella con radio, Italcar, corso Turati 63.

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK2, MK10, Daimler V8 2,5 automatica, Fiat 500 600, 1500 spider, bianchina, Miniminor, Minicooper, Fiaminia coupé 38, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900 L, Volkswagen. Via Rosmini. S. Telef. 655-191.

ALLA Scat - Commissionarie Alfa Romeo, Francesco da Paola 46 tel. 546-312: Fiat 500, 850 berlina e coupé, 103 special e D, 1500 spider, 2300 berlina e coupé; Alfa 1300 TI, Giulia super e sprint GT, Giulietta TI e sprint, Ford Corsair GT; Renault R 8; Simca 1500 GL, Triumph Erald. O780

ALLA Sale Concessionaria Opel disponibile vasto assortimento vetture Fiat 500 '64, Fiat 600 multipla '63, Nsu 1100 '67, Volkswagen 1200 '63-'65, Lancia Flavia coupé '63, Kadett S 4 porte lusso '67, Ford 20 M TS coupé '65, Maserati 3500 coupé occasionissima. Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Corso Giulio Cesare , telefono 285-756. O770

ANGLIA Torino super bellissima vera occasione. Italcar, corso Turati 63. O930

APPIA III serie stanca anno 1961 vendo convenientemente. Telefonare 363-101. A35985

ARCIOCCASIONISSIME limitiamo 850 litestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, canioncini, furgoni, multiple garantite. Montalcone 141, Telefono 393-127.

AUTO Simca Motorcar tutti modelli consegna rapida, minima anticipo, supervalutazione vetture usate, ricambi originali, sconto meccanici carrozzieri. Assortimento occasioni. Canelli 112 angolo corso Maroncelli, tel. 693-067. O161

AUTONOLEGGI Autopiacusa tariffe da lire 550 al giorno comprese assicurazione. Non richiesta limite età o anzianità patente. Telef. 587-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-985.

AUTORADIO. Impianto speciale trasforma qualsiasi ricevitore in autoradio. Telef. pomeriggio 652-887.

AUTOSALONE Brescia 18, angolo via Aosta, Opel Kadett lusso 2 mesi, Flavia coupé, Innocenti spider, 1600 spider, 124, 1100 D, 1200 G. L., 850, 500, altre occasioni. Visitateci. A35544

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 83, tel. 233-952. Giulia spider veloce sprint, 2600 spider sprint, Lotus Cortina, MGA 1600, Fiorinia spider, 1500 spider, 2000 spider, Tunderbird spider, Monomilia 850 GT. Permute e rateazioni.

BELLISSIMA Giulietta TI, tromba, antifurto, privato vende 220.000. Tel. 80.234. 1001

BERLINA Fiat 1500 recente vendesi rateando. Via Galluppi angolo corso Unione Sovietica. O805

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni, 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BIANCHINA cabriolet perfettissima vendesi. Valente, via Lessona 39 bis, telefono 766-662.

BIANCHINA panoramica 1966, bellissima vendo cambio eventualmente rateizzo. Telefonare 324-547.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

BOEGETT, automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66, telefono 60-619.

CAMIONCINI furgoni Corriaco tutte versioni, lunghe rateazioni, permute, vendonsi. Automarkets corso Principe Eugenio 11. O960

(Continua ... 23)

UNA PERSONALITA' BRILLANTE E DISCUSSA DEL GOVERNO BRITANNICO

Intervista con «Lord Europa» sui rapporti Inghilterra-Mec

Lord Alun Chalfont fu ufficiale e giornalista prima di dedicarsi alla politica - Dopo la vittoria laburista, Wilson scelse questo «dilettante» liberale come delegato al disarmo; poi nel 1967, come ministro degli Affari europei - Chalfont crede necessario e possibile, non facile né prossimo, l'ingresso di Londra nel Mec - «Se l'Europa si unisce, si salverà dalla decadenza» - Per preparare la coscienza europea, bisognerebbe riscrivere i libri di storia per le scuole

(Nostro servizio particolare)

Londra, aprile.

Battezzato da molti «Lord Europe», Alun Chalfont ha il vantaggio di una conversazione facile (non solo in inglese, dato che parla correntemente francese, tedesco e russo). Di un aspetto sorridente e un interessante miscuglio di preparazioni: esercito, giornalismo e politica. Tutto questo è condito con una salsa inattesa in un ministro: un amore spiccato per la musica — particolarmente Monteverdi e il barocco italiano —, per la poesia — Rilke —, per le letture filosofiche del XVII secolo (*«Specie per vedere dove filosofi politici come Hobbes, Locke e Rousseau sbagliavano»*). Per quei pochi minuti che gli rimangono si bea di romanzi: Marcel Proust, Anthony Powell, Trollope.

Lord Chalfont ha una posizione politica particolare. «Uno dei più audaci colpi di Wilson», lo definì Anthony Sampson. Estraneo al partito laburista fino al 1964, Chalfont è un «protetto» del Primo Ministro. La storia della sua carriera politica è veloce, avventurosa. Soldato di professione (Burma, Cipro, Palestina), abbandonò l'allora ministero della Guerra dopo una colazione con William Haley che a quell'epoca era direttore del *Times*. Il nuovo giornalista (che allora si chiamava Alun Gwynne-Jones) pubblicò una serie di brillanti articoli attaccando la politica conservatrice sul riarmo nucleare. *«In quella epoca incominciai ad incontrare uomini politici quali Harold Wilson, George Wigg e George Brown»*. Una volta al potere, il Primo Ministro, avendo promesso all'elettorato una politica di disarmo, decise di creare un posto ministeriale e si ricordò del giornalista del *Times*.

In una sola giornata, Gwynne-Jones cambiava nome (veniva creato barone e vita e passava alla Camera dei Pari come Lord Chalfont di Llantarnam); cambiava mestiere (dal *Times* si trapiantava a Ginevra); cambiava partito (da liberale passava nelle file del partito laburista).

Un anno fa Lord Chalfont si trasformava di nuovo. Diventava ministro responsabile per le negoziazioni con il Mercato Comune. *«Accettai il cambiamento con diverse reazioni. Da una parte mi dispiaceva abbandonare il mio mestiere a Ginevra. Era una sfida intellettuale e si viveva costantemente in un mondo d'idee più che di immediato contenuto politico. Il nuovo lavoro era l'opposto. Richiedeva esclusivamente azione. Di "sorprese" ne trovai poche. La realtà della politica è sempre quasi priva di sorprese. Non avevo mai messo in dubbio che l'entrata della Gran Bretagna nel Mercato Comune non sarebbe stata né semplice, né veloce. L'opposizione francese è comprensibile data la filosofia gollista, che è certamente un pensiero anacronistico del XIX secolo»*.

Inoltre a molti sembrava improbabile che i tedeschi rischiassero il loro nuovo «riavvicinamento» con i francesi per combattere in favore della Gran Bretagna. Chalfont crede che l'integrazione economica ed industriale dell'Europa stia avvenendo e sia in continua espansione. *«No, l'Europa non è in decadenza. Non ancora, ma non c'è molto tempo. La forza economica e tecnologica degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica ci potrebbe affogare»*.

Nel voluttuoso e mastodontico edificio del *Foreign Office*, il ministero degli Affari esteri inglese, Lord Chalfont siede nel suo ufficio ovale soffitto a cupola, tappeti camminetti e un lampadario di bronzo che con il suo peso potrebbe annientare un elefante. Fuori, nei chilometri di corridoi, su e giù per le scalinate ricche di marmi, di abbellimenti, di ottocenteschi affreschi (*Britannia Bellatrix, Britannia Pacificatrix, Britannia Coloniarum* ecc.), si muovono quei famosi impiegati che hanno formato da sempre il nocciolo della politica inglese. Persone più o meno festanti in questi giorni — lo dicono senza peli sulla lingua — per la scomparsa del dimissionario George Brown. Di Wilson, invece, Lord Chalfont dice: *«E' un uomo che ammiro moltissimo per la sua capacità d'azione e per il suo coraggio»*.

L'ufficio di Chalfont, grandi finestre sul parco di St. James; è decorato di miniature indiane. *«Ho fatto cambiare il tappeto che era marrone, e le tende»*. Difatti ha un tono ridente che manca negli altri vasti uffici del *Foreign Office*. Ma qui non segue una *routine* regolare. Molto spesso tiene conferenze sul tema europeo nelle Università, viaggia parecchio. Ha incontrato vari statisti italiani; di Fanfani dice: *«E' una persona che stimo molto professionalmente»*.

«Propagandare l'ideale europeo attraverso le scuole, la televisione, la radio? Abbiamo cominciato con interviste alla televisione, conferenze, incontri in Università. Nelle scuole sono i libri di testo che dovrebbero essere riscritti. Questo, qui come altrove».

Lord Chalfont, la pedina europea di Wilson, ha la precarietà di essere eccessivamente legato alle sorti del Primo Ministro. Ben visto dalla stampa di «qualità», è meno popolare con la catena di Cecil King (il *Mirror* e *The People*) nonostante l'attaccamento di King all'ideale europeo. Chalfont sa usare il suo *charme*, se vuole, ma sa anche irritare.

La stampa tedesca non gli perdona la finta *gaffe* di aver «confidenzialmente» rivelato a un gruppo di giornalisti le misure vendicative che la Gran Bretagna avrebbe potuto prendere contro la Germania. I critici di Chalfont avrebbero preferito vedere la notizia, ovviamente calcolata a colpire, deposta con maggior tatto e meno irritante brutalità. I suoi ammiratori lo lodano per la sua intelligenza, la capacità di analisi e per il suo acuto giudizio; gli avversari lo accusano di essere un camaleonte.

Certo è che un «Lord Europa» non esisteva nelle file del partito laburista e ci voleva la grinta di Wilson per inventarne uno, che ha le doti e le capacità intellettuali per portare quel titolo.

Gaia Servadio

Lord Chalfont, il ministro inglese incaricato delle trattative con la Comunità economica europea (Telefoto)

Un fatto insolito per l'Italia

La bilancia commerciale quest'anno è in attivo

In febbraio esportate merci per 484 miliardi; importazioni per 460 miliardi - Per il primo bimestre (gennaio era in passivo) l'avanzo è di 14 miliardi, contro un passivo di 148 miliardi nello stesso periodo '67

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 aprile.

Nel mese di febbraio abbiamo importato merci per 460 miliardi e ne abbiamo esportate per 484, con un aumento del 3,2 per cento nelle importazioni e del 12,4 nelle esportazioni. Il saldo della bilancia commerciale del mese è stato attivo per 24,2 miliardi mentre nello stesso mese dell'anno scorso fu passivo per 44,4 miliardi di lire. L'attivo, piuttosto insolito, indicato oggi dall'Istat, risulta quindi superiore di oltre 2 miliardi di lire a quello calcolato in via provvisoria il mese scorso dall'Istituto per il commercio estero.

Il positivo risultato, del tutto imprevisto, acquista rilievo maggiore paragonando i dati del primo bimestre 1968 con quello 1967. Nel gennaio e febbraio di quest'anno le esportazioni sono cresciute del 12,1 per cento, raggiungendo i 946 miliardi di lire, mentre le importazioni sono diminuite del 6 per cento, scendendo a 932 miliardi. La differenza tra le due voci, passata nel primo bimestre 1967 per 148 miliardi, è stata quest'anno attiva per 13,9 miliardi.

All'inversione almeno momentanea della tendenza che impone all'Italia di compensare con il turismo e le rimesse degli emigranti il disavanzo commerciale, hanno contribuito cause sia esterne sia interne.

Tra le prime vi è il miglioramento della situazione economica delle Repubblica Federale Tedesca, verso la quale le nostre esportazioni hanno ripreso a crescere (+17,5 per cento), anche se non hanno ancora raggiunto la posizione tradizionalmente in attivo per l'Italia. Inoltre il timore suscitato dalla soprattassa sulle importazioni annunciata da Johnson deve aver contribuito a far crescere le nostre esportazioni negli Usa del 30,5 per cento in questo primo bimestre. Infine, non si è verificata a nostro danno — almeno sinora — alcuna espansione delle esportazioni inglesi dopo la svalutazione della sterlina.

Tra le cause interne vi è stato sia un aumento della produzione agricolo-alimentare che ha fatto diminuire le nostre importazioni in questo settore, sia un aumento delle produzioni industriali che ha consentito maggiori esportazioni soprattutto nel settore meccanico (+15,2 per cento). Anche le industrie tessili, del vestiario e dell'arredamento hanno contribuito all'incremento dell'esportazione, passata da 157 a 186 miliardi di lire.

La bilancia commerciale è infine migliorata, nel periodo in esame, anche nei confronti di quei gruppi di paesi con i quali da tempo aumentavano i nostri disavanzi. Verso l'Europa Orientale le esportazioni sono cresciute del 24 per cento in complesso (con un aumento del 50 per cento nei confronti dell'Urss e del 90 per cento verso la Polonia) ed è anche notevolmente diminuita la passività nei riguardi dell'Argentina.

g. m.

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

di Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola

S.p.A. - Sede in Roma - Capitale L. 35.150.000.000 versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 93 del 10 aprile 1968, i Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 27 aprile 1968, alle ore 16,45, presso la sede sociale, in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24 (EUR), in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il 29 aprile 1968, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione
2. Relazione del Collegio Sindacale
3. Presentazione del Bilancio e del Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1967 e conseguenti deliberazioni
4. Nomina di Amministratori
5. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1968-70 e determinazione del suo emolumento.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

1. Proposta di modifica degli articoli 2, 16, 17, 18 e 21 dello Statuto sociale - Deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli Azionisti che entro cinque giorni liberi prima del giorno dell'Assemblea abbiano depositato le loro azioni nella Cassa sociale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24 (EUR), o presso le consuete «CASSE INCARICATE», indicate nell'avviso di convocazione.

Qualora il numero delle azioni depositate risultasse insufficiente per la regolare costituzione dell'Assemblea in prima convocazione, sarà tempestivamente pubblicato avviso di rinvio alla seconda convocazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

(Provincia di Torino)

PIANO REGOLATORE GENERALE

IL SINDACO

— Visto l'art. 9 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;
— Vista la Legge 6 agosto 1967 n. 765;

AVVERTE

che con deliberazione consiliare 7 aprile 1967 n. 11 è stato adottato il PIANO REGOLATORE GENERALE del territorio del Comune, che la prefettura ha approvato la suddetta deliberazione il 4 gennaio 1968 - col N. 337/43 Div. Q;

che la domanda, compilata da questa Amministrazione, da presentare al Ministero dei LL. PP. per ottenere l'approvazione del Piano Regolatore Generale, corredata dalla deliberazione consiliare munita degli estremi dell'approvazione tutoria e degli atti tecnici del piano stesso trovasi depositata presso questa Civica Residenza, sala consiliare, per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 16 aprile 1968 al 15 maggio 1968 inclusi, durante i quali, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18, compresi i giorni festivi, chiunque potrà prenderne visione.

Il deposito di tutti gli atti del Piano Regolatore Generale è fatto ai sensi dell'art. 9 della Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e durante il periodo di tempo che va dal 16 aprile al 14 giugno 1968 inclusi sia gli Enti che i privati possono presentare «osservazioni» al fine di un apporto collaborativo al perfezionamento del piano stesso. Le eventuali osservazioni stese su carta legale da Lire 400 dovranno essere dirette al Sindaco e presentate entro le ore 18 del 14 giugno 1968 all'Ufficio protocollo del Comune.

Rivalta di Torino, li 9 aprile 1968.

Il Sindaco
DIDERO GIUSEPPE

Dopo l'analogo incidente con un sottomarino inglese

Peschereccio francese cattura con le reti un sommergibile atomico degli Stati Uniti

Il singolare episodio nel Mare d'Irlanda - Il sottomarino, 5600 tonnellate, lungo 115 metri e con 112 a bordo, è riuscito a liberarsi e ad emergere - I due equipaggi hanno litigato per 5 ore ognuno nella propria lingua - Chiesti i danni all'ambasciata americana per le reti lacerate

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 10 aprile.

Un sommergibile nucleare americano si è trovato preso nelle reti di un peschereccio francese, che si sono rotte provocando la vivissima irritazione dell'equipaggio e del comandante, che sono stati costretti a interrompere la campagna ed a ritornare immediatamente a Lorient, ove erano attesi per l'inizio della settimana prossima. Il proprietario del peschereccio si è del resto rivolto all'ambasciata americana a Parigi per chiedere un risarcimento danni; ma bisognerà prima di tutto determinare di chi è la colpa.

Il fatto è avvenuto nel Mare d'Irlanda. Il peschereccio *Lorraine-Bretagne* aveva calato le reti e procedeva a velocità normale quando si è trovato praticamente fermo. Qualche cosa frenava la marcia; ed il peschereccio, ad un dato momento, si è messo ad oscillare pericolosamente, come se fosse attratto verso i fondali marini.

Il comandante non sapeva a cosa attribuire tale fenomeno quando l'equipaggio ha visto emergere un grosso sommergibile. Era il *Robert F. Lee*, della serie «George Washington» di 5600 tonnellate, lungo 115 metri e 82 centimetri, largo 9 metri e 65, armato di sedici missili «Polaris», con un equipaggio di 12 ufficiali e di cento marinai.

La spiegazione fra il comandante del peschereccio e quello del sommergibile non è stata facile poiché nessuno parlava la lingua dell'altro, e non la volevа parlare. Fatto sta che le due navi (dopo un aspro litigio degli equipaggi) hanno ripreso ognuna la propria strada soltanto cinque ore dopo l'incidente.

l. m.

Bimbo di 8 anni ghermito da un leopardo allo zoo

A Roma - La belva lo ha graffiato al capo - Ferita anche la madre nel tentativo di liberarlo

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 10 aprile.

(r.s.) Questo pomeriggio allo zoo un bimbo di 8 anni è stato graffiato da un leopardo. La belva ha ferito anche la madre del piccolo che cercava di costringerla a lasciare la presa.

I protagonisti della terrificante avventura sono Filippo Tealdi di Aubrey e sua madre la principessa Lidia Caracciolo di Torella, abitanti a Ripofratta nel Senese.

Oggi la nobildonna e il bambino, che si trovavano a Roma da alcuni giorni, si sono recati allo zoo. Il piccolo imprudentemente aveva scavalcato il muretto di cinta per portarsi proprio davanti alla gabbia.

La bestia ha infilato una zampa fra le sbarre riuscendo a ghermire e a graffiare al capo il piccino. Fortunatamente la madre, richiamata dalle grida, si è subito lanciata verso il figlio per sottrarlo alle unghie della belva. Il leopardo ha mollato la presa ma ha prima colpito la signora con una zampata al ginocchio.

Colto da una crisi di follia sfascia i mobili di casa

(Dal nostro corrispondente)

Avigliana, 10 aprile.

(a. v.) Colto da una improvvisa crisi di follia un uomo in piena notte ha cominciato a sfasciare i mobili di casa terrorizzando i familiari. Si tratta di Mario Putero, 55 anni, residente con la moglie e un figlio di venti anni in via Roma ad Avigliana. Il Putero dopo un periodo di cura in un ospedale psichiatrico era stato dimesso, circa un mese fa, apparentemente guarito.

Questa notte improvvisamente è sceso dal letto ed ha cominciato a rovesciare i mobili mettendo in breve a soqquadro tutto l'alloggio sotto gli occhi terrorizzati della moglie e del figlio, che dopo aver inutilmente cercato di fermarlo, si sono rivolti ai carabinieri. I militi, giunti prontamente sul posto, sono riusciti ad immobilizzarlo. Il Putero è stato condotto, per la seconda volta, a Collegno.

L'annuncio ieri ai Comuni

Gli inglesi a 18 anni saranno maggiorenni

(Nostro servizio particolare)

Londra, 10 aprile.

Gli inglesi saranno considerati maggiorenni a partire dal compimento del diciottesimo anno di età; potranno da quel momento sposarsi senza il consenso dei genitori, firmare contratti e documenti, far testamento; non sarà invece concesso loro il voto nelle elezioni. L'annuncio di questa importante modifica è stato dato oggi ai Comuni da Sir Elwyn Jones, procuratore generale dello Stato. Egli ha detto che il governo conta di sottoporre fra breve al Parlamento la legge relativa.

All'origine della decisione vi è un lungo rapporto preparato tempo addietro da una speciale commissione e sottoposto al governo nel luglio del '67. Gli esperti avevano concluso che una riduzione dell'età minorile era assolutamente opportuna. Avevano osservato tra l'altro che moltissimi giovani diventano celebri al giorno d'oggi ed accumulano fortune assai prima dei ventun anni. Se sono maturi per il successo pubblico debbono esserlo anche per altre responsabilità, e debbono poter disporre come credono dei patrimoni guadagnati e di ogni altra proprietà acquisita.

Ugualmente — raccomandava la commissione — è necessario che possano far testamento, lasciando i loro beni non più ai tutori ma a chi vogliono.

In Parlamento ha suscitato qualche critica il fatto che la legge proposta non includa anche l'abbassamento dell'età del voto: ma ciò dipende dal fatto che questo problema esulava dalla competenza della commissione che ha formulato le raccomandazioni. La decisione di dare ai diciottenni la facoltà di sposarsi senza bisogno del consenso dei genitori permetterà ora a molte coppie di minorenni che vivono «more uxorio» di regolarizzare senza ostacoli la loro unione.

c. c.

Mercato attivo a Chivasso alla Mostra del sanato

Presentati seicento vitelli di alta qualità - Prezzi abbastanza sostenuti - L'elenco degli allevatori premiati

(Nostro servizio particolare)

Chivasso, 10 aprile.

Alla mostra-mercato di Pasqua di Chivasso affluiscono i migliori vitelli sanati di razza piemontese e valdostana. Stamane erano presenti circa 600 capi e martedì circa 550.

Il mercato è stato attivo e le richieste notevoli. I macellai hanno acquistato a prezzi abbastanza sostenuti (fino a 1300 lire al chilo) i capi migliori. Questi i prezzi medi conseguiti: vitelli sanati allevati con latte artificiale da 630 a 740 lire al chilo; vitelli sanati allevati con latte intero da 650 a 870; vitelli sanati della coscia da 800 a 1250 lire. Le differenze di prezzo indicano, tra l'altro, la diversità della qualità e del gusto delle carni.

Il sanato costituisce una specialità delle province di Torino, Asti e Cuneo. Gli animali, in media, hanno un peso di 150-220 chili, età 100-160 giorni. Dal punto di vista della produzione della carne, nell'ambito della economia nazionale, sarebbe più conveniente mandare al macello bovini del peso di 400 e 500 chili, quando sono vitelli 'veri e propri, le cui carne è più matura e vendibile a prezzo più conveniente per il consumatore.

Alla mostra-mercato, cui hanno partecipato anche allevatori iscritti al XV Concorso del Sanato di Chivasso, erano presenti gli onli Emanuela Savio, Stella, Franzo, i senatori Desan e Botto, il ragioniere Costamagna assessore all'Annona del Comune di Torino, molti tecnici e veterinari, gli ispettori agrari professori Modena e Borzini e gli esperti zootecnici dottori Lenzi e Brandina.

Ecco l'elenco dei principali premiati:

Sanati piemontesi da carne: Meinar Giovanni di Ciriè; Musso Francesco di Mercenasco.

Sanati piemontesi normali: Musso Andrea di Fogliazo e De Andrea Angelo di Orio Canavese.

Sanati razza valdostana: Branck-Zanino Ernesto di Mercenasco e Quilico Antonio di Pavone.

Sanati valdostani pezzati rossi: Ciacomino Matteo di Corio e Ruo Rodolfo di Corio.

Sanati di razza meticcia: Andrea di Corio.

Commercianti: Cambiello di Milano; Rossi Gino di Torino; Farina di Milano; La Commerciale di Biella; Mosca Antonio di Biella; Giuliano di Milano; Diverio di Stresa; Curino Ezio di Torino; Ronchetto di Biella.

c. r.

Demoliti ad Agrigento gli edifici fuori legge?

Palermo, 10 aprile.

L'assessorato regionale allo Sviluppo economico ha respinto le controdeduzioni presentate a suo tempo dall'amministrazione comunale di Agrigento sulla relazione Martuscelli in relazione alla frana del luglio 1966.

Lo stesso assessorato allo Sviluppo economico ha chiesto inoltre all'assessorato Enti Locali l'invio ad Agrigento di un commissario «ad acta» per cominciare l'opera di demolizione di quegli edifici costruiti in deroga alle norme del regolamento edilizio.

Il tempo che farà

Al nord annuvolamenti irregolari. Al centro cielo poco nuvoloso ma con nuvolosità in graduale aumento con possibili piogge locali verso sera. Al sud e sulle isole nuvolosità estesa con precipitazioni più probabili in Sardegna e Sicilia. Temperatura: *quasi stazionaria.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	6	14	Pescara	9	13
Bolzano	−1	17	L'Aquila	4	12
Trento	4	13	Roma	7	18
Verona	5	13	Campob.	2	4
Trieste	5	15	Bari	8	13
Venezia	7	13	Napoli	8	16
Milano	7	14	Potenza	2	4
Genova	9	18	Catania	8	16
Bologna	1	14	R. Cal.	7	17
Firenze	7	16	Messina	11	17
Pisa	7	16	Palermo	12	17
Ancona	8	12	Catania	9	18
Perugia	4	10	Cagliari	6	18

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	3	13
Londra	3	13
Berlino	−2	7
Amsterdam	6	10
Bruxelles	6	10
Madrid	6	16
Mosca	0	3
Stoccolma	−2	6
New York	11	24
San Francisco	13	26
Tokio	13	23
Città di Messico	6	24
Hong Kong	21	24
Buenos Aires	14	27

MONNAIES ET MEDAILLES S. A.

CH-4002 BASILEA SVIZZERA. Casella postale

Vendita all'asta pubblica:

400 Scudi Italiani,

il 14-15 giugno

Catalogo illustrato in preparazione

Listini mensili illustrati, offerte regolari di monete italiane e romane. Invio su domanda

FIDES

cerca per società internazionale distribuzione prodotti caseari con sede in Torino

CAPO CONTABILE

disposto assumere la completa responsabilità del settore amministrativo, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione.

REQUISITI: provetto contabile con esperienza pluriennale - capacità organizzative - conoscenza legislazione sociale, imposte dirette e indirette - indispensabile padronanza lingua francese.

SI OFFRE: impiego duraturo - posto indipendente e di responsabilità - retribuzione adeguata alle capacità.

Inviare curriculum e pretese citando il numero di riferimento 2003 a:

FIDES Unione Fiduciaria - Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano

Salone de **LA STAMPA**

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato

VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958

RIPRODUZIONI A COLORI DI GRANDI OPERE DI PITTURA CLASSICA

IL VOSTRO VECCHIO TV

COMPERANDO UNO DI QUESTI MODERNI APPARECCHI A MEMORIA AUTOMATICA

SANREMO | TARANTO | CORTINA | AREZZO

BRONDOLO PIERO

VIA BORGARO 70 - VIA VITERBO 118

TORINO

VENDITA ANCHE A RATE

ULTIME NOTIZIE

Continui sondaggi in vista dei negoziati

Un altro messaggio di Johnson ad Hanoi

Annuncio ufficiale della Casa Bianca - Il testo è segreto - A Washington corre voce che gli Stati Uniti stiano per decidere la sospensione totale dei bombardamenti aerei sul Nord Vietnam

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 10 aprile.

Gli americani e i nordvietnamiti entrati oramai in una fase di schermaglie complicatissime destinate a precedere l'apertura dei negoziati. Il presidente Johnson è tornato oggi a Washington dopo due notti e una giornata passati nella sua residenza di campagna a Camp David a discutere con i suoi più immediati collaboratori della situazione in Vietnam. C'erano il segretario di Stato Dean Rusk, il segretario alla Difesa Clark Clifford e l'ambasciatore a Saigon Ellsworth Bunker.

Il portavoce della Casa Bianca George Christian ha detto che oggi il governo americano ha inviato un altro messaggio al Nord Vietnam. Christian si è rifiutato di dare un giudizio sulle voci che circolano a Washington secondo le quali gli americani starebbero considerando una totale interruzione dei bombardamenti contro il Nord Vietnam. «Non ho nulla da aggiungere — ha detto Christian — alle dichiarazioni sull'argomento del Presidente». Johnson, nell'annunciare il 31 marzo la «de-escalation» in Vietnam, disse che al primo passo «unilaterale» americano se sarebbero seguiti degli altri a condizione che il Nord Vietnam si mettesse sulla stessa strada. Christian ha anche detto che il successore del generale Westmoreland in Vietnam sarà designato quanto prima.

Quale può essere il tenore del messaggio di Johnson a Ho Ci-min? E' verosimile, si dice a Washington, che il Presidente abbia fatto un'altra proposta per la sede del primo incontro tra americani e nordvietnamiti, sede sulla quale finora (anche se nessuno attribuisce un'eccessiva importanza alla cosa) non si è messi d'accordo: gli americani avevano proposto Ginevra e i nordvietnamiti Pnom Penh, in Cambogia. Comunque Christian ha detto che sarebbe imprudente da parte degli americani dare troppe precisazioni sullo scambio di comunicazioni in corso con il Nord Vietnam.

Il segretario di Stato Dean Rusk ha detto oggi che gli Stati Uniti desiderano che i negoziati abbiano inizio immediatamente ed ha messo in guardia gli americani contro un eccessivo ottimismo: non c'è motivo di ritenere che i guerriglieri intendano rallentare le loro operazioni militari nel Sud Vietnam. Anche gli americani, del resto, continuano a combattere: è stata appena lanciata oggi da parte degli alleati nella zona di Saigon la più grande offensiva della guerra. Comunque uno stato d'animo di generale ottimismo resta diffuso.

Quali sono i problemi immediati che ostacolano l'apertura dei negoziati? Oltre quella della sede c'è una questione più grave. Il Nord Vietnam intende discutere per il momento soltanto della totale interruzione dei bombardamenti americani contro il suo territorio. A questo punto tocca a Johnson decidere se correre il rischio o no. Il timore americano, ripetuto infinite volte, è che i nordvietnamiti non abbiano l'intenzione di trattare seriamente. E' verosimile che prima d'interrompere totalmente i bombardamenti Johnson cercherà di farsi dare, direttamente o indirettamente, qualche garanzia.

Queste questioni non sembrano tuttavia avere un'importanza decisiva. Per comprendere le ragioni del generale ottimismo occorre rendersi conto che esso è basato solo fino a un certo punto sull'atteggiamento di Hanoi (che dopo tutto è stato positivo finora), ma sul vero e proprio capovolgimento della politica americana nel Vietnam al quale stiamo assistendo. Il significato di quanto è avvenuto è stato in parte oscurato dalla morte di Martin Luther King e dalle sommosse dei negri che hanno sottratto interesse e attenzione a quanto andava accadendo in Vietnam. La realtà è che la strategia americana in Vietnam, basata sul concetto di «scalata», cioè di un continuo graduale aumento della pressione sull'avversario, è stata cambiata.

Per giungere alla pace Johnson ha scelto la via opposta: diminuire la pressione militare; il generale che aveva legato il suo nome a questa strategia, Westmoreland, è stato richiamato, i rinforzi che aveva chiesto non gli sono stati inviati. C'è un altro fattore da tenere in considerazione, la posizione di Johnson: il Presidente, che ha rinunciato a ripresentarsi alle elezioni, ha davanti a sé per concludere solo pochi mesi.

Ha puntato tutte le sue carte oramai sulla prospettiva di una pace a breve scadenza (uno dei maggiori esperti americani sull'Estremo Oriente, l'ambasciatore Reischauer, dice che si potrebbe giungere a un accordo entro sei mesi). Per assumersi un simile rischio deve per forza — e questo ragionamento spiega ogni il clima di speranza in America — avere avuto elementi positivi di giudizio che non sono stati resi pubblici.

Nicola Caracciolo

Operaio tenta di uccidere la moglie con un dolce iniettato di veleno

Arrestato - Il drammatico episodio nei pressi di Napoli - L'uomo aveva riempito una «sfogliatella» di anticrittogamico - La donna s'è accorta della micidiale insidia

La ventenne Carmela Ferrara e il marito Antonio Sangiovanni che avrebbe tentato d'avvelenarla (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 aprile.

A Boscoreale, comune vesuviano a diciotto chilometri da Napoli, l'operaio ventiquattrenne Antonio Sangiovanni ha tentato di uccidere con un potente veleno la moglie Carmela Ferrara, di 20 anni, madre di un bimbo di pochi mesi.

L'uomo, per liberarsi dal legame coniugale ed unirsi con un'altra donna, aveva a lungo studiato un diabolico piano: acquistata in una pasticceria del paese una sfogliatella, con una siringa per iniezioni aveva riempito la crema di anticrittogamico. E stamane, prima di recarsi al lavoro, aveva offerto con un sorriso il venefico dolce alla moglie, che era a letto.

Il giovane, che è stato arrestato dai carabinieri ed ha confessato, riteneva che Carmela Ferrara, ancora assonnata, non si sarebbe accorta dell'inganno ed avrebbe fiduciosamente mangiato la micidiale sfogliatella. Invece la sposa, al primo morso, ha avvertito l'acre odore dell'anticrittogamico. Insospettita ed agitata, ella ha immediatamente sputato il disgustoso boccone e quando si è alzata da letto ha raccontato alla vicina Nunzia Molfatto, di 60 anni, quanto le era accaduto.

La Molfatto ha cercato di rassicurarla. Per togliere ogni dubbio, le ha proposto di dare in pasto la sfogliatella al suo gatto; ma l'animale, dopo averlo annusato, si è allontanato miagolando. Il dolce avvelenato è stato dato poi ad un cane randagio. La povera bestiola, subito dopo averlo mangiato, è stata colpita dai sintomi di una grave intossicazione ed è morta fra atroci spasimi nel giro di pochi minuti. Stabilita la fondatezza dei sospetti, Carmela Ferrara rovistava nella propria abitazione, scovando in un cassetto la siringa usata dal marito per propinarle il veleno.

La donna ha raccontato l'accaduto al padre, Giovanni, di 59 anni: l'uomo si è rivolto ai carabinieri, che hanno arrestato il mancato omicida. Durante l'interrogatorio, Antonio Sangiovanni con freddo cinismo ha detto: *«Ho sbagliato sistema per liberarmi di mia moglie. Non era un delitto perfetto, avevo immaginato. Peccato, non ho tenuto conto dell'odore dell'anticrittogamico. Eppure, nella piccola dose usata avevo disciolto molta cannella e zucchero alla vaniglia».* L'operaio è stato rinchiuso nelle carceri sotto l'accusa di tentato omicidio premeditato. a. l.

Per rendere sicura la regione attorno a Saigon

Una grande offensiva (centomila uomini) lanciata dagli americani contro i vietcong

L'operazione (detta «Completa Vittoria») mira ad eliminare le forze dei guerriglieri dislocate in undici province attorno a Saigon - Vi partecipano truppe australiane, thailandesi e sud-vietnamite

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 10 aprile.

I comandi americani hanno annunciato oggi — all'indomani del ritorno discreto del generale Westmoreland da Washington — l'inizio di una offensiva di vastissime proporzioni contro i vc. Più di novanta battaglioni (circa 100 mila uomini) parteciparo all'operazione, destinata dalle autorità militari col termine «Complete Victory», vittoria completa: lo scopo che ci si prefigge è l'«eliminazione» di tutte le forze nemiche dislocate nelle undici province del «Terzo corpo d'armata», intorno a Saigon.

Nel medesimo tempo il presidente del Vietnam del Sud, Nguyen Van Thieu, ha chiesto all'Assemblea nazionale di autorizzare la mobilitazione generale nel caso che Hanoi non sia disposta ad accettare i termini posti da Saigon per la pace: ritiro delle forze nordiste, blocco delle infiltrazioni di armi e materiale, abbandono dei vietcong, trattative concrete con i *leaders* del Sud Vietnam.

— L'operazione «Complete Victory» segue di poco ad un'altra offensiva designata come «Determined to conquer» («decisi a conquistare»), che riguardava cinque province intorno alla capitale. La zona interessata è ora più vasta, ma è evidente che la nuova denominazione prescelta designa l'attività tutt'altro che nuova di colpire i vietcong dovunque si riesca a trovarli. E' chiaro che gli americani e gli alleati hanno sempre cercato di fare, ma senza ottenere molto spesso lo scopo. Anche questa volta, come nell'operazione «Determined to conquer», non ci sono indicazioni che vengano impiegate tattiche speciali, né che le unità designate si spingano fuori delle loro normali zone.

Un portavoce militare ha detto che nell'operazione verranno coordinate le attività dei reparti vietnamiti, americani, australiani e thailandesi nella zona del terzo corpo d'armata. Ma queste truppe sono state sempre coordinate, sia pure non strettamente, e non risulta che per la «Complete Victory» sia stato designato un unico comandante: in sostanza non si è fatto altro che raggruppare sotto un solo nome varie operazioni correnti. Gli australiani non ne erano neppure stati informati se non all'ultimo momento, e i loro piani nella provincia di Phuoc Tuy non sarebbero modificati in relazione alla novità.

Ma perché il comando americano si sta impegnando in questo strano e trasparente esercizio di *«public relations»*? Forse è per combattere l'atmosfera di languida attesa che regna su Saigon ora che il vento reca annunci di trattative di pace, un atteggiamento che inevitabilmente influisce sul morale delle truppe. Può anche darsi che si voglia dar l'impressione che gli alleati sono in posizione di controffensiva e non saranno sbilanciati una seconda volta qualora i vietcong tentino di consolidare la propria posizione alla vigilia dei negoziati.

L'appello del presidente Thieu per una mobilitazione generale è stato avanzato con una strana scelta di tempo. La settimana scorsa Thieu aveva dichiarato che la misura sarebbe stata presa qualora il Nord Vietnam non replicasse alle proposte di colloqui: cosicché ora il Vietnam del Sud appare più bellicoso di Hanoi, soprattutto perché il *leader* di Saigon ha lasciato intendere che la mobilitazione generale potrebbe preludere ad un'invasione del Nord.

Un dottore sudvietnamita, che è anche un uomo politico, ha osservato in proposito: *«Il presidente è stato troppo lento nella decisione. Lo si doveva fare molto tempo fa. Se la mobilitazione fosse stata ordinata dopo l'offensiva del "nuovo anno lunare", e prima che Hanoi aderisse all'invito di Johnson, gli americani l'avrebbero accolta calorosamente. Ora è irritevante, almeno per il presente, e non suscita entusiasmo alcuno».*

E' implicito nelle disposizioni per la mobilitazione generale l'assunto che il presidente vorrà maggiori poteri economici e finanziari. Ma fino a che questo punto non sia chiarito è improbabile che l'assemblea agisca: tali poteri furono infatti rifiutati a Thieu quando egli li richiese, in febbraio.

La mobilitazione non migliorerà l'amministrazione, a meno che vi sia una riforma completa dei servizi statali e dell'esercito: e d'altra parte sottrarrà uomini ai servizi civili, dove pure essi sono estremamente necessari. Vi è inoltre il problema di trovare ufficiali a sufficienza per un maggior numero di reparti che sarà difficile addestrare ed equipaggiare.

David Bonavia
Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Johnson nomina Abrams al posto di Westmoreland

Washington, 10 aprile.

Il presidente Johnson ha annunciato che il generale Creighton Abrams è stato nominato successore del generale Westmoreland quale comandante supremo delle Forze americane nel Vietnam. Il gen. Andrew Goodpaster, comandante della scuola di guerra di Washington, prenderà il posto di Abrams come vice comandante delle truppe statunitensi in Vietnam.

Il Presidente ha inoltre designato l'ammiraglio John Sydney Mc-Cain jr. nuovo comandante militare della zona del Pacifico al posto di Ulysses Grant Sharp. Mc-Cain è attualmente comandante delle Forze navali in Europa. (A. P.)

Nuovi incidenti a Kansas City torna la calma nelle altre città

Svaniscono le speranze di un sollecito arresto dell'assassino di Luther King

New York, 10 aprile.

Nuovi incidenti sono avvenuti questa mattina a Kansas City, dove il collegio «Lincoln» per studenti negri è stato costretto a chiudere i battenti. La polizia municipale e la Guardia nazionale hanno impiegato gas lacrimogeni, dopo che una guardia era stata colpita da una pietra.

La calma sta ritornando nelle altre città. A Washington il coprifuoco incomincerà questa sera alle 22 locali, anziché alle 17, per terminare alle cinque del mattino. Gli effettivi delle truppe federali e della Guardia nazionale sono stati notevolmente ridotti durante le ultime ore. Tutto lascia credere che altri reparti lasceranno prossimamente la città, che ha ripreso il suo aspetto normale fatta eccezione per i quartieri teatro dei disordini dei giorni scorsi.

Il più importante costruttore edile americano, titolare della società di costruzioni «Levitt and Sons», ha annunciato oggi che d'ora in avanti rifiuterà qualsiasi discriminazione razziale nella vendita delle sue abitazioni. In un annuncio pubblicitario che occupa una pagina intera del New York Times, *il costruttore ammette di esserni conformato, sino ad oggi, alle norme e alle usanze in vigore nelle località in cui lanciava i suoi programmi di costruzione.*

«In omaggio al dott. King — aggiunge l'annuncio — la nostra società ha adottato una nuova politica, che si applica immediatamente, consistente nell'eliminare la discriminazione dovunque essa costruisca, sia negli Stati Uniti sia in qualsiasi altro paese del mondo». La società «Levitt and Sons» chiede inoltre alle altre società costruttrici di seguire il suo esempio.

Le speranze di un sollecito arresto dell'assassino di Martin Luther King si stanno affievolendo. Gli agenti della polizia federale sono sempre impegnati nelle ricerche: hanno compiuto indagini anche in Messico, ma senza esito.

Le ricerche in Messico hanno avuto l'avvio dopo che il console messicano a Memphis aveva comunicato alle autorità di avere riscontrata una notevole rassomiglianza tra l'identikit del presunto assassino e un giovane che aveva chiesto un visto turistico per il Messico il giorno prima del delitto. Ma è risultato che il giovane è uno studente di 19 anni, dell'Università di Stato di Memphis, completamente estraneo al crimine.

Secondo un giornale di Memphis, il capo della polizia della città sta indagando sull'eventualità che qualcuno si sia servito della frequenza radio della polizia per mettere fuori pista gli agenti postisi sulle tracce dell'assassino.

Il giornale, Memphis Commercial Appeal, *ha attribuito al capo della polizia di Memphis, Frank Holloman, questa ammissione:* «Effettivamente stiamo indagando circa tale eventualità».

(Ansa - Associated Press)

La Camera americana approva la legge sui diritti civili

Washington, 10 aprile.

La Camera dei rappresentanti ha approvato la legge sui diritti civili che tra l'altro prevede la proibizione della discriminazione razziale nella vendita e nella locazione di immobili. La legge, già approvata dal Senato, è stata subito inviata alla Casa Bianca per la firma del Presidente.

L'approvazione è avvenuta nonostante un tentativo dell'ultimo minuto di bloccarla, da parte di alcuni rappresentanti democratici e repubblicani.

La legge è stata approvata con 249 voti favorevoli e 171 contrari.

Il ministro della Giustizia Ramsey Clark ha diramato un comunicato nel quale afferma tra l'altro: «Un saggio e coraggioso Congresso ha fatto quello che doveva essere fatto. La strada è ora aperta verso l'eliminazione di una delle principali cause di segregazione della nostra società che non possono esistere quando interi gruppi di cittadini sono confinati nei ghetti». (A. P.)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Chirurgo opera senza riconoscerlo il padre sfigurato da un incidente

Ad Avezzano - Solo al termine dell'intervento ha saputo dai parenti la drammatica notizia - Il ferito deceduto dopo alcune ore

(Dal nostro corrispondente)
L'Aquila, 10 aprile.

(r. c.) Un uomo investito e sfigurato da un'automobile, è stato operato dal figlio e dal genero i quali non si sono accorti che si trattava del congiunto.

Il drammatico episodio è avvenuto nel pomeriggio di ieri ad Avezzano. Verso le 18 un'ambulanza della Croce Rossa trasportava d'urgenza all'ospedale un anziano ciclista travolto da una «Dauphine» sulla provinciale di Lugo. Le condizioni del ferito, che aveva subito la frattura della base cranica ed aveva il volto sfigurato, apparivano gravissime e i medici decidevano un disperato intervento chirurgico.

Il ferito veniva immediatamente trasportato in camera operatoria e i chirurghi Raffaele Di Mizio e il cognato Mario Rico, lo sottoponevano ad un delicato intervento. Terminata l'operazione, durata un'ora e mezzo, Raffaele Di Mizio veniva chiamato al telefono dalla sorella la quale lo avvertiva che il padre Rizieri, di 60 anni, era rimasto vittima di una grave sciagura automobilistica. Solo allora i due medici si rendevano conto che l'operato era il loro congiunto.

Nella notte le condizioni di Rizieri Di Mizio si sono aggravate e stamane all'alba, malgrado le cure, cessava di vivere.

Sinatra lascia la Florida perché non vuole deporre in un processo alla malavita

Miami, 10 aprile.

Il *Miami Herald* scrive che Frank Sinatra ha lasciato improvvisamente la Florida per non deporre sotto giuramento circa le sue relazioni con proprietari e gestori dell'«Hotel Fontainebleau». Sinatra era stato citato come teste dal giornale *Miami Herald* in vista del processo per una querela per danni ammontanti a 10 milioni di dollari chiesti dall'albergo al giornale: questo in due serie di articoli, aveva sostenuto che i dirigenti dell'hotel sono strettamente legati al mondo della malavita.

L'avvocato di Sinatra, Milton Rudin, in un colloquio telefonico, da Los Angeles, ha dichiarato: *«So dove è Sinatra. Non è in Florida, ma non intendo dirvi dove si trovi».*

Sinatra si esibiva tutte le sere al «night club» dell'hotel e stava anche girando un film nella Florida meridionale. *(Associated Press)*

Tre morti a Desenzano nell'auto contro un camion

Brescia, 10 aprile.

(s. m.) **Tre persone sono morte ed una è rimasta ferita in un incidente stradale accaduto stanotte nei pressi di Desenzano del Garda. Un'auto targata Canton Ticino (Svizzera) è stata investita da un autocarro: uno dei viaggiatori che era sulla vettura, Giordano Piffaretti di Arzo (Sondrio) che risiede a Basilea, è morto all'istante; gli altri due, Mario Gessler, di 21 anni, di Basilea, e una donna di cui non si conosce il nome, sono morti all'ospedale, dove è stata ricoverata la donna ferita, ancora sconosciuta.**

Stato Civile di Torino

NATI — Bianchi Monica; Martinetto Andrea; Zaccara Bertolini Roberto; Mizzau Claudio; Nicoletti Tino; Rinero Paola; Masci Rosa; Tancorre Antonella; Cavaguero Alberto; Zanco Massimiliano; Bonsignanti Patrizia; Conferti Massimo; Palladino Sonia; Serenci Anna; Ballesio Silvia; Gardino Pierpaolo; Cruz Marina; Angolano Paola; Mosca Nadia; Marocco Giuliano; Simoni Luca; Mauro Antonio; De Salvo Massimiliano; Fodio Giovanni; Burrisci Giuseppe; Forello Roberto; Bragnano Salvatore; Angiano Elio; Bernardo Valeria; Pastore Mauro; Nepote Alessandro; Terreniti Giuseppina; Semeraro Franco; Menditto Bettina; Ladao Paola; Poet Sonia; Francolin Paride; Lupoli Pasquale; Panier Dario; Bissolino Simona; Minneri Pietro; Crocillà Cristina; Chinaglia Pietro; Pichera Luisella; Scafet Marco; Mura Maurizio; Fanizza Roberto; Barbero Riccardo; Panero Ombretta; Giachino Emanuela; Serchi Monica; Prati Massimo; Vergnano Monica; Montabone Luca; Negro Maurizio; Matia Giorgio; Galvan Renato; Spagnuolo Luigi; Belfiore Roberto; Pautasso Alberto; Ciancella Dino; Bitetto Antonio; Mello Paola; Picheca Mario; Leombruni Roberto; Pappagallo Lucia; Biancorosso Rosanna; Manfrinato Sonia; Degio Ivana; Carboni Daniela; Chiona Giovanna; Innocenlia Laura; Rabajoli Paolo; D'Elia Attanasio; Calascibetta Riccardo; Morreale Cristina; Alpe Lara; Cavallo Rosario; Panepinto Paolino; Copparoni Gianpiero.

MORTI — Momigliano Estar vedova Disegni, di anni 87, nata a Murazzano, pensionata, abitante in via Goito 12; Lano Maria in Michieletto, a. 85, S. Damiano, convitto, v. Cassino 4; Frascardi Pietro, a. 76, Pitigliano, pensionato, v. Marco Polo 30; Velardi Marco, mesi 8, Torino, c. Bramante 59; Occhetti Albino, a. 78, Castagnole Lanze, pensionato, v. Filadelfia 235; Pissa Carlo, a. 85, Mintale, pensionato, v. Cibrario 26; Sappa Francesco, a. 66, Asti, pensionato, v. Belmonte 10; Gola Maria ved. Bertone, a. 85, Arignano, pensionata, c. Lombardia 115.

Deceduti in ospedale: Correndo Margherita ved. Lerda, a. 77, Possano, casalinga; Nantini Guido, a. 51, Piobesi, capo reparto; Grua Vittoria ved. Borelli, a. 68, Torino, casalinga; De Marco Maurizio, mesi 3, Rivoli; Negro Riccardo, a. 59, Torino, brigadiere vigili urbani; Gino Ines, a. 54, Torino, casalinga; Ferri Ida in Roscio, a. 67, Modane, pensionata; Castamessa Vivina, giorni 16, Torino; Sola Teresa Mauri, a. 55, Monastero di Savigliano, casalinga; Guadagno Anna in Massa, a. 54, New York, casalinga; Gallo Paolo, a. 66, Cantarana, pensionato; Mussetta Giacomo, a. 82, Marmorito d'Asti, pensionato; Bottoni Daniela, giorni 1, Torino; Galiano Rosina ved. Brocchi, a. 83, Torino, casalinga; Marrose Teresa in Chiesa, a. 57, Carignano, pensionata; Broglio Antonia ved. Aimone, a. 69, Varisella, pensionata; Gaggia Donatella, giorni 25, Torino; Sisto Carlo, a. 59, Torino, pensionato; Gaio Pietro, a. 83, Tronzano Vercellese, pensionato; Frola Domenica ved. Chiabotto, a. 55, Torino.

Nati 80 - Matrimoni 15 - Morti 28

E' mancato improvvisamente
Domenico Arnulfo
anni 48
Angosciati ne danno il triste annuncio le moglie Piera Bongiovanni, il Papà, la Mamma, e parenti tutti. La cara Salma partirà dalla Parrocchia di Lucento dopo la Benedizione, venerdì 12 corr. alle ore 14,30 per Palazzolo Vercellese per essere inumata nella Tomba di Famiglia. Servizio pullman. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, via Bergamasino 56.
— 10 aprile 1968.

Medici e Personale dello Studio Medico Torinese partecipano al grave lutto delle Famiglie Arnulfo e Bongiovanni per l'immatura scomparsa del
Rag. Domenico Arnulfo
— Torino, 10 aprile 1968.

Mario Banche
Enrica Belli
Livio Borini
Silvina Castagna
PierCarlo Perabati
Liliana Forni
Luciano Lanino
Maurizio Minelli
Carlo Palenzona
Angelo Randone
Nicola Ricciardino
Ettore Rossi
Dino Zenone
e famiglie si associano al dolore della Signora Piera Arnulfo Bongiovanni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Paschero
Agricoltore
anni 67
Lo annunciano la moglie Anna Gremaglia, i figli, le figlie con le rispettive famiglie, fratello, sorelle, zie, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Druento, oggi dall'abitazione alle ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Druento, 11 aprile 1968.

Le famiglie Evaristo Bandusso partecipa al lutto della famiglia Paschero.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Cravanzola
L'annunciano addolorati la moglie, sorelle, cognati, nipoti e parenti. Funerali venerdì, ore 8,45, dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.
— Torino, 10 aprile 1968.

Le famiglie Franco e Palumberi partecipano al dolore di zia Emma.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Scalmana
Lo piangono moglie, figli, nuore, generi, fratello, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Ercole Gippa per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 16,15 alla Parrocchia Madonna del Pilone.
Torino, corso Chieri 20.
— 11 aprile 1968.

Condomini, inquilini ed Amministratore di Lungo Migliara 16 prendono vive parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Innocenza Catella nata Dellamula
— Torino, 10 aprile 1968.

E' cristianamente mancato all'affetto dei Suoi cari
Pietro Rogna
di anni 94
Desolati ne danno il triste annuncio i figli: Luigi con la moglie Iolanda Gloria e figli Sergio e Riccardo e rispettive famiglie, Mario con la moglie Nini Givone e figli Piercarlo e Paolo; nipoti, pronipoti, cognati, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 11, alle ore 16,15, dalla Parrocchia S. Anna via Giacomo Medici angolo via Brione.
— Torino, 10 aprile 1968.

Il Presidente, il Consiglio, Dipendenti e gli Associati del Sindacato Provinciale Agricoli partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del dottor Mario Rogna per la perdita del papà
Pietro Rogna
— Torino, 10 aprile 1968.

L'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia, il Veterinario Provinciale, il Sindacato Veterinari, partecipano sentitamente al dolore del dott. Mario Rogna per la perdita del padre
Pietro Rogna
— Torino, 11 aprile 1968.

Adamo Bergoglio e famiglia partecipano profondamente commossi e sono vicini all'amico Mario Rogna nel triste momento della perdita del papà
Pietro Rogna
— Torino, 10 aprile 1968.

I Collaghi del Servizio Veterinario del Civico Mattatoio e dell'Ufficio Igiene partecipano al profondo dolore dell'amico e collega Mario Rogna per la perdita del **PAPA'.**

L'Associazione Provinciale Macellai partecipa al grande dolore del Dott. Mario Rogna Direttore del Civico Macello per la morte del **PADRE.**

Associazione Macellai Equini prende parte al dolore del Dott. Mario Rogna per la morte del **PADRE.**

La Ditta Enchiroli F.lli partecipa al dolore della famiglia Rogna.

E' mancato improvvisamente e cristianamente il
Rag. Salvatore Altieri
Addolorati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la figlia Adele con il marito ed i figli, il figlio Raffaele con la moglie ed i figli, le cognate Vittorina Luzzi e Pina Murer con il figlio, parenti tutti.
— Torino, 9 aprile 1968.

Ci ha abbandonati per sempre il
Rag. Salvatore Altieri
I compagni di scuola della 4ª Ragioneria Istituto Tecnico Sommeiller anno 1913-14: Luciano Joza, Alessandro Forchino, Giuseppe Lucchetti, Aldo Morelli, Angelo Pellissone, Domenico Pich, Adolfo Pivesso, Cesare Prel, Piero Ragazzi, Attilio Rivolo, Leopoldo Sodano, Giuseppe Solfietti, con infinita tristezza ne ricordano le belle virtù di cuore e di mente.
— Torino, 10 aprile 1968.

L'Amministrazione, la Direzione ed il Personale tutto dell'Azienda Elettrica Municipale partecipano con profondo dolore al lutto del Dirigente dr. Ing. Raffaele Altieri per l'improvvisa perdita del Padre
Rag. Salvatore Altieri
— Torino, 10 aprile 1968.

Delia e Domenico Zambruno partecipano con vivo dolore al lutto per la scomparsa del carissimo **AMICO.**

Il Personale della A.E.M. Sezione Produzione Valle Orco partecipa al dolore del suo Dirigente dott. Ing. Altieri per la perdita del **PADRE.**

Enzo e Luisa Tomaselli si uniscono al dolore dell'amico Nino per la perdita del **PADRE.**

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari
Domenico Mandrile
anni 54
Straziati dal dolore lo annunciano la mamma Palmira, la moglie Elsa Molino, le figlie Giuseppina e Maria Grazia, la sorella Anna, il suocero, la cognata, gli zii, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Aldo Battegiorni per l'affettuosa assistenza e dedizione. La sepoltura avrà luogo in Orbassano domani giovedì 11 aprile alle ore 15 partendo da via Vittorio Emanuele.
— Orbassano, 10 aprile 1968.

Le famiglie Mario Guercio, Luigi Reinotti e Luigi Vay prendono viva parte al dolore dei familiari per la perdita del loro caro
Domenico Mandrile
— Orbassano, 10 aprile 1968.

Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari
Elisabetta Kracsmayer ved. Mikla
Addolorati lo annunciano il figlio Béla con la moglie Maria Clara, i nipotini e parenti tutti. I funerali partiranno dall'Ospedale Evangelico venerdì ore 8,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1968.

Le famiglie Giorgia e Labanti partecipano al dolore dell'amico Miklia per la perdita della **MAMMA.**

Partecipano al dolore della famiglia Miklia gli amici: Giulia e Pino Bordonaro, Maria Sofia De Fiamminis, Annamaria e Giorgio Giordano, Laura e Peppino Manzone, Anna e Italo Robatti.

Cristianamente spirava l'
AVV.
Amedeo Giacinto Palazzi
Ne danno il triste annuncio i nipoti e pronipoti: Morelli di Popolo e Ticineto, Rizzetti, Gonella, Drago e l'affezionata famiglia Longo. I funerali avranno luogo in Cassino Torinese venerdì 12 corrente alla ora 9,30 partendo dall'Asilo Infantile. Si prega non inviare fiori.
— Torino, 10 aprile 1968.

Il geometra Giuseppe Pilone e le Maestranze della Società Estrattiva Stura prendono viva parte al dolore del dottor Carlo Alberto Morelli di Popolo per la scomparsa della zia
Avv. Amedeo Palazzi
— Torino, 10 aprile 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Muda
Angosciati ne danno il triste annuncio i fratelli Virginio, Amelio colla moglie Rina Villata. I funerali oggi alle 10,15 dalla Parrocchia Beata Vergine. Addolorate, c.so Moncalieri, 227. La presente è ringraziamento e si dispensa dalla visita e invio fiori.
— Torino, 11 aprile 1968.

Giulio Gay, anche a nome dei genitori, annuncia il decesso dell'affezionato Padrino
Giulio Faccini
Premio Fedeltà FIAT
Il funerale avrà luogo oggi alle 14,30 nella Parrocchia di via San Donato; indi la salma proseguirà per il Camposanto di Carmagnola.
— Torino, 11 aprile 1968.

I cugini Gazzera, Marino, Vicca prendono viva parte al dolore della famiglia Olivero per la scomparsa della cara Mamma
Eugenia Olivero n. Bona
— Torino, 10 aprile 1968.

Pietro Redoglia
Nella tristezza del terzo anniversario la Moglie e Figlio lo ricordano. Un grazie a tutti i buoni che lo ricordano.
— Torino, 11 aprile 1968.

1963 1968
Giovanni Ciobellina
La moglie lo ricorda a parenti e conoscenti.
— Torino, 11 aprile 1968.

La famiglia del compianto
Giuseppe Waisse
commossa, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore confortandola con sincera solidarietà. Una Messa di trigesima in Sua Suffragio verrà celebrata il 6 maggio ore 11 nella Parrocchia Maria Nostra Speranza via Chatillon 41 in Torino.
— Alessandria, 10 aprile 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 220 per parola

(Continua da pag. 20)

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

CAMPAGNOLA turismo nafta come nuova privato vende. Tel. 512-349.

CAVALLERI, Fiat-Seva. Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O681

COMMISSIONARIA Alfa Romeo, pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. O887

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 325.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-843 vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura pagando al massimo. Corso Dante 133. O720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O859

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo, totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50

CONSUL 315 4 porte 280.000. Italcar, corso Turati 63. O830

CONVENIENTISSIMAMENTE vendiamo, permutiamo, rateizziamo Giulia Sprint, Giulietta cloche, 1200 spider, 1500 coupé Vignale, 1100 special, 850, 750, 500. Moncalieri 19.

CORTINA GT da immatricolare occasione vendo oppure Fiat 1500 coupé. Telefonare 690-379 ore ufficio.

CORTINA 4 porte km 40.000 come nuova 380.000. Telef. 581-574.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo Fabro 10 ottime occasioni usato Giulia 1600 T.I., sprint, super, 2600 spider, Fulvia coupé 1966 rallye 1967, Fiat 500 F, 1100 D, 1500 C, 1600 coupé, 1500 e 1600 S spider, Bmw 1800.

COUPE' Flavia 1800, Giulia GT, Maserati, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100, 850, 850 coupé, 600, 500. Dal. Madama Cristina 93.

DIPENDENTE vende 500 un anno. Telefonare 784-135. A36936

DIPENDENTE vende 500 semestrale blu notte e 1200 spider. Telefonare 279-929, 235-920.

DIPENDENTE vende 500 mesi 6 minimo chilometraggio. Tel. 353-107 ore pasti. A36233

DIPENDENTE vende 850 bianca antifurto 575.000. Telefonare ore pasti 351-765. A38214

DIPENDENTE vende 850 annuale grigio scuro antifurto. Telefonare 263-260 pasti. A38540

FIAT Jungla km 5000 ottimo stato, Fiat 124, 1500, 850, 750, vendesi. Vigone 44. O146

FIAT 500 ottime condizioni 150.000 altra 1965 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FIAT 600 e 600 D da 60.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FLAMINIA Touring 40.000 Km. vendesi. Telefonare 390-841.

FULVIA 2 C nuova compero da privato. Fumagalli, via Garibaldi 45, Besana (Milano). 22687

FULVIE coupés bianca, grigia, perfette e garantite. Rateazioni Autoisabella, corso Dante 131.

FURGONI e famigliari di ogni tipo, ottimo stato via Vigone 44.

GAS liquido metano. Nuove apparecchiature garantite. Lemar, Crescentino 26. Telefono 858-853.

GIULIA G.T. 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Via Vigone 44. O146

GIULIA super 18.000 Km. bellissima privatamente vendesi. Telefonare 766-716 pasti. A36589

GORDINI Renault 1300 prova dimostrazioni presso Renauto, corso Siracusa 75, telefono 325-011.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

JAGUAR 3,8 1963 perfetto qualsiasi prova ditta vende. Tel. 585-407.

LAMBORGHINI automobili, concessionario Lamborauto, Cristoforo Colombo 43, tel. 595-384, Torino.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT. DUCA ABRUZZI 6 bis. TELEFONI 515-888, 541-500.

MECCANICO vende spider Giulietta perfetta [illegible] via Asinari di Bernezzo [illegible], Torino. Telef. 724-732.

MERCEDES Benz tipo 220 SE vende privato. Rivolgersi Concessionario Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, Torino, telef. 263-836.

MERCEDES 230 SE nera 1965 come nuova privato vende. Tel. 669-212.

MINI Minor, Cooper, 1M 3, Fiat offre in vendita. Rivolgersi Autocentauro, salone usato, aperto anche festivo. Corso Giulio Cesare 304, Torino, telefono 263-838. O131

MINI Minor, MINI, spider 850 seminuove. Madama Cristina 93.

MINI Minor nuove occasioni vendiamo senza anticipo senza privilegi. Monfalcone 141, Siracusa 33 Telefonare 393-127. O50

MINI Minor 10.000 chilometri rossa vendo. Telefonare 389-600 ore pasti. A37152

MOTIVI famigliari vendo 850 special targata, mai usata, prezzo favorevolissimo. Telefonare ore pasti 0121 70.793.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Giulia berlina, sprint, spider, Fiat 1500 spider, 124 spider, Kadett 4 porte, Commodore coupé automatico, Jaguar 3.8 S.

MONZEGLIO, Via Caboto 35: Porsche 911, Maserati Sebring, Mercedes 300 coupé automatic, Mercedes 300 spider, Alfa 1600 TI, Flavia 1800, berlina, coupé, spider, Jaguar S 3800 berlina. O10

NSU Prinz, 4L seminuova 1967 vendo cambio rateizzo. Tel. 324-547.

NSU Prinz 4L 1966 pochi chilometri. Italcar, corso Turati 63. O830

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551. O622

OCCASIONISSIMA vendo Dal 44 ultimo tipo To 977035. Boccherini 9, telefono 857-169. A35306

OCCASIONISSIME: 1500 390.000, 850 465.000, 600 D 260.000, 500 D 130.000. Telef. 380-212.

OM Succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende Lupetti e Tigrotti furgoni recentissimi, Leoncino 4 x 4 autimino promiscuo, Leoncini ribaltabili, Tigrotto lungo, Tigrotto ribaltabile, 645 ribaltabile, 615 N, 615 N 1, berlina 1500, gru d'occasione per autocarri.

OPEL C. Traiano 14, tel. 32.15.22 vendita, permute, rateazioni, assistenza. A23968

OM Titano 6x4 G cassone ribaltabile, Lupetto furgone, Tigrotto ribaltabile, Fiat 615, autocarri, Lancia Beta autocarro, vende mandato commissionaria OM, via Tirreno 11, Torino, tel. 592-530, 591-804.

OPEL Massena, via Susa 25, vende coupé e berline 850 1965, Kadett 1000 '63-'65, BMW 700 '62, Simca 1000 1962, Panhard 700 1961, 1200 1960, Fiat 1500 1962 completamente revisionate, familiare 1100 1962, coupé Kadett 8 blù.

OPEL Rekord quadriporte seminuova permutiamo, facilitazioni pagamento, garanzia. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

PORSCHE 912 bianca seminuova permuta vende. Corso Turati 74, telefono 594-675. O916

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate e nuove e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, Telefoni 774-490, 774-551.

PRIVATAMENTE millecento avorio rodaggio 1963 bellissimo perfetto 280.000. Telefonare 660-349.

PRIVATAMENTE vendo Fulvia 1963 Telefonare 630-512. A36162

PRIVATAMENTE vendo perfettissima BMW 750 '58 unico proprietario. Tel. 63.05.12. A38925

PRIVATAMENTE vendo 1100 special 1962 bellissima, accessoriata, 325.000. Tel. 69.43.66.

PRIVATO a privato vende 600 chiara sei mesi. Telefonare 731-313.

PRIVATI attenzione! Società Lincar auto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

PRIVATO unico proprietario vende 1100 D ottimo 290.000. Telefonare 766-866, ore ufficio 751-914.

VENDO a privato 2300 S fine '64 occasionissima. Telefonare 690-136.

PRIVATO vende a privato 850 seminuova Km. 12.000. Tel. 537-644.

PRIVATO vende a privato 1100 R mesi 10. Tel. 96.78.57.

PRIVATO vende Alfa 2600 sprint 1963 pochissimi Km. via Torricelli 4.

PRIVATO vende Alfa Romeo «Ondine» bianca perfetta, unico proprietario. Telefono 294-829.

PRIVATO vende auto Osca 1500 Fiat. Telefonare 323-033.

PRIVATO vende bellissima 750 '62 come nuova 240.000. Tel. 531-826.

PRIVATO vende bellissima 600 '63 qualsiasi prova, 185.000. Telefonare 782-443. A36929

PRIVATO vende Fiat 850 blu maggio '65 ottimo stato. Tel. 759-151.

PRIVATO vende Fiat 600 semestrale sedili ribaltabili fumo Londra. Telefonare 263-432. A35905

PRIVATO vende Ford Mustang 289 convertibile accessoriata bellissima qualunque prova. Telefonare ore pasti 264-516. A35846

PRIVATO vende Giulia 1300 occasione. Telefonare 727-527.

PRIVATO vende GT 1600 '67 come nuovo. Telef. 81-202 Canelli.

PRIVATO vende Morris Cooper 1300 S. Telefonare 264-932.

PRIVATO vende privato 500 semestrale. Telefonare ore mattino 30.62.02. 1001

PRIVATO vende privato 500 bleu pavone semestrale. Tel. 667-571.

PRIVATO vende Taunus 1500 anno 1962 lire 290.000. Telef. 599-475 ore ufficio. A36110

PRIVATO vende Volkswagen '63 170.000. Telef. 287-236 ore pasti.

PRIVATO vende Volkswagen 1200, cambio con 500. Tel. 389-795 ufficio

PRIVATO vende 750 bianca mesi 8. Telefonare 687-032.

PRIVATO vende 850 blù anno 1965 400.000 contanti. Telef. 778-376.

PRIVATO vende 850 bleu fine '64 unico proprietario. Telef. 892-511.

PRIVATO vende 850 coupé rosso semestrale. Tel. 662-451 ore 20.

PRIVATO vende 850 S celeste sei mesi. Telefoni pomeriggio 236-280.

PRIVATO vende 850 500 semestrali. Tel. 734-147 telefonare ore pasti.

PRIVATO vende 1100 special '61 ottime condizioni. Telef. 510-490.

PRIVATO vende 1100 D 1963 con impianto gas liquido. Tel. 69.78.58.

PRIVATO vende 1100 lungo perfetto. Telefonare 632-425.

PRIVATO 600 D perfetto ordine bollato antifurto 240.000, bellissima 1100 buonissimo stato 140.000. Telefonare 463-575. A36943

PRIVATO vende 1100 103 120.000. Via Del Carmine 28, portineria.

PRIVATO vende 1200 Fiat special ottime occasione. Telef. 276-026.

ROULOTTE come nuova, privato vende a privato occasione. Molto, via Bardonecchia 93, telefono 331-613.

ROULOTTES Laverda e Sprite da lire 695.000 consegniamo senza anticipo permutando roulotte tende carrelli differenza dilazionando, prenotazioni per noleggi. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O1

ROULOTTES Nerdi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 87, telefono 240-539. O717

ROULOTTES, prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-078.

SENZA ANTICIPO COMPLETAMENTE RATEATE AUTOVETTURE OCCASIONE PERFETTE. VIA ANDREA DORIA 13. O671

SENZA anticipo vasto assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Volkswagen, Ford. Dario Vico, Filadelfia 51, tel. 396-914. O887

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, telef. 393-127.

SIATA Spring nuova da immatricolare, forte sconto privato vende ragioni familiari. Telefonare 894-145 ore pasti.

SICA commissionaria Fiat - Seva, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O145

SIMCA Motorcar consegne immediate, minimo anticipo, Fiat 600 100 mila, 200.000, 500, Dauphine, Innocenti IM4, Canelli 112 angolo corso Maroncelli, tel. 693-067.

SIMCA prenotate le ultime novità vendita senza anticipo massime valutazioni, Siracusa 33, tel. 393-127.

SIMCA 1301 seminuova grigio metallizzato e 1000 beige e grigio chiaro occasionissime vendonsi, permutansi con garanzia. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia 6 mesi, visitatela corso Principe Oddone 66, attenzione vicino Stazione Dora. Telefonare 488-213, 485-274. O354

STATALE vende a privato 1100 D impianto metano esclusi intermediari. Telefonare 396-667.

TRASFERENDOMI svendo 1500 '63 rodaggio 330.000. Via Petrarca 29, Petrocelli. A39097

TRASPORTA [illegible] Fiat 650 perfette condizioni vendesi. Telefonare Scap, Pinerolo, 0121 70245.

UNICO proprietario vende 1100 1962 seminuova, eventuale rateizzo. Tel. 69.43.66. 1001

VENDESI Leoncino cassone Tigrotto, centinato ribaltabile, con lavoro. Telefonare 383-914. A36939

VENDESI 645 con lavoro lungo ribaltabile. Telefonare 383-914.

VENDO bellissima 600 D 1964 ottimo stato unico proprietario. Telefonare 851-641. A37176

VENDO Flavia [illegible] '62, Giulia TI [illegible] '63 perfettissime. Autorimessa Cavour 42. O938

VENDO Giulietta TO 434582 perfetta 230.000 qualunque prova. Telefonare 877-670. A36685

VENDO 500 sei mesi. Tel. 665-348.

VENDO 600 TO 489152 bellissima, 500 451246, 125.000. Telefonare 877-670. A36685

VENDO 1100 bene in ordine lire 130.000. Telefonare 779-244.

VOLTURASI: 500, 10.000; 850, 13.500; 1500, 16.500. Madama Cristina 90, tel. 60-933.

VOLKSWAGEN - PORSCHE. FINO AL 30 APRILE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI COLLAUDATORI E MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO - SEBASTOPOLI 227.

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500, vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13.

124 berline ottime condizioni vendesi rateando 700.000 Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

124 1968 bollo dicembre unico proprietario vendesi permutasi. Telefonare 396-165. A38905

500 F blu scura anni 2½ ottima vendo. Telefonare 63-154.

500 blu semestrale vendo. Scocuzza, Cristina 34. Telefonare 728-826 ore pasti. A35765

500 giardiniera anno '62 bellissima vendesi. Telefonare 669-588.

500 F bianca un anno Km. 5000 privatamente vendo. Telef. 363-101.

500, 500 giardiniera, 600, 600 multipla, 1100, 1200, 1300, 1500 familiare, 2100, 2300, Jaguar 3/4, Rekord, Kadett, Kadett familiare, R 8, R 4, 500 C, Giulietta. Via Cigna 3. A35916

600 D 14 mesi grigio scuro vendesi. Telefonare 583-111 ore pasti.

600 ottimo stato Km. 58.000 vendo, Telefonare 758-376 ore ufficio.

600 1963 bellissima privatamente vendo 260.000 trattabili, Telefono 85.73.60 - 55.19.30. A38097

650 Fiat allungato Pasino centinato ottime condizioni vendesi. Scap, Pinerolo, Telef. 0121 70.245.

850 berlina e coupé 10 mesi dipendente vende. Telefonare [illegible]410.

850 cambio idromatic celeste 3300 Km. dipendente vende. Telefonare 472-279 serali. A36301

850 sabbia annuale km 8150 antifurto bellissimo vendo. Telefonare 36.13.26. 1001

850 '65 unico proprietario vendo permuto 500 facilitazioni. Telefonare 39.61.65. 1001

1100 fine '58 bellissimo, 750 T furgone seminuovo vendonsi. Telefonare 600-468. A38438

850 sei mesi vendo Km. 4000. Telefonare 324-206 dopo 15.

850 S nove mesi non bocciata perfetta vendo 595.000. Tel. 872-175.

1100 D grigio '63 vendo permuto 500. Telefonare 363-101.

1100 D fine '63 unico proprietario 28.000 chilometri vendo convenientemente. Tel. 787-991 ore pasti.

1100 R ottime condizioni 570.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1100 T carro 1963 e 1965 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

1100/103 rossa occasionissima vendo. Telefonare 232-858.

1500 cabriolet quinta marcia gommature speciale 1967 vendesi. Telefonare 95.04.13. 2001

1500 Lungo 1965 perfetta condizioni privato vende. Telef. 584-374 pasti. A37032

1500 recente compro contanti da privato. Mollo, via Galdano 5, Poirino.

1500 1964 impianto gas privato vende 500.000. Telefonare 764-231.

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi, Corso Moncalieri 19. A37340

110.000 vendesi 500 D 1961 in buone condizioni. Telefonare 794-054.

400.000 vendo perfetta Flaminia coupé Pininfarina attacco roulotte, Telefonare 051-659. 2001

CICLI MOTO SPORT
L. 220 per parola

BARCHE vela mt. 4,03 da armare, altri scafi nuovi, occasioni, svendo. Delama, Cavaglià (Vc). A28588

CANOA Sorrento vendesi L. 35.000. Telefonare 779-144. A35874

CANOTTO Atlanta, motore Crescent 4HP vendo. Seegui acquisto. Telefoni 500-934, 251-110. A39045

CERCO Gilera 124 regolarità casa. Telefonare 762-991 dopo le 19.

CERCO occasione moto recente non sportiva 500-600 BMV. Geom. Gianni Rolando, Favria. A28572

CIAO ciclomotore Vespa motocarri motore posteriore. Occasioni. Tosa, Regina Margherita 61.

GILERA [illegible] 6000 km vendesi 80 mila trattabili. Telef. 241-782 ore pasti. A38701

OCCASIONE Gilera 175 fuoristrada vendo. Telefonare 877-792 ore pasti.

PRIVATO vende privato Ape furgone 15 mesi seminuova. Telefonare 679-250. A38380

VENDESI motocarro Guzzi Ercolino ottime condizioni. Tel. 890-869.

VESPA, [illegible] motocarri MP, ciclomotori Piaggio, cambi, rateazioni. Gastaldelli, Peschiera 173.

VESPA 50 ciclomotori Ciao motocarri Ape, consegne pronte, massime valutazioni usato, comodissime rateazioni. Covolo, G. Cesare 157.

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 220 per parola

CONTABILITA' negozi e piccole aziende impostasi ed eseguesi accuratamente. Telefonare 334-602.

DATTILOGRAFA cerca lavoro domicilio e occupazione sabato pomeriggio. Telefonare 233-133 ore pasti.

DISEGNATRICE eseguirebbe a domicilio lavori grafici pubblicitari. Scrivere «Pubblicità Stampa 4087 — Torino». A36245

ESPERTISSIMA contabilità eseguirebbe proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8041 — Torino». A36410

EX impiegata esegue lavori dattilografia italiano-francese domicilio. Telefonare 589-781 massima serietà.

EXPORT-import esperto collaborerebbe con piccole medie aziende sviluppo incremento commercio estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8062 — Torino». A36547

GAMMA Design, telefono 755-627 consulenza artistica per ambientazioni vetrine bozzetti arredamento.

NUDO Serralunga cm. 150x100 vendo. Telefonare 754-281 pasti.

PER consulenza amministrazione controllo personale tenuta libri contributi scrivere: «Pubblicità Stampa 8014 — Torino». A35965

RAGIONIERA referenziata esegue amministrazioni tenuta contabilità e libri paghe-fatturazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4171 — Torino»

RAGIONIERA 26enne massime capacità et referenze cerca lavori ufficio da svolgere in casa. Scrivere «Pubblicità Stampa 4077 — Torino». A36207

RAGIONIERE esperto offre consulenza fatturazione, paghe contributi, costi industriali, gestione magazzini, budget aziendali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8122 — Torino».

ANNUNCI VARI
L. 220 per parola

A.A.A. CARRETTO frigorifero tre metri per ambulanti mercati rionali, vendita salumi formaggi polli conigli vendesi. Telefonare 231-857.

A.A.A. FRIGORIFERI banchi, armadi per alimentari occasione. Telefonare 231-857. A35199

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A. Cantine locali sgomberiamo acquistiamo rottami vari. Telefonare 33.77.78, 79.77.12. 1001

A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo oggetti vari. Telefonare 471-677. A37157

A.A. SVUOTIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari antichi. Telefonare 481-674.

A. ACQUISTO rimanenze alloggi, blocco qualsiasi merce negozio. Telefonare 730-020. A36950

A. ATTENZIONE! Salotti, salotti, salotti da 30.000 in poi al Supermak del mobile, via Cigna 2 (interno). Visitateci! O924

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadiani, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrata in galleria: l'affare c'è. C.so Regina Margherita 136.

ACQUISTIAMO statue e camini antichi pagando massimo. Cartagnone, telefono 27-97 Casale, Casella Postale 61. 22640

AL Mobilificio Stella vantaggiosa combinazione camera soggiorno cucina anticamera 450.000. Castelnuovo 10, 876-392. A37604

ALANO blu giovane figlio campione internazionale, già premiato, cucciola Groenedael iscritta vendonsi. Telefonare 49-721 Ivrea. A35120

ALLA Sala delle occasioni della ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa, per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

ALL' ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADIONI pronti tutte dimensioni laccati e [illegible]. Prezzi fabbrica. Fratelli Crepaldi, via Passalacqua 6. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO reti metalliche reclinabili, zincate, plastificate, ornamentali. Via Sassari 14, Telefono 471.632. A34234

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 porte noce spagnola 290.000. Ritiriamo vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telef. 238-705.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalleria. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.

ATTENZIONE: matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Pr. Amedeo 11/U, Lagrange 29 (cortile). A35768

BANCHI bilance scaffalature attrezzature varie ufficio vendonsi urgentemente. Telefonare 539-772.

BANCHI frigoriferi per bar salumerie latterie vendo sbalorditivamente. Tel. 329-592.

BARBONCINI cockers bellissimi vendo Remelle, Nizza 90. Tel. 697-883.

BASSOTTI pelo lungo fulvi 2 mesi Lol vende privato, 51-592, Albenga.

BELLISSIMO armadio cinese laccato privato svende. Telef. 688-253.

BOLERO visone diamant vendesi. Telefonare 588-289.

BOMBONIERE prezzi modici per nozze, battesimi, comunioni. Telefonare 58.23.31 ore 14-17.

CAUSA trasloco vendo sofà trasformabile matrimoniale, poltrone, sala pranzo, varie. Telefonare 325-772.

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

CERCASI carrozzella per infermo seconda mano. Tel. 58.83.36.

CHIROMANTE medium radioestesista diplomato. Telefonare 583-562.

CHITARRA Fender elettrica vendo. Telefonare 655-012 ore pasti.

CUCCIOLI barboncini bianchi nani iscritti privato vende. Tel. 762-532.

CUCCIOLI magnifici, difesa, Boxer, Doberman, compagnia Dalmata, Caccia Bracco, vendesi. Telef. 867-951.

GABBIE polli, conigli, occasioni acquistiamo. Ferrero, Belfiore 67, telefono 691-881. A37013

LIQUIDANSI dipinti '800, contemporanei. Vinciguerra, v. Rossini 22, telefono 874-059. A36657

MACCHINE scrivere nuove 28.000, calcolatrici 45.000, registratori [illegible] prezzi vari. Corso Degasperi 73.

MOBILI componibili svedese servibili svariati usi mobili letto risparmierete acquistando direttamente Pronda 8, 796-412. 2001

MOBILIFICIO Orsp 20 rate camera da 149.000 alle famose poliestere 258.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O808

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 - Grandioso assortimento cambiamento proprietario, prezzi imbattibili.

OCCASIONE: privato vende asolatrice Singer industriale mod. 71-141. Genova Maria, c. Giulio Cesare 20.

OCCASIONE vendo sofà e tre caschi. Telefono 655-900. A37228

OCCASIONE vendonsi artistici dipinti. Telefonare 592-213.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10 MILA IN PIU'. O852

OCCASIONISSIME camera 60.000 tinello 80.000, pancaletto 15.000, salotto poltrone. Telefono 876-392, Castelnuovo 10. A37604

PELLICCE privato acquista permutando con alloggio cintura Torino. Telefonare 288-100. A37051

PELLICCE, visoni canadesi, scurissimo selvaggio pastello grigio perla, persiani extra, ocelotti, leopardi bellissimi, lontre Alaska, castorini, castori selvatici, grandiosa vendita giacchini boleri visoni. Telefonare 38.94.25. 1001

PELLICCIA leopardo bellissima nuova vendo visone scuro pregiato persiano [illegible] bukara. Tel. [illegible].

PRIVATA vende camera pranzo barocchino piemontese [illegible]. Telefonare 759-172. A36258

PRIVATO causa trasferimento svende soggiorno stile spagnolo importante nuovissimo. Tel. 692-904.

PRIVATO svende bancone per negozio alimentare. Tel. 276-283.

PRIVATO vende privato Irolli, Menzio, Colombotto, Oriani, Deabate, Dalgheroff, tappeti pregiati, libri arte, bellissima matrimoniale Luigi XVI. Telef. 877-539 ore ufficio.

REGALO cane maschio giovane guardiano e vero cinofilo. Tel. 343-077.

SIGNORA vende spoglio abiti uomo, signora taglie 42-48. Telefonare 758-291. A36331

TINELLO tavolo rotondo come nuovo 60.000 vendesi. Telefonare ore ufficio 881-816. A37063

VENDESI carrozzella passeggio per malati. Telefonare 365-596.

VENDESI guardaroba con sopralzo 4 porte con facciata in specchi. Telefonare 773-714. A35668

VENDESI secrétaire impero e altri mobili antichi via Giuseppe Verdi 49 B. Telefonare 874-883.

VENDESI tecnigrafo completo seminuovo cm 170 x 102. Tel. 756-159, 756-608. A36880

VENDO bilancia moderna 60.000, altra 18.000, frigorifero 25.000, sala pranzo completa 30.000 tutto come nuovo. Telefonare 682-001 mattino 9-12. A35992

VENDO imponente studio rinascimento libreria, scrivania, portamantelli, cassapanca sedie 350.000 trattabile. Bilancia automatica per macelleria 40.000. Rullostiratrice nuova 50.000. Ingranditore gigantografia 70.000. Telefonare 233-465.

VENDO pianoforte ottime condizioni 60.000. Haas, via Salbertrand 93, pomeriggio. 2001

VENDO pianoforte, grande specchio, scrivania, camera, biblioteca ecc. Telefonare 396-614. A35885

VENDO televisore, frigo, macchina cucire, camera 25.000, tinello. Telefono 297-114. A35987

VENDONSI abiti, tailleur signora taglie 44-50. Telefonare 612-534.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O499

65.000 cedesi cucciola mesi quattro pastore tedesco alta genealogia vaccinata. Telefonare 90.72.72.

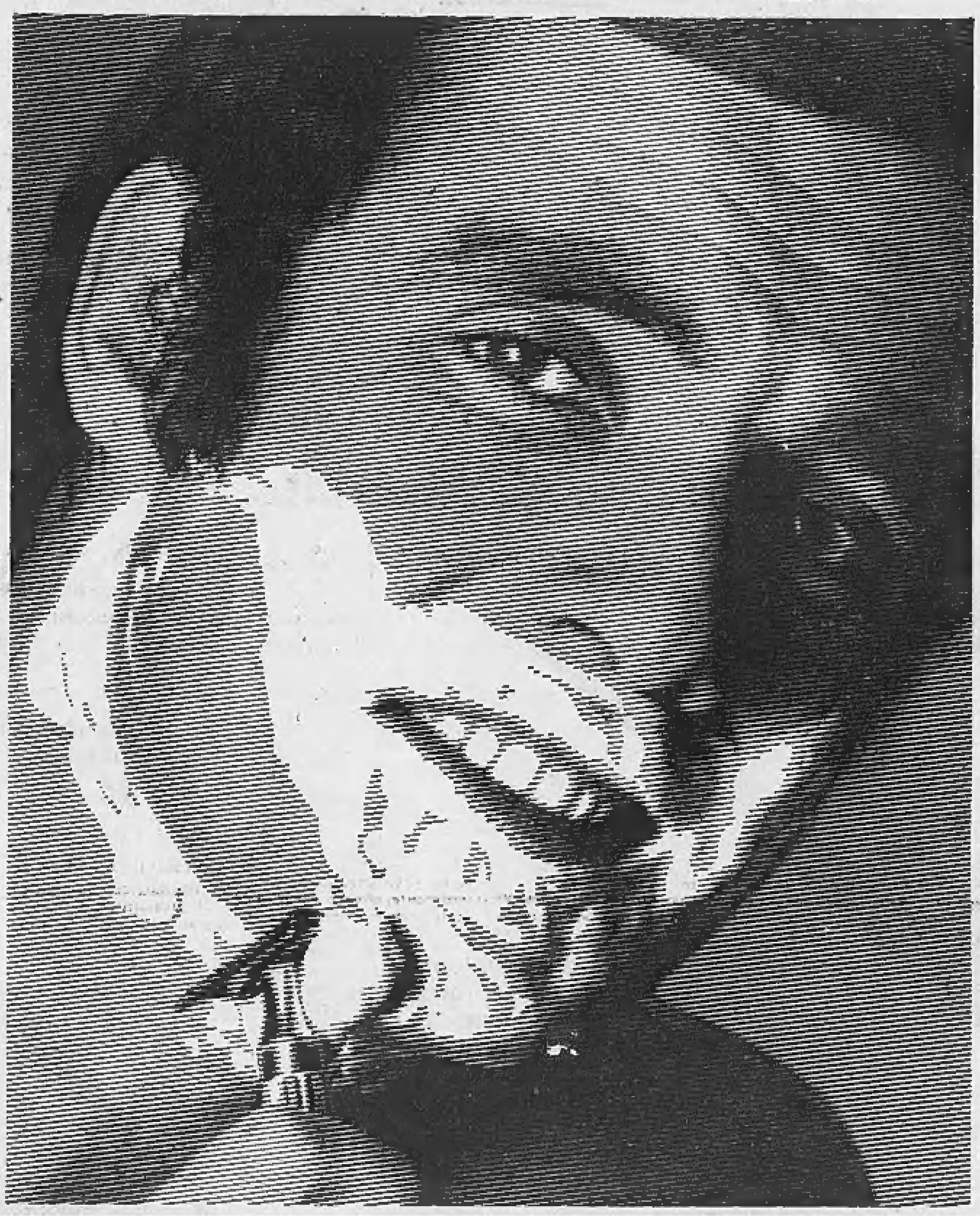
Superinox Bolzano

la prima lama

studiata apposta per la barba italiana

La vostra è una barba virile? Dura, fitta, come l'abbiamo noi italiani? Allora una lama "fatta apposta" è nella logica delle cose. E Superinox Bolzano è "specializzata"! Acciaio inossidabile e filo italiano; per radere come una carezza le barbe forti. Sentite "come" rade!

Superinox Bolzano gentile su barbe forti



Sulla RIVIERA ADRIATICA DI ROMAGNA

al prezzo più equo le migliori vacanze

RIMINI • RICCIONE
CATTOLICA • CESENATICO
BELLARIA - IGEA MARINA
MISANO ADRIATICO
GATTEO MARE • SAN MAURO MARE

e le stazioni termali di:

CASTROCARO TERME e BAGNO DI ROMAGNA

45 Km. di spiaggia il più grande ed il più attrezzato complesso alberghiero d'Europa, **collegato con la più moderna autostrada d'Italia (Milano-Bologna-Rimini e Salerno-Roma-Firenze-Bologna-Rimini)**

Grandi manifestazioni artistiche, culturali, folkloristiche e sportive - Mondanità

Gite ed escursioni nei dintorni, nonché a:
Urbino Assisi Perugia San Marino Ravenna Firenze Venezia

Informazioni presso: ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO di FORLI' o AZIENDE AUTONOME DI SOGGIORNO di Rimini, Riccione, Cattolica, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Misano Adriatico, Castrocaro Terme e Bagno di Romagna; Pro Loco di Gatteo Mare e San Mauro Mare e le Agenzie di Viaggio della Vostra Città

AUTO D'OCCASIONE

CAMPAGNA DI PRIMAVERA

SCONTI DEL 10%

E FORMULE DI PAGAMENTO

CHE NE PERMETTONO A TUTTI L'ACQUISTO

CONFRONTATE BENE PREZZI E CONDIZIONI PRIMA DI DECIDERE

[illegible]	da L. 40.000 in poi	Giulia [illegible]	da L. 500.000 in poi	Opel Kadett	da L. 270.000 in poi
[illegible]	» » 100.000 » »	N.S.U. Prinz	» » [illegible] » »	Mini Minor	» » [illegible] » »
850	» » 370.000 » »	Ford Anglia	» » 150.000 » »	Ford Cortina	» » 360.000 » »
1100 special	» » 180.000 » »	Fulvia 2 C	» » 820.000 » »	124 spider/coupé	» » 880.000 » »
Appia III	» » 250.000 » »	850 spider/coupé	» » 630.000 » »	Fiat 1300/1500	» » 260.000 » »
1100 R	» » 560.000 » »	Simca 1000	» » [illegible] » »	Ford 12/M	» » 230.000 » »

Assicurazione compresa. Rateazioni sino a 30 mesi senza le solite cambiali (IN CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE IL PAGAMENTO). Le nostre automobili sono munite di certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti

AUTOmarkets

Corso Principe Eugenio 11 - Telefono 53.95.95

Candy 88

la smacchialavatrice

una parola nuova nel mondo del bucato

Via le macchie... e via al piú bel bucato del mondo!

il bucato biologico antimacchia

Una bella rivincita sulle macchie! Candy vi consente di effettuare, direttamente in lavatrice, **il bucato biologico!** I recenti detersivi biologici, studiati appositamente per lavatrice, una vera conquista della scienza, sono straordinariamente efficaci nell'eliminare le macchie di natura organica, anche le piú tenaci, perfino quelle di frutta, sangue, traspirazione, grassi, ecc. I detersivi biologici richiedono però un ciclo speciale che Candy vi mette a disposizione. Dimenticate non solo il mastello per il bucato, ma anche il catino per smacchiare.

smacchiatura pre-bucato

Non c'è davvero scampo per le macchie! Per quelle che possono resistere anche al bucato biologico, Candy vi mette addirittura a disposizione uno speciale **programma di smacchiatura pre-bucato.** Questo si svolge prima del bucato vero e proprio. In pratica voi smacchiate solo i capi che ne hanno bisogno, poi aggiungete il resto della biancheria e procedete al bucato normale. Un vantaggio sostanziale! I capi che non richiedono smacchiatura non vengono trattati così a fondo. Candy sa che la biancheria vi sta a cuore e la tratta con cura.

terza vaschetta: profumo e ammorbidenti

Un bucato terminato in bellezza, ammorbidito e profumato. Nella terza vaschetta, la vaschetta del «comfort», potete aggiungere tutti quegli additivi che vi consentono di effettuare un bucato da virtuose. In particolare gli **ammorbidenti,** che restituiscono ai tessuti morbidezza, vaporosità e quella «mano di nuovo». E il **profumo!** Ne bastano poche gocce e voi lo ritrovate su tutti i capi. Con il vostro profumo la biancheria è «piú vostra».

prezzo di listino: lire **124'000**

Cognome..... Nome.....

Via.....

Città..... (Provincia.....)

Per illustrarvi tutto ciò che sa fare per Voi Candy 88 occorre almeno un opuscolo; richiedetelo direttamente alla Candy. Compilate e spedite il tagliando a Candy - Brugherio. Fatevi mostrare Candy 88 dal Rivenditore... e confrontate. Se si tratta della vostra prima lavatrice, scegliete veramente la "prima".

Un primato destinato a durare per anni. La nuova smacchialavatrice è la piú completa e moderna fabbrica del bianco

...tante grazie, è Candy